CIMAROSA

LA BELLA GRECA

ATTO I.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
RARI
1.1.29
N. d'ordine

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Parato a Rosa
Scaffale 1 Plutco 1
Volume 20 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

Astrisse ome
unpensato

XVIII. Li. 3

La Bella Greca

Roma 1784

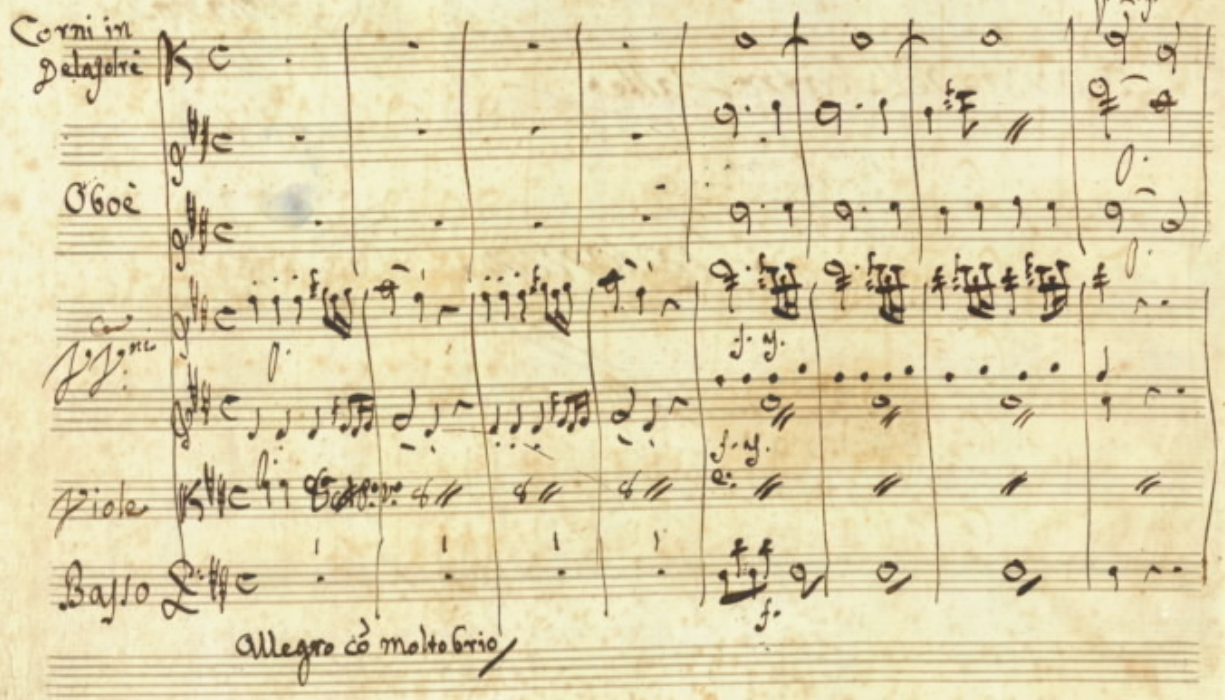
atto 1°

La Bella Greca Cimarosa

1786 Roma Nel Teatro Valle

Sinfonia.

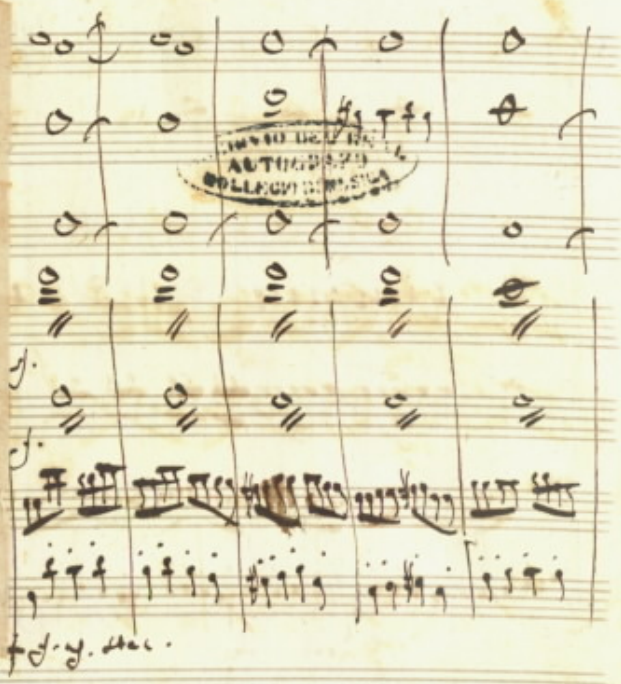
ARCHIVIO DEL MUSEO
ALTAMURA (BA)
COLLEZIONE


Corni in
Delagobre
Oboè
Viole
Basso
Allegro cò molto brio

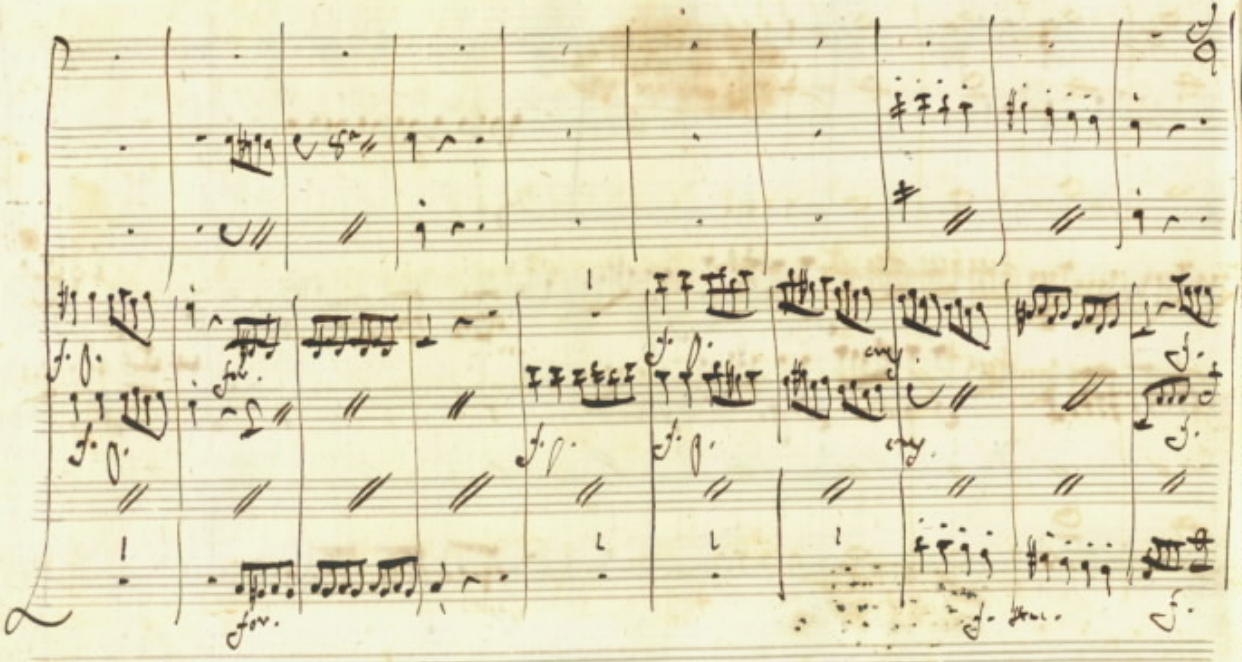
p

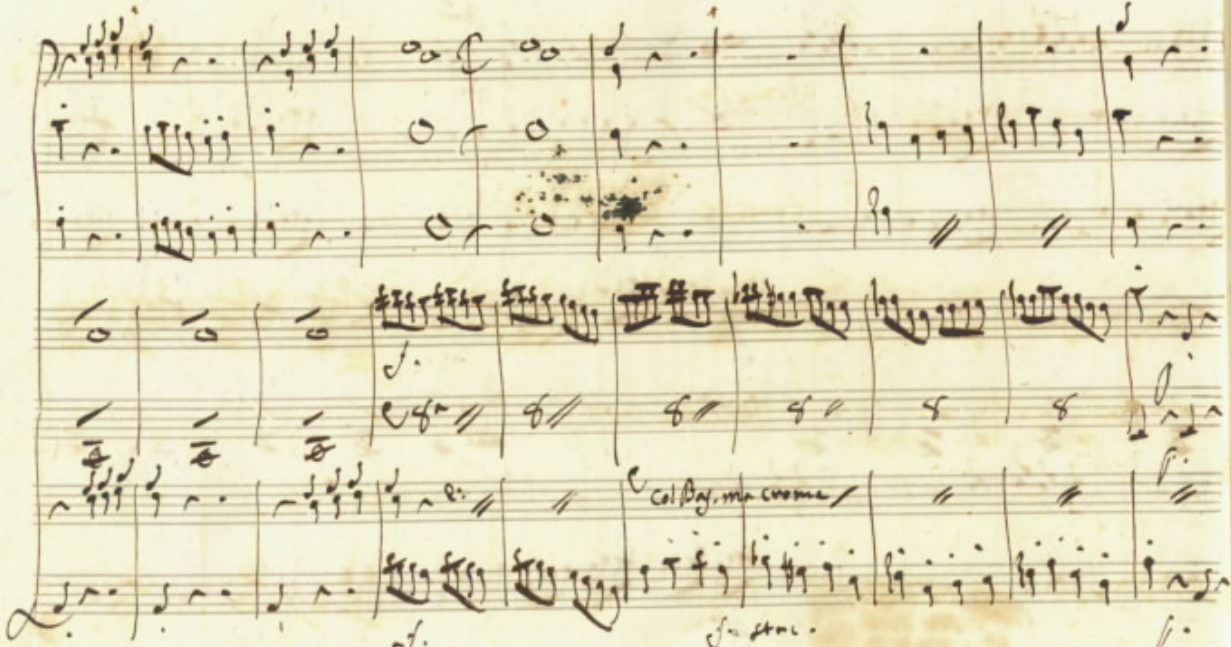
f. Leg.

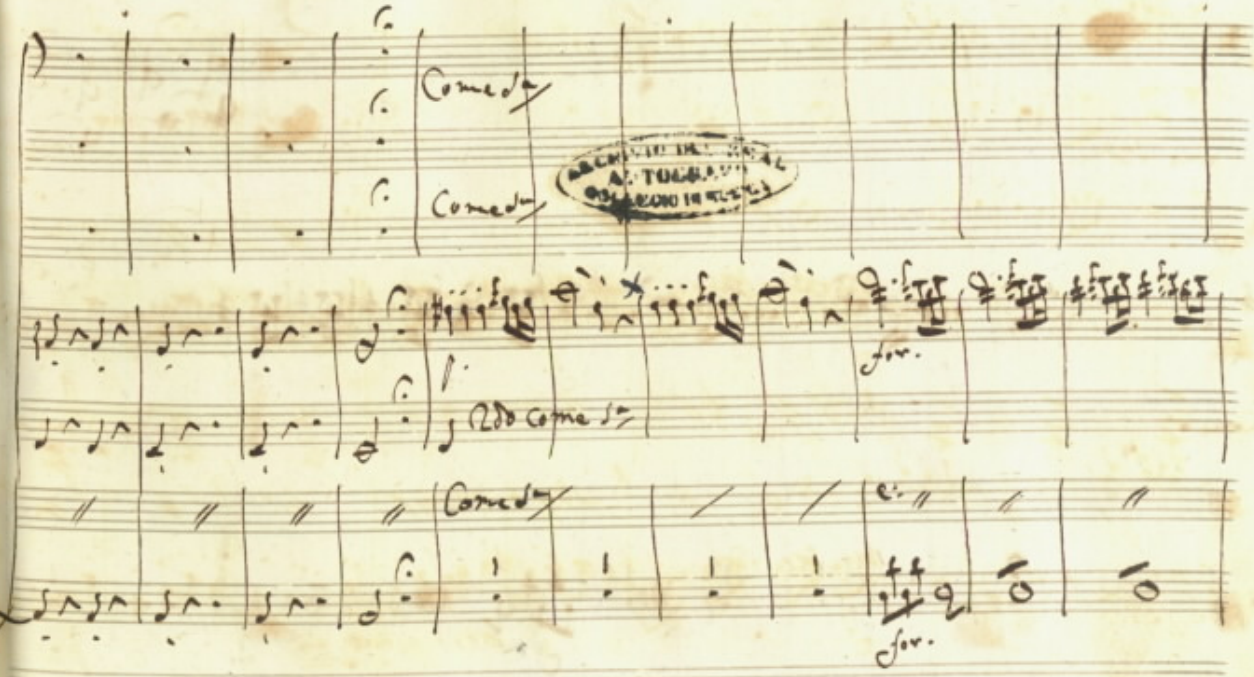
f.



f. stac. sempr. f.




f.
col Bass. ma crome
f. tutti.
f.

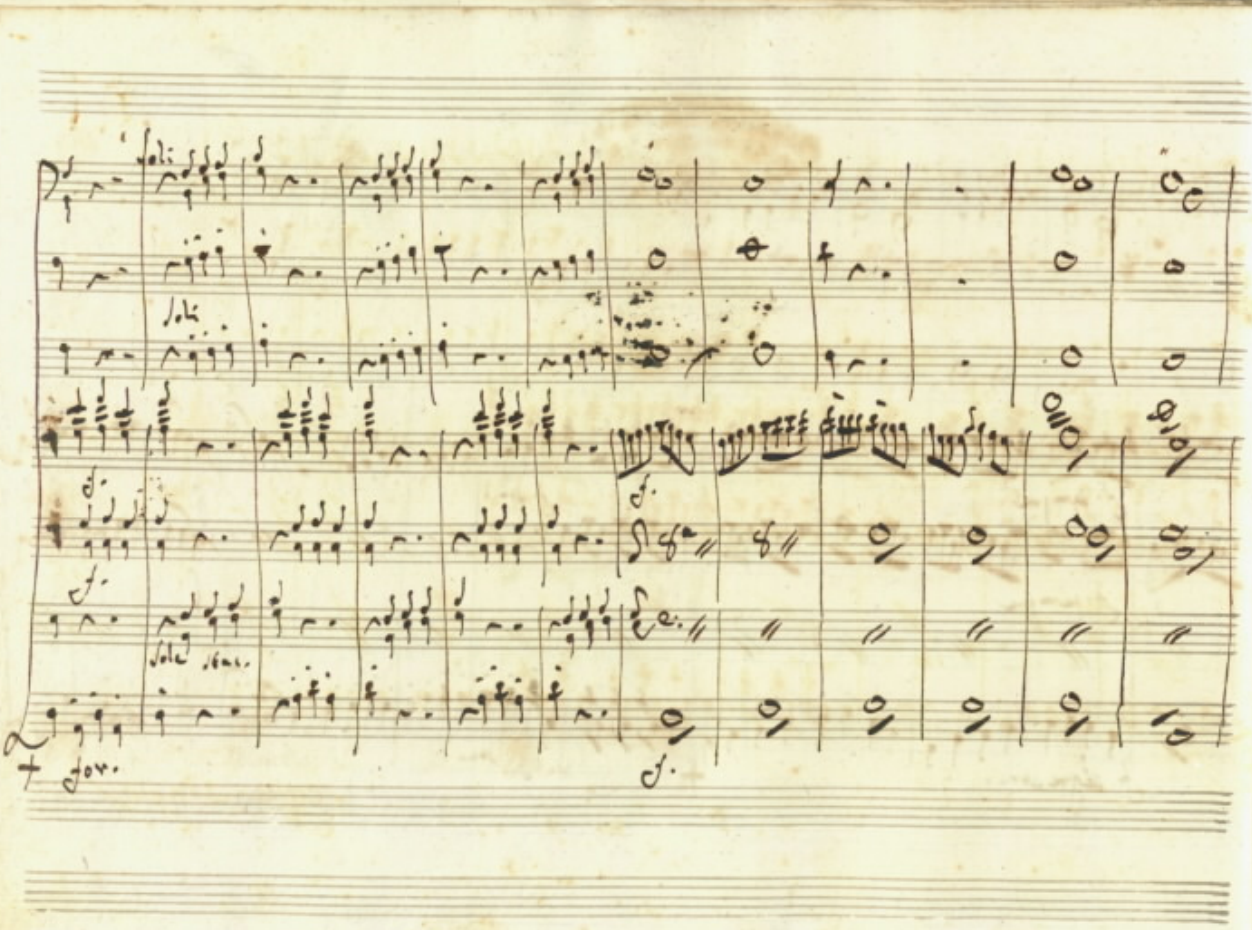

Comedy
Comedy
fov.
Rdo Comedy
Comedy
fov.

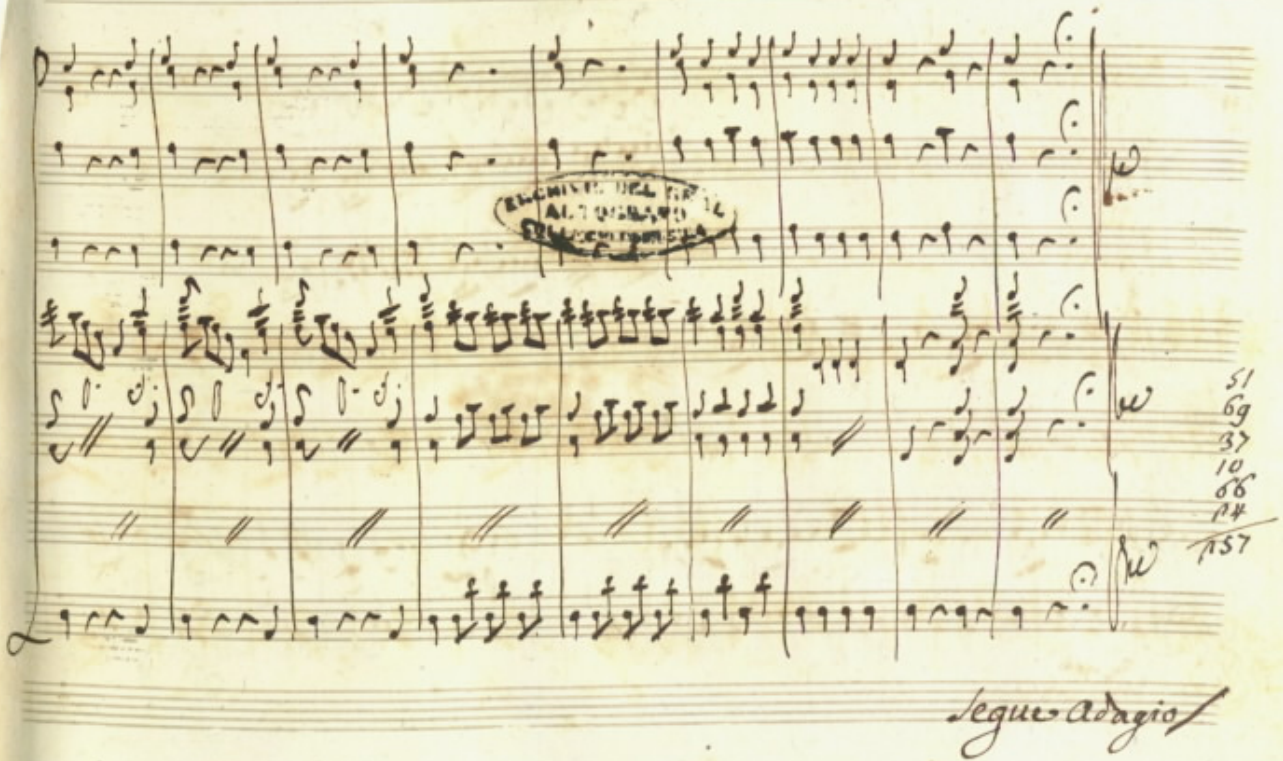
vig.

cresc.

cresc.

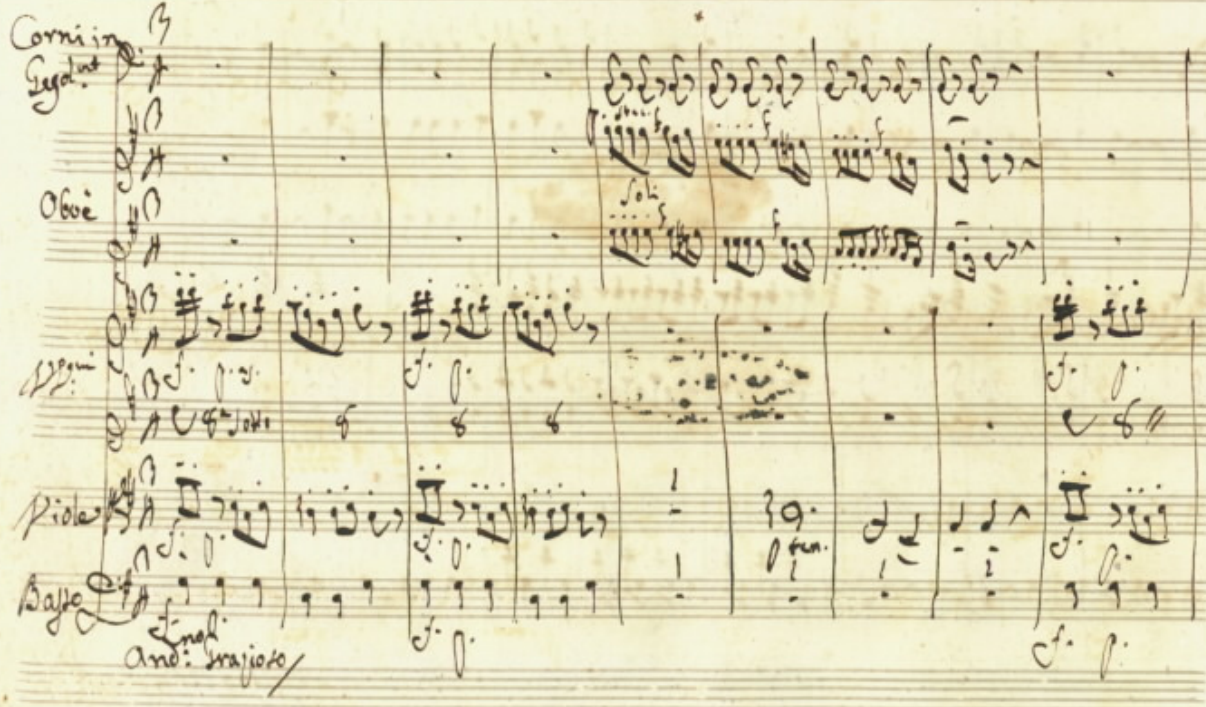
cresc.





51
69
37
10
66
14
157

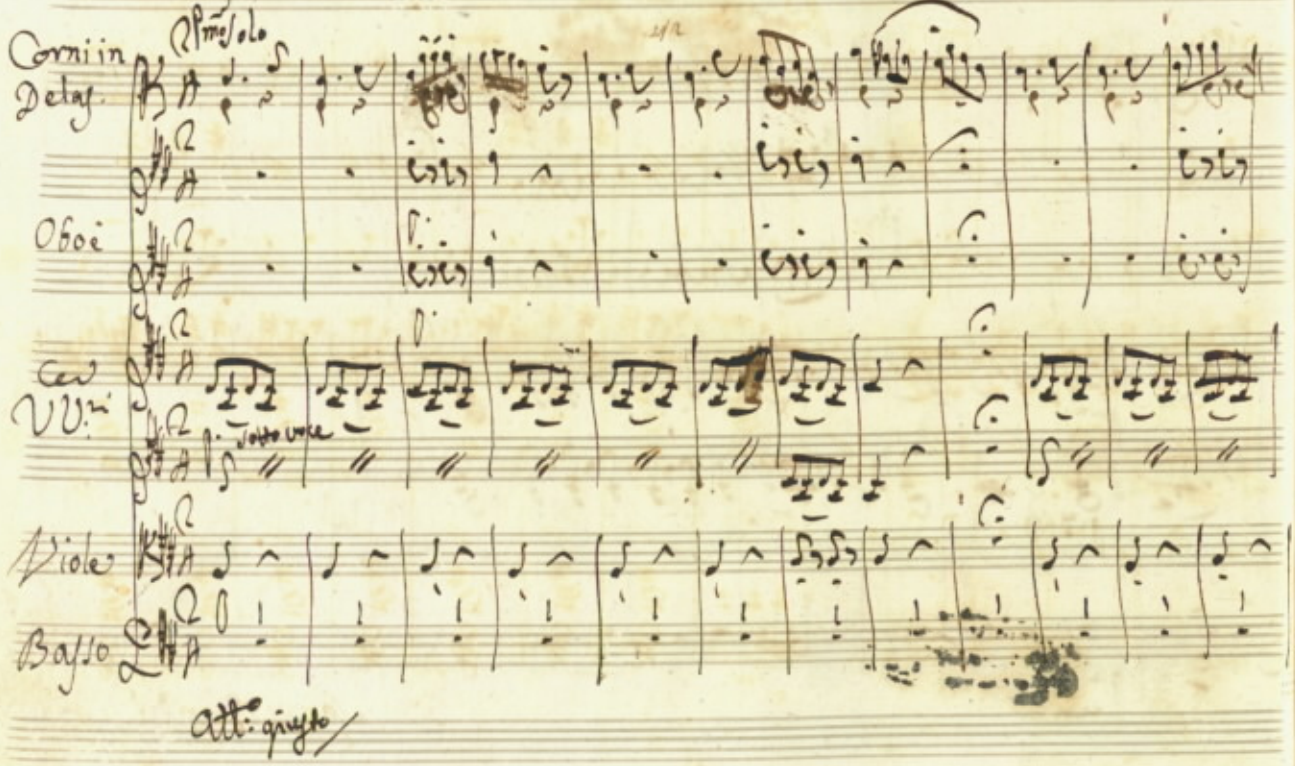
Segue Adagio


Corni in
Oboè
Violini
Viole
Basso
Andante grazioso

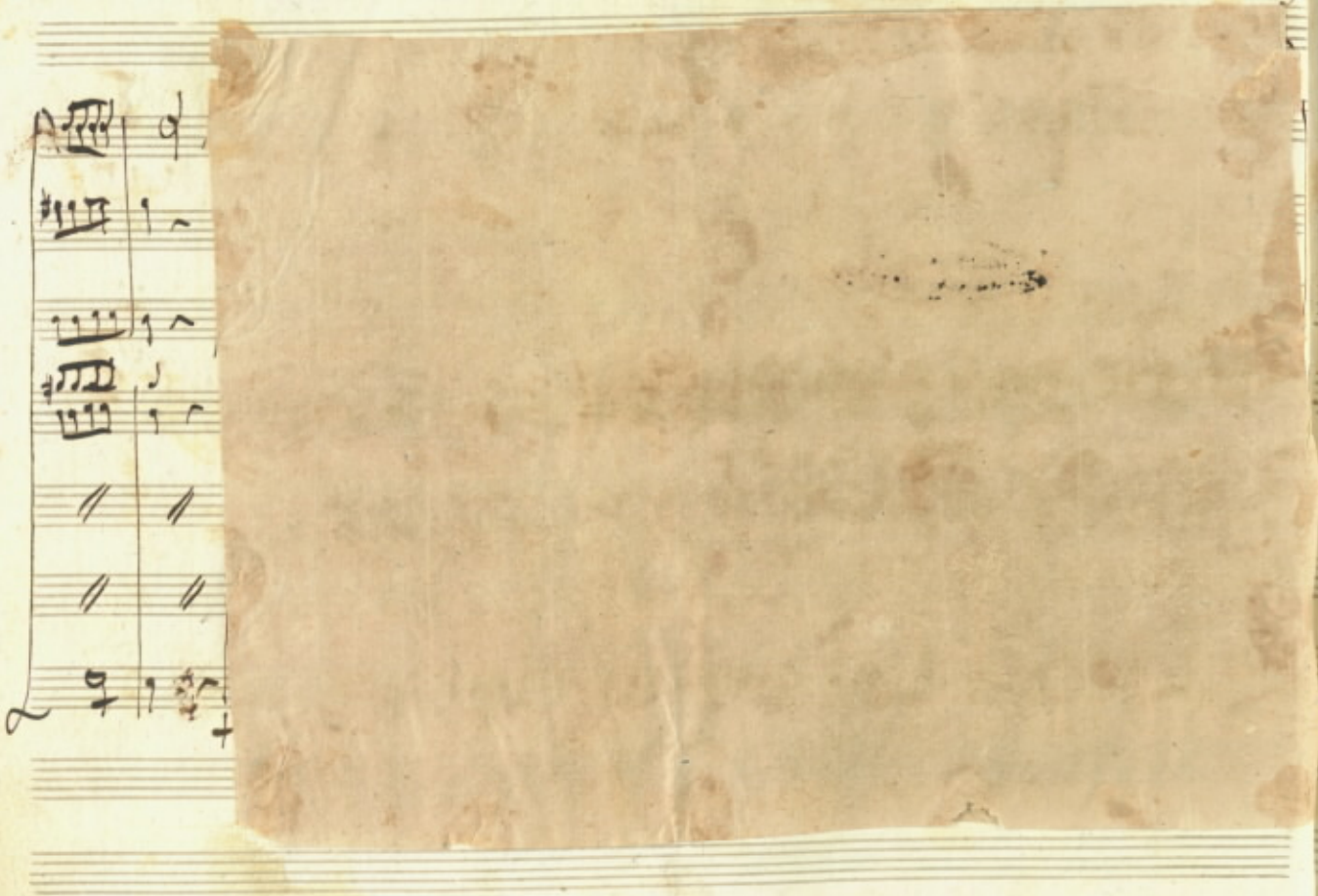
ARCHIVIO DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE

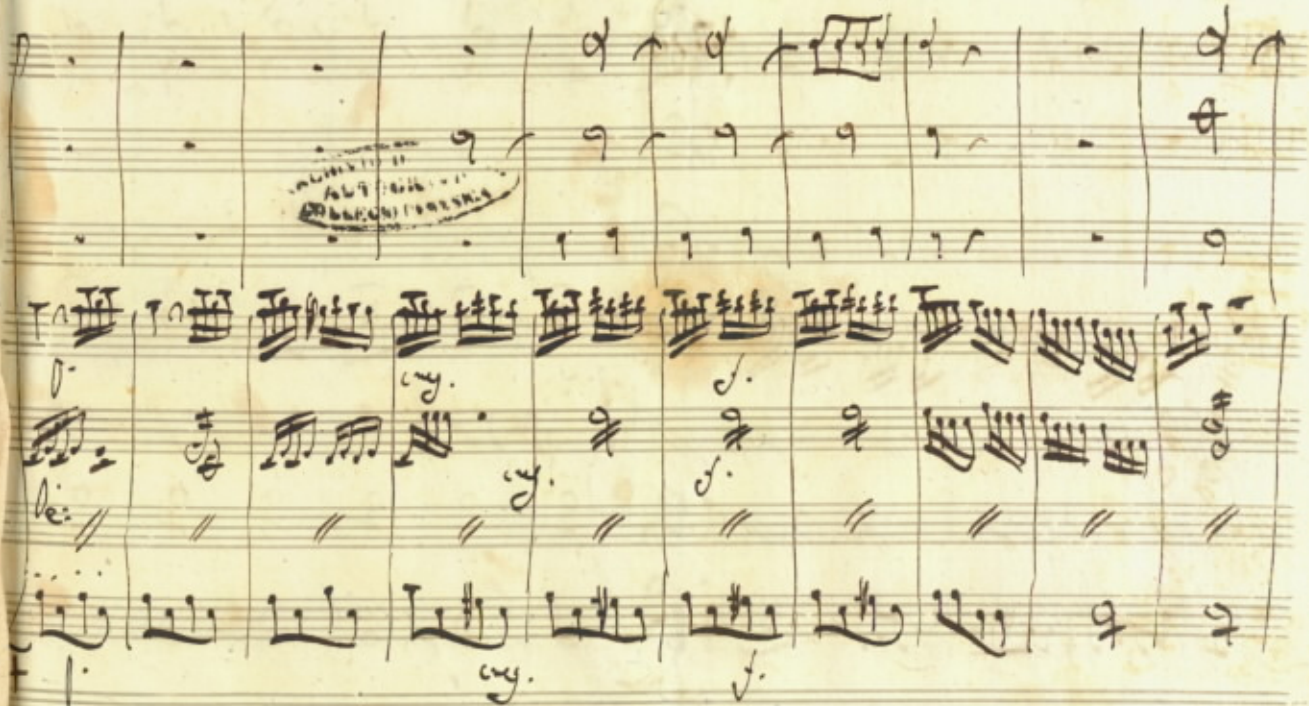
ARCHIVIO
ALTOMONTE
CATANZARO

Segue Rondò


Corni in Delag.
Oboi
VVni
Viole
Basso
1mo solo
Tutte unite
2/2
attr: giusto

f
sf
sf
sf



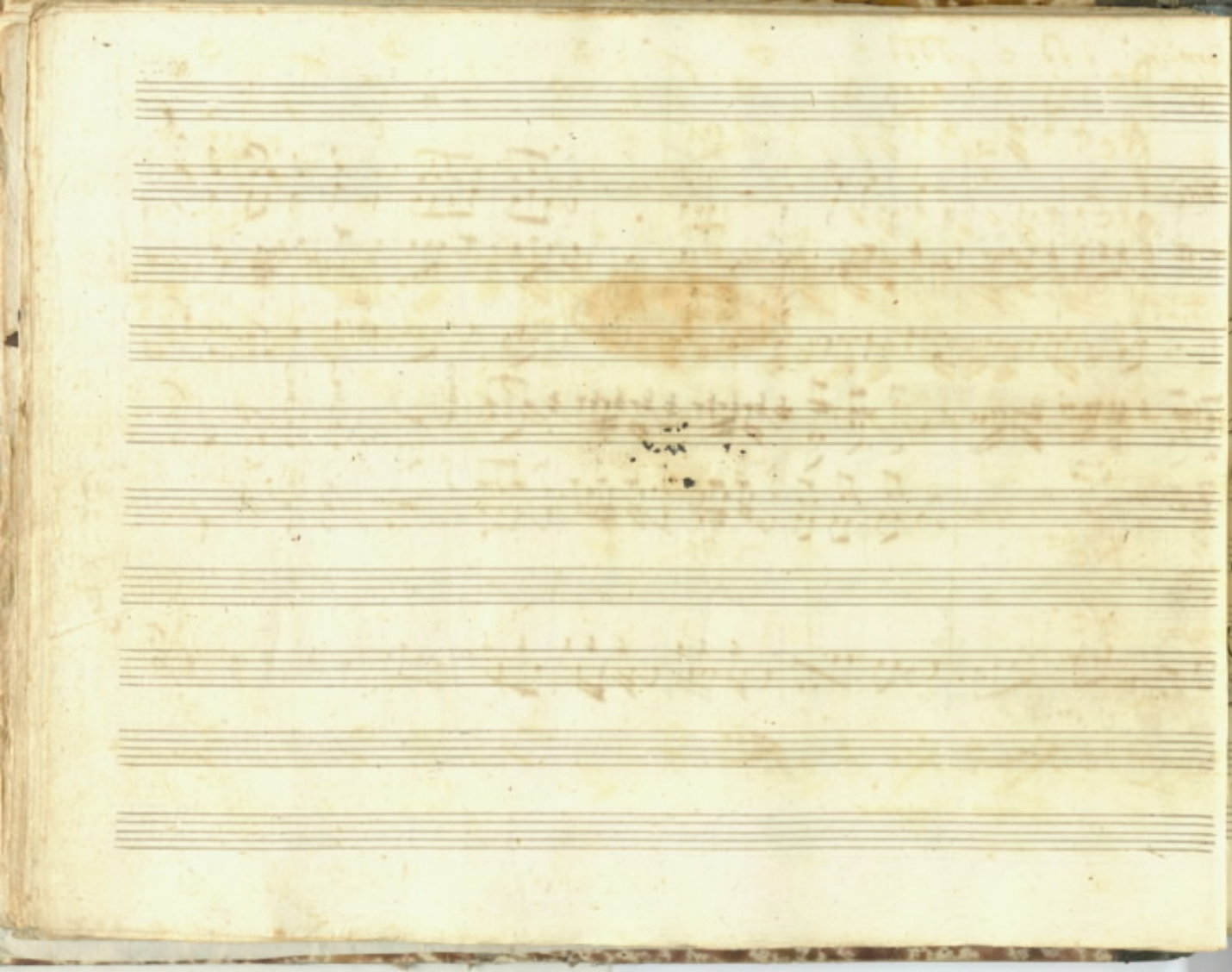


a 2.

f.

f.

for.

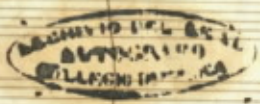


Corni in
Clarin
Oboi
Violini
Viole
Trombe
Cav:
Tamb:
Timp:
Basso

Allegro Maestoso

ARCHIVIO DEL
ALTHEIMARO

f. z. t. m.



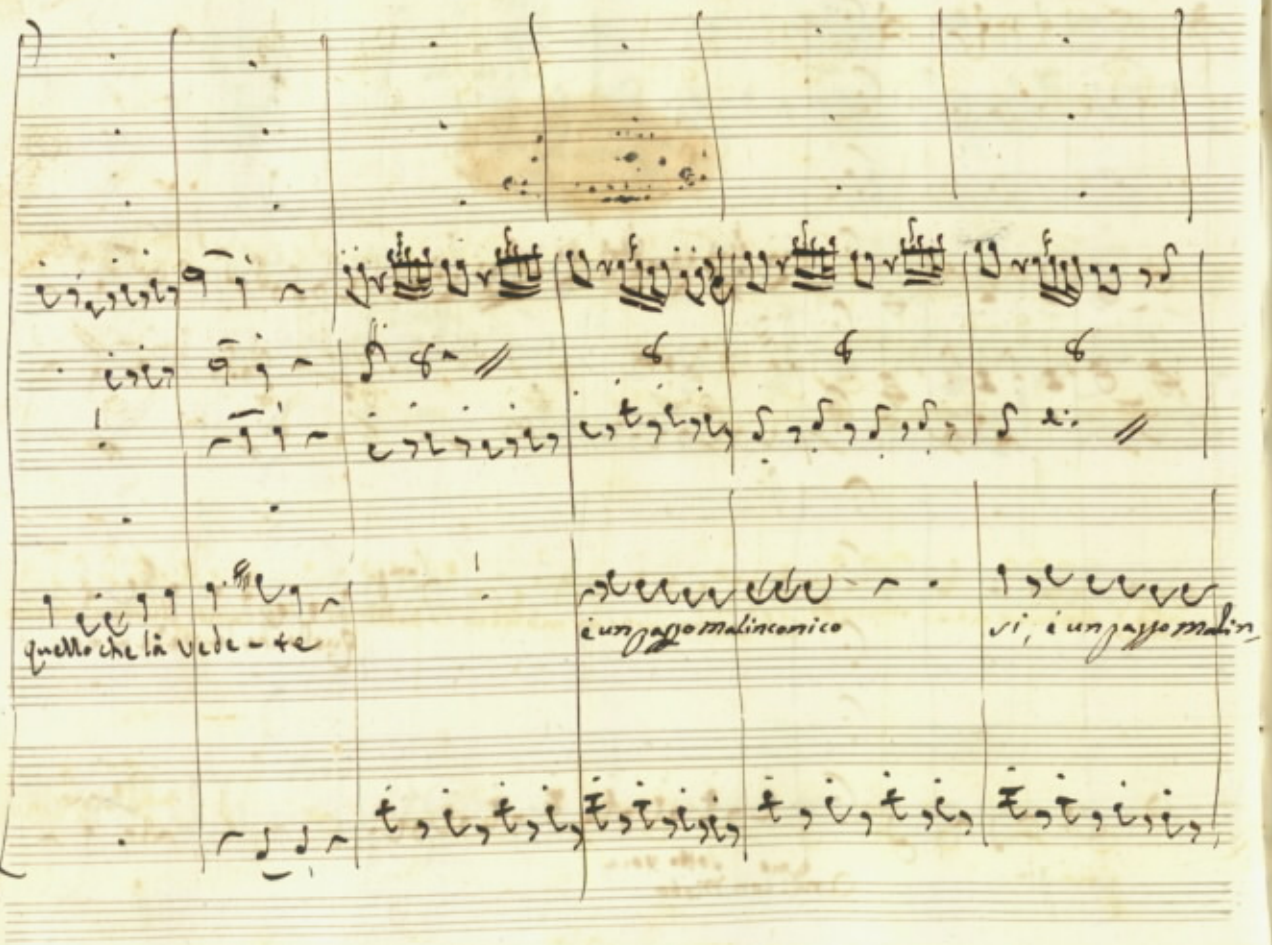
Lang.

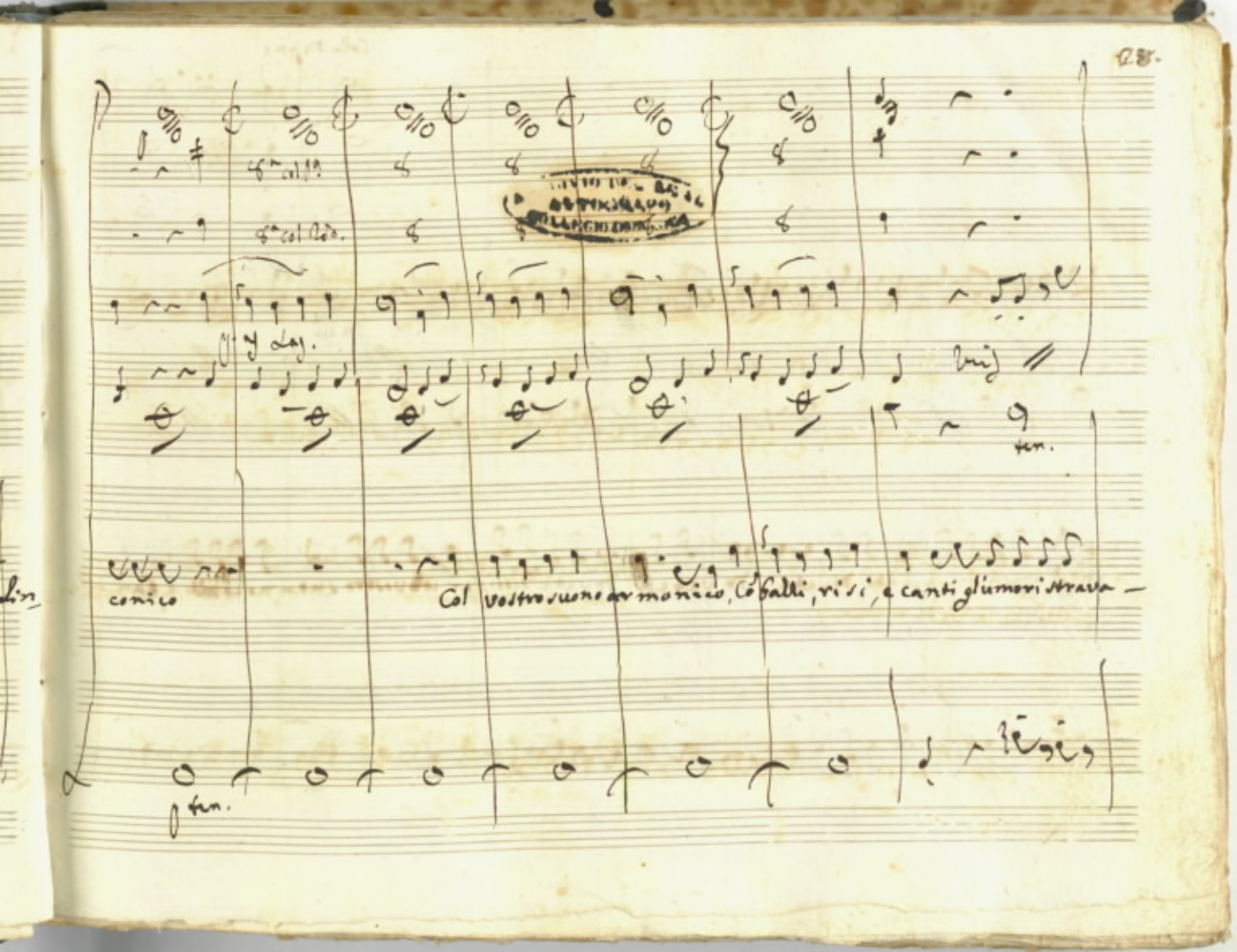
Quello che la vede-te

fin.

Ando con Moto

sotto voce


quello che là vede-te
è un paggio malinconico
sì, è un paggio malin-


Col vostro suono armonico, Cefalli, risi, e canti gli umori stravaga —

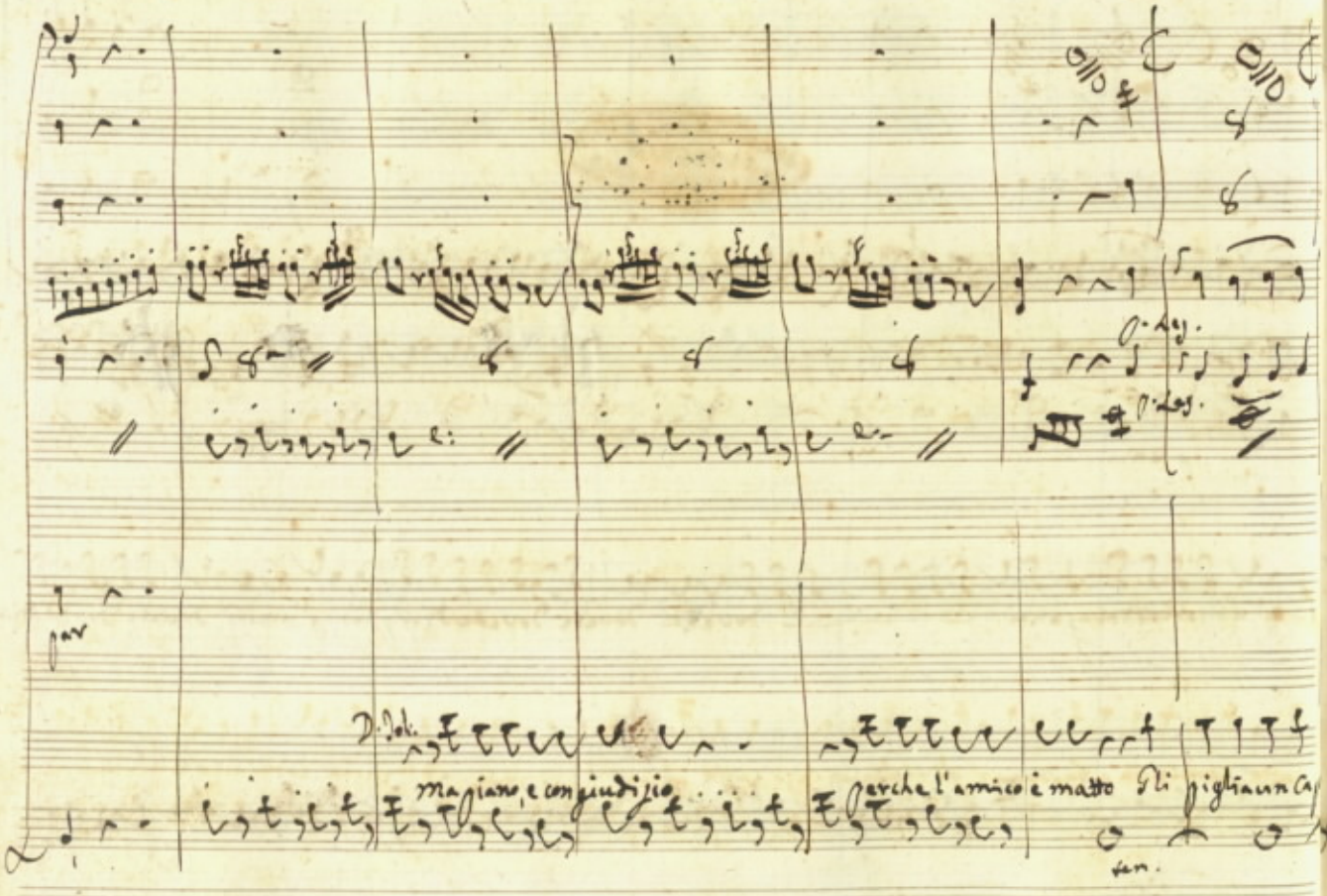
gianti gl'umori stravaganti dovete dovete dovete dissipar co vostro suo – no cõ balli, e Can –

poi sf.

poi sf.

ARCHIVIO LICEO MUSICALE
AUTOGRAFI
COLLEZIONE

ti gl'umori stravaganti — dovete dovete dovete dissipar gl'umori dovete dovete

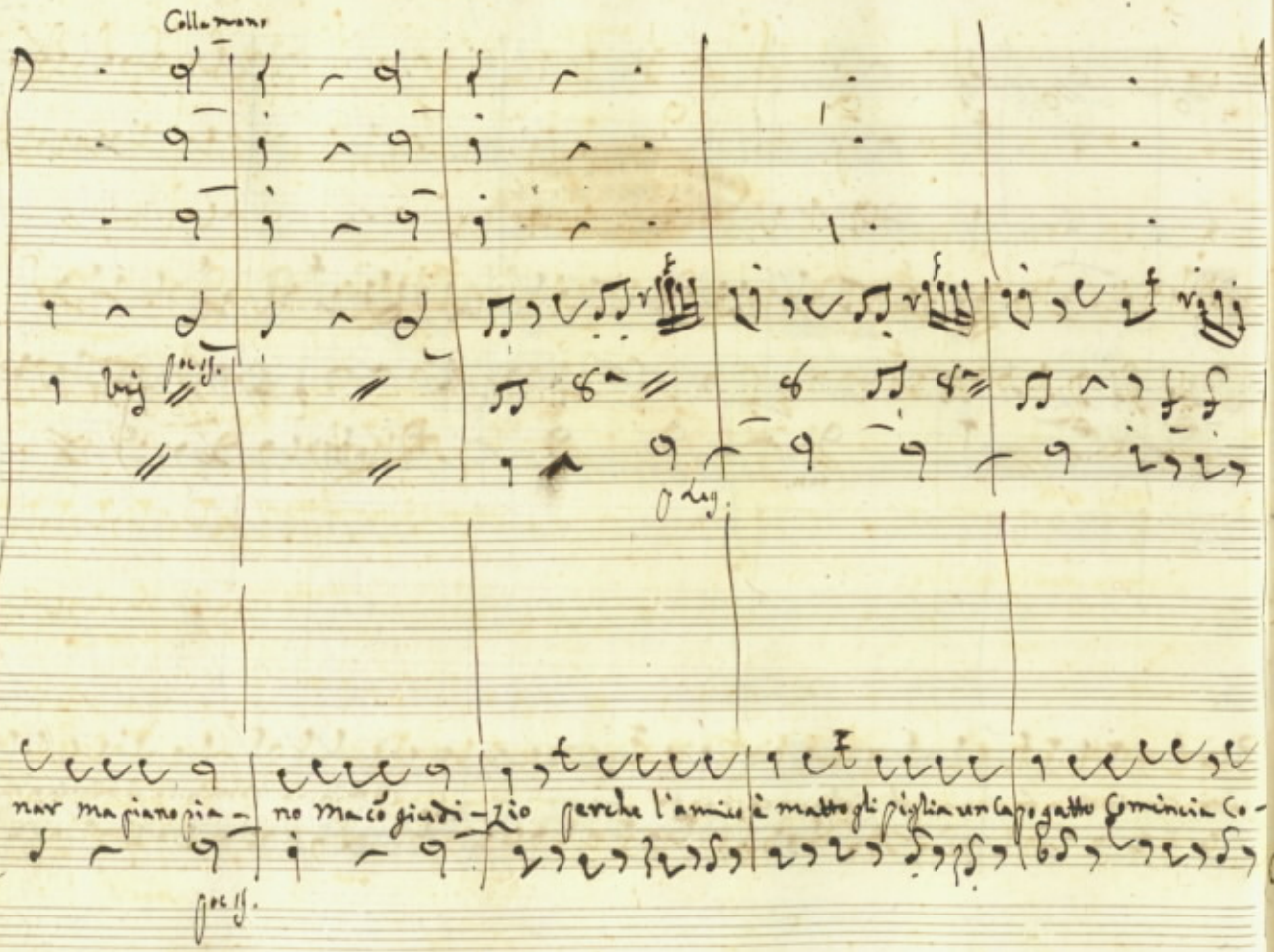

maniare, e con giudizio
perche l'amico è matto
pigliaun

ARCHIVIO DEL
MUNICIPIO
COLLEGIO MUSICALE

tin.

gatto comincia a bastonar gli piglia un cane gatto

Comincia Comincia Comincia a bastonar

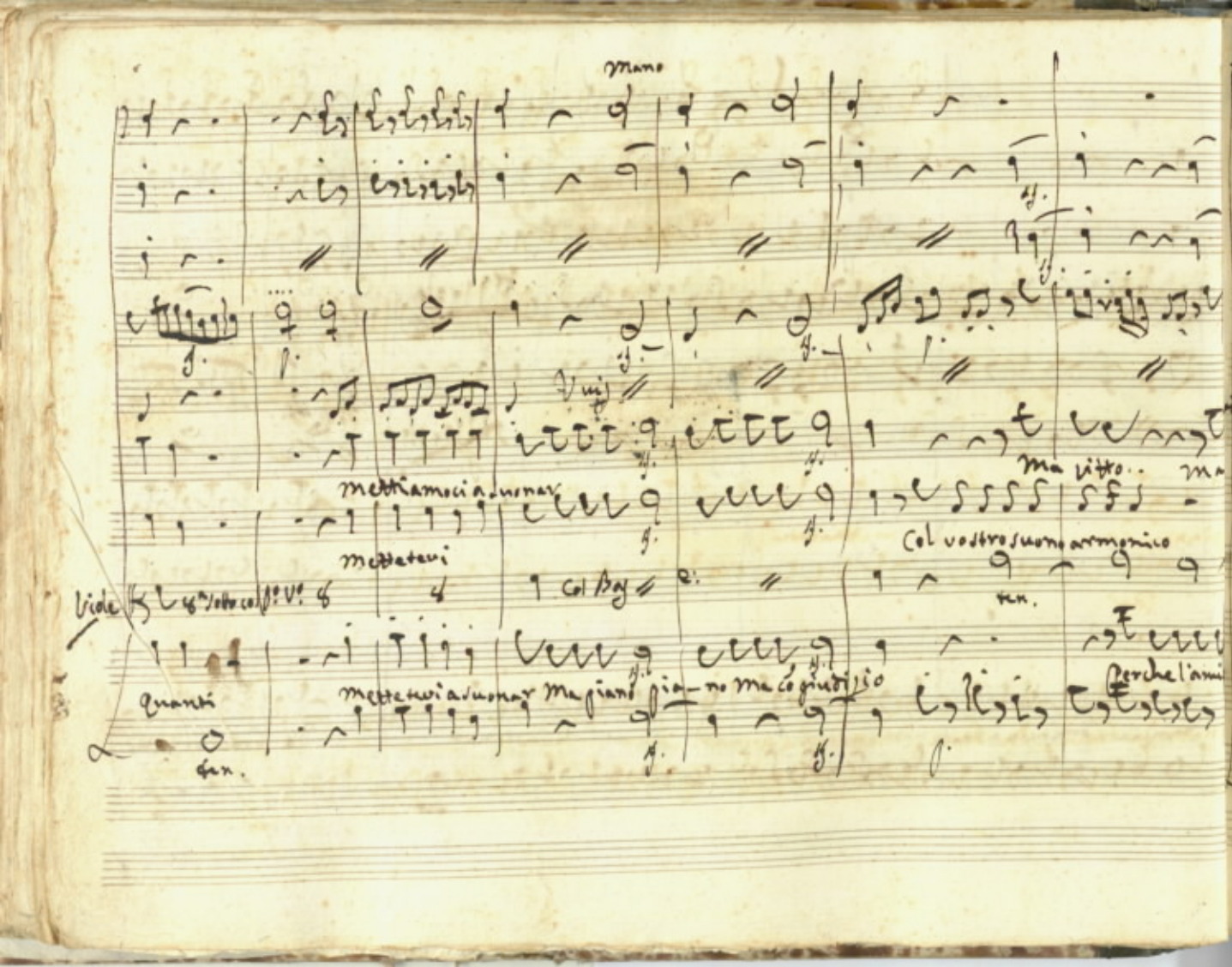

Colla mano
nar ma piano gia-
no ma co giudi-
zio
perche l'amico
è matto gli piglia un capogatto comincia co-

Da Gravi or tutti

a Gustonar

mincia Comincia a Gustonar

AUTHENTIC


mano
mettiamoci a sonar
ma pitto
mettetevi
Col vostro suono armonico
Vide
quanti
mettetevi a sonar
ma piano
no ma con giudizio
perche l'ami

ARCHIVIO DEL R. C.
LICEO MUSICALE

piano... da

mettiamoci

mette da bravi da bravi mettetevi a sognar

subito

95

Corni Con Sordini

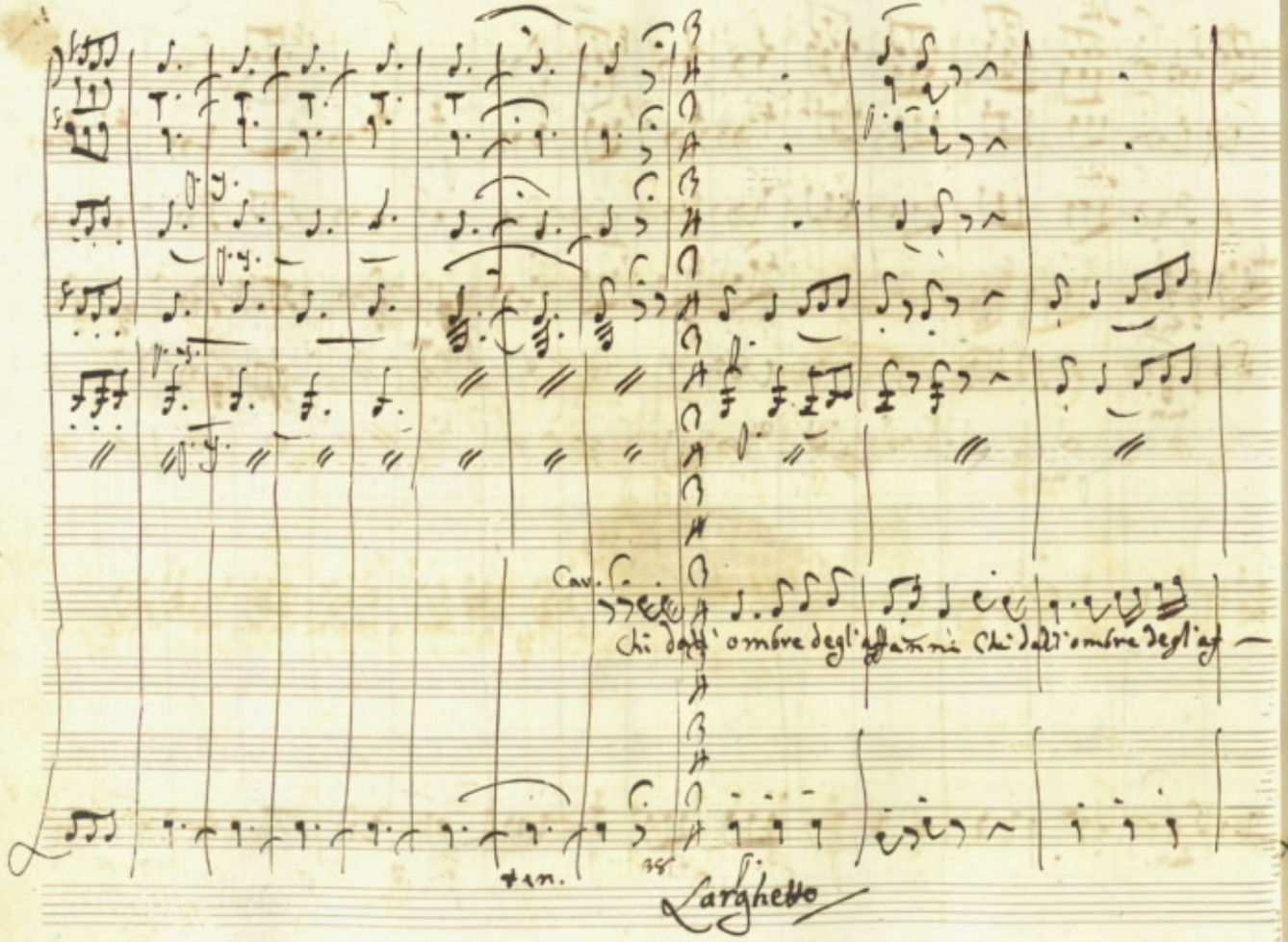
3.

p. sotto voce

sotto voce

Allegretto co moto

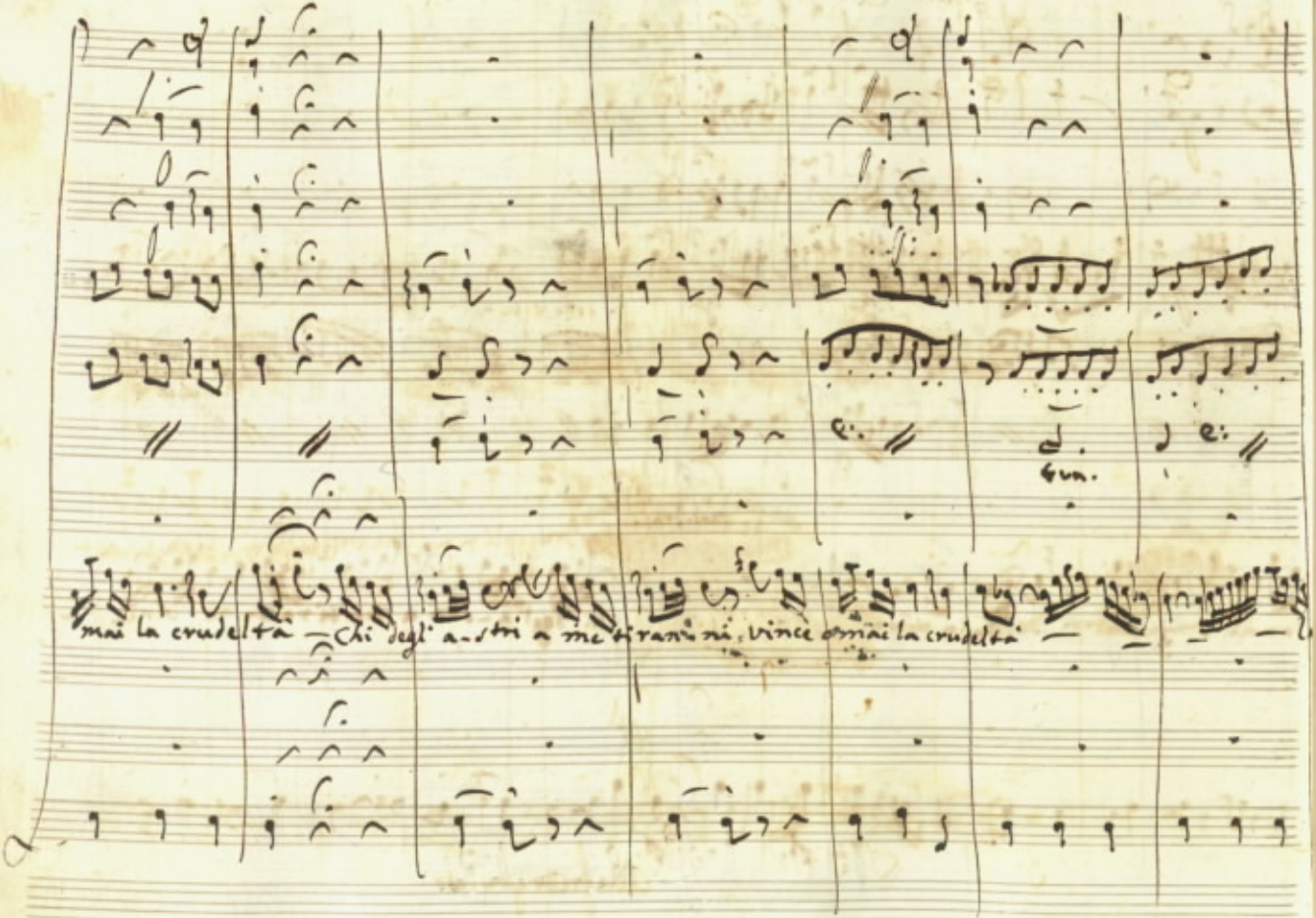
ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO


Cav.
chi dalle ombre degl'
chi dalle ombre degl'
tan.
Larghetto

fanni i miei spirti chiamin vita?

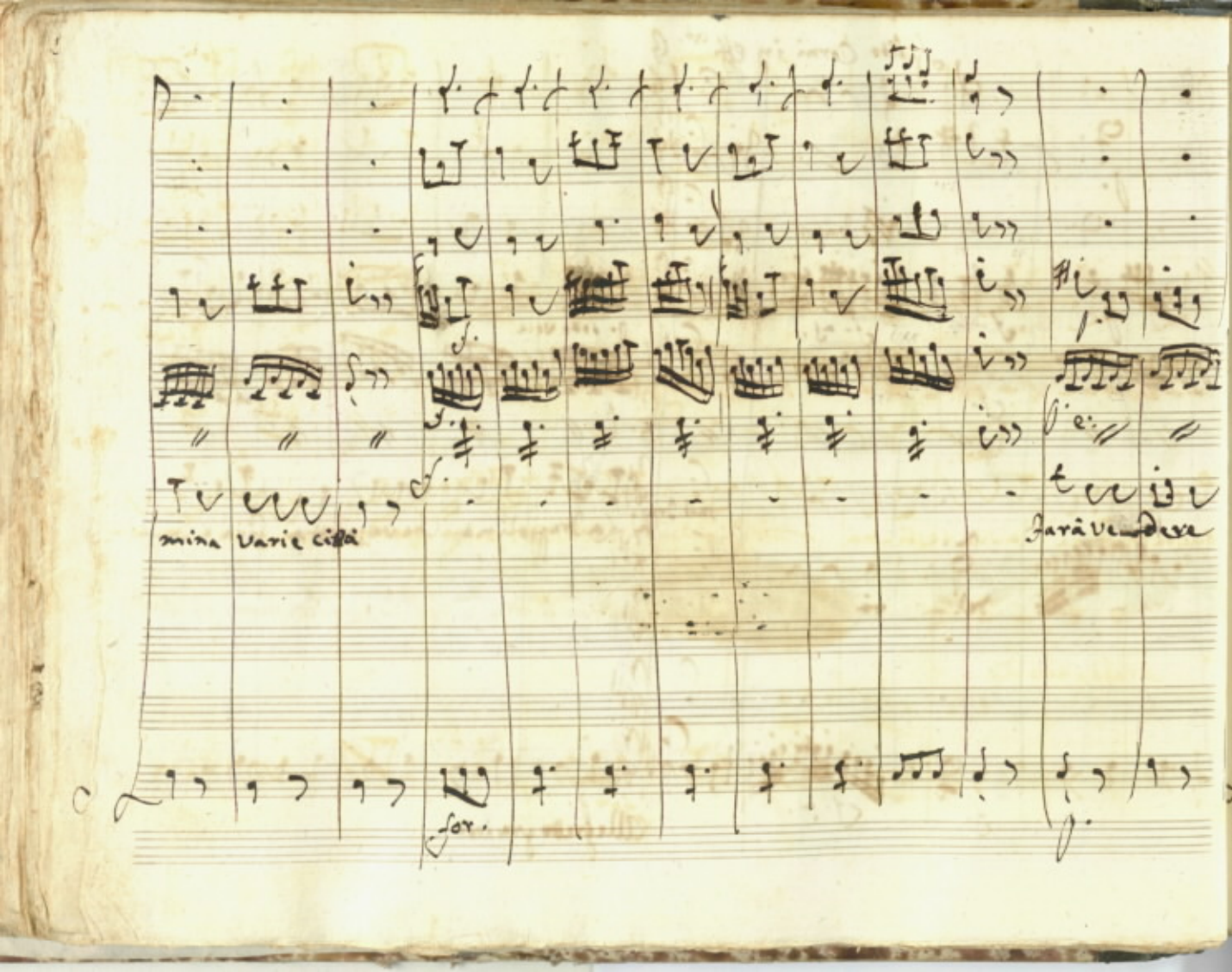
Chi degl'altri a me tiranni vince o

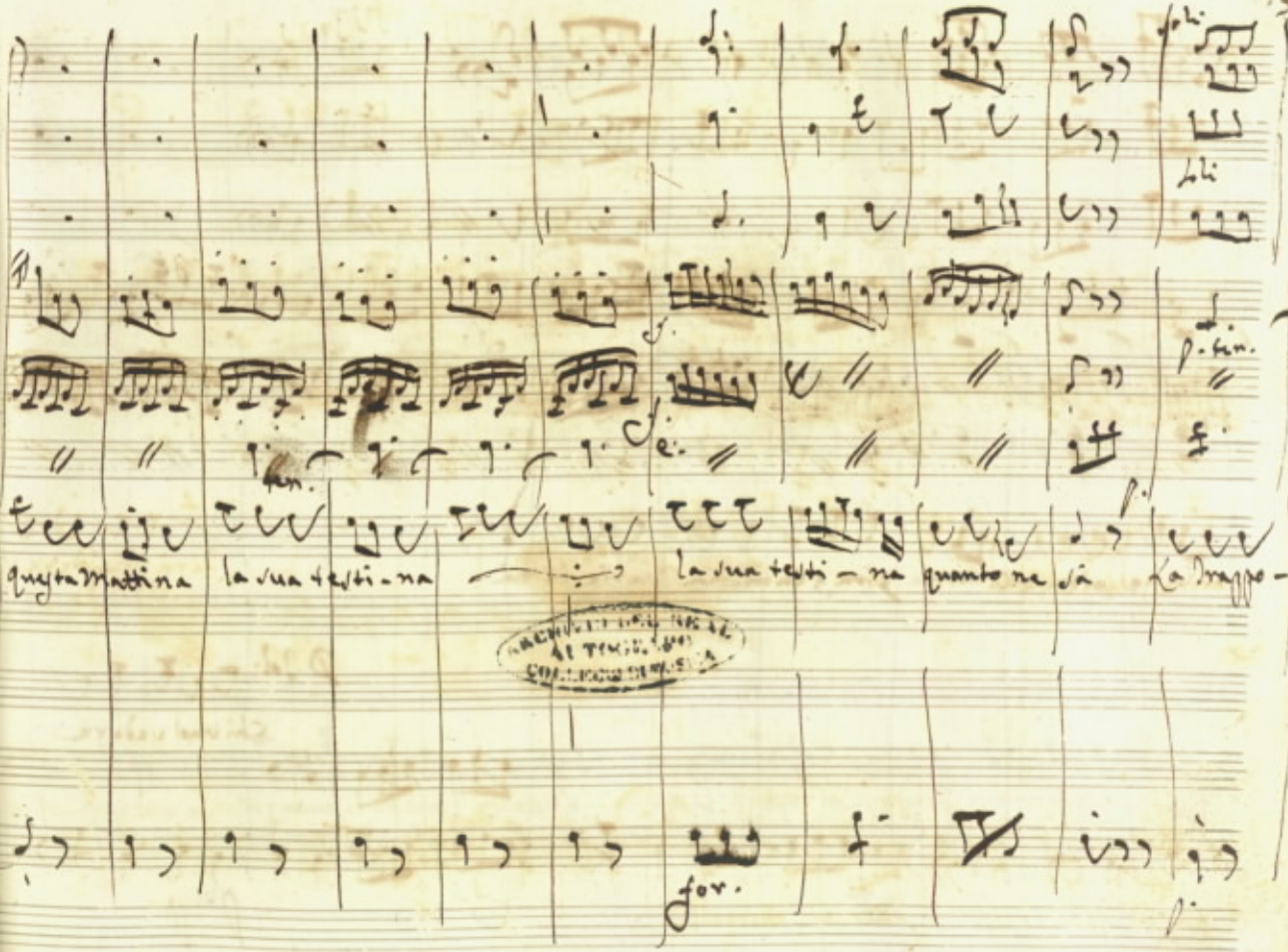
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

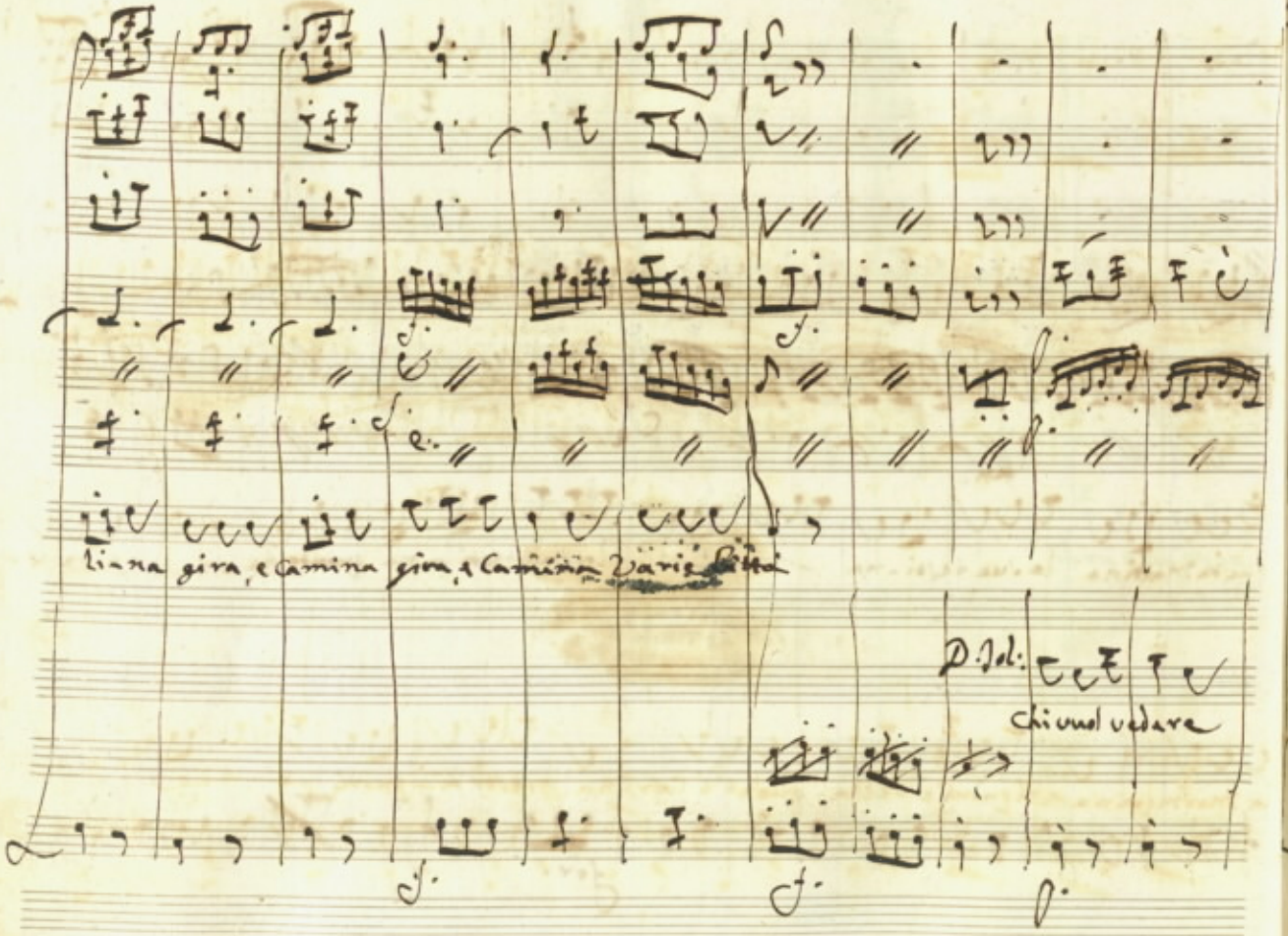

mai la crudeltà — Chi degl' astri a me tiranni vince omai la crudeltà

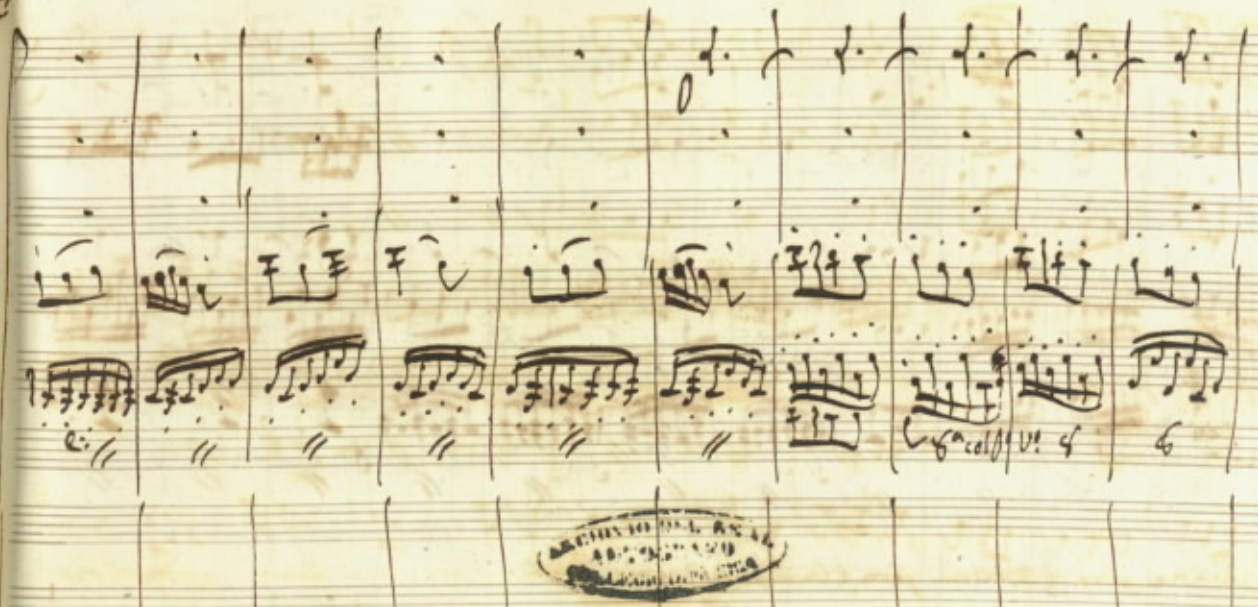
Subito Corni in eff.

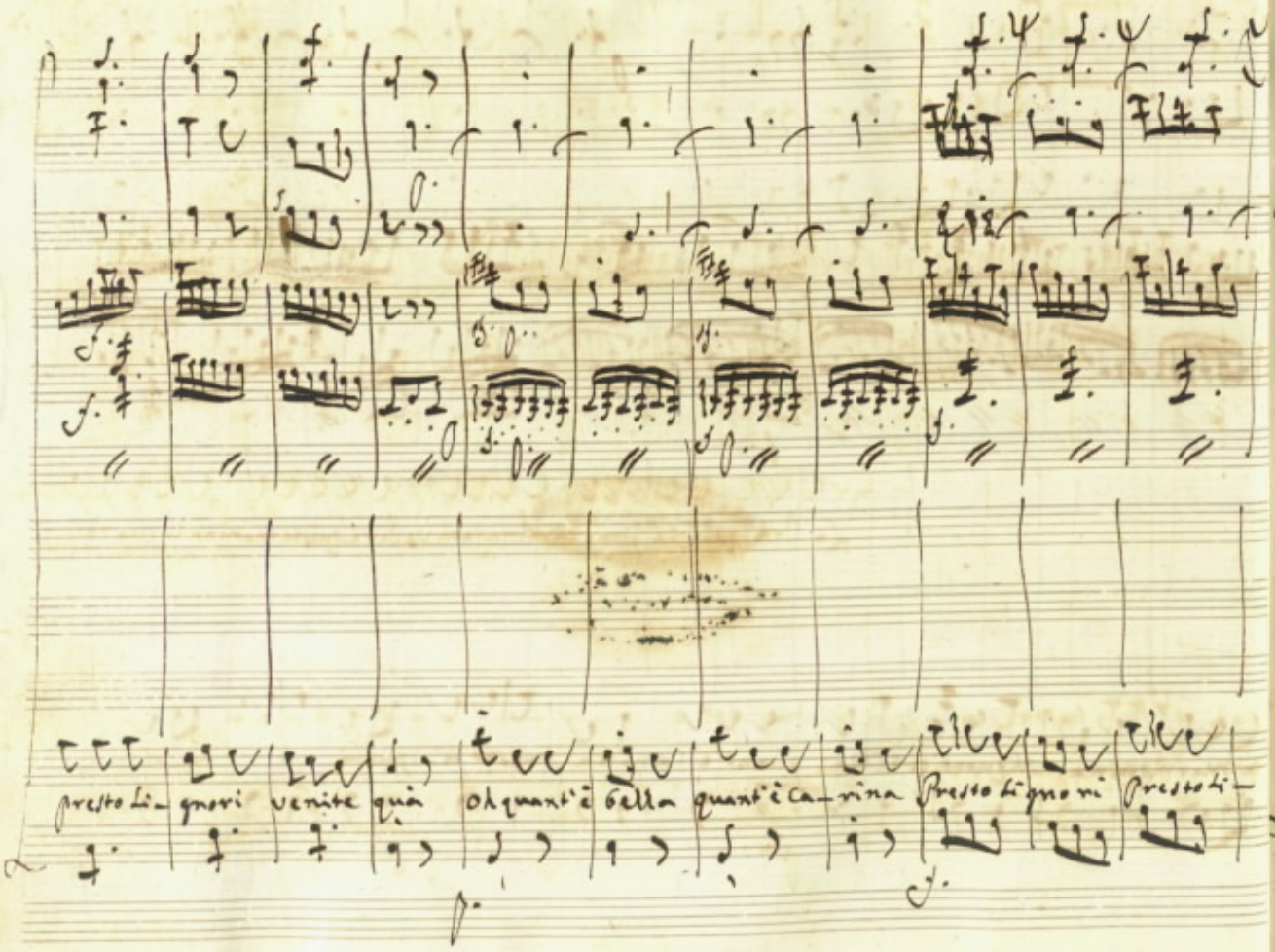
Allegretto grazioso

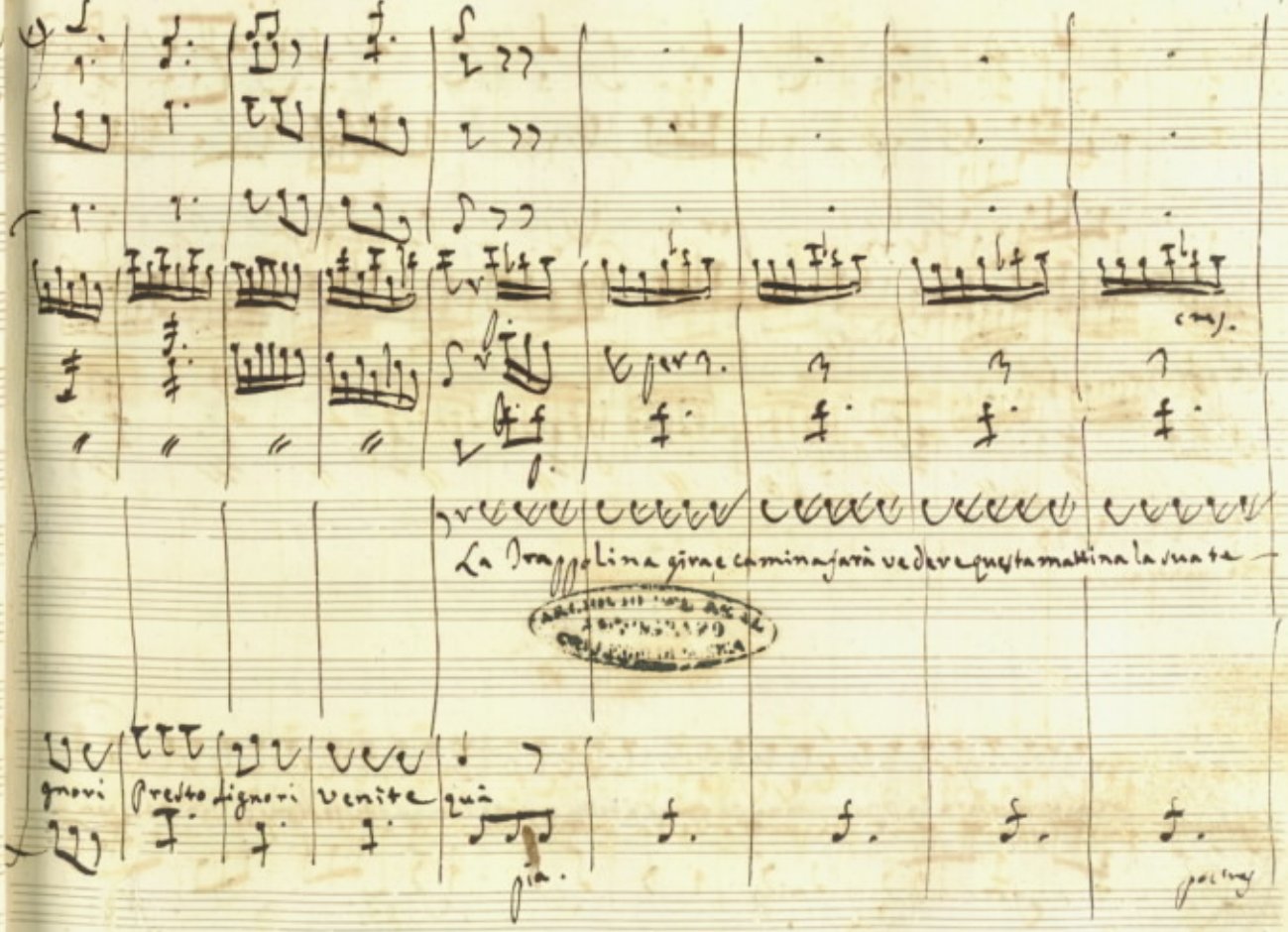

mina varie città
farà vendetta

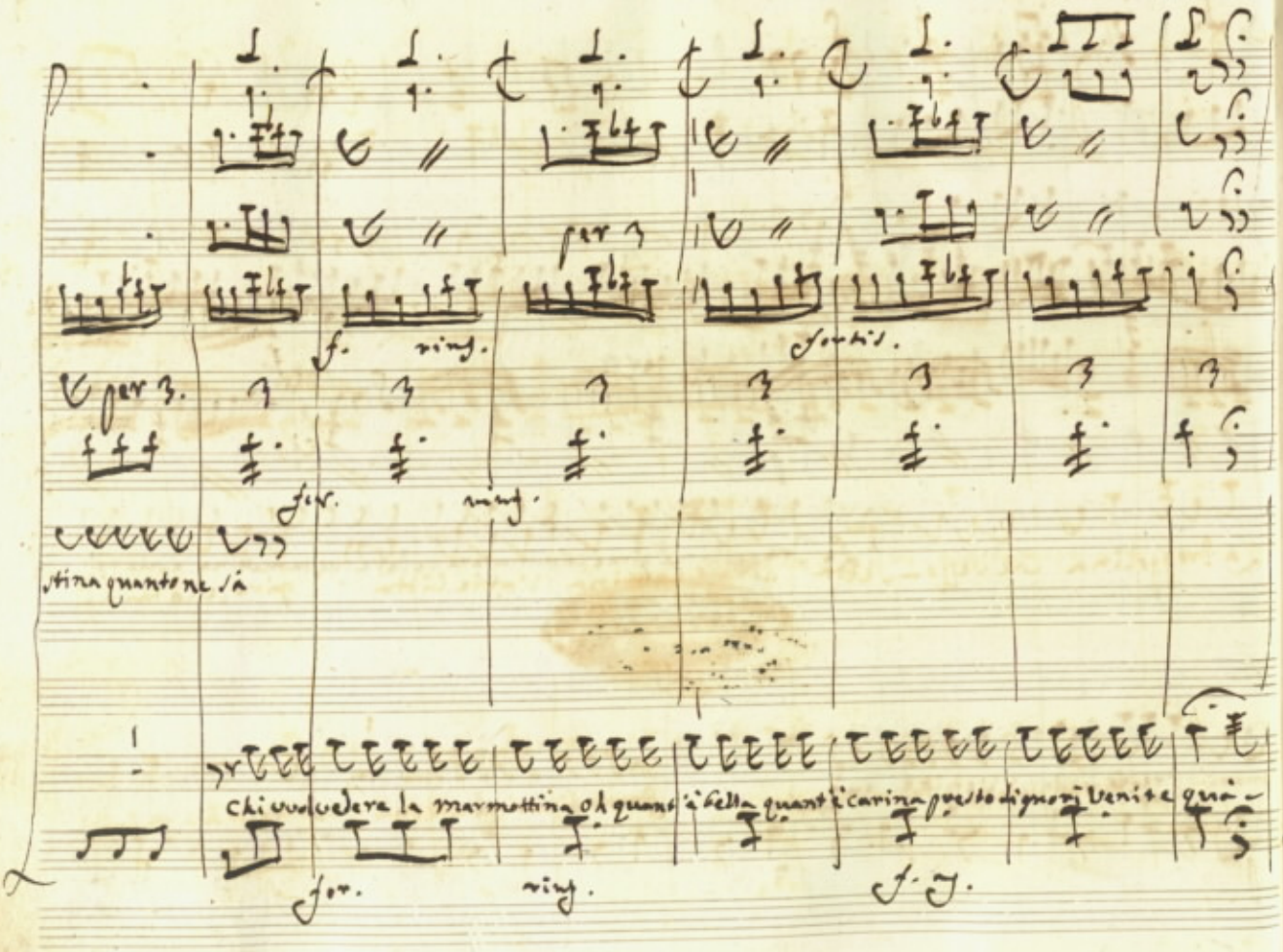

p. tan.
ten.
f
quyta mattina
la sua testi-na
la sua testi-na
quanto ne
sà
la Dragge-
for.

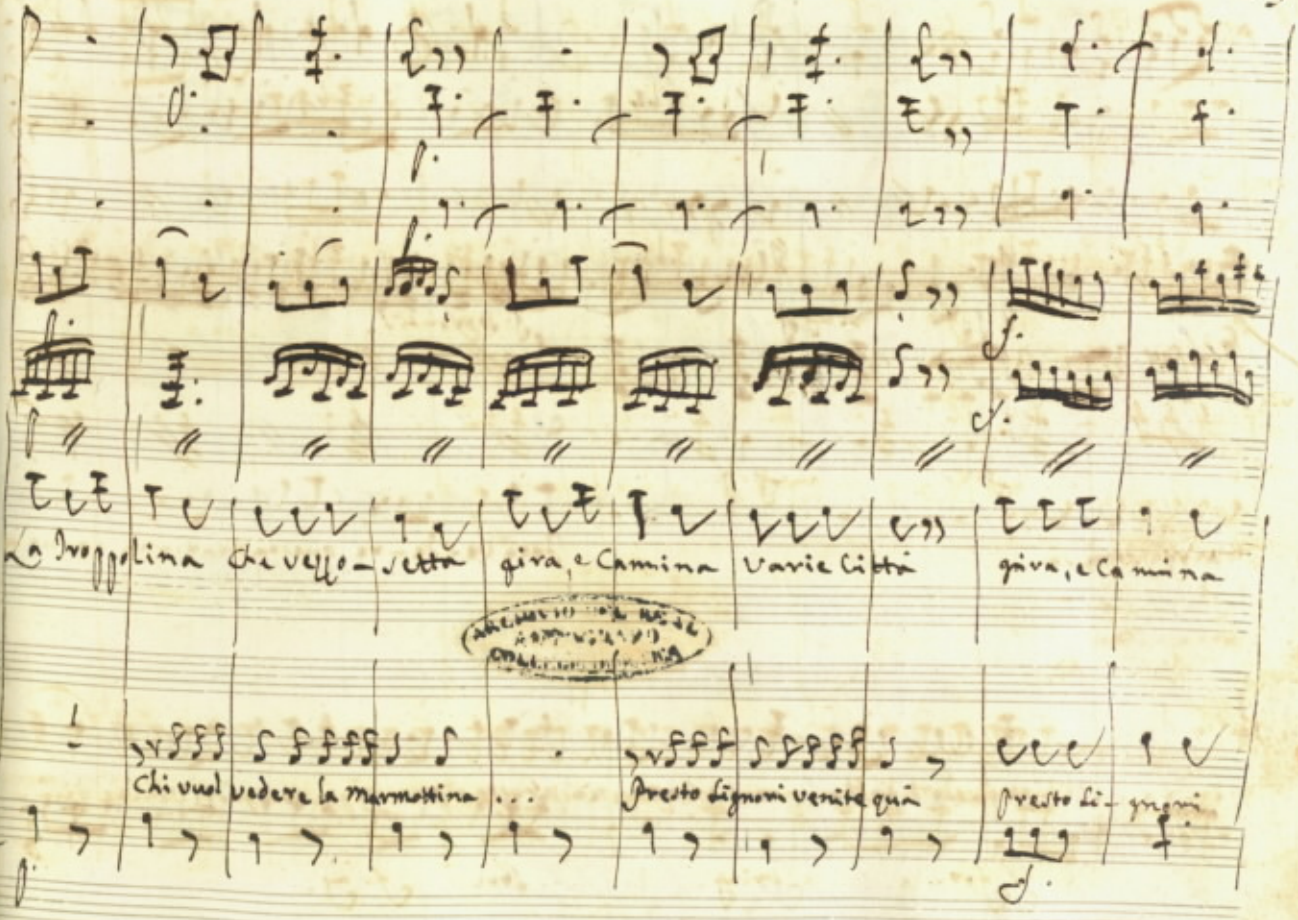

Vn. Sol:
chi vuol vedere

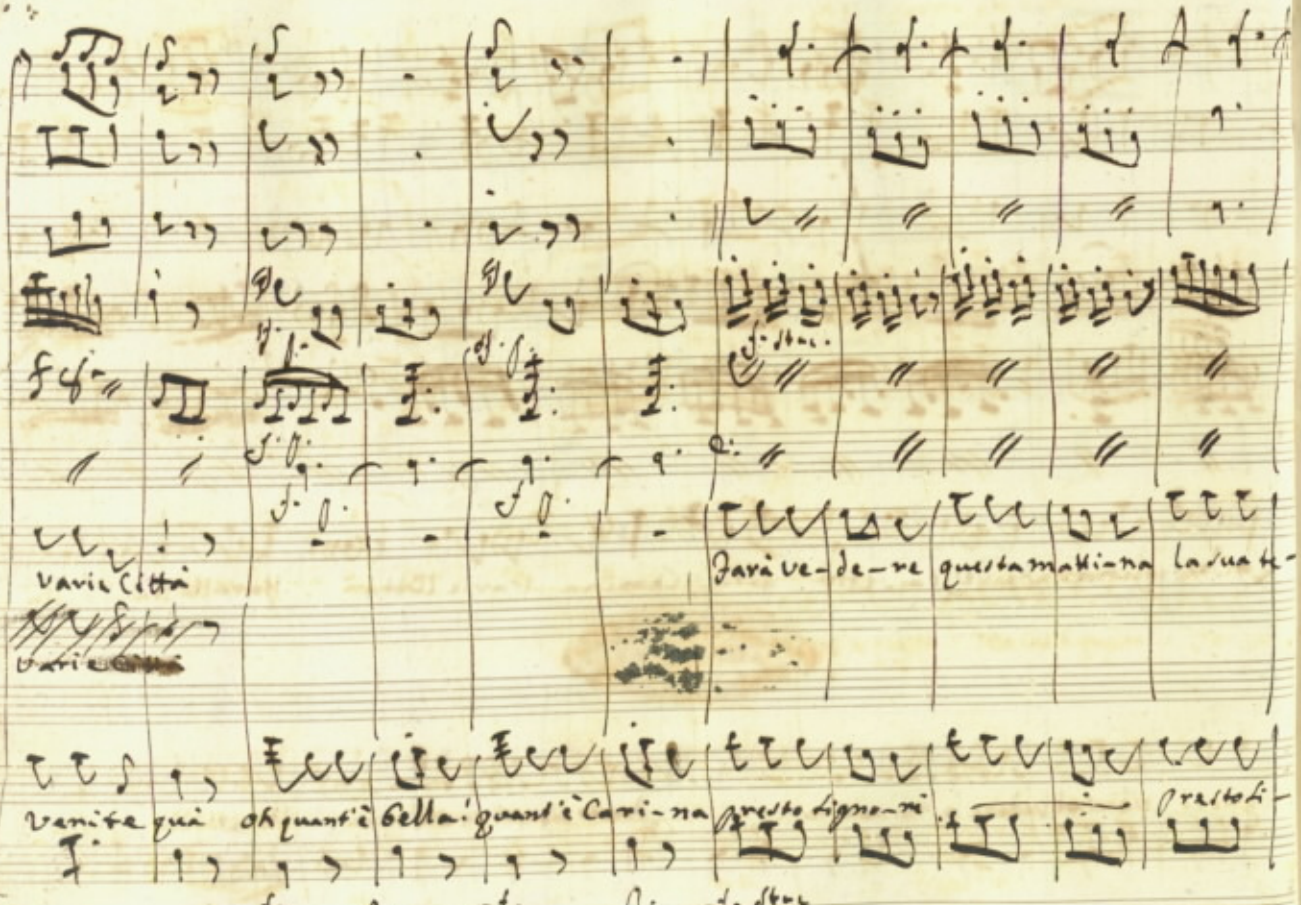

Vl. 4
la Marmottina oh quant'è bella: quant'è Carina presto di-gnori


presto Si-gnori venite quà oh quant'è bella quant'è ca-mina Presto Signori presto si-


La Trappolina giràe caminarà vedere questa mattina la sua te
giovi
Presto signori
venite
quà


per 3.
f. ning.
per 3.
f. ning.
per 3.
f. ning.
per 3.
f. ning.
stina quanto ne sia
Chi vuol vedere la marmottina oh quanto è bella quanto è carina presto signori venite qua


La Troppolina che vezzo-setta
gira, e Camina
Varie Città
gira, e Camina
Chi vuol vedere la Marmottina
Presto Signori venite quà
presto Si-
gnori


varie Città
varie
Varie
Venite qui
oh quant'è
Bella! quant'è Cari-na
Parve-de-re questa mattina la sua fe-
presto Signo-ri
presto li-

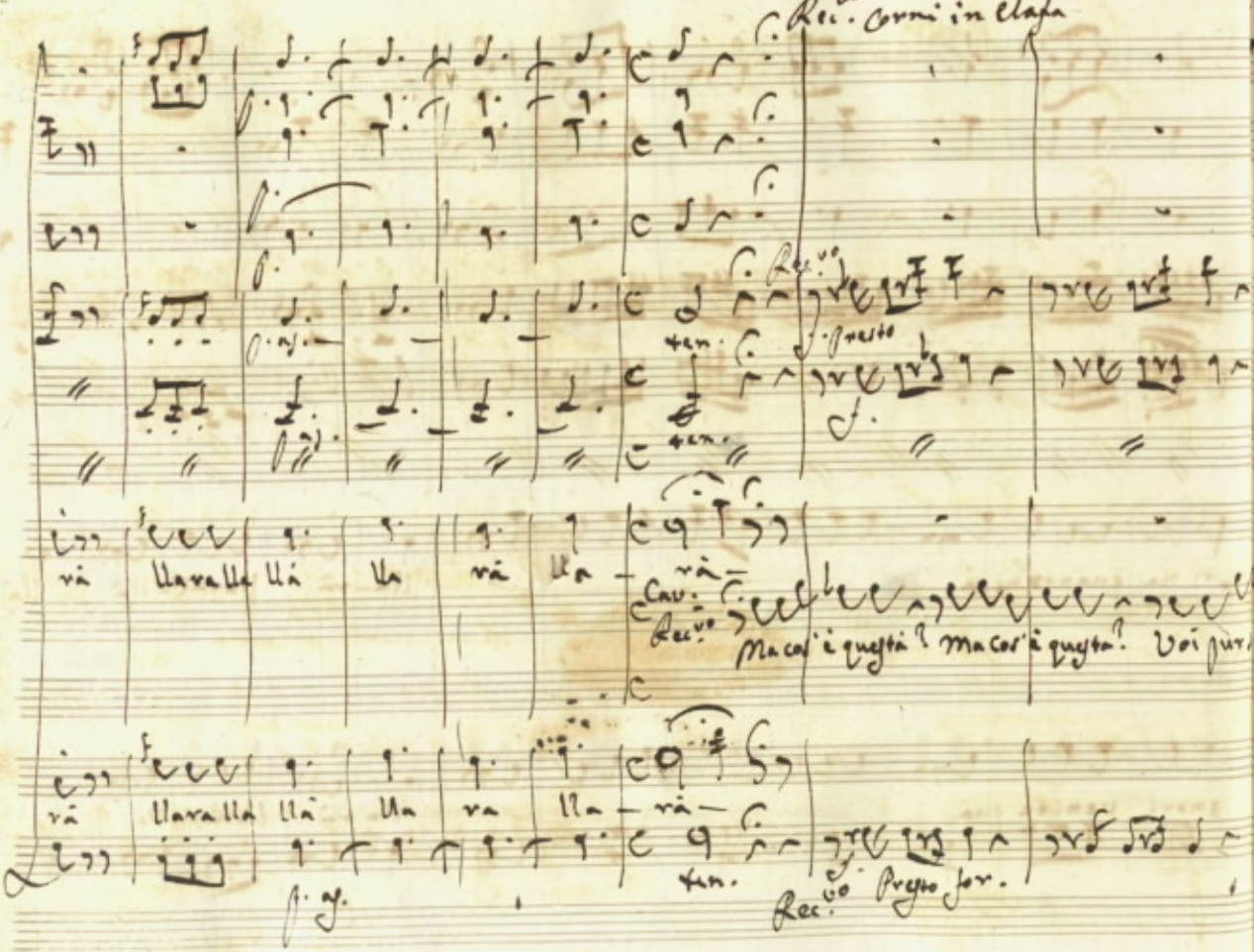
stima quanto mesia

Ilarità Ilarità Ilà Ilà

gnori venite quà

Ilarità Ilarità Ilà Ilà

ARCHIVIO DEL REAL
ISTITUTO
DI MUSICA


Recvo. Corri in Elafi
Recvo
presto
ten.
ten.
rà
Ilarella
Ilà
Ila
rà
Ila
rà
Cav:
Recvo
Ma così è questa? ma così è questa? Voi pur nate?
rà
Ilarella
Ilà
Ila
ra
Ila
rà
ten.
Recvo Presto for.

Virgo

tutti

Virgo

giurate?

Non mi seccate non mi seccate

nò

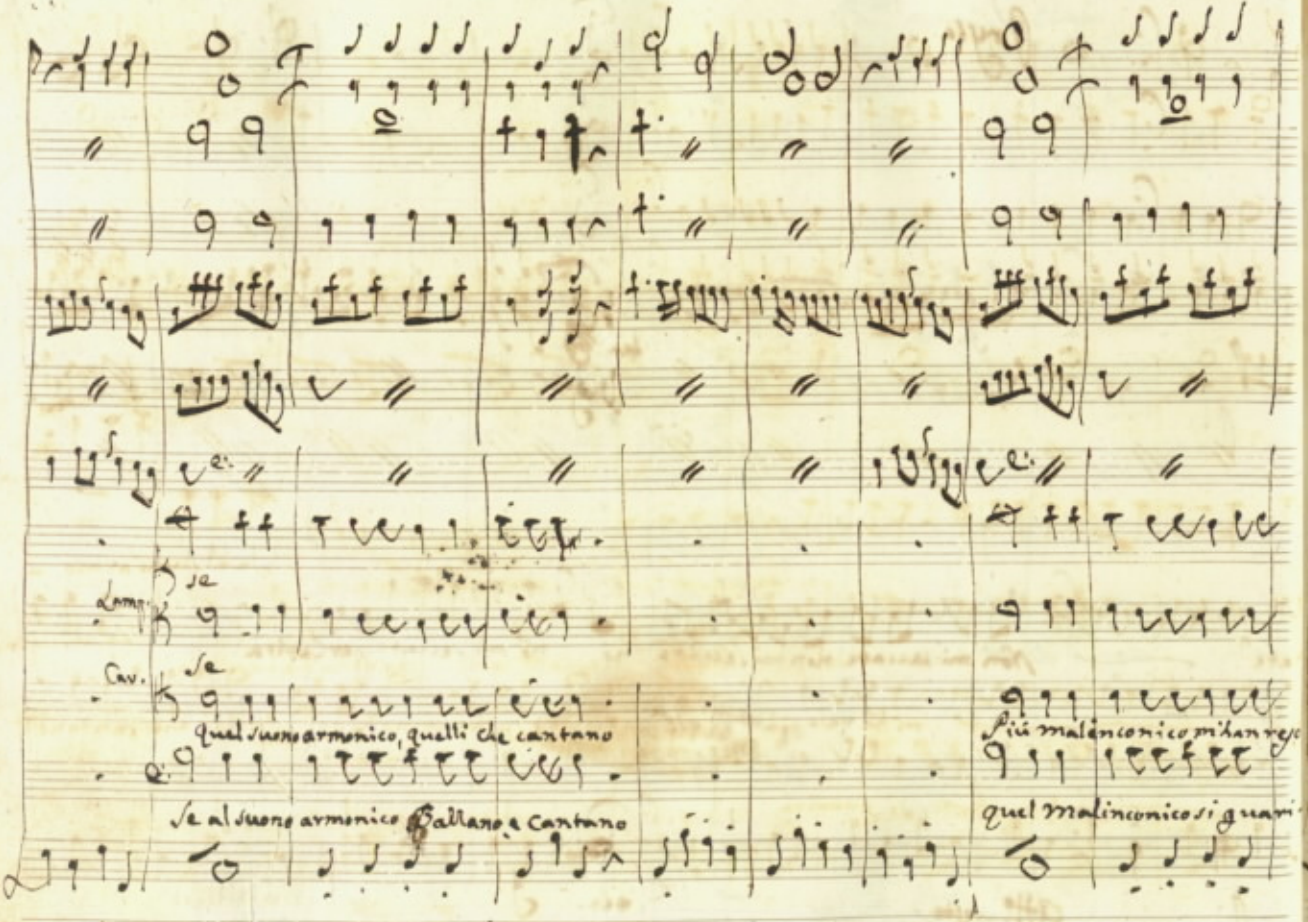
nò mi seccate per Carità

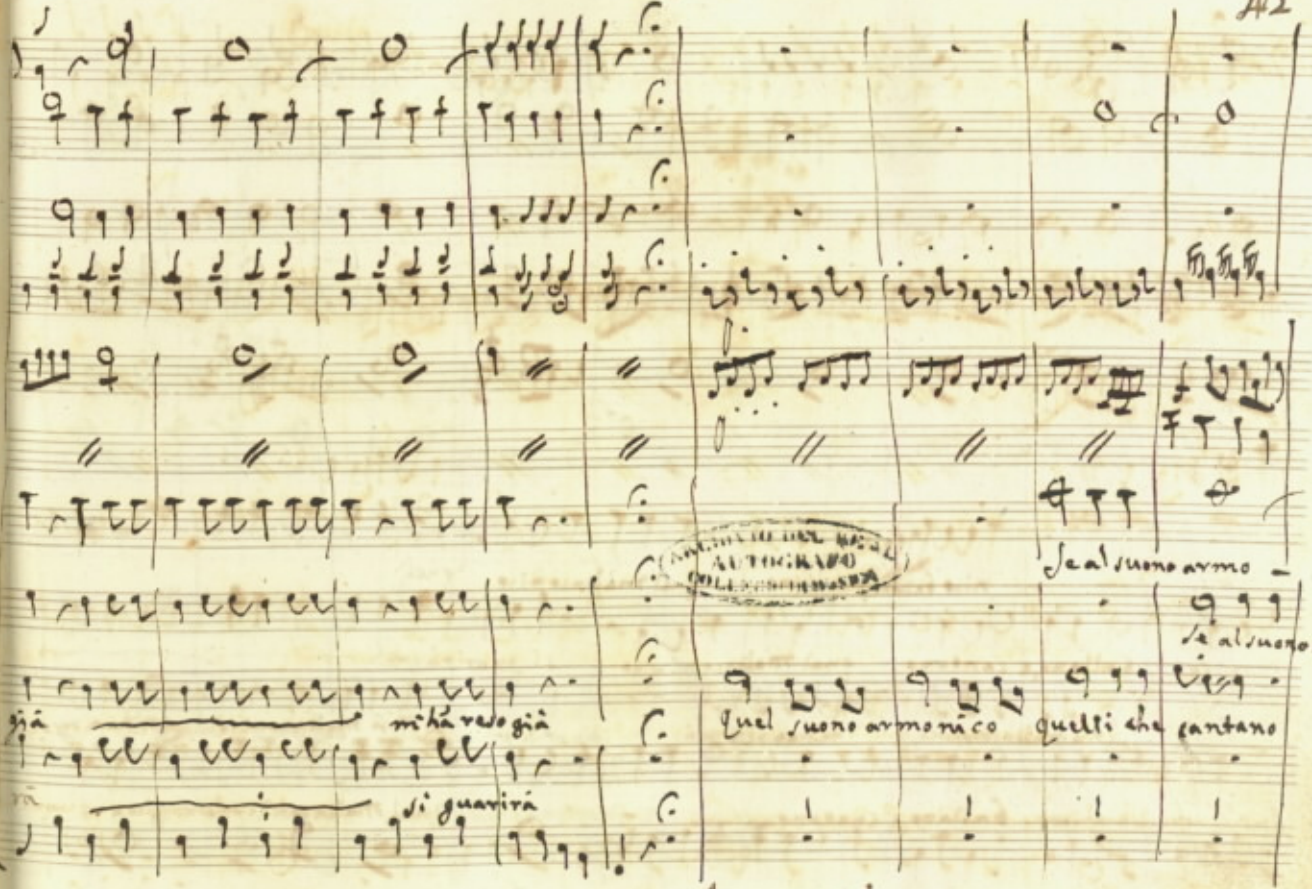
ARCHIVIO DEL REGIO
ARTHIVIO
DELLA CORONA

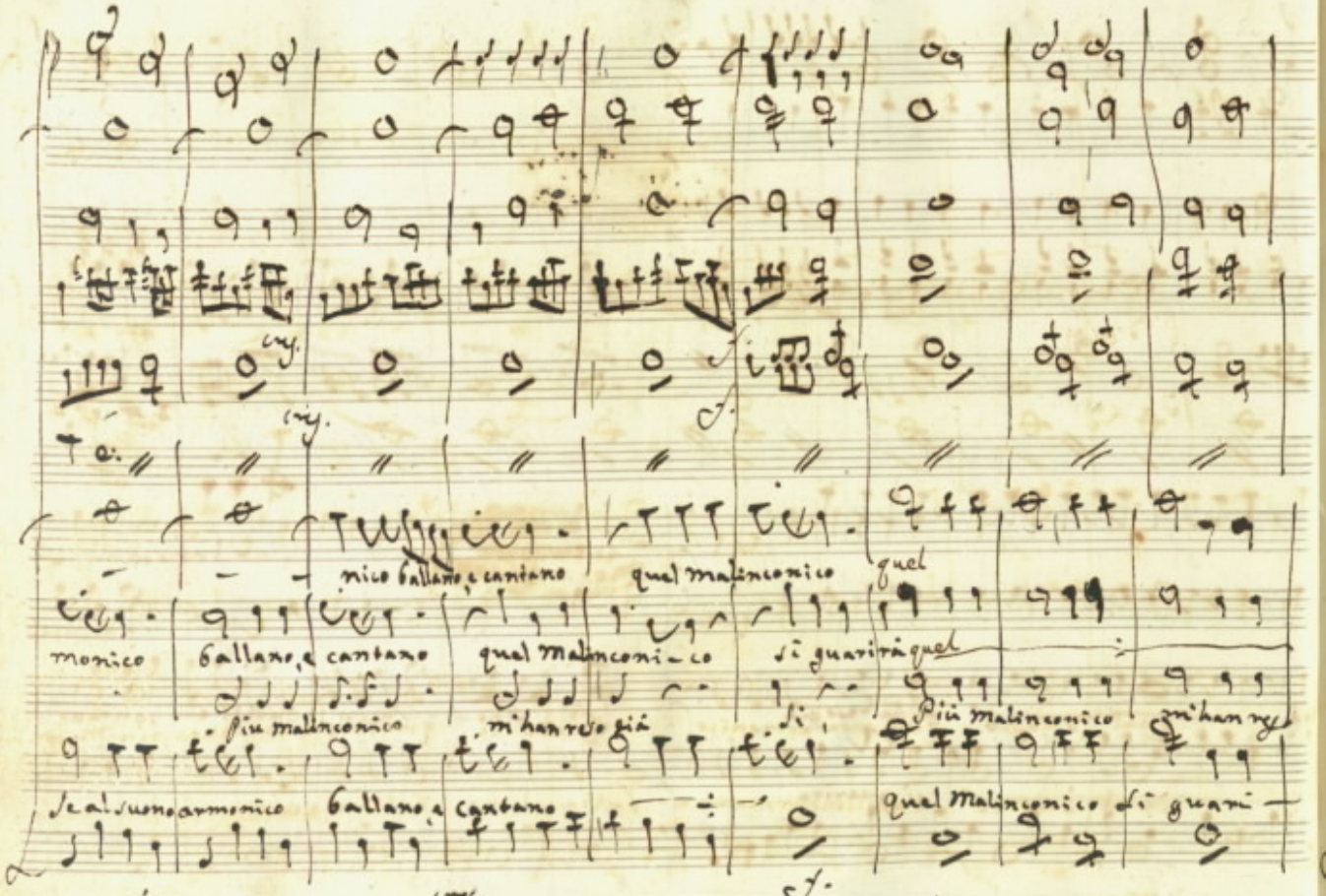
Atto presto

Ten.

Più allegro


Se
Se
quel suono armonico, quelli che cantano
Se al suono armonico ballano e cantano
Più malinconico m'han reso
quel malinconico si guari

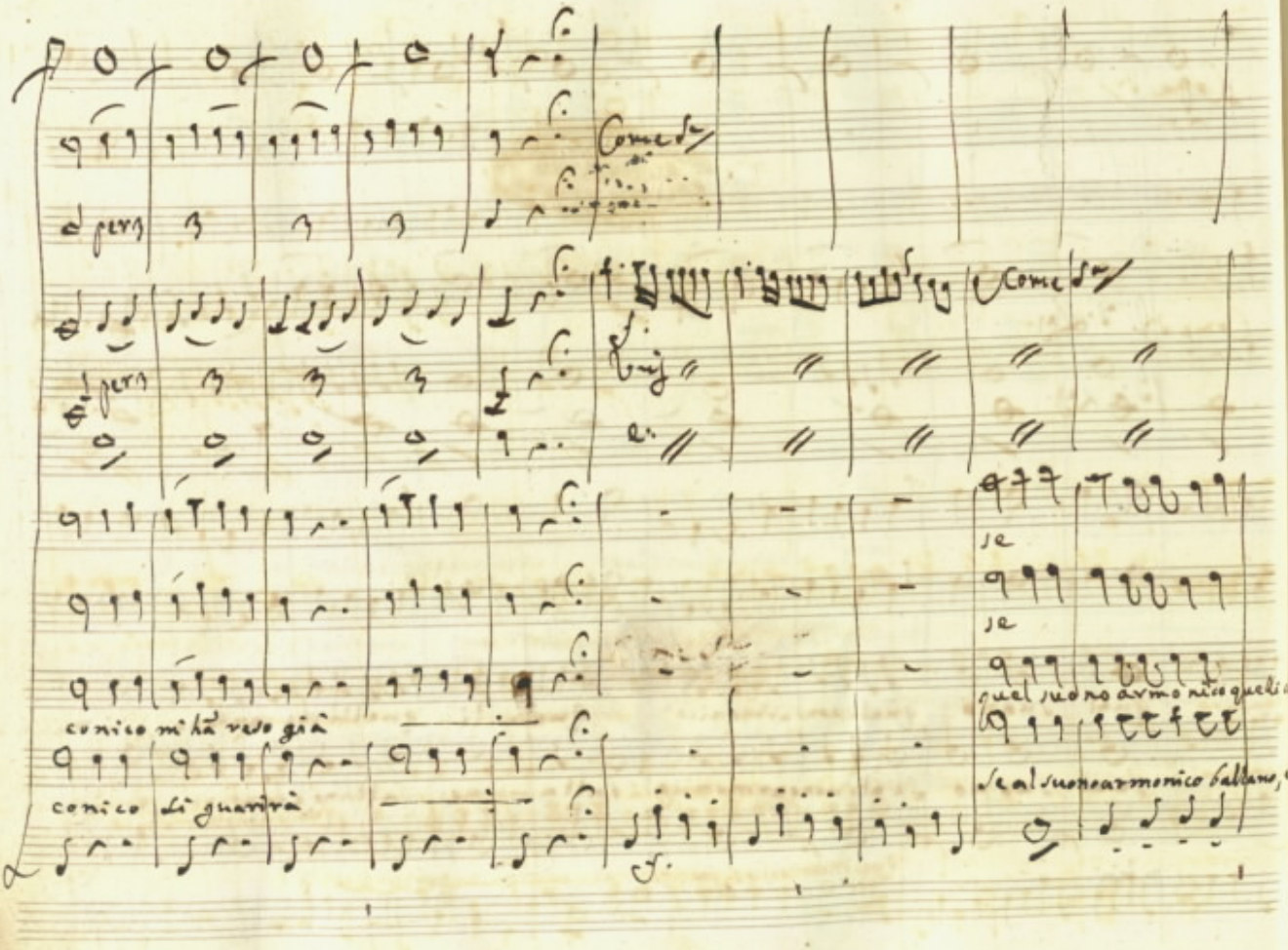

già
mi sarà reso già
si guarirà
quel suono armonico
quelli che cantano
se al suono armo –
se al suono ar

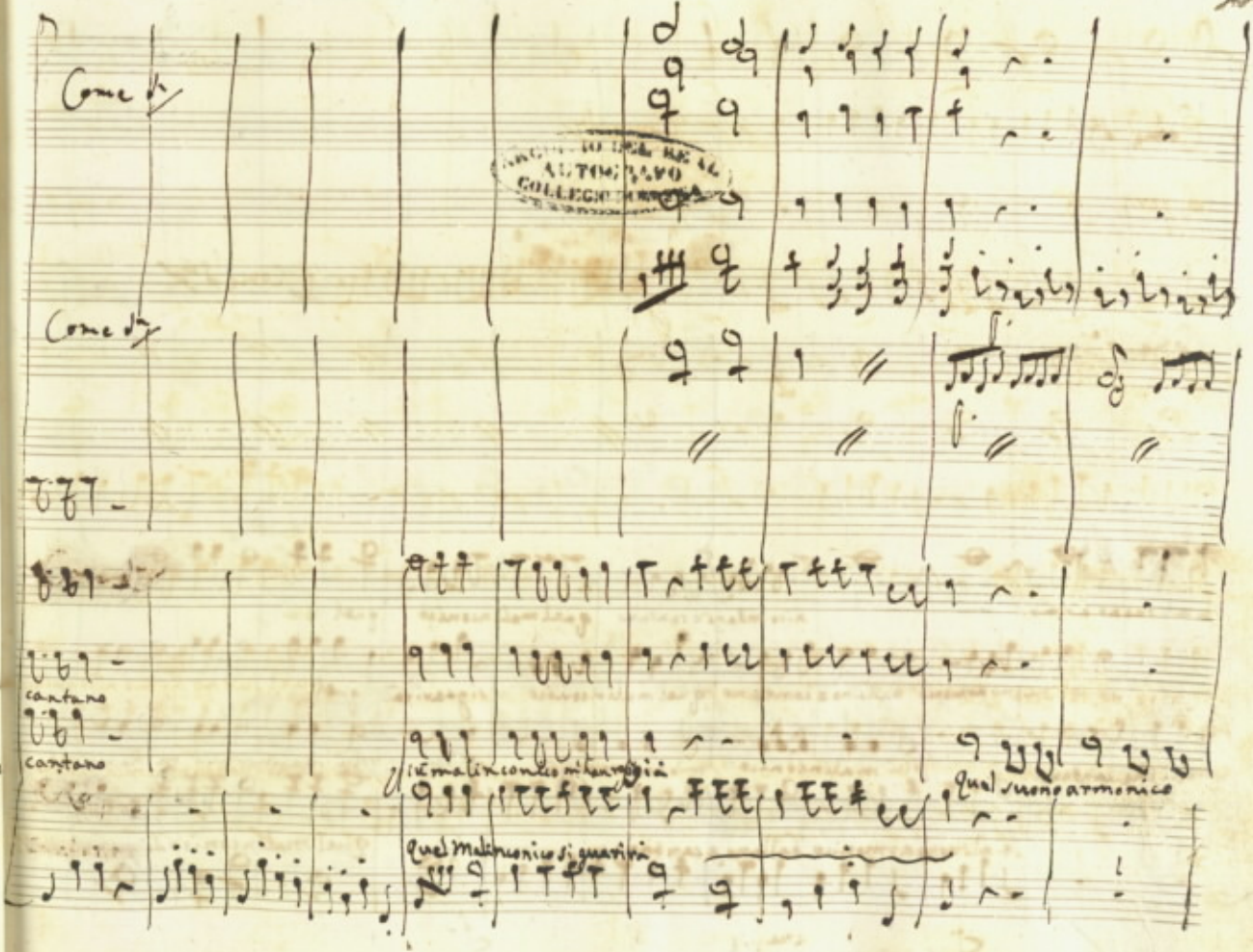

nico ballano, e cantano
quel malinconico
quel
monico
ballano, e cantano
quel malinconico
di guarirà quel
più malinconico
m'han reso già
di
più malinconico
m'han reso
se al suono armonico
ballano, e cantano
quel malinconico di guari

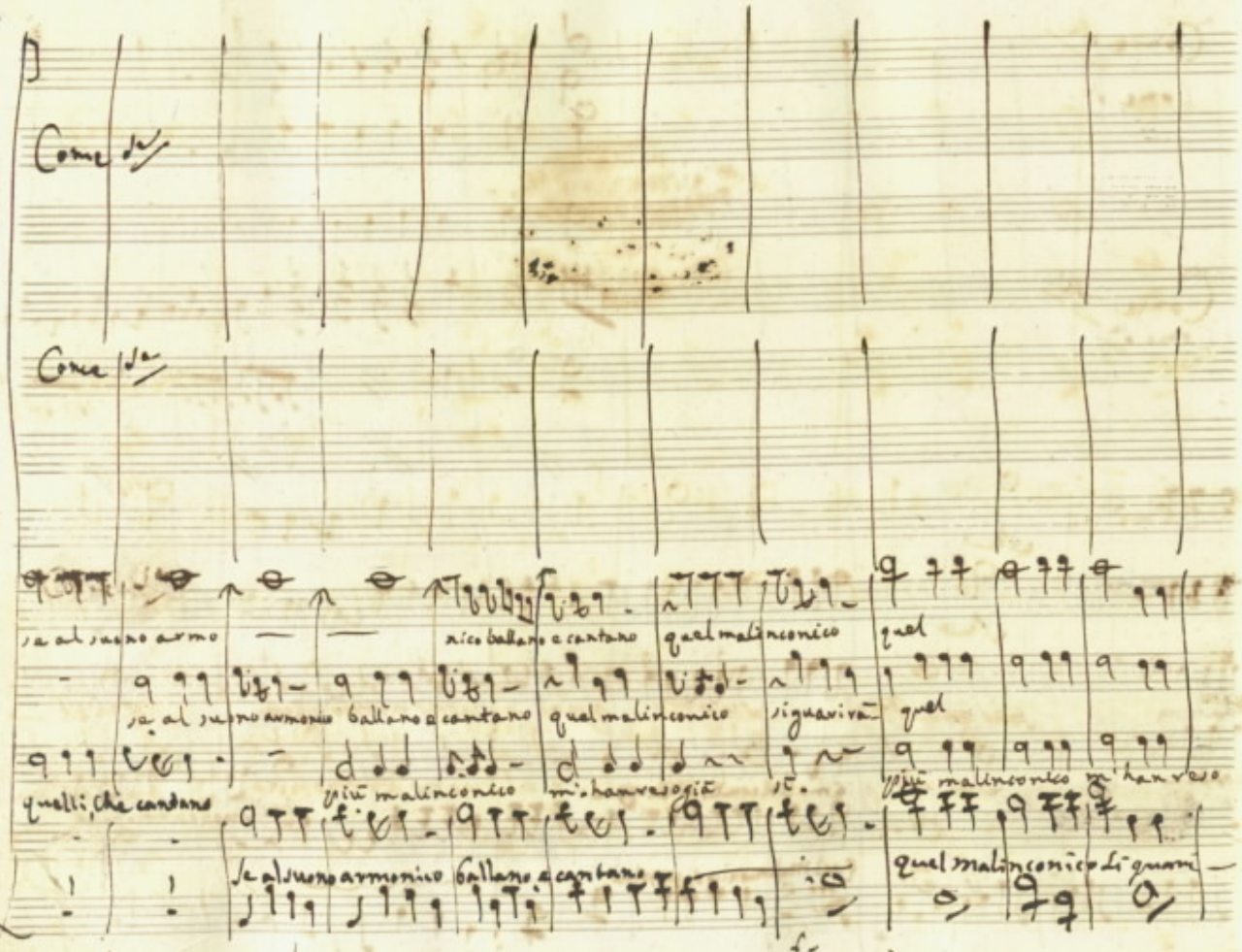
ARCHIVIO USO RISERVATO
ARCHIVIO
COLLEZIONE MUSICA

quel suono quel suono armonico quella li quelli che cantano più malin-

Al suono Al suono armonico falla- no ballano, e cantano quel malin-


Comedy
Comedy
se
se
quel suono armonico quel
se al suono armonico ballano
conico mi hã vero già
conico si guarderà


Come sta
Come sta
cantano
cantano
Quel Melodioso si guarisce
Quel suono armonico


Corno 1mo
Corno 2do
se al suono armo
nico ballano e cantano
qual malinconico
qual
se al suono armonico ballano e cantano
qual malinconico
sigua vivā
qual
quelli che cantano
più malinconico
mi hanno sogiā
più malinconico mi hanno sogiā
Se al suono armonico ballano e cantano
qual malinconico liquami
f.
cresc.
f.

Come sta

Come sta

già ra

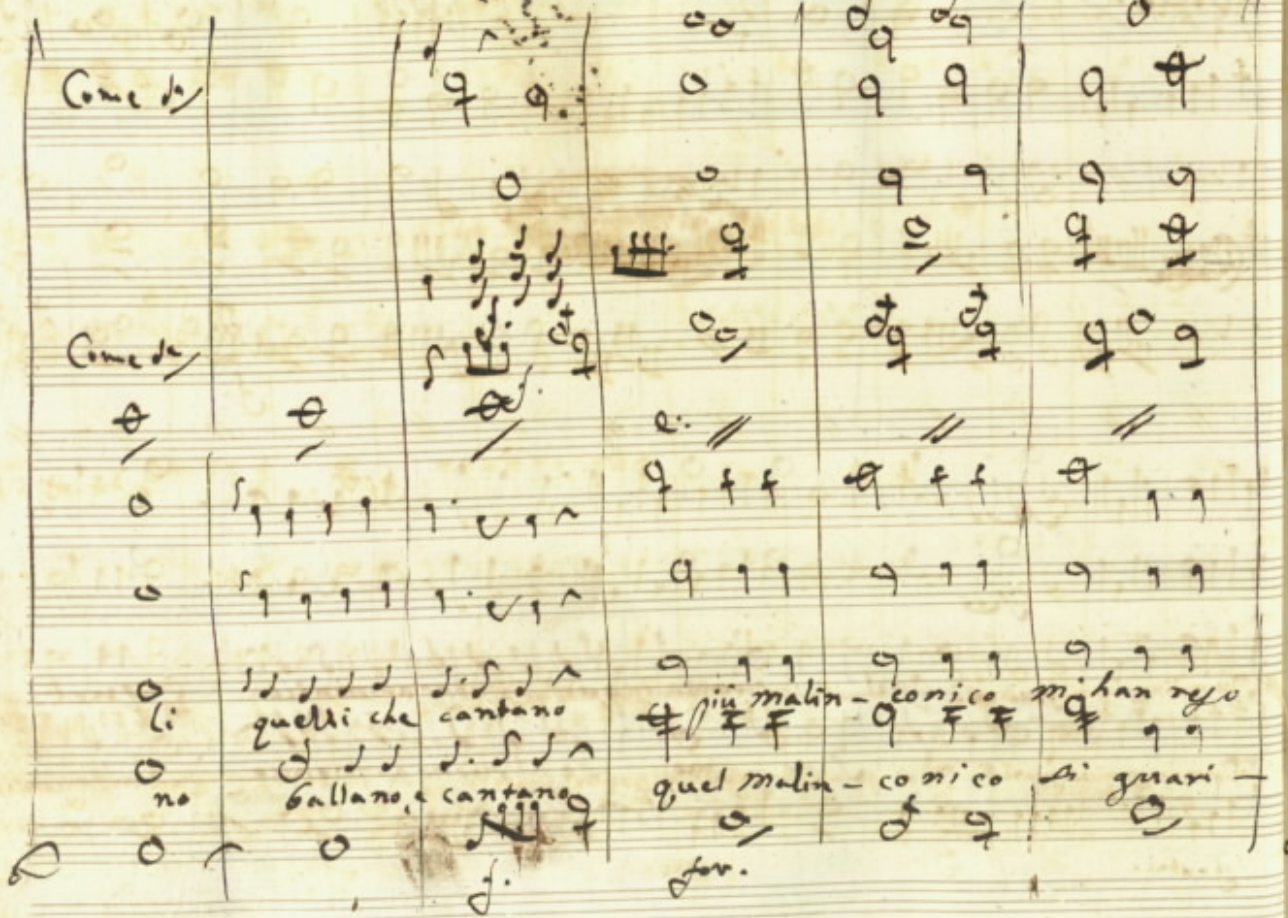
sotto voce quel se al

suono suo — no

quel — suono se al suono armonico

suono armonico

quel balla —


Come da
Come da
li
quelli che cantano
no
ballano, e cantano
più malin-conico
quel malin-conico
mi han reso
di guari-
for.

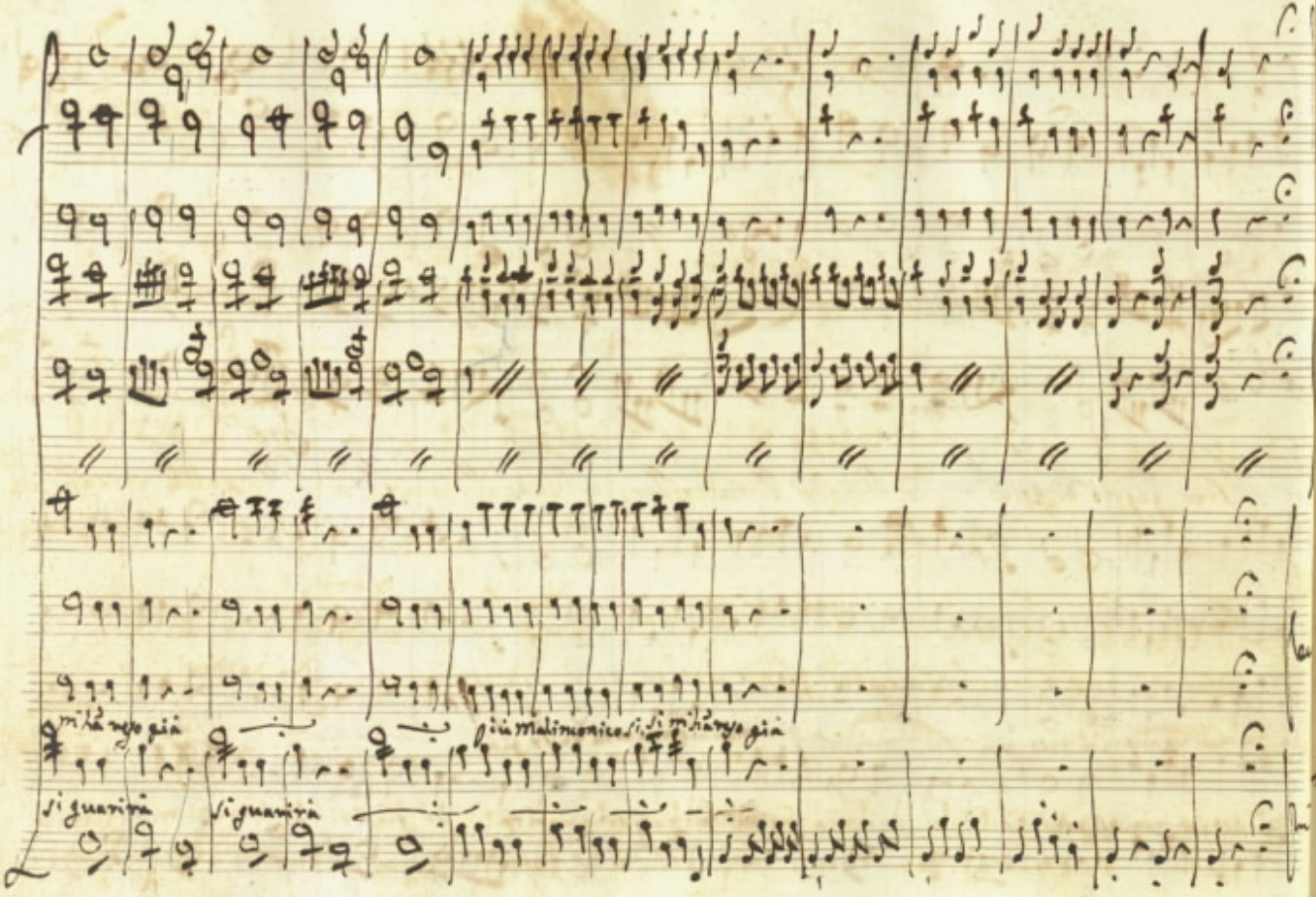
rà

rà

già più malinconico mi ha reso già più malinconico mi ha reso già più

rà col suono armonico si guarirà si guarirà si guarirà si guarirà quel malinconico

f. stac. stac.


mi hà ryo già
più Malinconico si si mi hà ryo già
si guarirà
si guarirà

Scena Prima

Doppo l'Introduzione

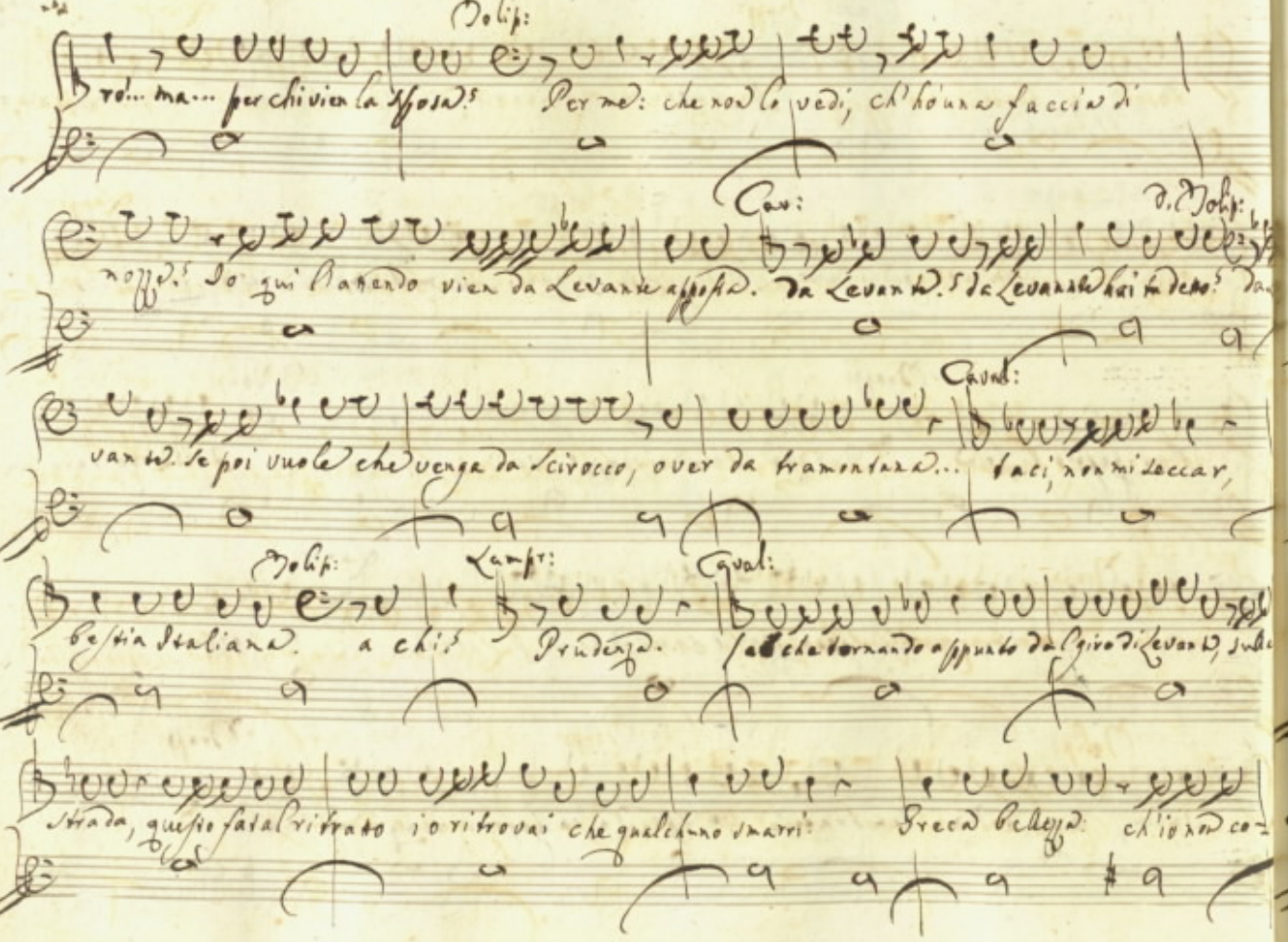
Gov:
I suoni mi rallegrano, e voi col suon l'orecchio m'offen=

Lampr:
dete. via canaglia tenete, e partite di quà. di mal umore s'è posto il Cava=

Trapp: D. Dolc:
tier peggio di prima. dunque li riverisco, e vado via. Balla restare a=

Lampr:
rico, può esser che la sposa quando arriva ci si diverta. mi pareva

Trapp:
savia, ora essa mi sembrava: la sposa a rallegrar dunque resterò. via resta=


Molin:
Volo... ma... per chi via la sposa?
Per me: che non lo vedi, ch'hò una faccia di
Cau:
D. Molin:
noza? Io qui parlando vien da Levante appunto. Da Levante? Da Levante hai tu detto? da
Cau:
vante? se poi vuole che venga da Scirocco, over da tramontana... taci, non mi seccar,
Molin:
Lanfr:
Cau:
bestia Italiana. a chi? Prudenza. sa che tornando appunto da Giro di Levante, subi
strada, questo fatal ritratto io ritrovai che qualchuno smarrì: Greca bellezza. ch'io non co-

Trapp: Lampr:

nosco, e tanto il cor m'appaga. Ma qual è la cagione di sua malinconia? d'una Da=

Nolis: Lampr:

gna che a suoi dì mai non vide, ama il ritratto. Poi dice ch'ella da me sia dishonorata. Dal=

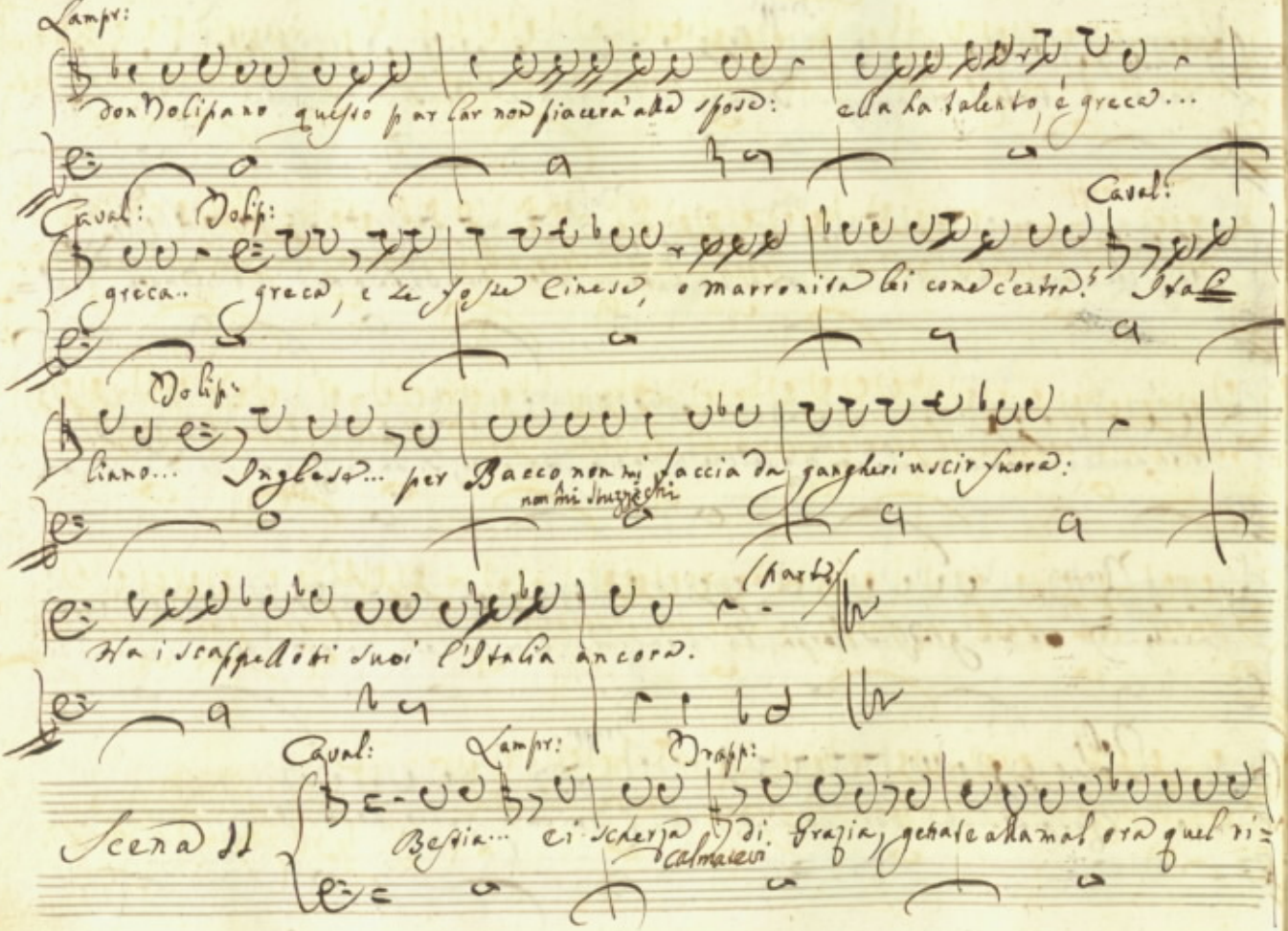
uolta anche è frenetico: ma al suon di qualche amabile istromento, si mansuefà di subito in un mo=

Trapp: Lampr:

mento. Se mai gratissima harpa, la chitarra, il Liuto... un'altra volta si care delitie

Nolis: Trapp:

mio. Gospido sieti voi cortese sempre. (Mi va a genio costui.)


Lampr:
don Nolisano questo per Dar non sia cosa atta a sposa: ella ha talento, è greca...
Caval: Dolis:
greca... greca, e la sposa Cinese, o marrone ha ben come d'castra? Sta
Dolis:
liano... Inglese?... per Bacco non mi faccia da gangheri uscir fuora:
non mi stuzzichi
Ha i scappelletti suoi l'Italia ancora.
Caval: Lampr: Trapp:
Scena 11
Bestia... ei scherza di. Grazia, gentile alla mal ora quel ri=
Calmaleo

Caval:

Stratt: vol fin un origin al... che avisiri forse, ad ottener gli affetti, da me dovuti a la mia bella

Strapp:

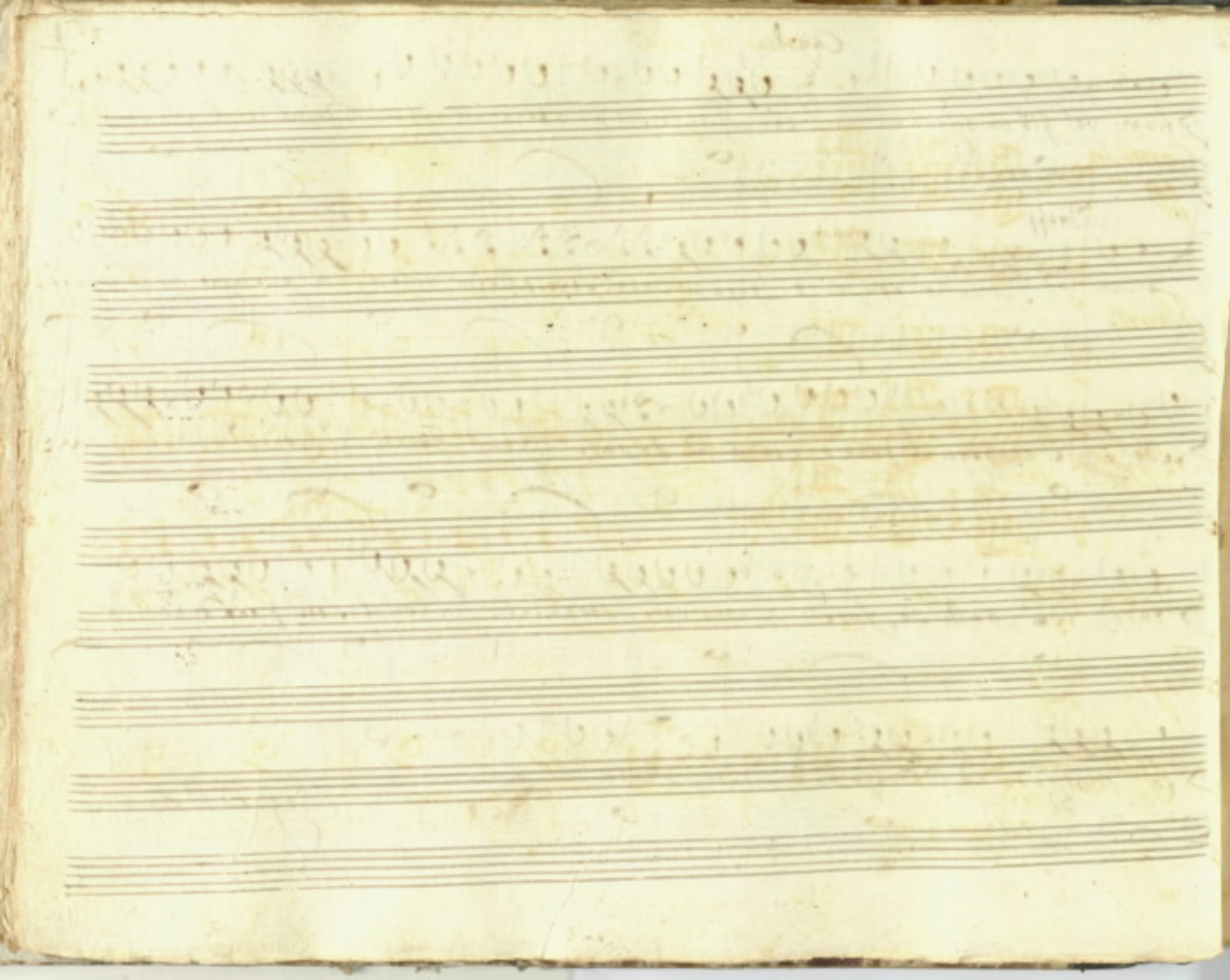
Greca? Perche no? non son io goffa ne cieca. sono allegra, vivace, e mi guadagno in vicendevolmente=

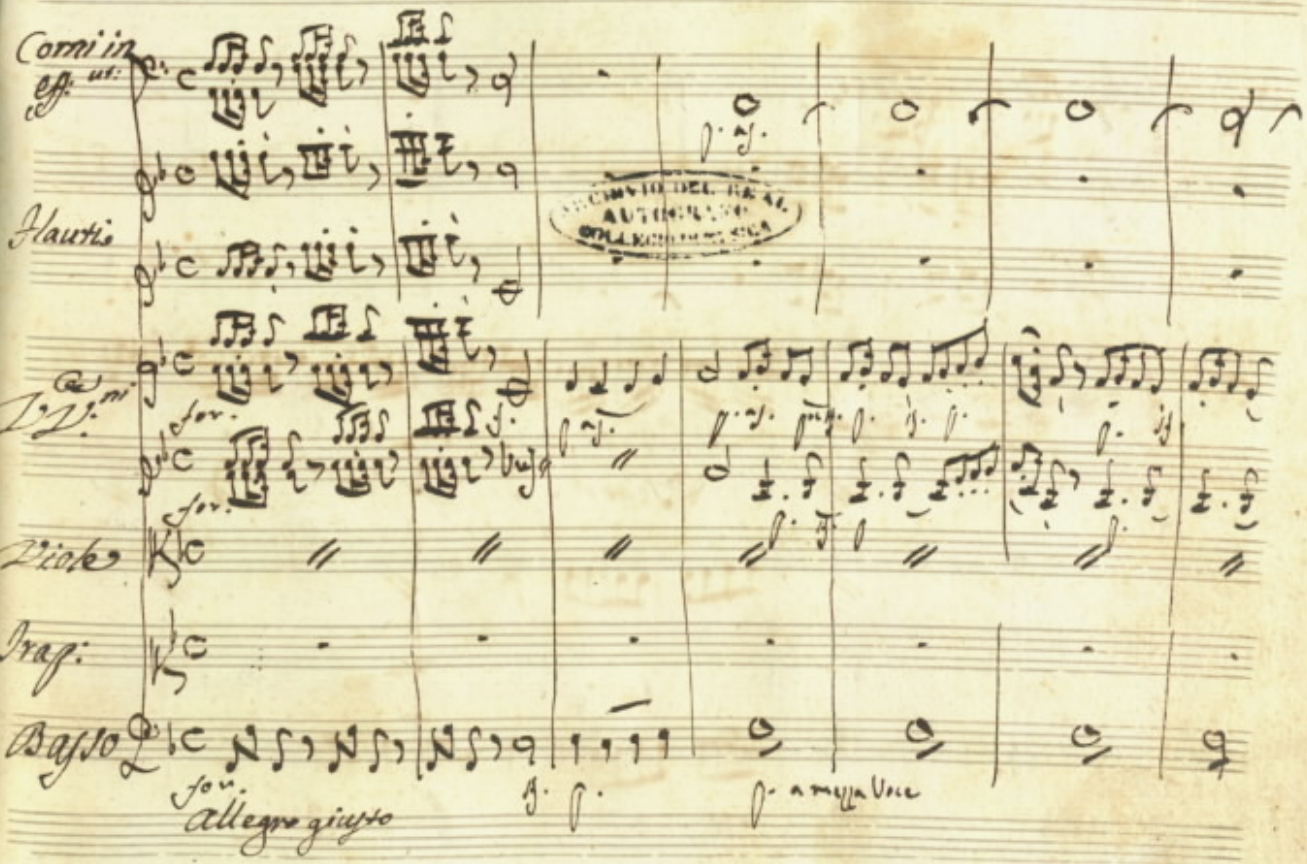
della, e miei compagni il pane ornamento. In varie lingue Greca, Schiavona, Turca, io so can=

tare: tutti i balli so fare: suono vari Istromenti: in conclusione piena di novi=

tà, di bizzarria, Strapp: Signor, resta chi sia.

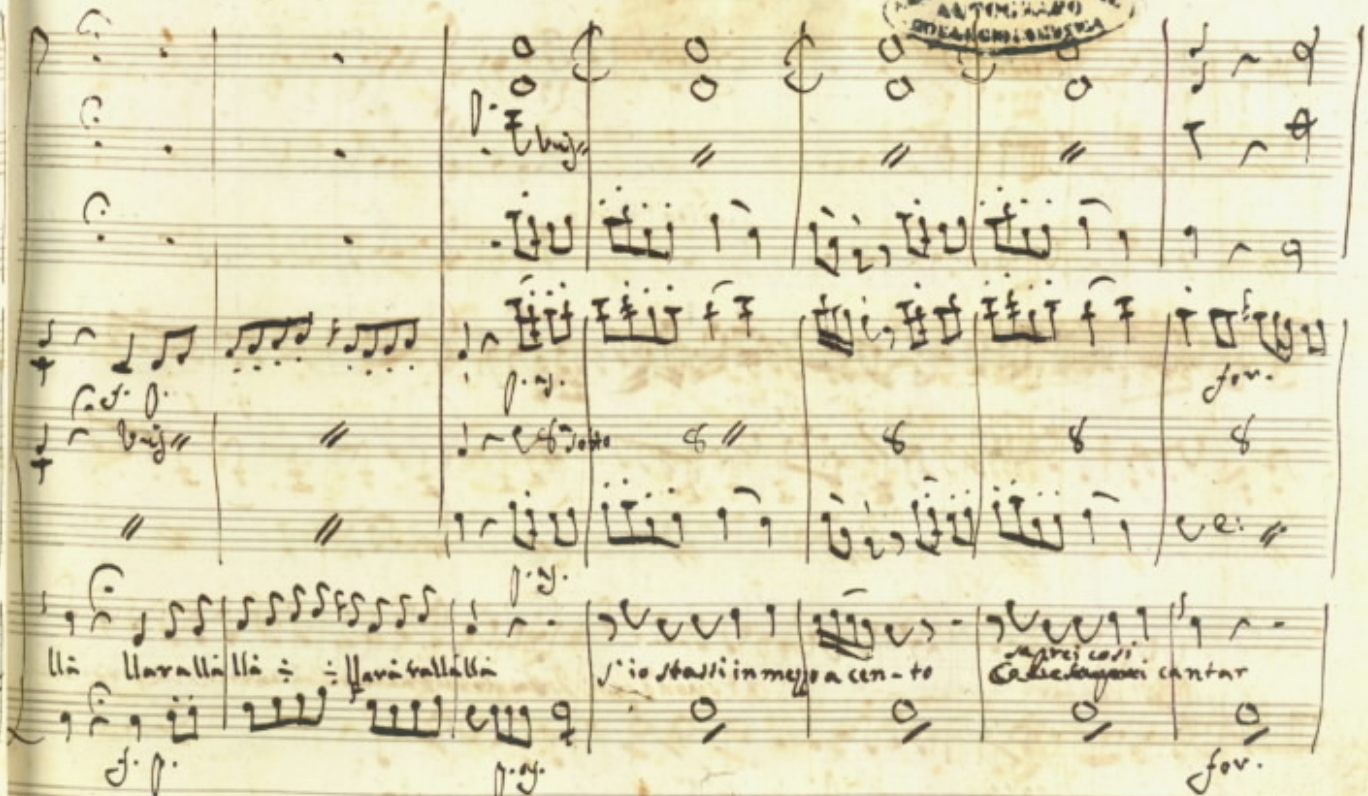
Segue l'Aria.




Corni in Eſs. ut:
Hautbs
Violini
Viola
Trag:
Basso
Allegro giusto
a mezza Voce

al suond'un Istromito Wallarillo

ARCHIVIO DEL REAL ... MILANO



Subito Ottavini

sotto

Sa pirr[illegible]nam la Chitarrina sa pirr[illegible]

Sa prei cosi cantar

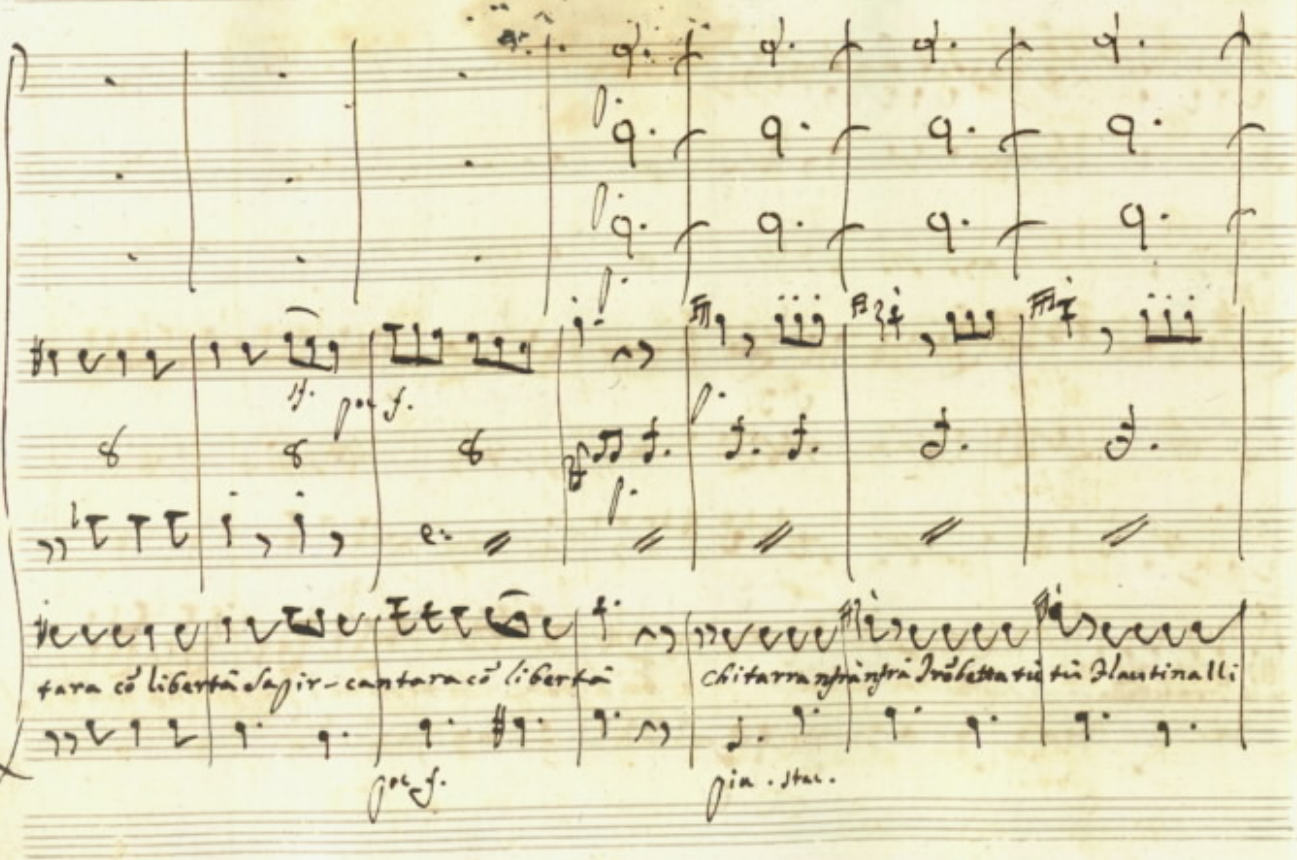
in

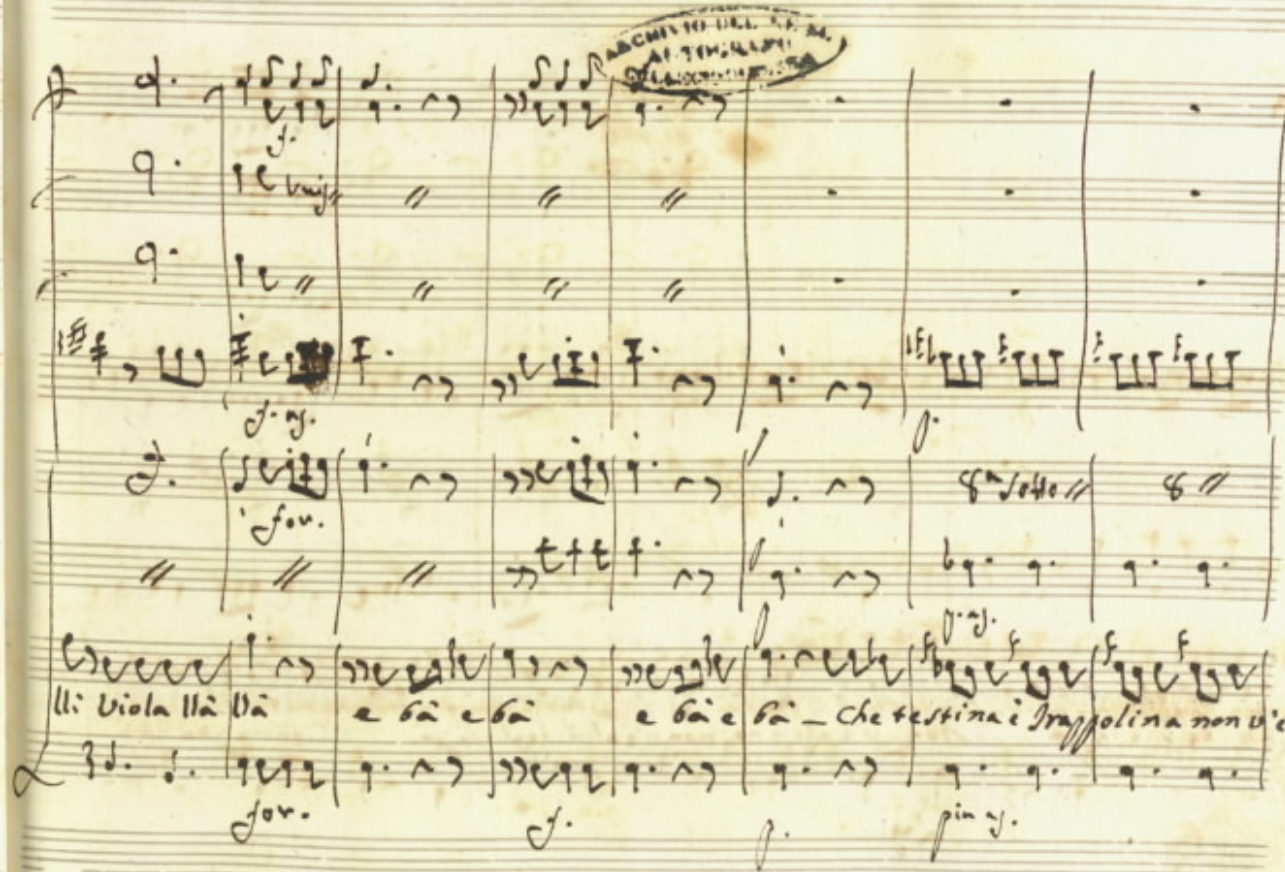
Allegretto Grazioso

CANTO DEL SIG. ANTONIO BAGLIONI DELLA CASTAGNOLA

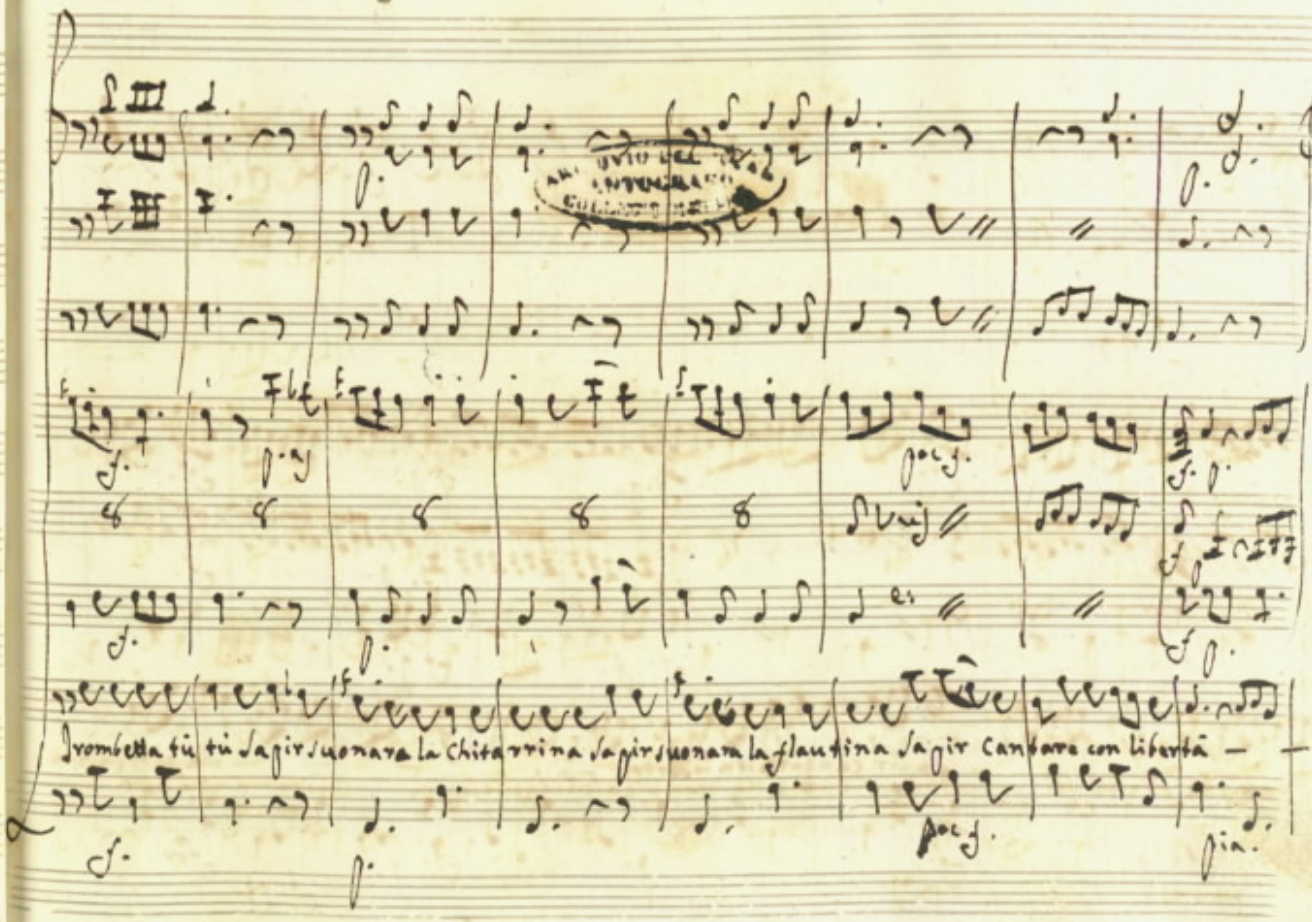
nare la Tromba Villa sagir suonare la Flauti Fis

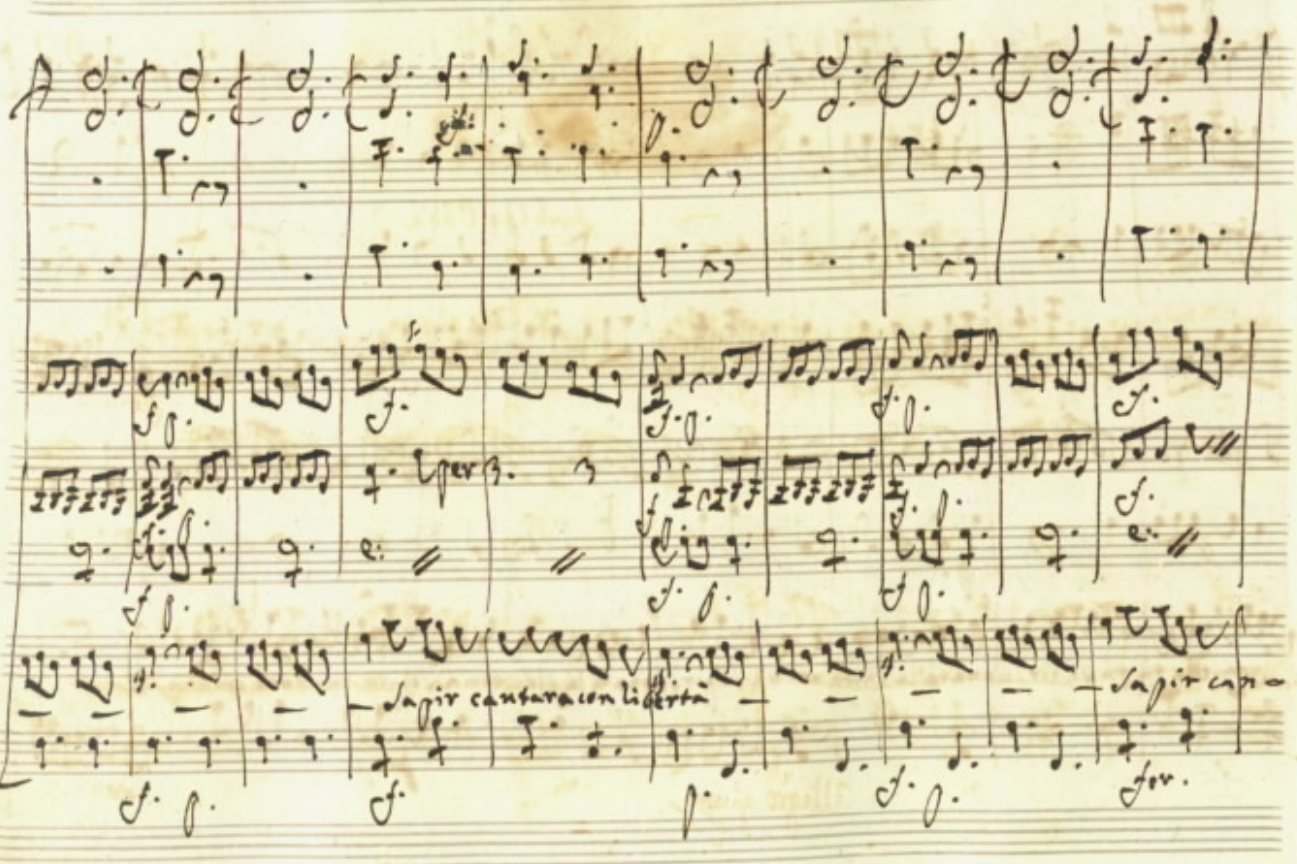
sagir suonare Viola bella sagir can-

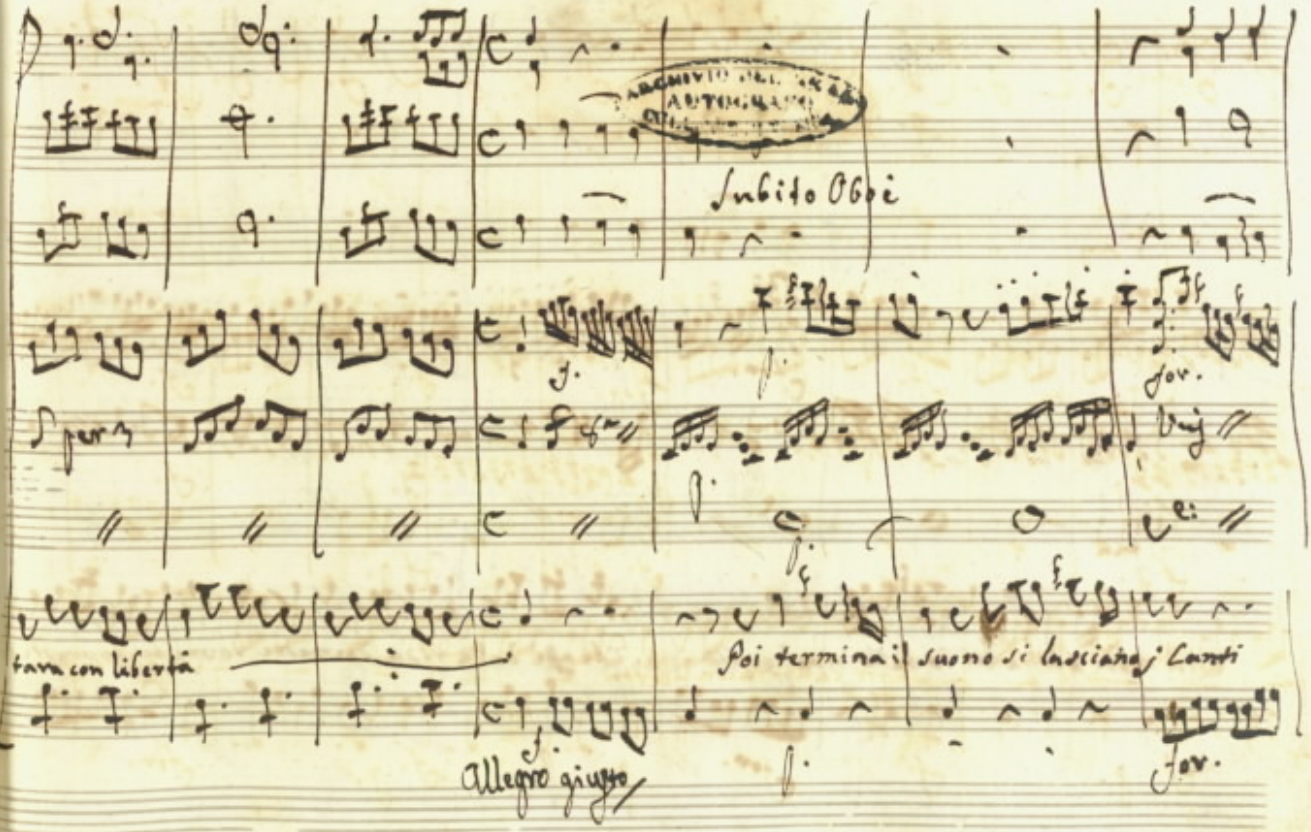

tara cõ liberta sajir - cantara cõ liberta
chitarra spiantri Trobetta tu tu Flautinalli

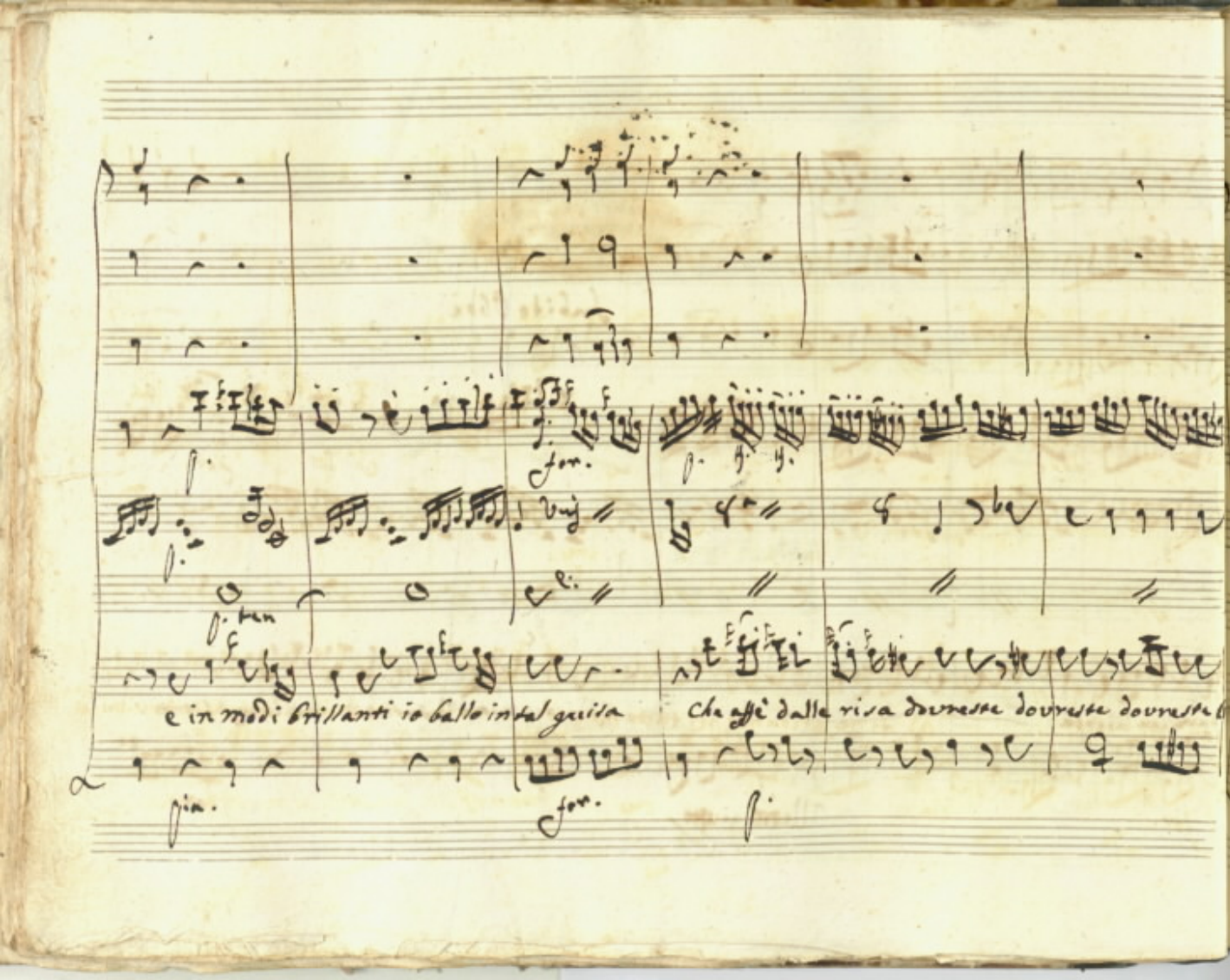

Ah Viola là là
e là e là
e là e là
e là e là — Che testina e Frappolina non v'è al

cum che glie la fa — Non v'è alcuno non v'è alcu che glie la fa Chi tarma trà trà

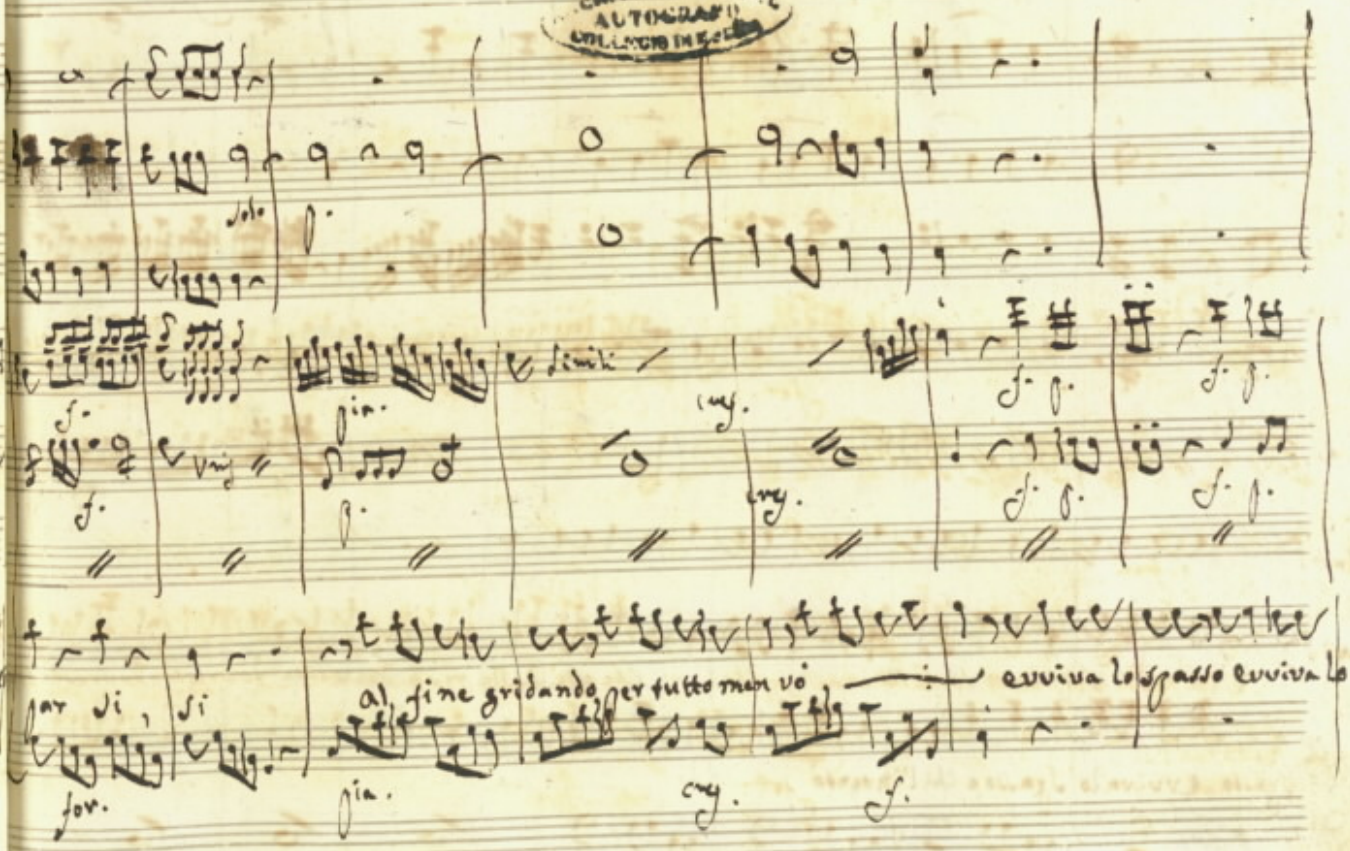

Trombetta tù
tù sa ghir suonara la chitarrina
sa ghir suonara la flautina
sa ghir cantare con libertà —

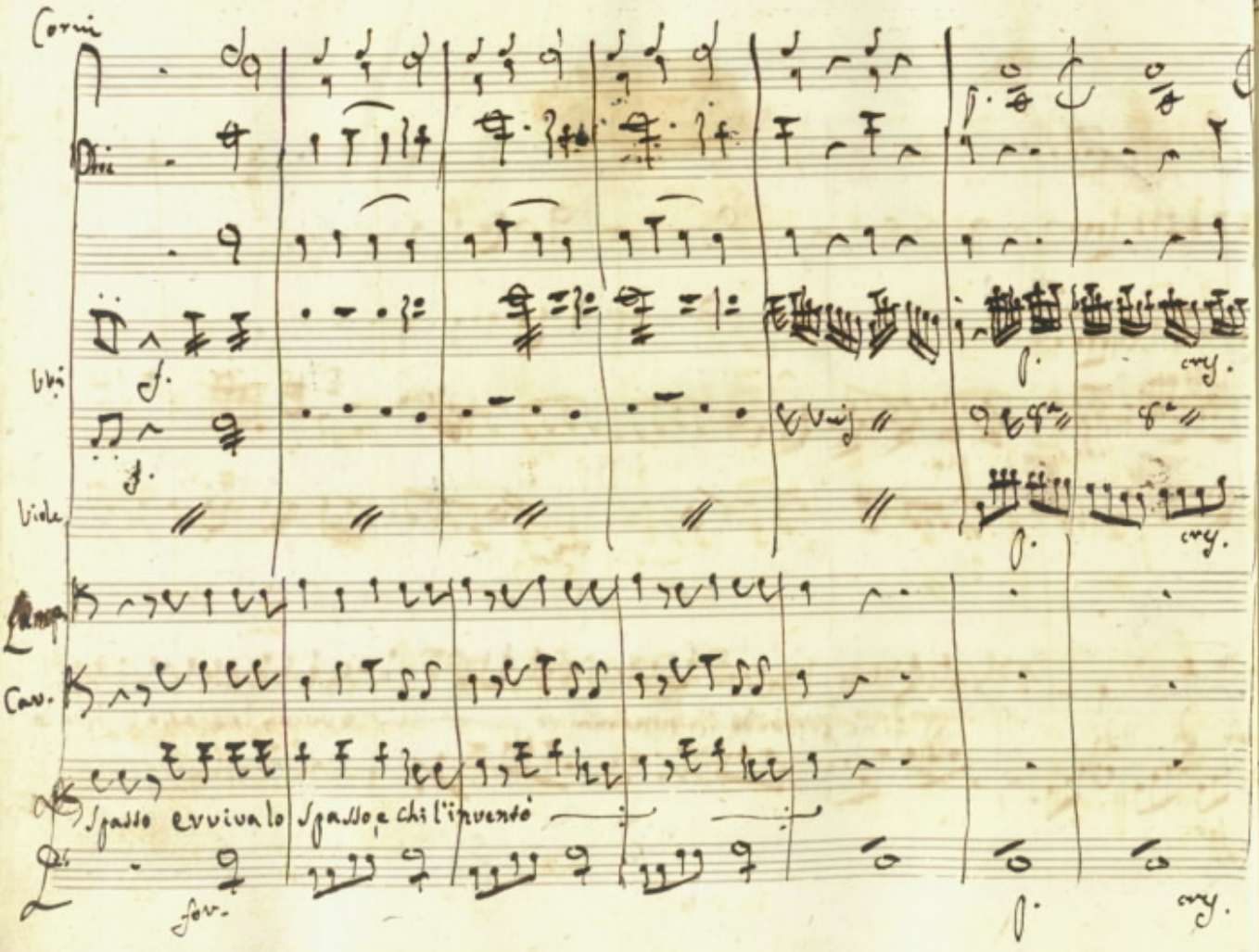

Sagir cantara con libertà
Sagir capo


Subito Oboi
fav.
fav.
fava con libertà
Allegro giusto
Poi termina il suono si lasciano i Canti

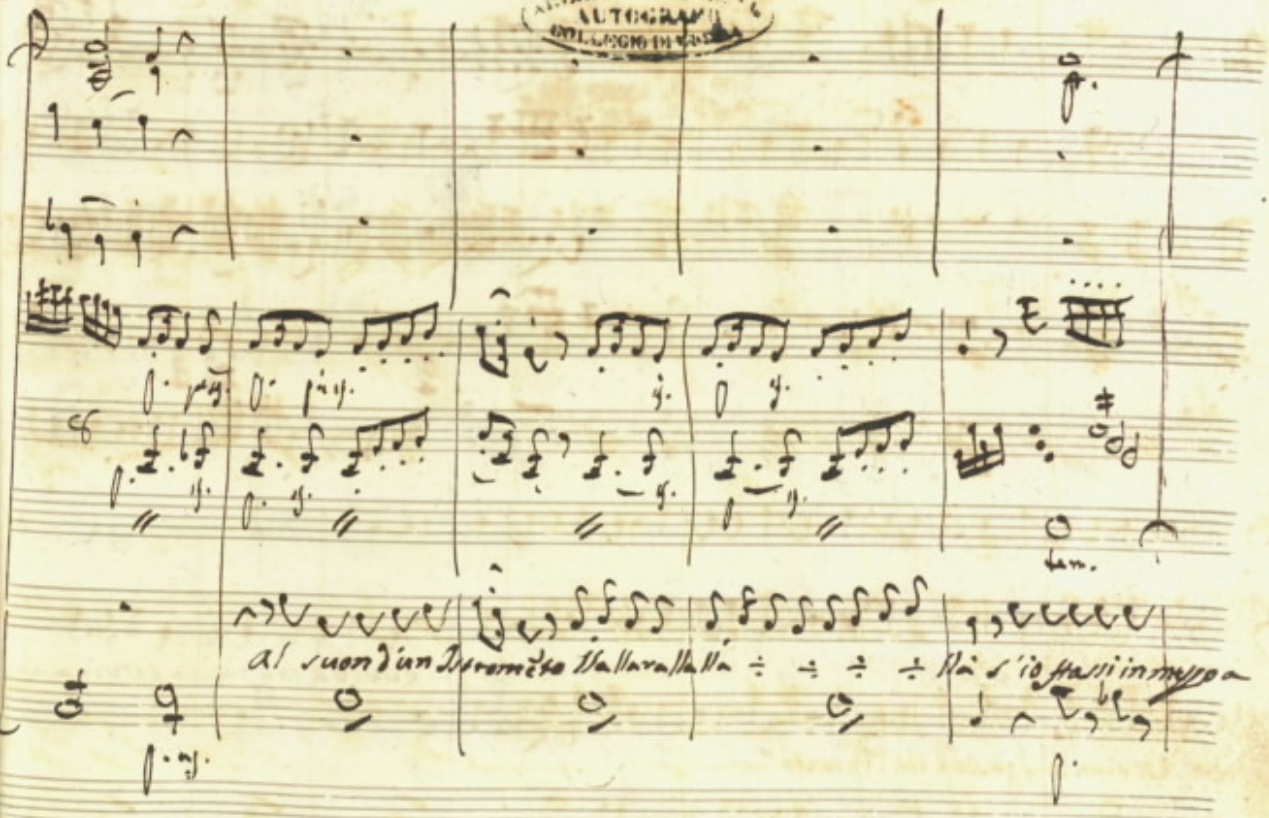

e in modi brillanti io balle in tal guisa
Che agge dalla riva dovresse dovresse dovresse

AUTOGRAFO


solo
f.
fin.
cresc.
cresc.
f. f.
f. f.
f.
f.

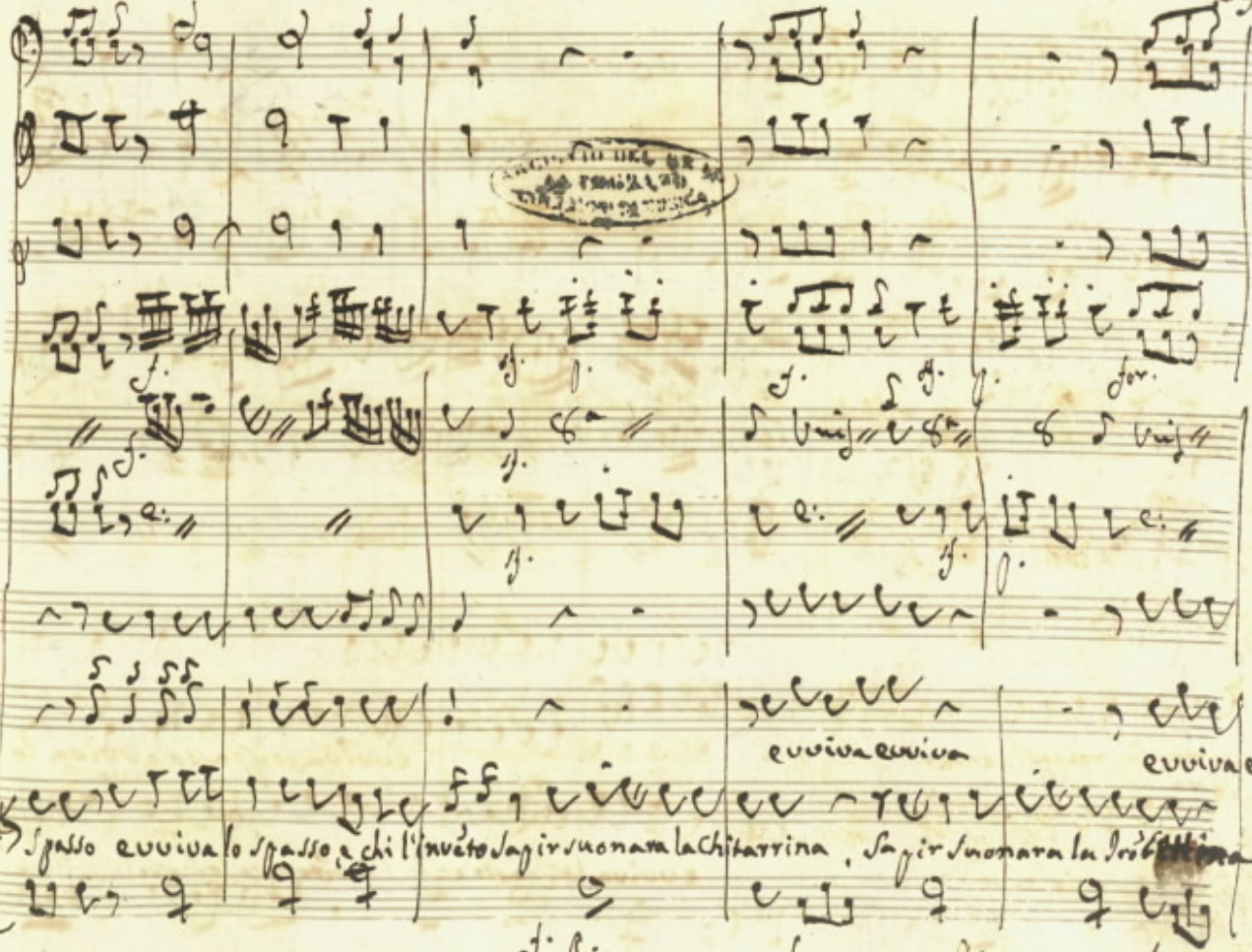

Corni
Ob.
Vln.
Viola
Cemb.
Cav.
Spallo evviva lo
Spallo a chi l'inventò
for.
cresc.
cresc.
cresc.

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
MILANESE



canto sagreicosi cantar

evviva lo gasso evviva lo

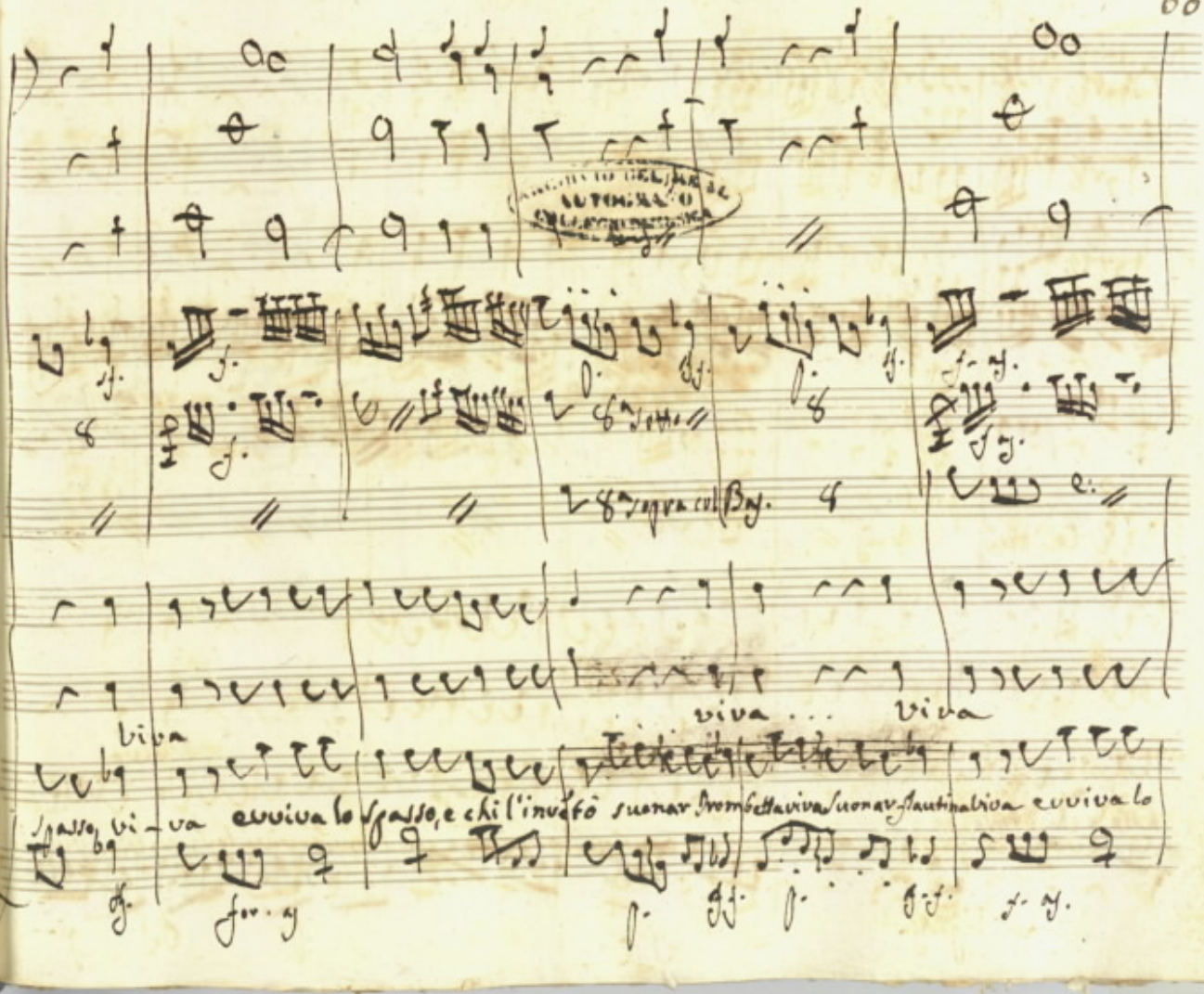

Spasso evviva lo spasso, a chi l'invito sa ir suonara la Chitarrina, sa ir suonara la Trombettina
evviva evviva
evviva ev-

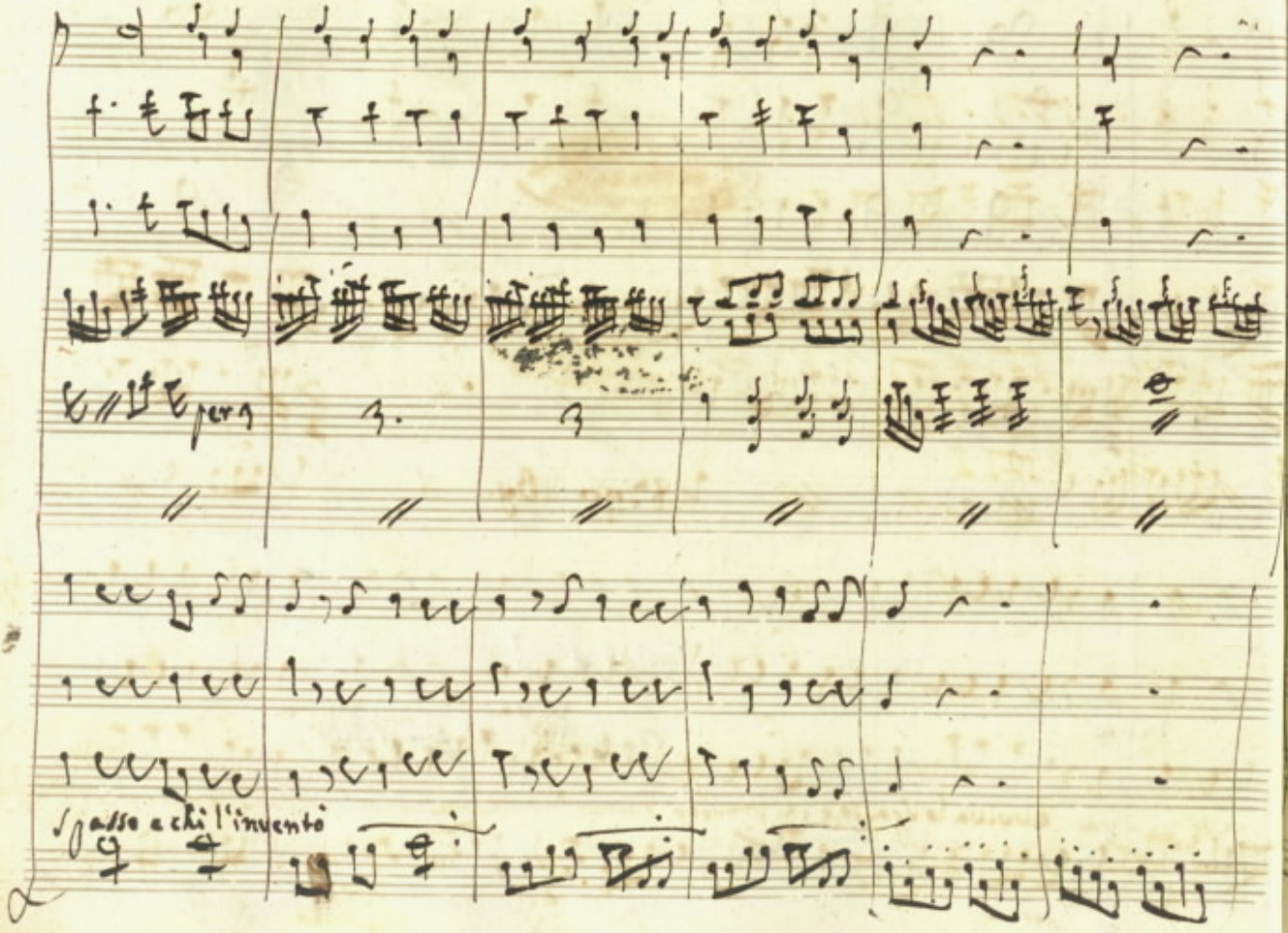
viva

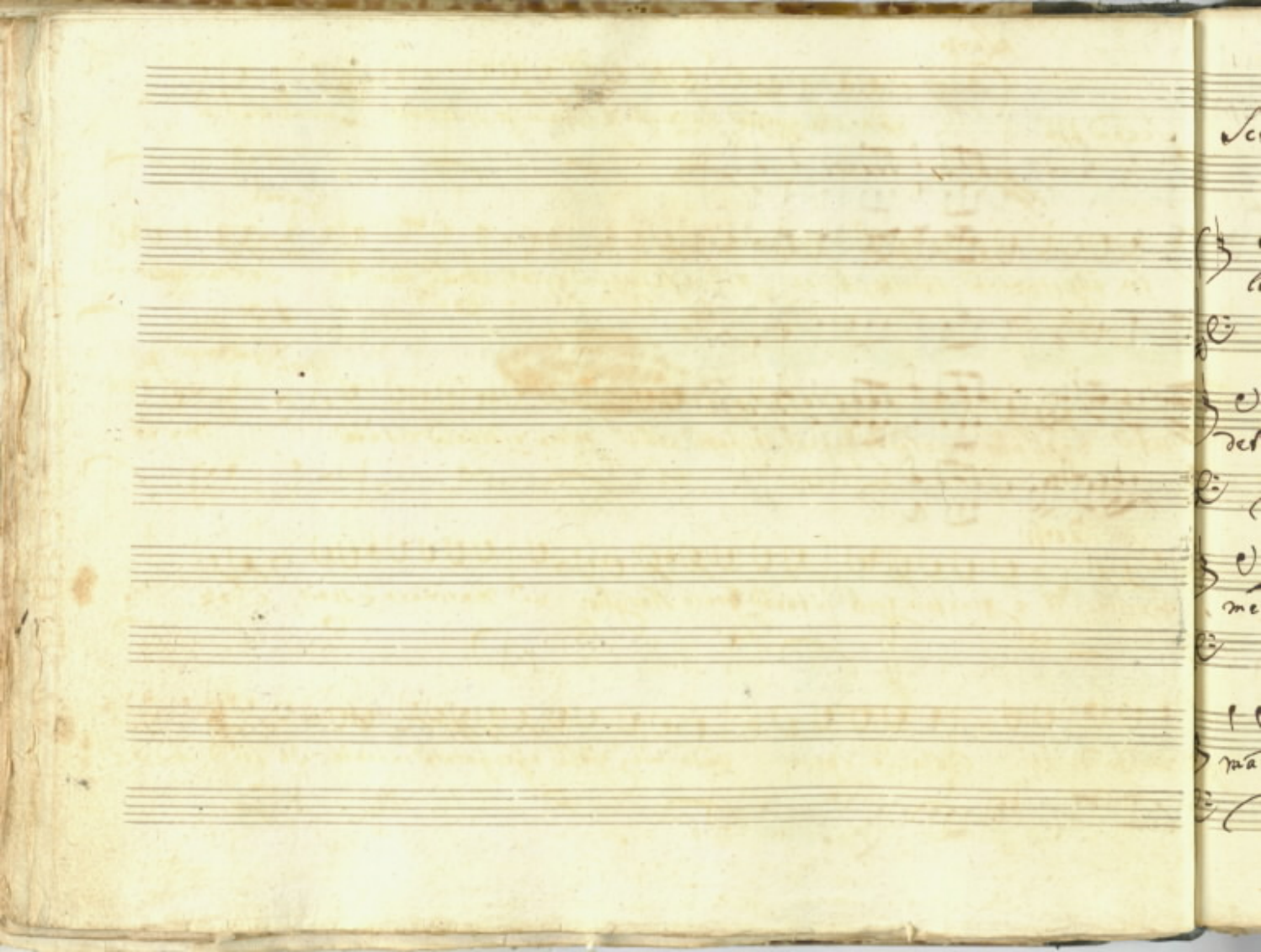
evviva lo spasso

evviva lo spasso, e chi l'inv[ento] evviva lo spasso viva viva l[o]

viva


viva ... viva
viva
viva


passo a chi l'inventò



Scena III.

Lampr:

Par ché questa fanciulla è d'alba un poco sollevato: Cavaliere a

Caval:

con allegramento, spirito, brio: vidi, e festeggiai ognor, come facc'io. So che spesso vi-

Lampr: Spetti/

dete, maghi altri ancora rallegrar voi sete colle vostre ridicole risate. me lo

Trapp:

merito. È giunto in quest'istante Greco Naviglio: un Marinaro è scelto, e do=

manda di voi. Sposa la sposa... vado i miei giochi a preparare in tanto... Io sol di diver=

/parte/ Lampri:

tirla, io voglio il parto. Si senz'altro è la Greca, unica figlia del mio corrispon-

/parte/

dente Levantino. Vò lo sposo avvisare, acciò la sappia altresì complimentare.

Siegue una Marchia

complimentare

ROYAL COLLEGE OF MUSIC

Oboe

Basso

Iren:

Scena IV

eccoci giunti alfine: dov'è Lampridio, che tratto questi Raggi? e lo Sposo dov'

'es la casa è quella, e non mi viene incontro? oh questa è bella. Sposo vile, e plebeo voglio

farti provar lo Regio sdegno. Lamp. Signora che piacere che fortuna è la mia qui sana, e salva

pur giunsi alfine: ecco l'amato Sposo il Sol de Sulpizio, io la prevento Sia via fatale

D. Jul. preyto un Complimento. Madama a lei qual globo, ò sia Pallon volante pieno d'aria inglà-

mabile d'amore Umilmente le dedico il mio core. accetti la mia pyra, mio

Ben dica la grecia poi se fù achille, o marforio eguale a noi.

Lampr: che ne dite Signor? che parole! che parole stimerate! Molisp: Iren:

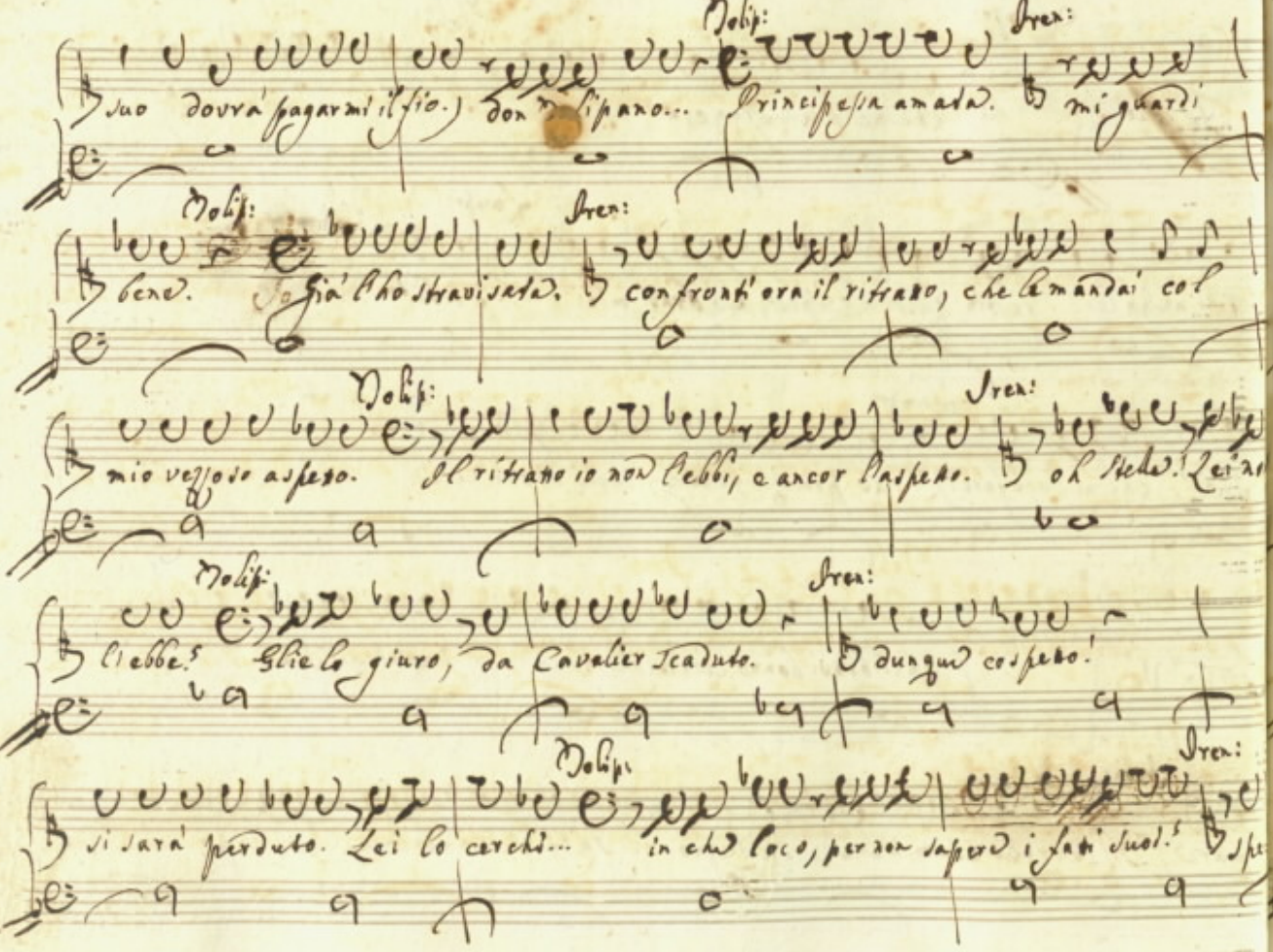
Lampr: fiti un poco: resta qui vi lo sfoderi, e i bravi miei. Molisp: subito. (I bravi

Lampr: suoi! che ne vuol fare!) Molisp: (parte.) Uo' trarli fesso, e ginocchi adordinare.

Scena V.

Molisp: I quei bravi hanno certi occhi... mano: non deve un Italiano fre=

Iren: mare.) (Io voglio esaminare: se degno non sarà dell'amor mio; col caso


Nolis:
Iren:
suo dovrà pagarmi il fio.) Don Filippo...
Principessa amata.
mi guardi
Nolis:
Iren:
bene.
già l'ho stravisato.
confronti ora il ritratto, che le mandai col
Nolis:
Iren:
mio vezzoso aspetto.
il ritratto io non l'ebbi, e ancor l'aspetto.
oh Stelle! Lei ne
Nolis:
Iren:
l'ebbe? Glie lo giuro, da Cavalier Scaduto.
dunque corpetto!
Nolis:
Iren:
si sarà perduto. Lei lo cerchi...
in che loco, per non saperne i fatti suoi?
Spe

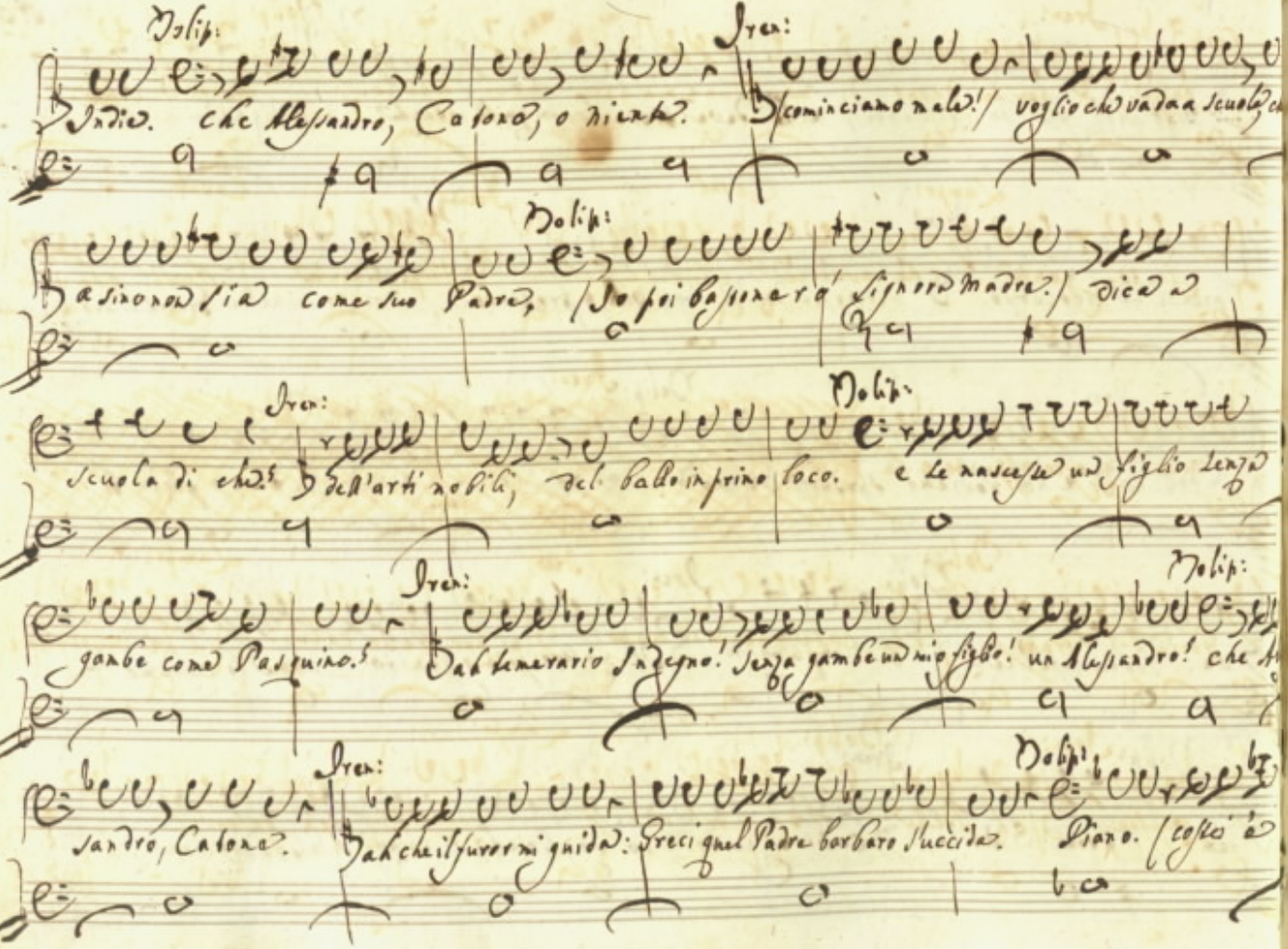
Nolip:
detto a lei, fu' da leuante, e lei deue trouarlo in quest'istante. Ma signora mi scusi, io lei

Dra:
prende un'arco corno. Risposta da Italia uita, e prosperità. (non so se nella Grecia si schiaffeggiano le

Nolip:
Dra:
mogli e noi douremo sposarci in Italia? al mio caso si dice. Dove e perche

Nolip:
Dra:
vai, bella infelice? (del complimento.) Il vostro primogenito come si chiama=

Nolip:
Dra:
ren? Catone in Utica. Cattivo gusto! io voglio che si chiami Alessandro nell'


Dolip:
Indio. che Alessandro, Catone, o Dario?
Iren:
Incominciano male!/ voglio che vadano a scuola
Dolip:
basi non sia come suo Padre, /Io poi bassarò (Signora Madre!) dico a
Iren:
scuola di che? dell'arti nobili, del ballo in primo loco.
Dolip:
e se nascesse un figlio senza
Iren:
gambe come Pasquino? Dal temerario Inferno! Senza gambe un mio figlio! un Alessandro! che
Dolip:
sandro, Catone? Ah che il furore mi guida: Spezi quel Padre barbaro l'uccida.
Iren:
Piano. (costui è

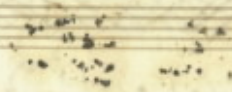
Iren: Dolip:

Dolip: Iren: Lampr: Caval: Iren: Caval:

Iren:

Dolip: Iren: Lampr:

Iren: Dolip: Lampr: Cav.



Corni in Eſa fa

Flauti

2 Vni

Viole

Irene

Campr.

Cav.

D. Iul.

Basso

Sonderto

tutti

Colla parte

tutti

ARCHIVIO DEL REGIO ISTITUTO MUSICALE DI FIRENZE
COLLEZIONE STORICA

La-mia gre-ca ...

a piacere

La-mia diva! ...

Largo sostº

ten.

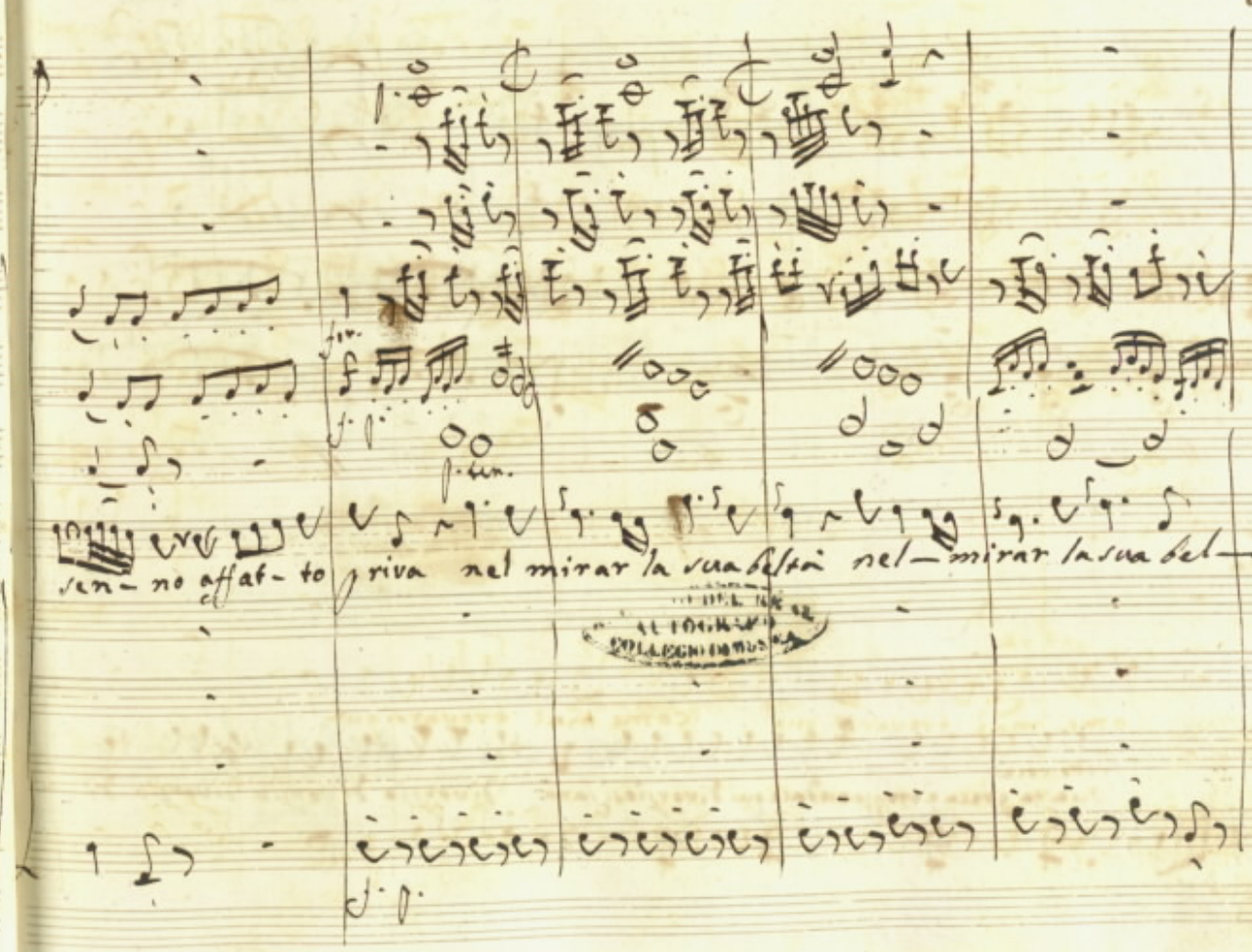
ten.

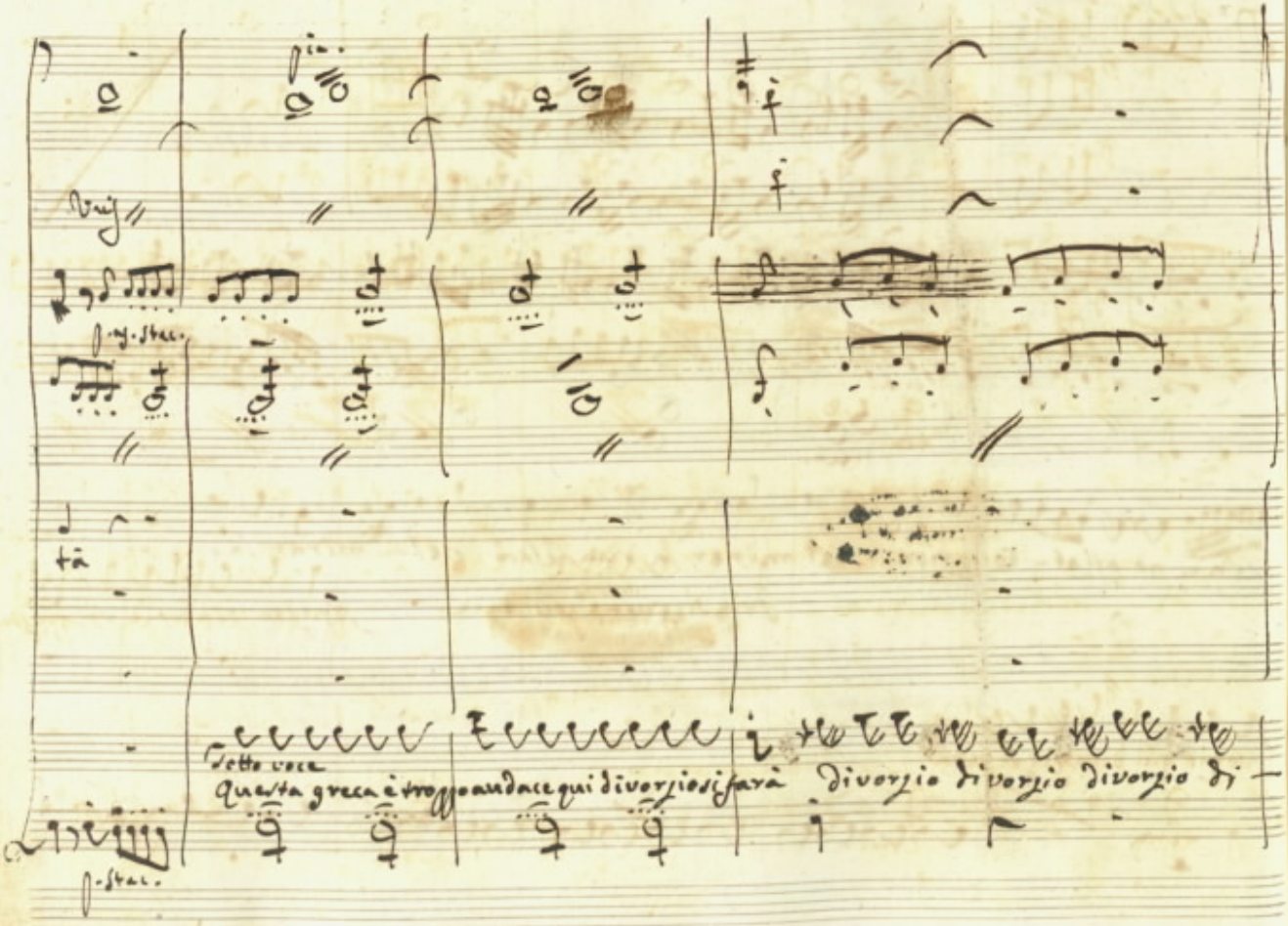
Son-di

Come mai trovarsi quà!

Come mai trovarsi quà?...

ten.


sen- no affat- to
priva nel mirar la sua bella
nel— mirar la sua bel—

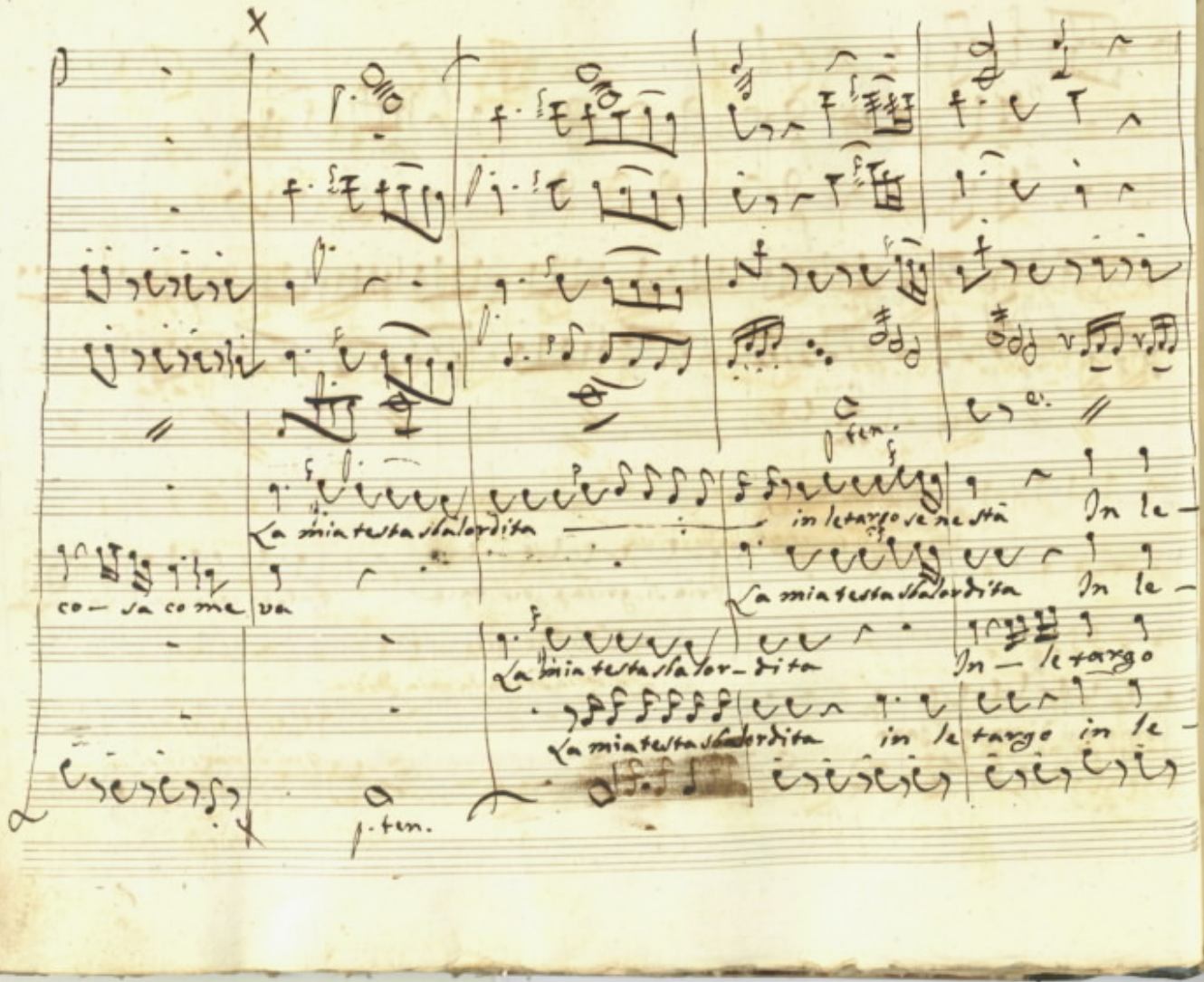

Sotto voce
Questa greca è troppo audace qui divorzio si farà
divorzio divorzio divorzio di-

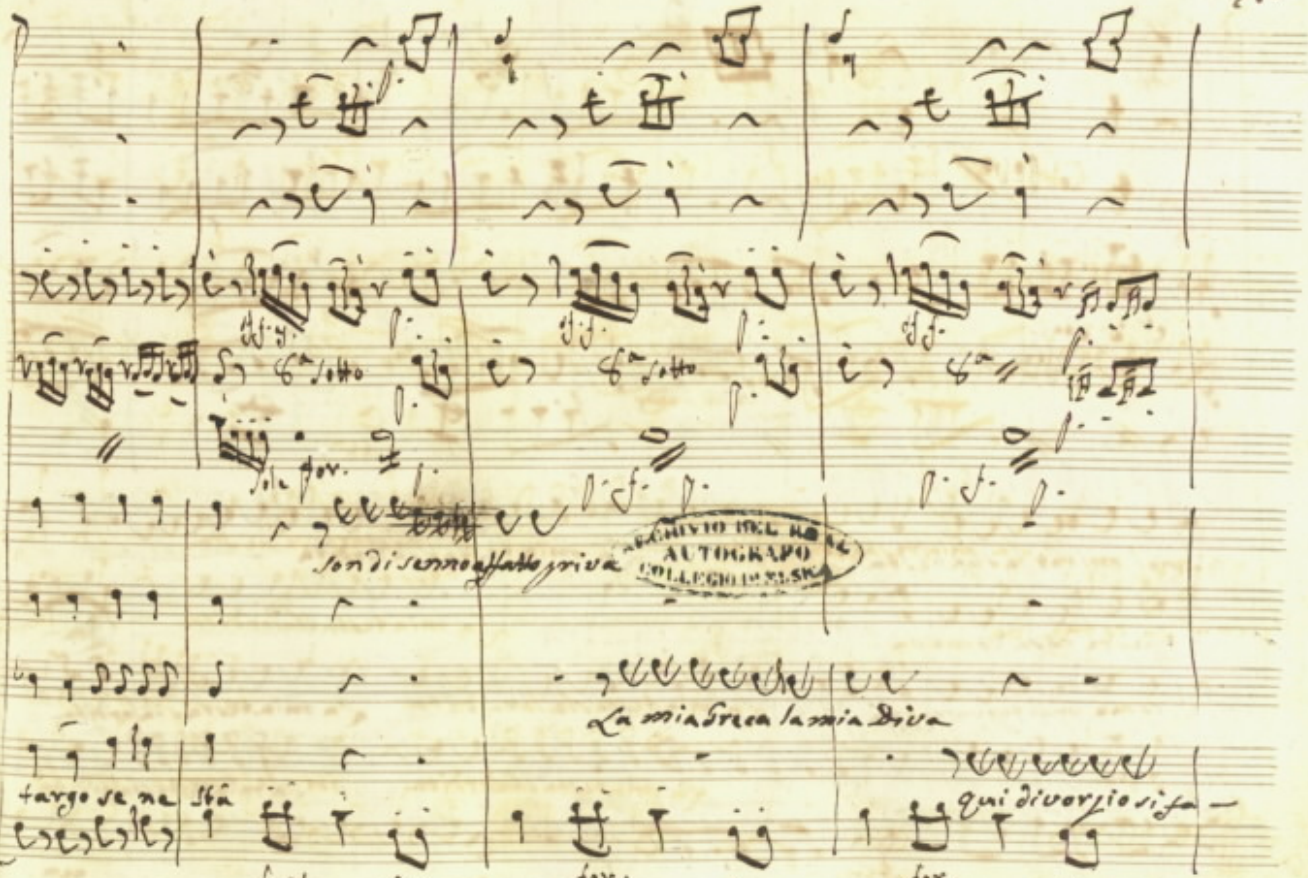
ARCHIVIO DEL REGAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

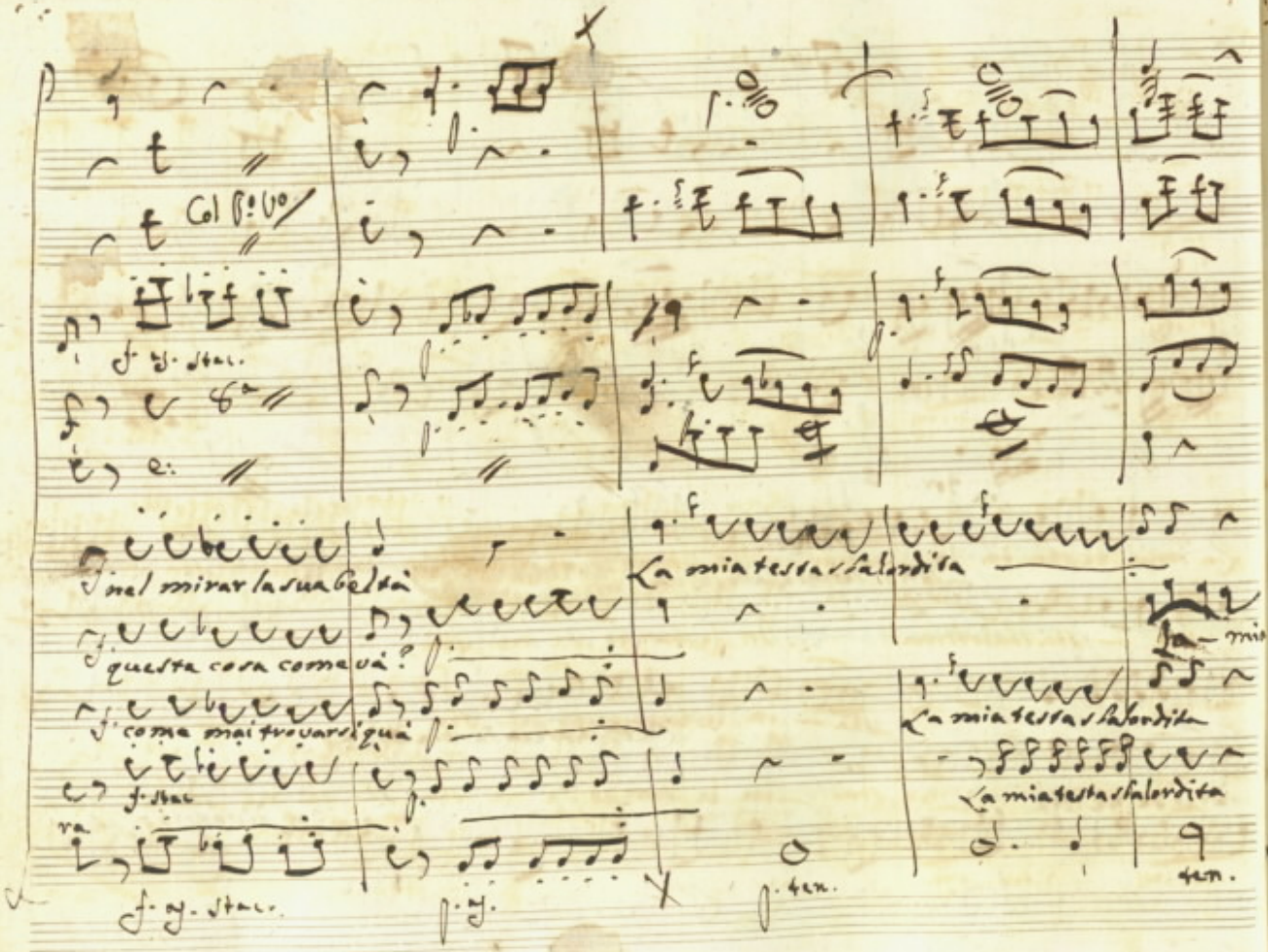
Pria si grida e poi si tace

questa cosa come và giusta

vorrio qui divorzio di farà


co — sa co me va
La mia testa sta lor — dita
La mia testa sta lor — dita
La mia testa sta lor — dita
in le targo ve ne sta
La mia testa sta lor — dita
In le —
In — le targo
In le —
targo in le —
p. ten.
ten.


Son di sesso affatto priva
ARCHIVIO DEL MUSICA
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA
La mia Greca la mia Diva
targo se ne
sta
qui divorzio si fa


Col p.to
f. y. stacc.
f. y. stacc.
f. y. stacc.
f. y. stacc.
f. y.
p. ten.
ten.
Dinel mirar la sua beltà
questa cosa come và?
f. come mai trovarsi qua
La mia testa s'halordita
La mia testa s'halordita
La mia testa s'halordita
La mia testa s'halordita

col 1mo V.no d.a alta

col 2do d.a alta

per 3.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

La mia
vesta in le-
targo in le-
targo se ne
stà in-le-
targo sene
stà in le targo sene

te —
sta sbalordita
In Le targo se ne
stà

sta —
in le
targo se ne
stà
in le
targo se ne
sta sì, se ne
stà sì, se ne

in le
targo se ne

pol cresc.
p. ten. cresc.
Leg.
stacc.

Recvo

Recvo

Signori .. Signori ... ascoltino .. Voglio parlar.

49

Recvo

and.

and.

Oboe

For:

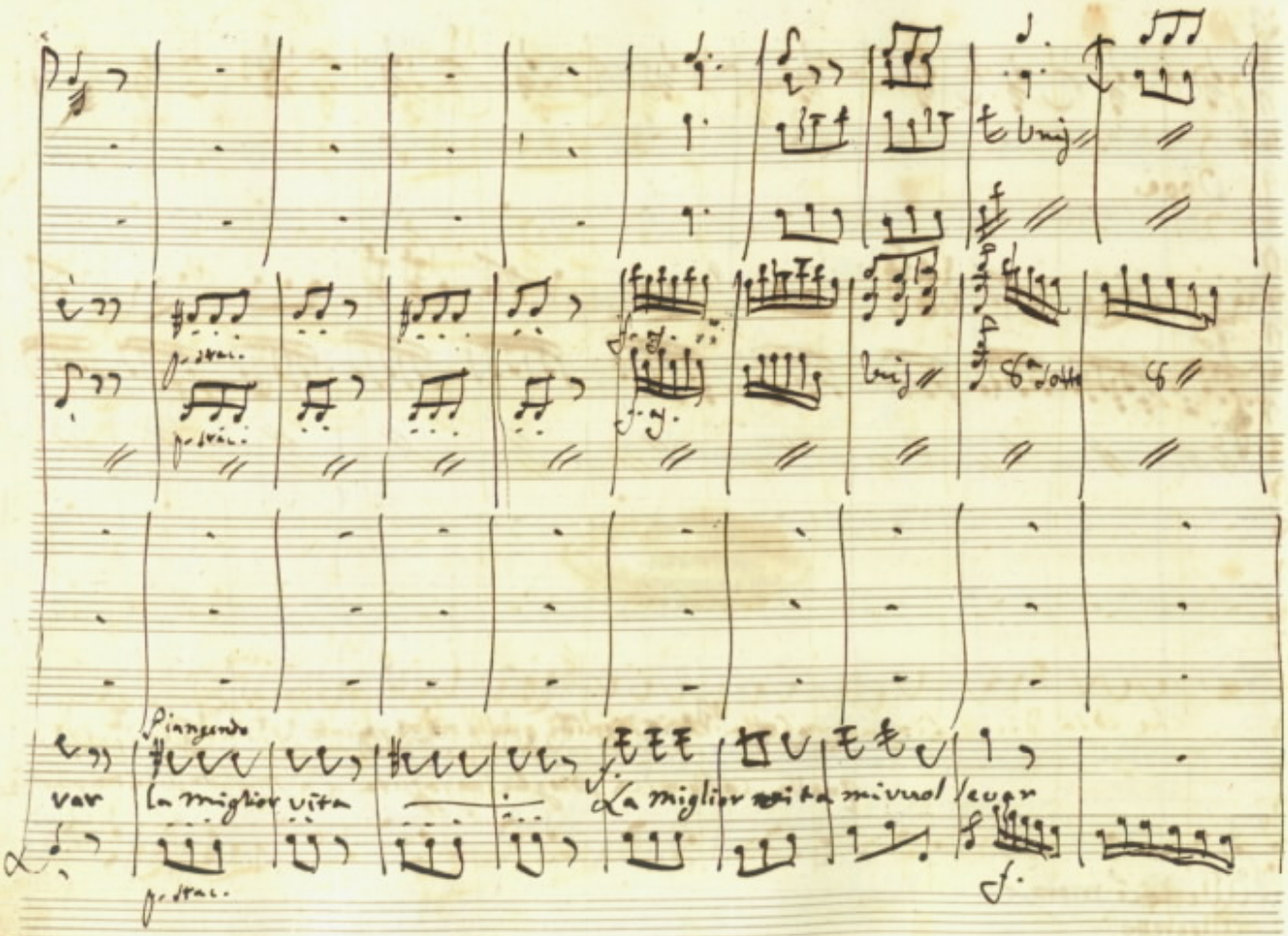
For:

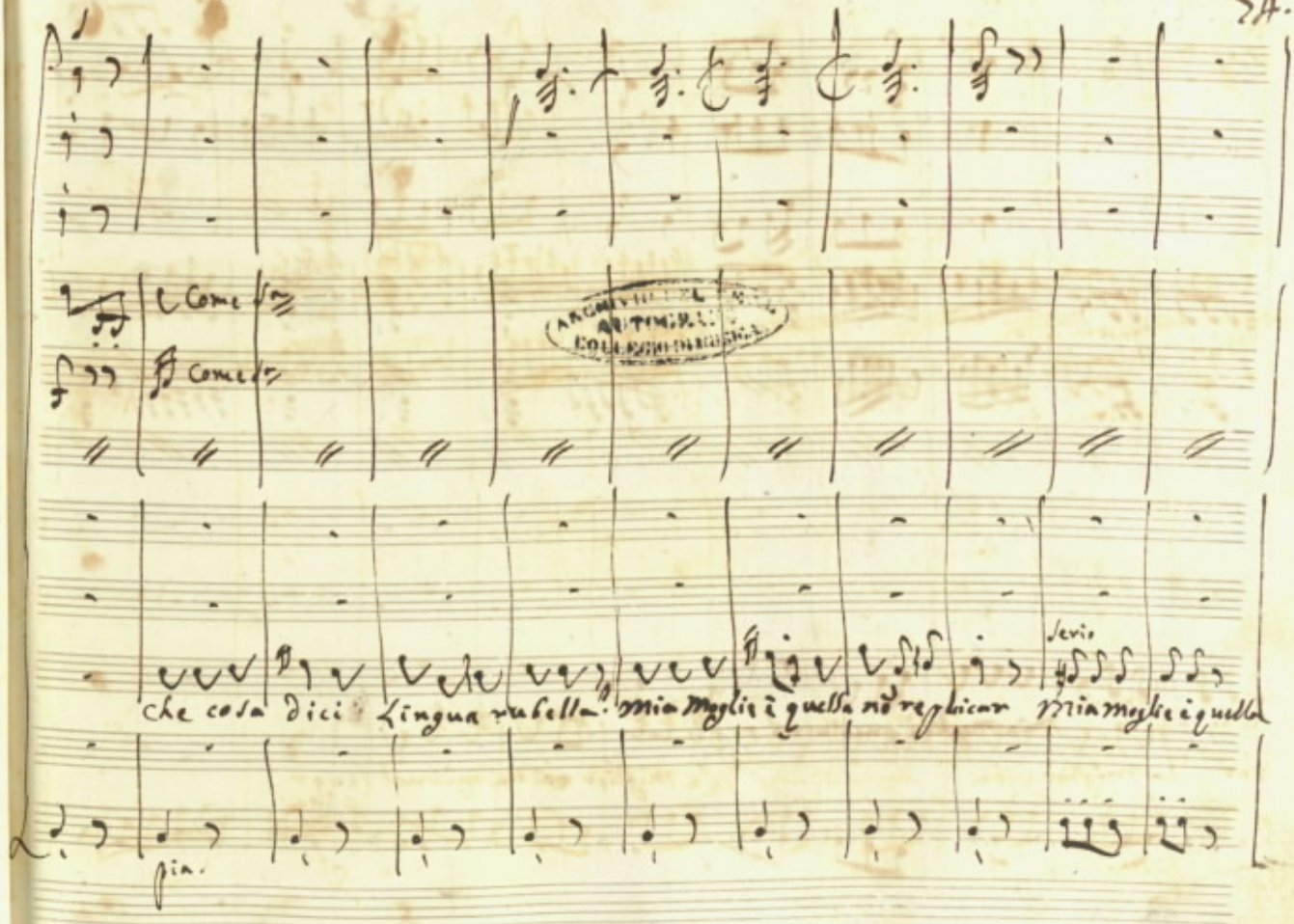
quella collerica moglie impazzita La miglior vita mivuolle

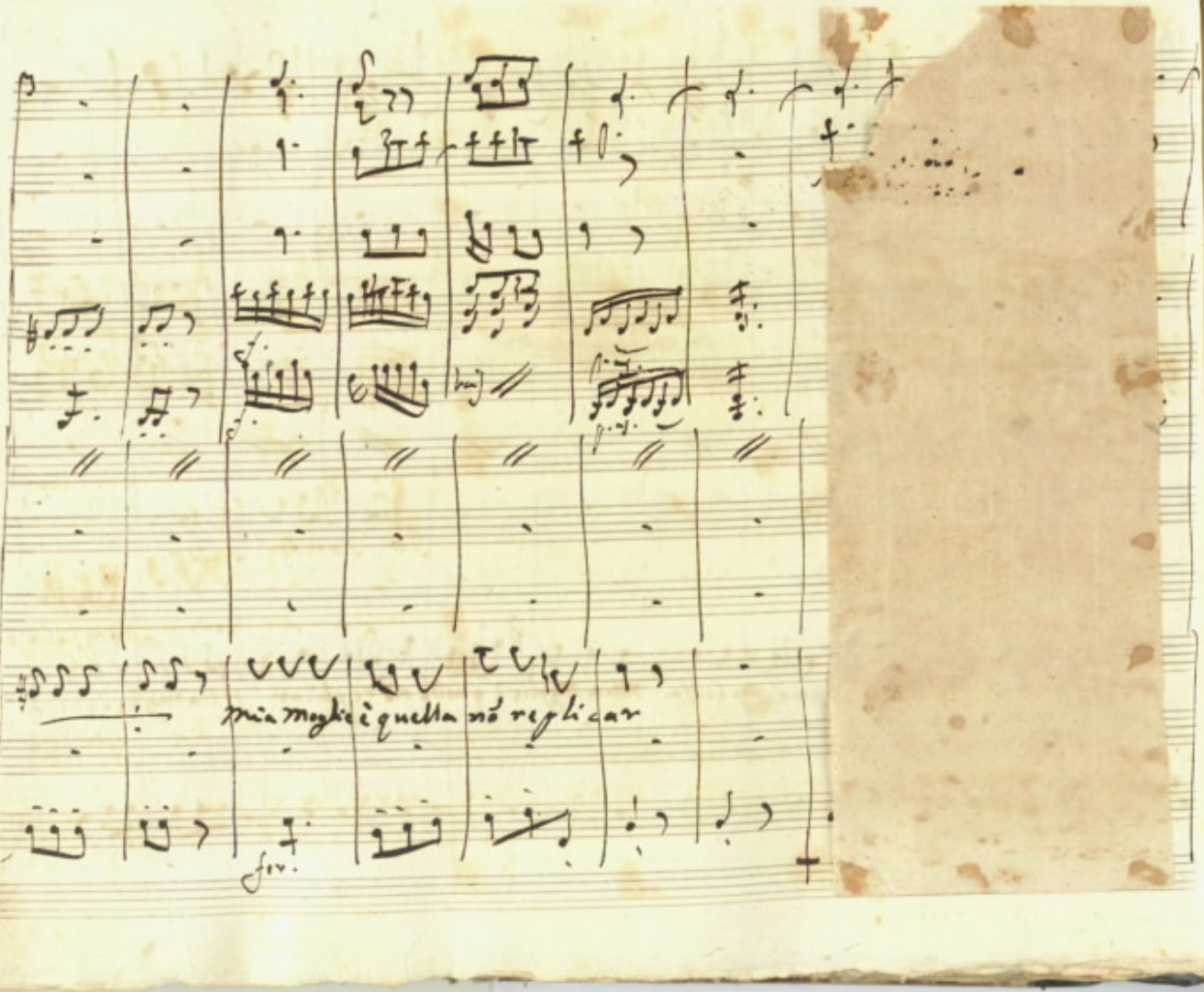
For: Allegro ma non molto

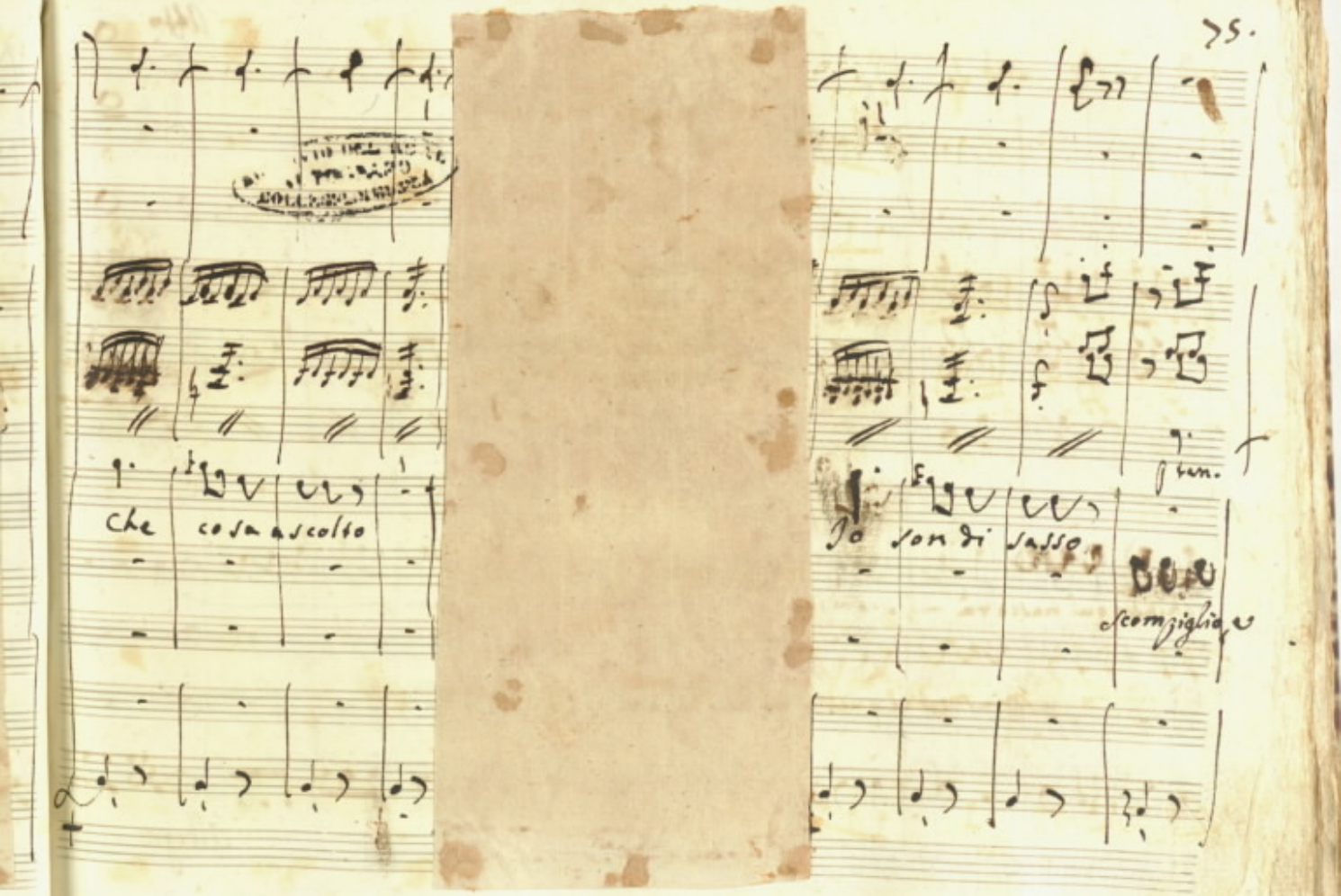
allegretto

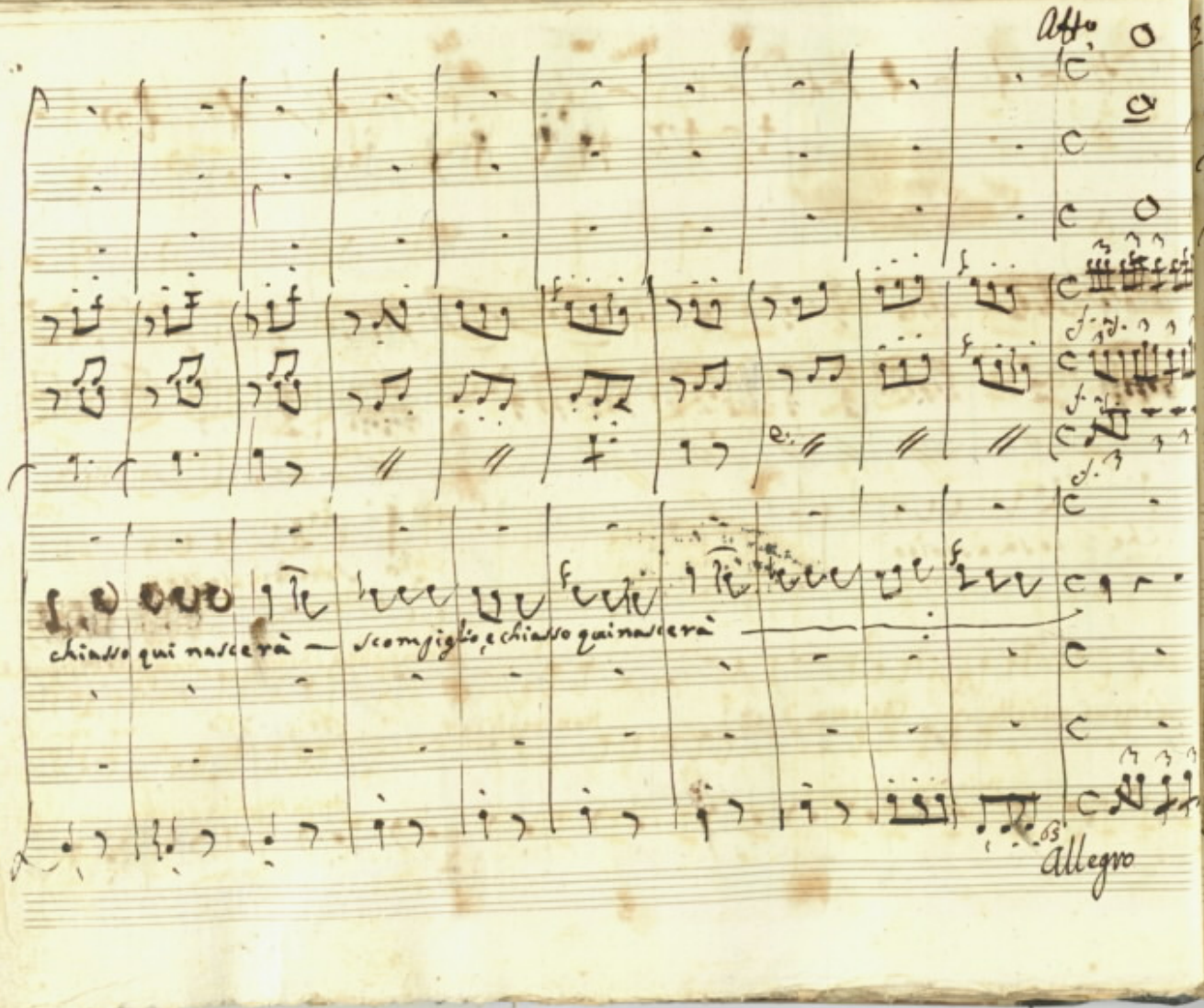
Spagl.


Piangendo
var
la miglior vita
la miglior vita mi vuol
p. stac.
f.


Coro
Coro
che cosa dici Lingua rubella
mia Moglie è quella nō replicar
Sevis
mia Moglie è quella
pia.


mia moglie è quella nó replicar
for.


Che cosa ascolto
Io sono di sasso
scomiglia

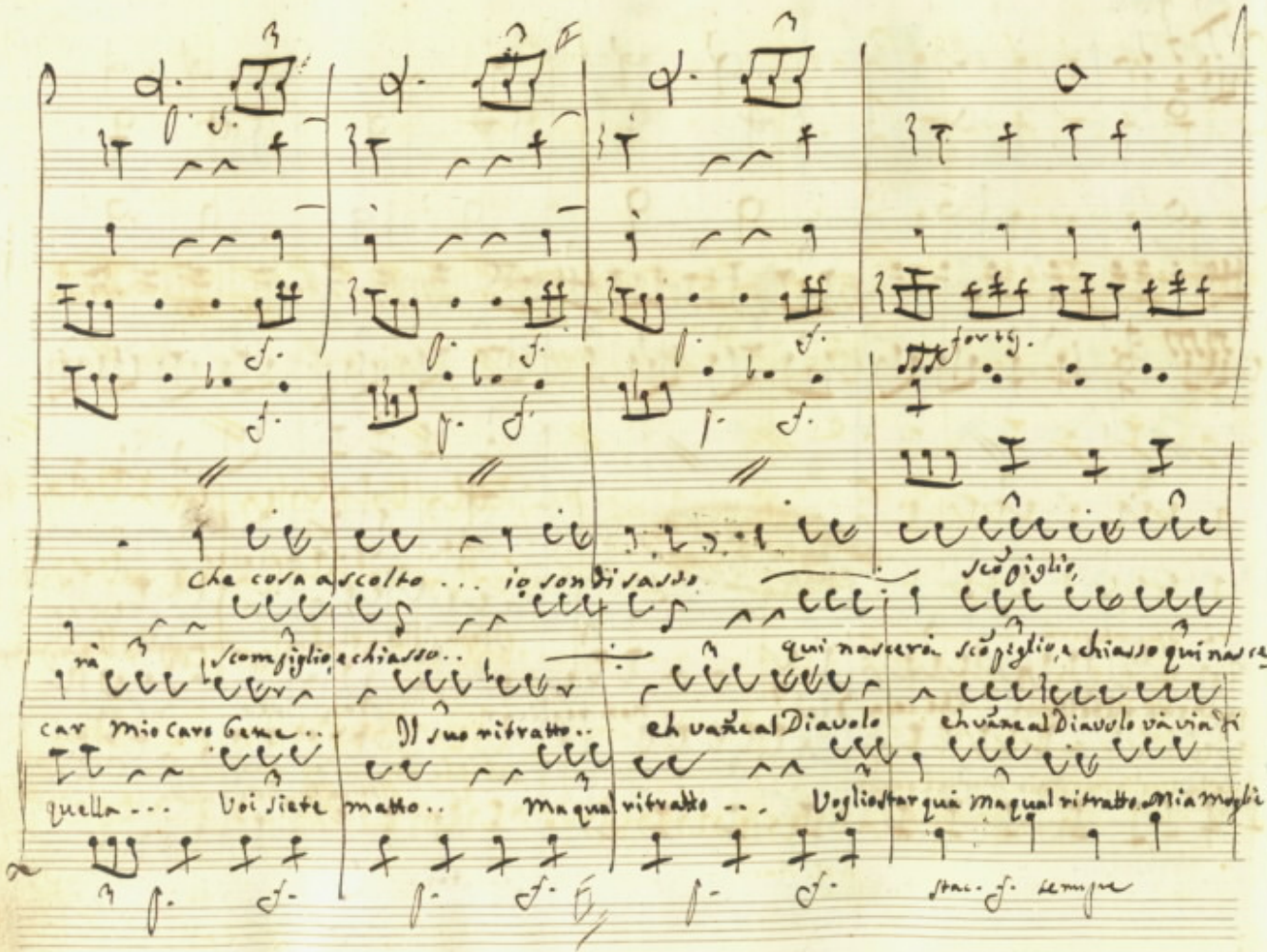

Allegro
chiaro qui nascerà — scomigli, e chiaro qui nascerà

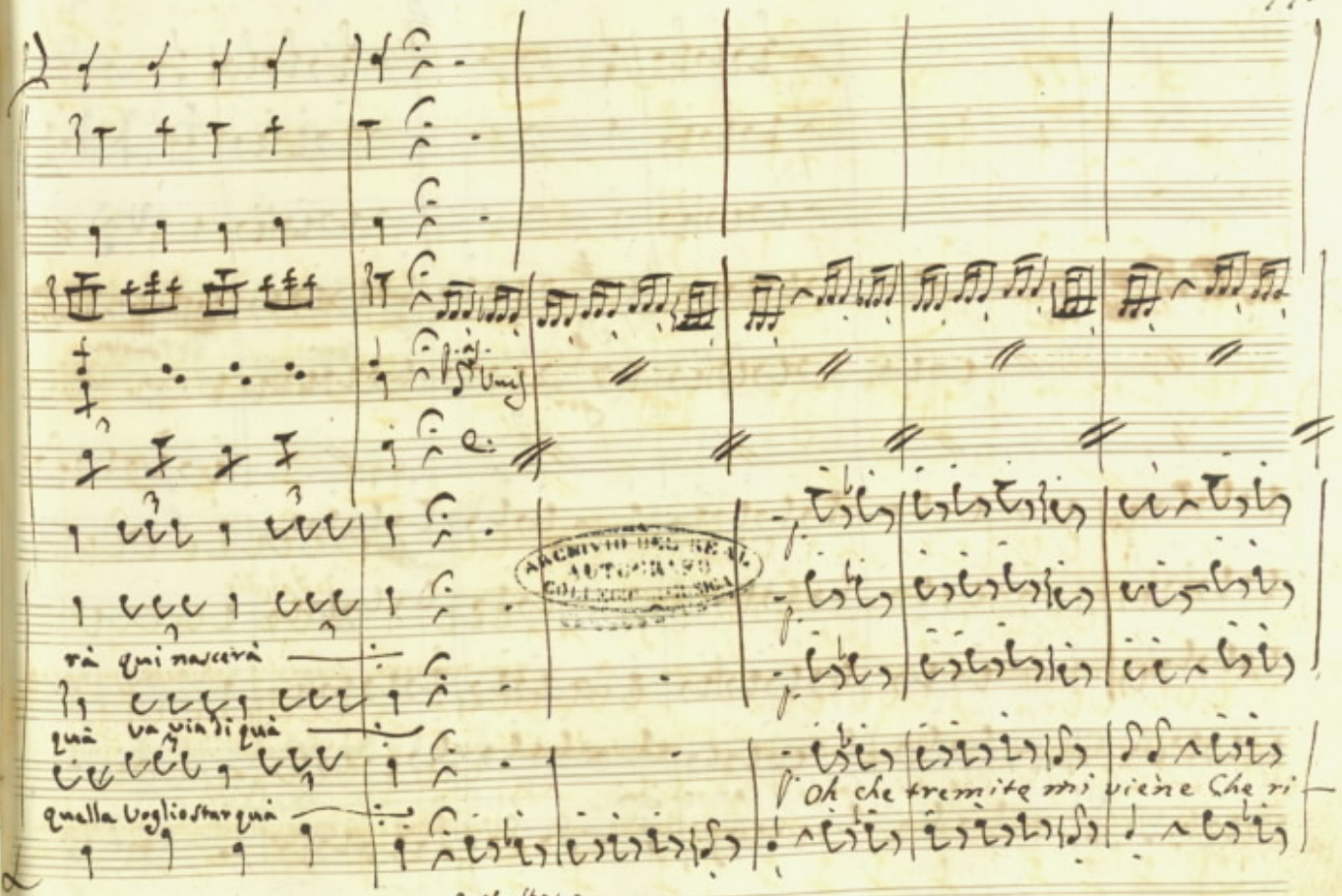
ARCHIVIO DELLA SOCIETÀ ARTISTICA MUSICALE

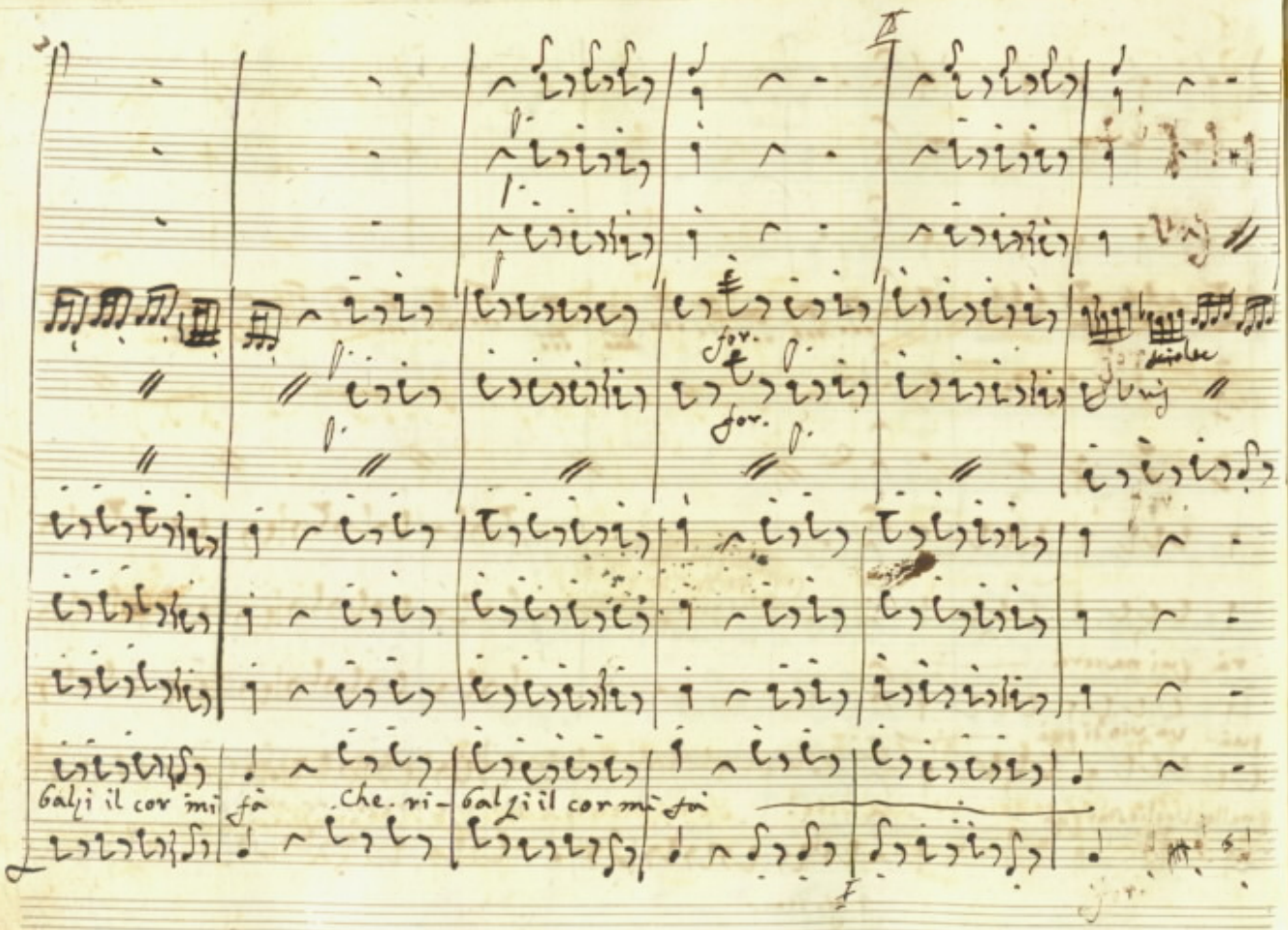
Lingua rubella... che cosa dici? non replicar mia moglie è quella...

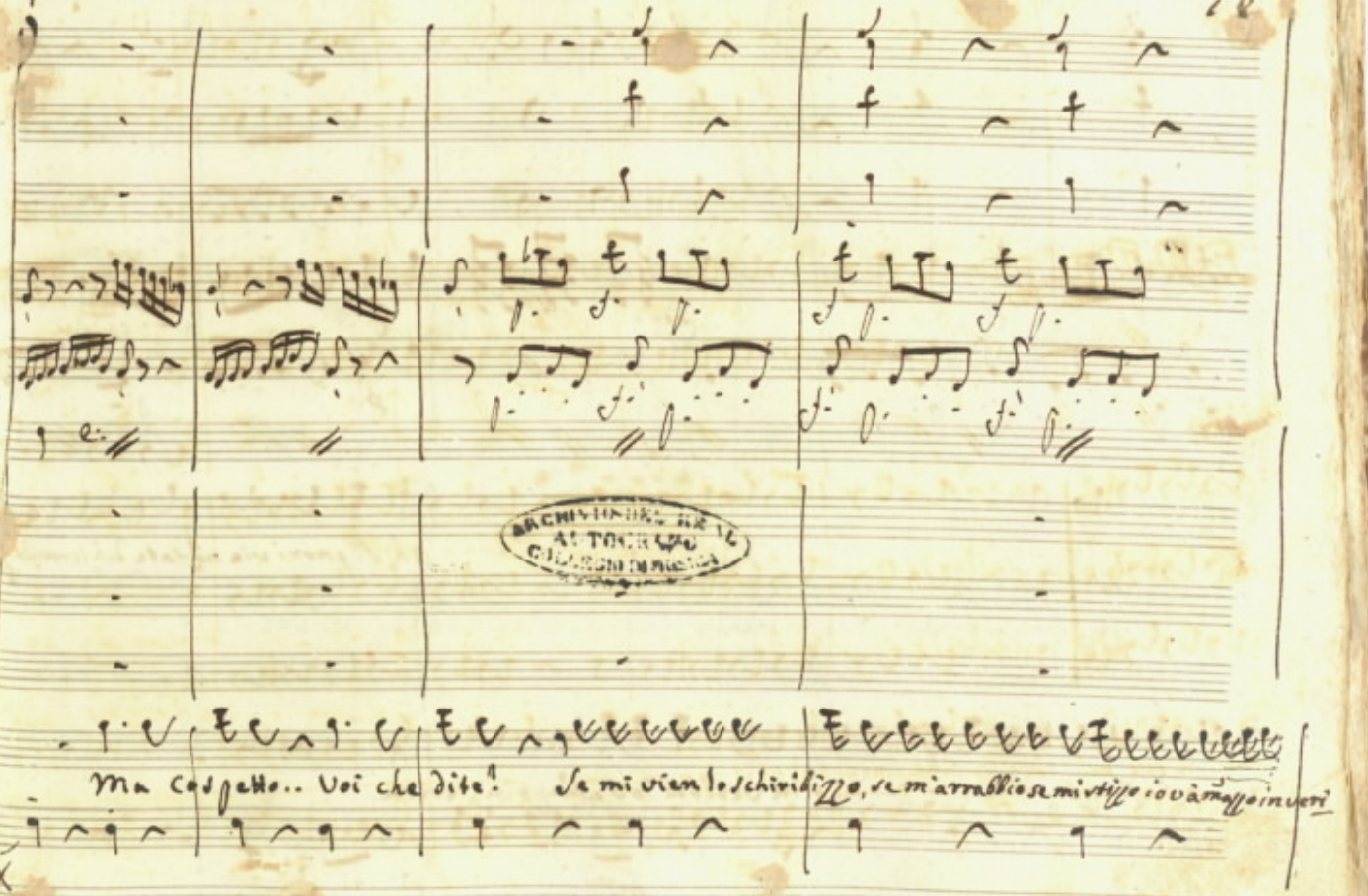
che cosa ascolto Scompiglio, e chiasso no Scompiglio, e chiasso, e guinguerra no va- li mia moglie è quella...

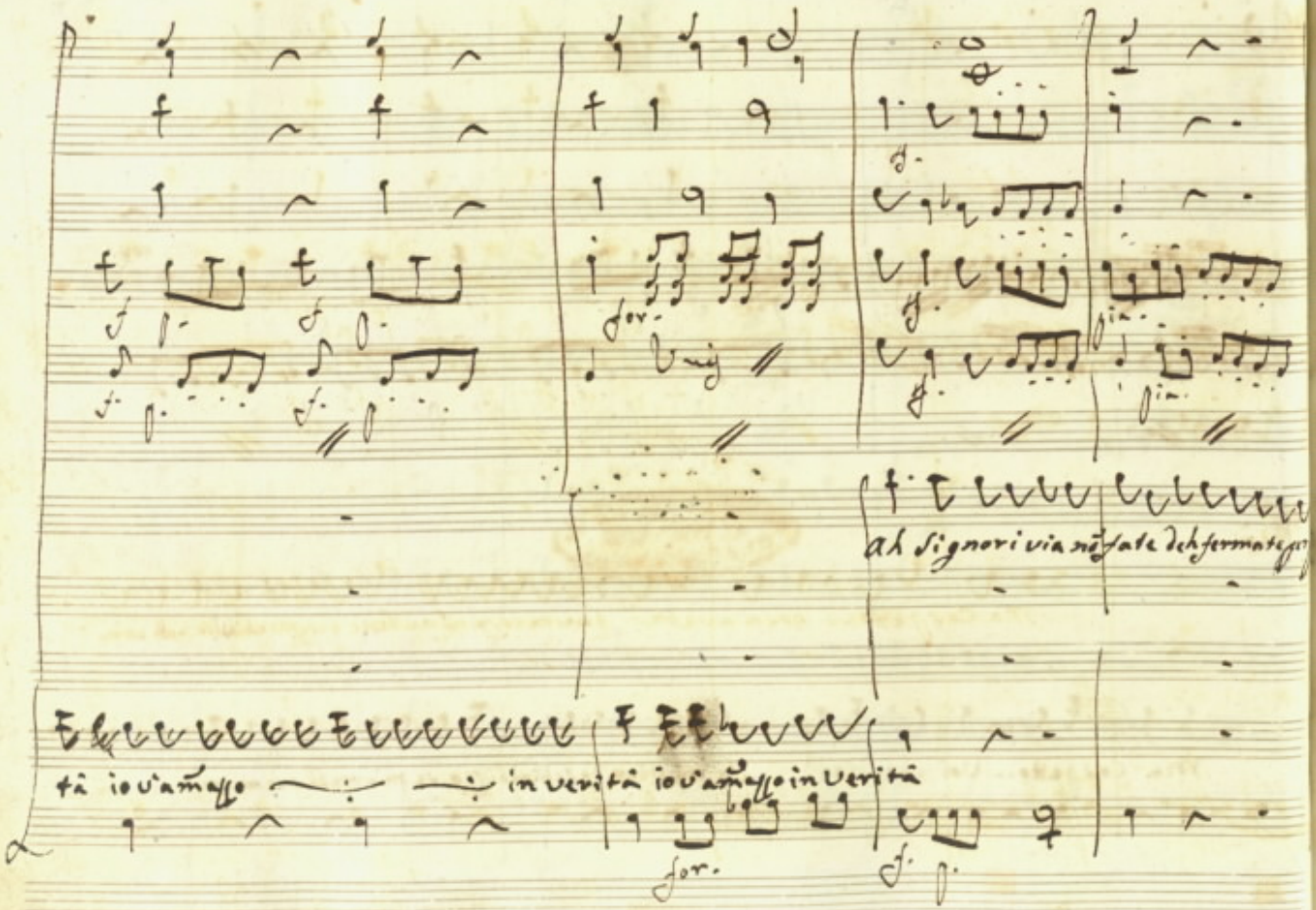
f. Acc.

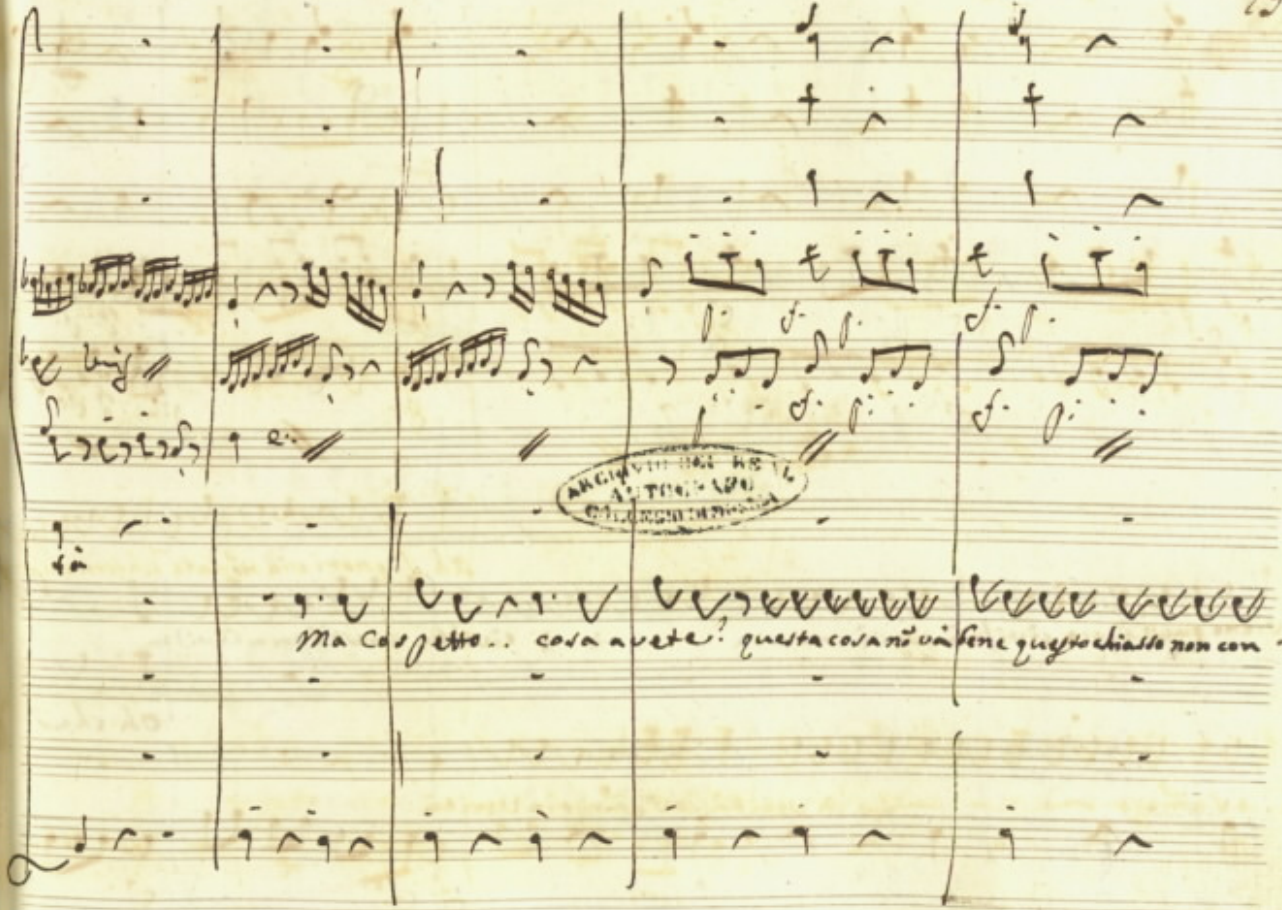

Che cosa ascolto ... io sono di sasso
scompiglio, e chiasso..
qui nascerà scompiglio, e chiasso qui nascerà
car mio caro Gene..
Il suo ritratto..
ch'và al Diavolo
ch'và al Diavolo via via di
quella ... Voi siete
matto..
Ma qual
ritratto ...
Vogliostar quà ma qual ritratto, mia Mogli
stacc. f. sempre

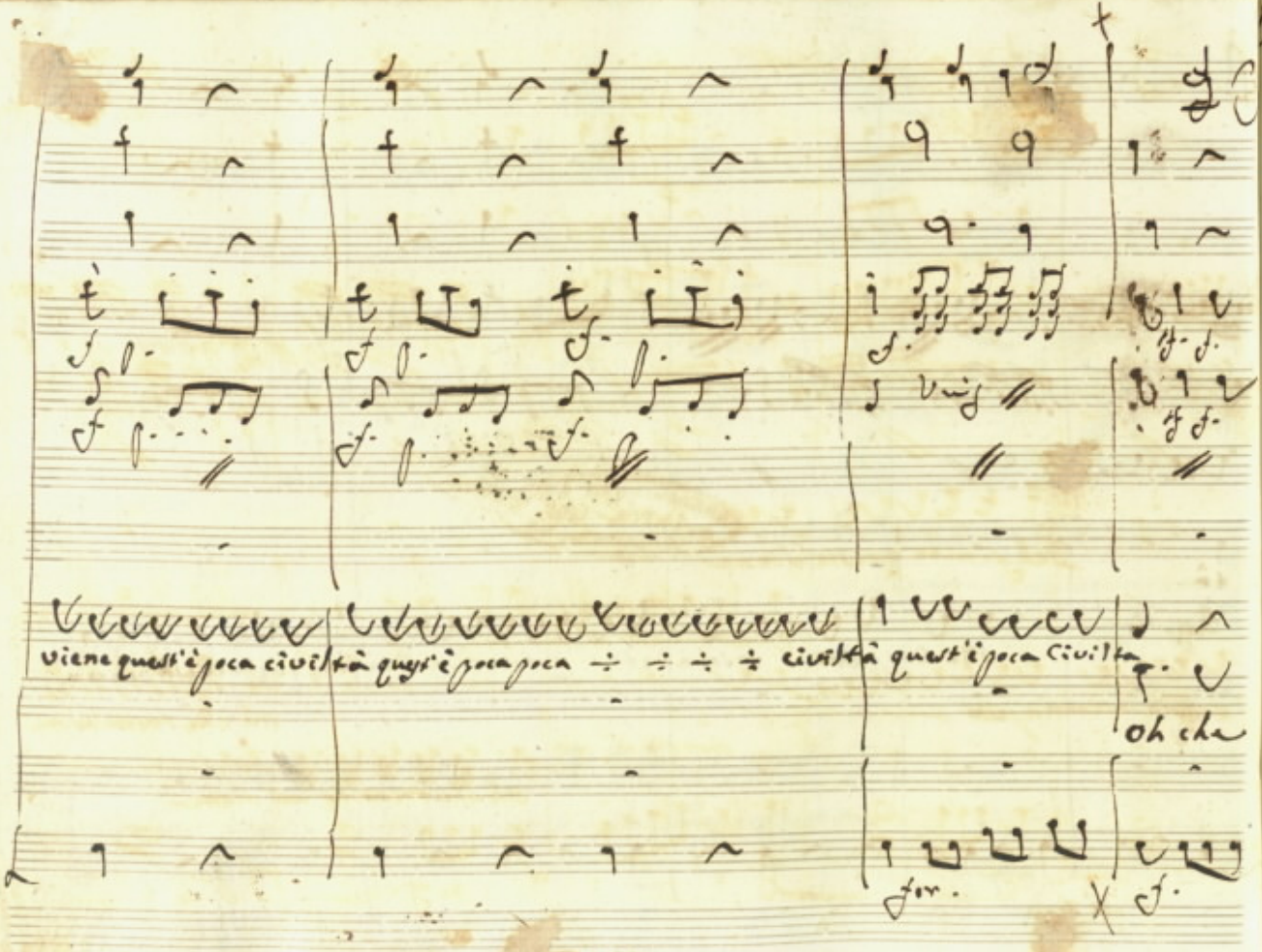

rà qui nascerà
quà va via di quà
quella voglio star quà
Oh che tremito mi viene Che ri-

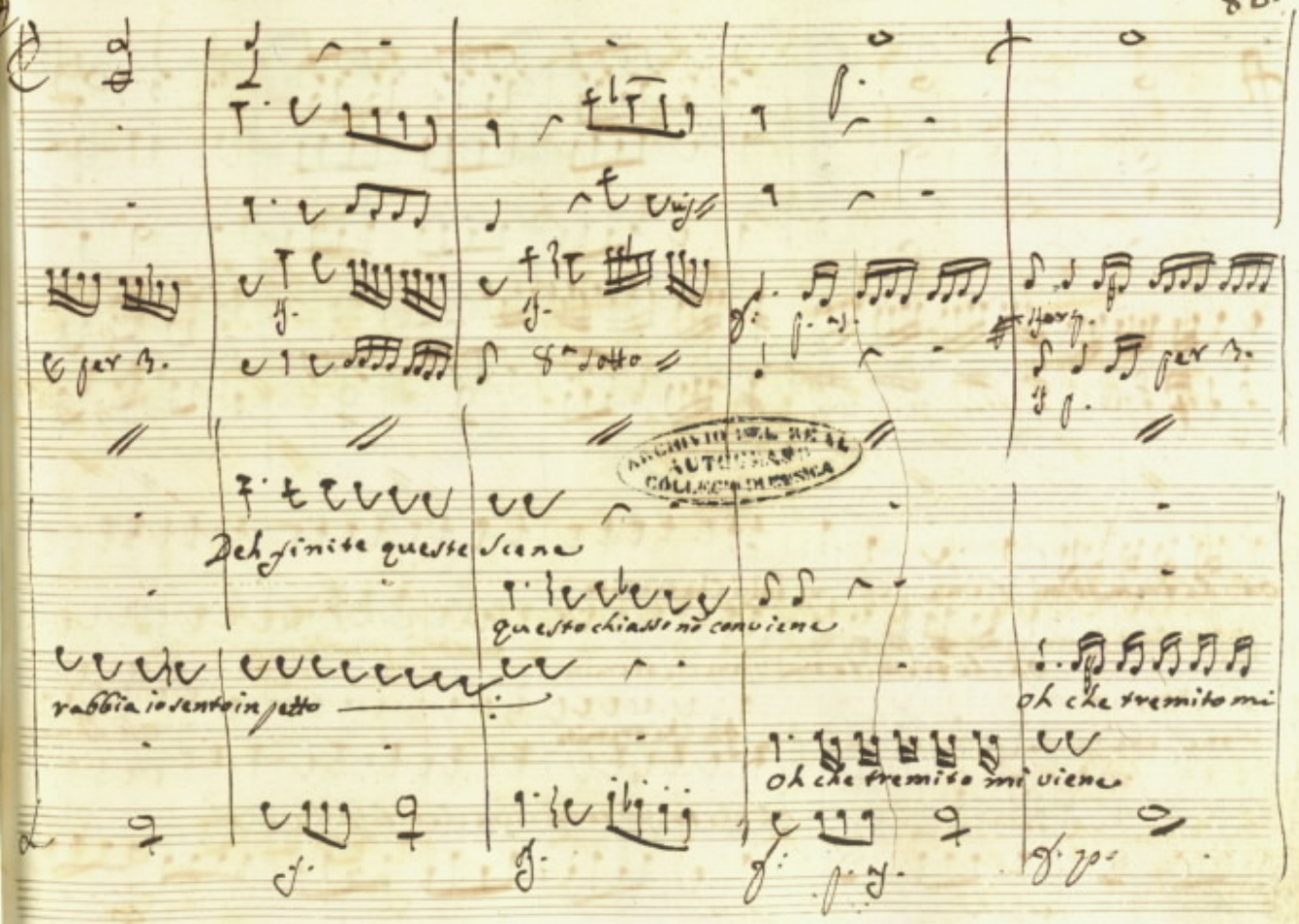

balzi il cor mi fà
che. ri-
balzi il cor mi fà

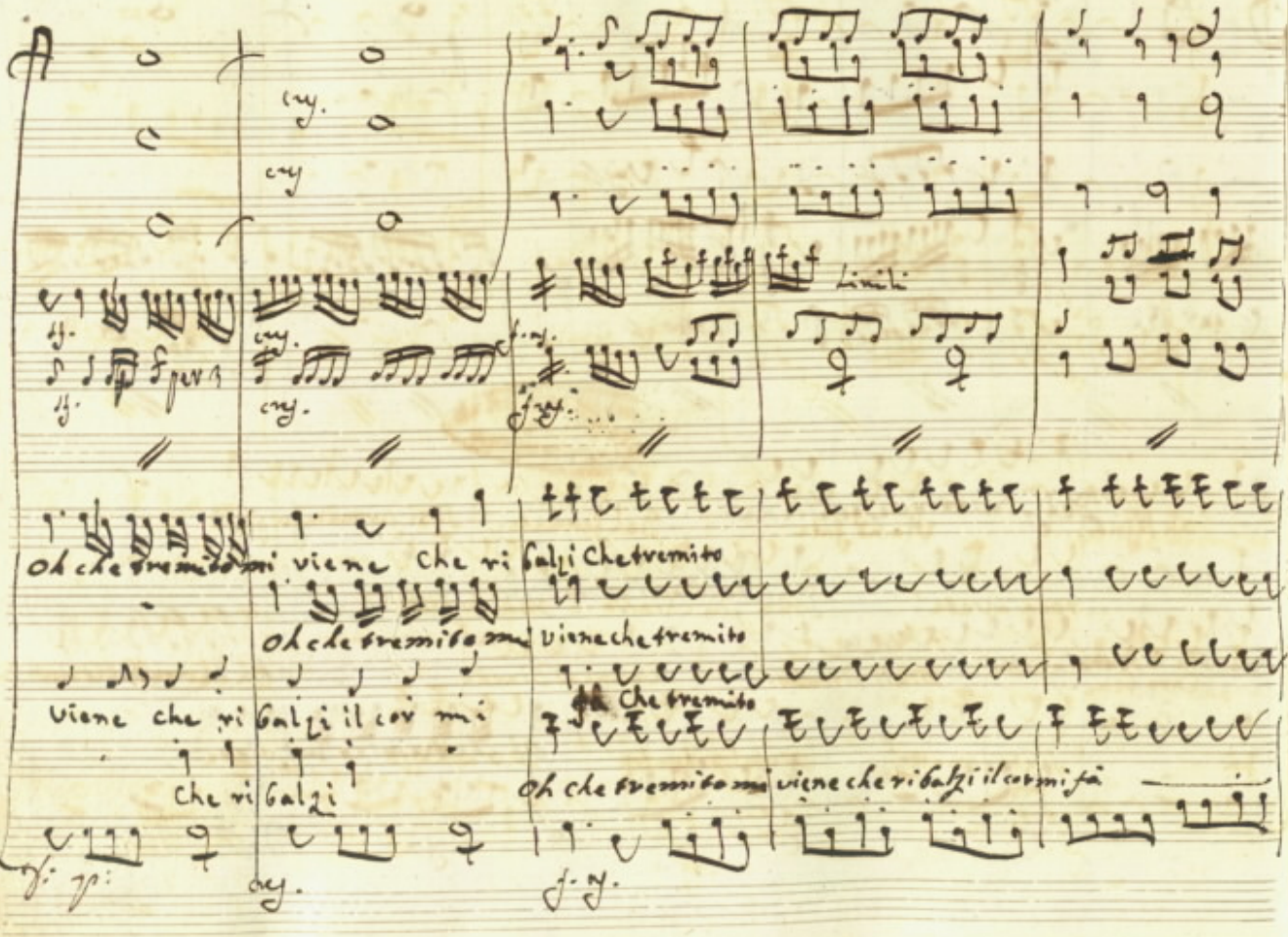

Ma Cospetto.. Voi che dite? Se mi vien lo schivilizzo, se m'arrabbio se mi stizzo io và magg. in furi

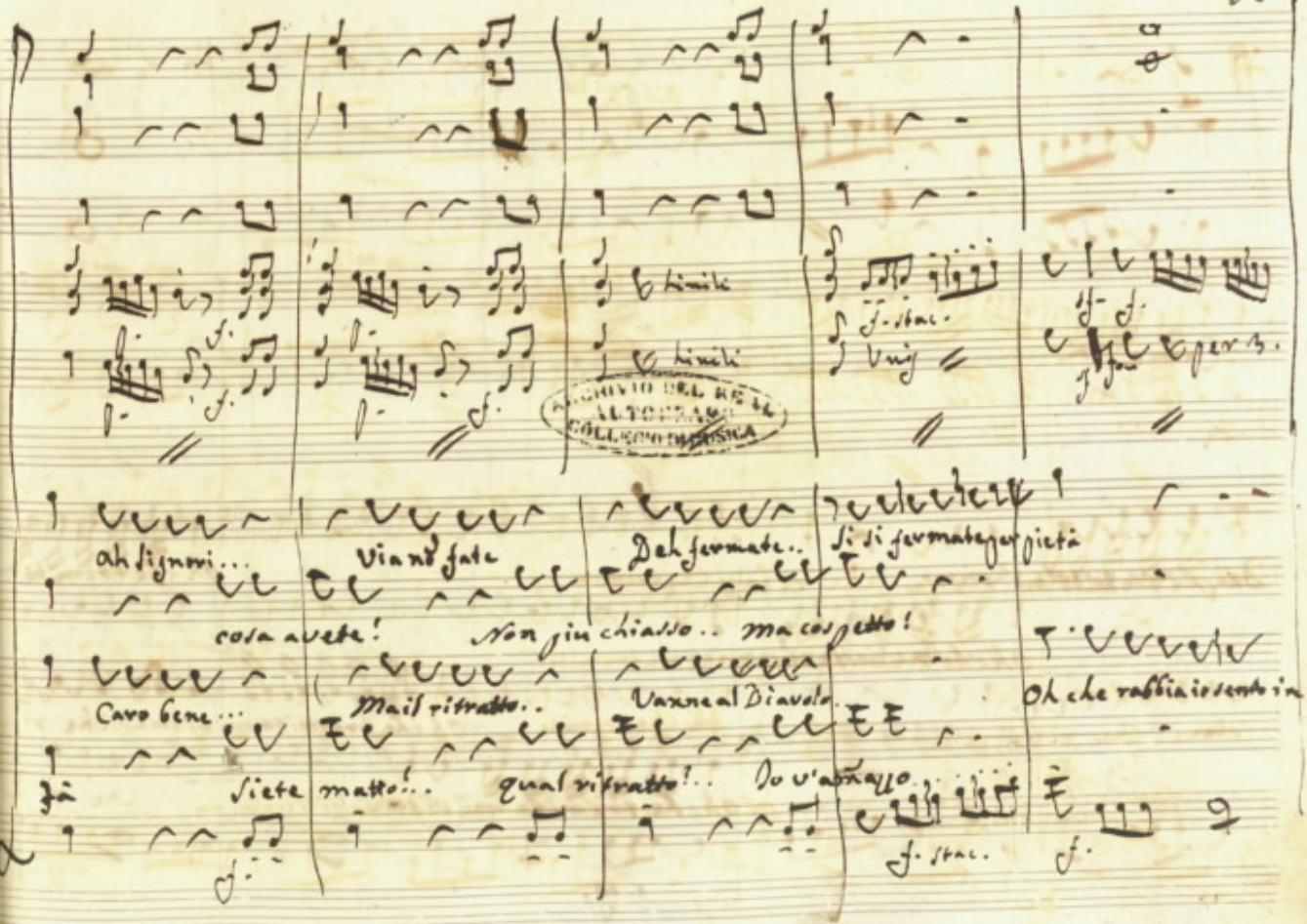

ah Signori via nō fate ch fermate
tà io v'amaßo in verità io v'amaßo in verità

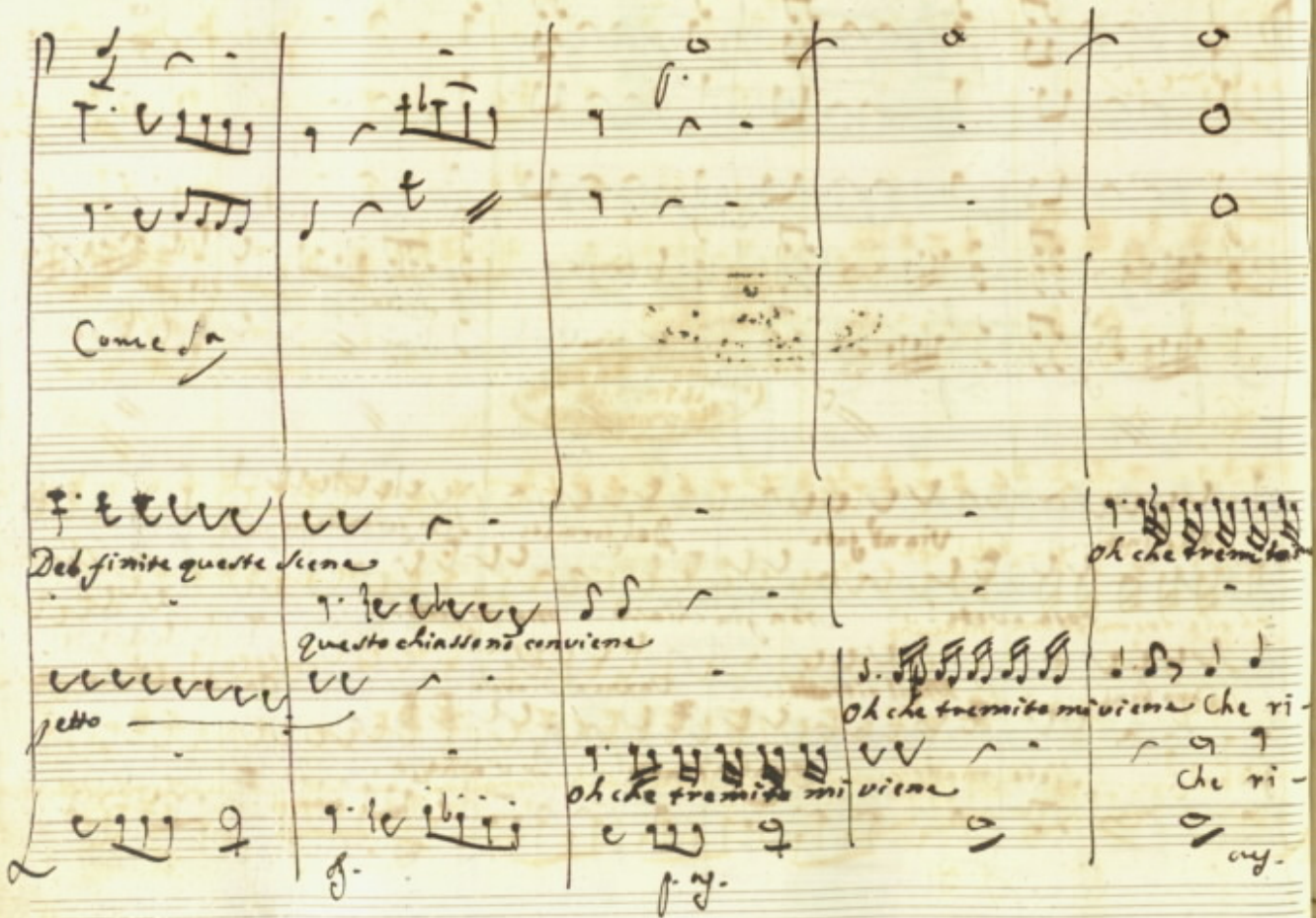

Ma Cosgetto.. cosa avete? questa cosa nō và

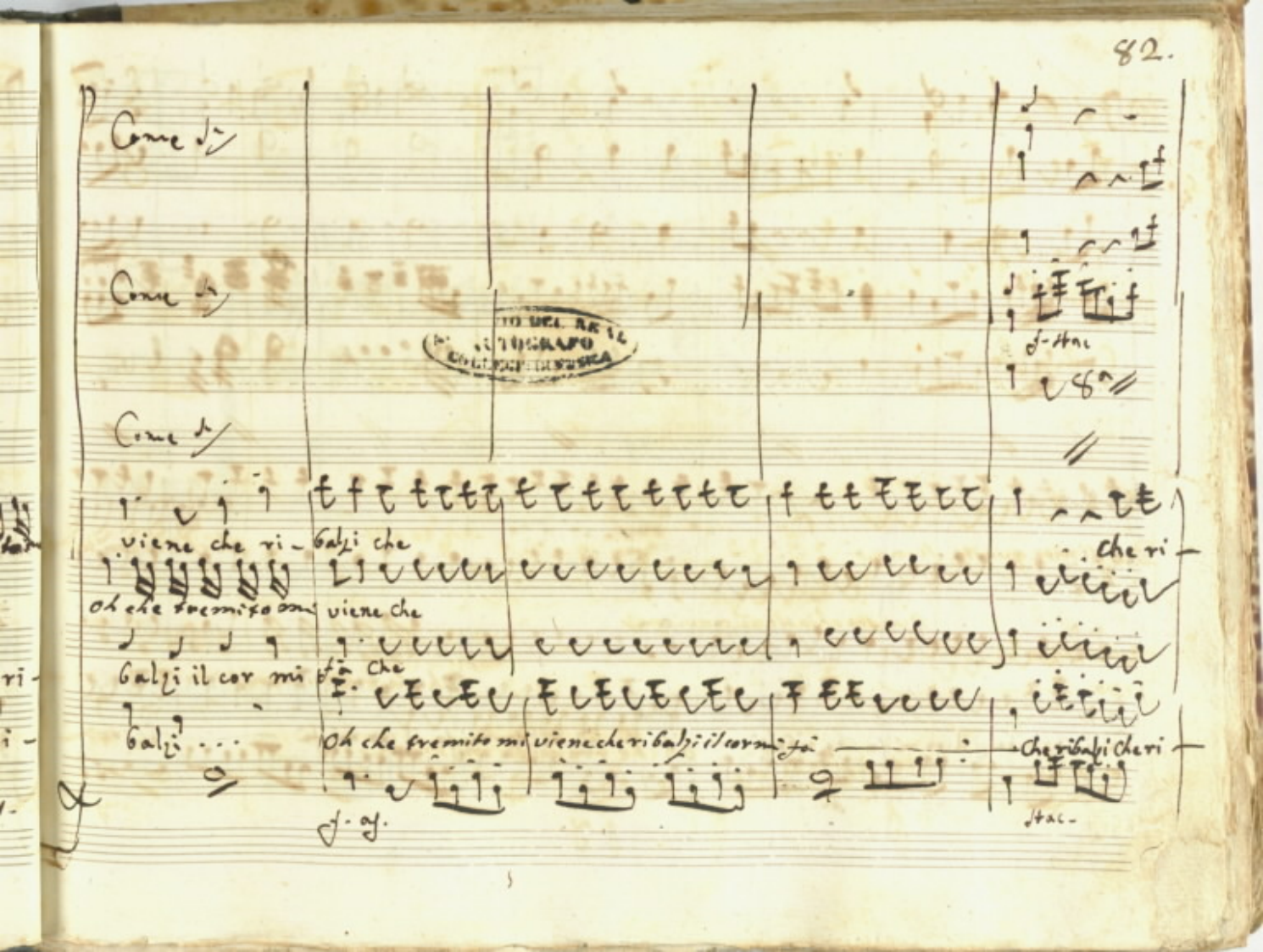

viene quest'epoca civiltà quest'epoca epoca ÷ ÷ ÷ ÷ civiltà quest'epoca civiltà
oh che

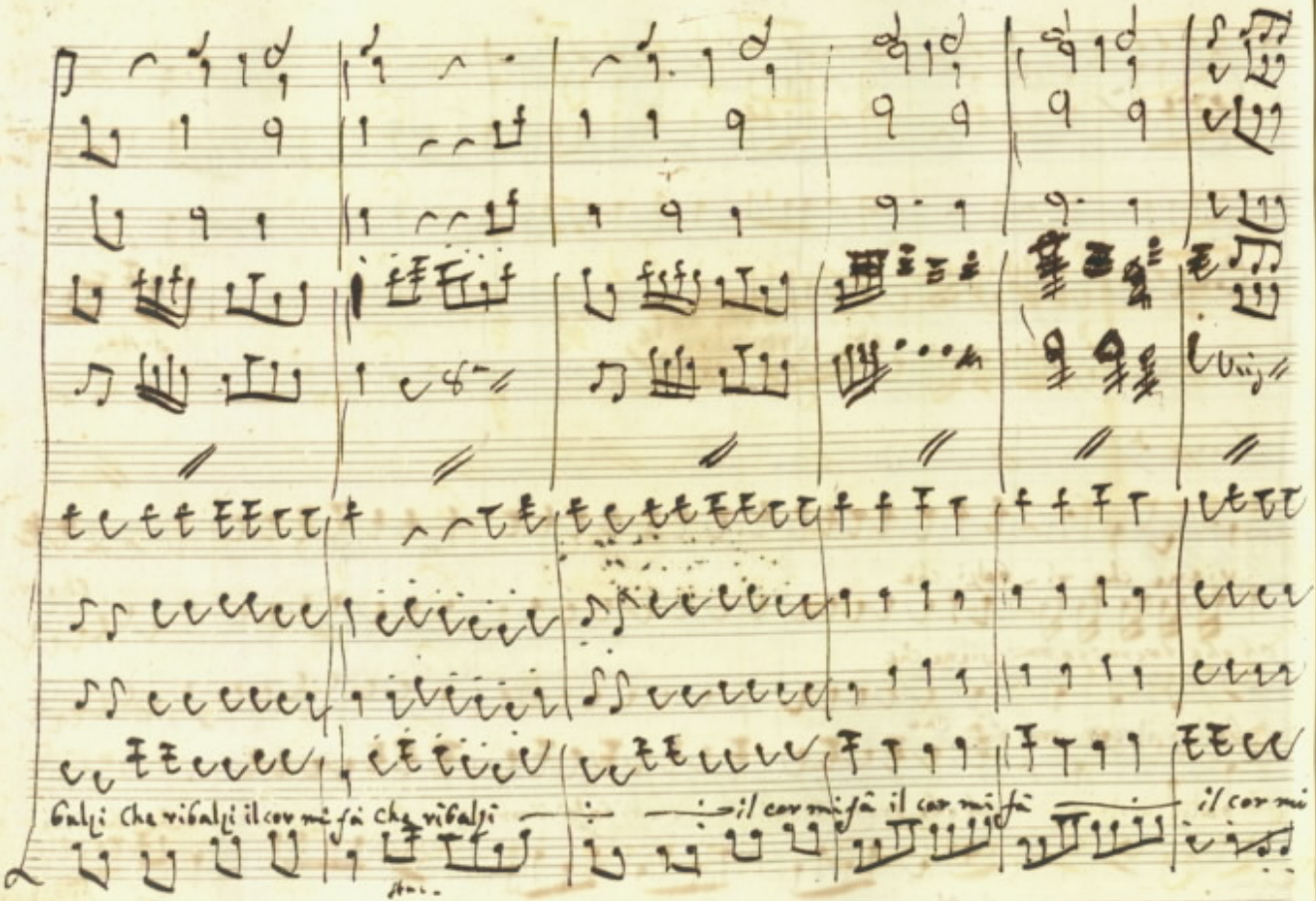

Deh finite queste scene
questo chiasso nò conviene
rabbia io sento in petto
oh che tremito mi viene
oh che tremito mi

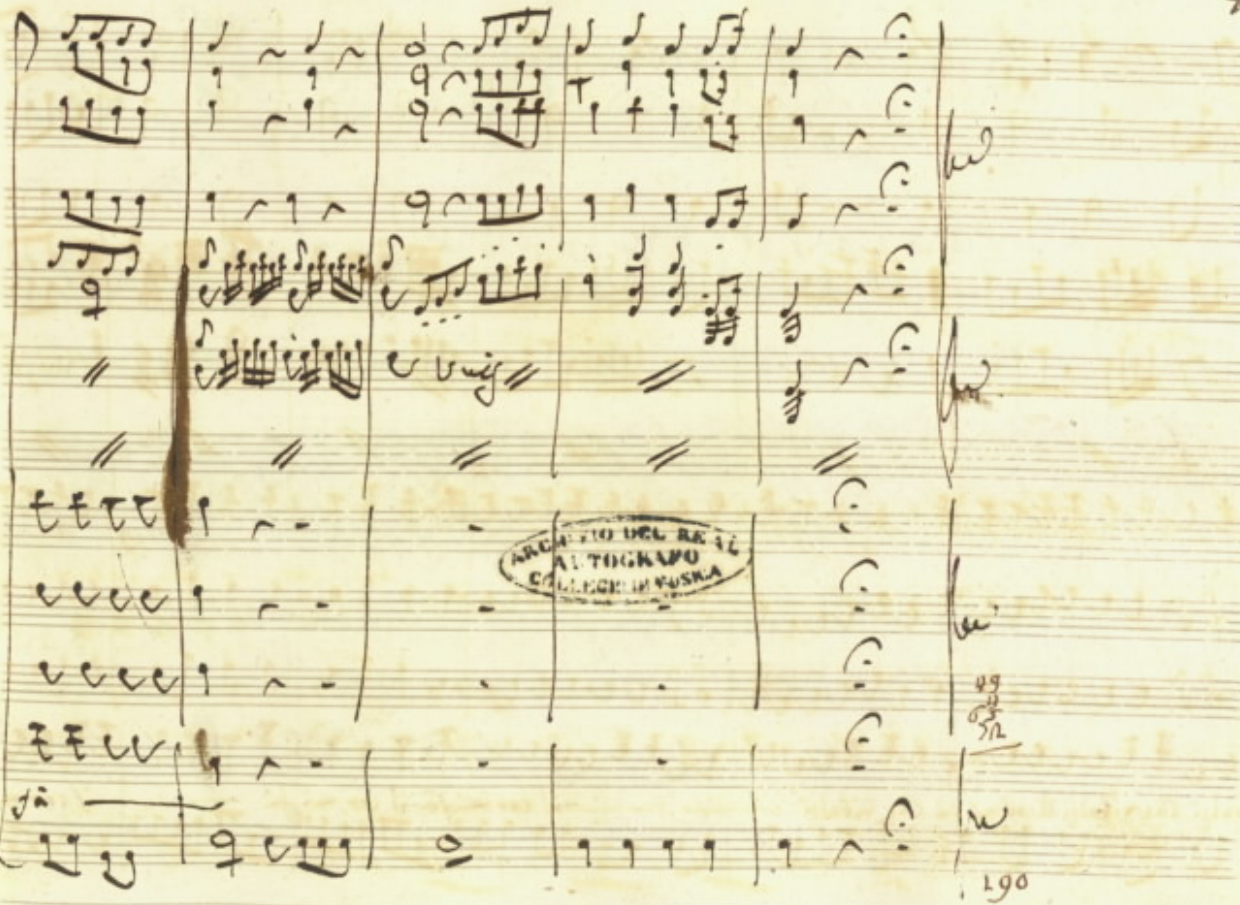

Oh che tremito mi viene che ri balzi Che tremito
Oh che tremito mi viene che ri balzi il cor mi
viene che ri balzi Che tremito
Che ri balzi
Oh che tremito mi viene che ri balzi il cor mi fa


ah signori...
cosa avete!
Caro bene...
Siete
matto!...
Viano fate
Mai ritratto..
qual ritratto!...
Dehfermate..
Non gia chiasso.. ma cospetto!
Vaxne al Diavolo.
Io v'abbraccio..
si si fermate per pietà
oh che rabbia io sento in
f. stac.
f.

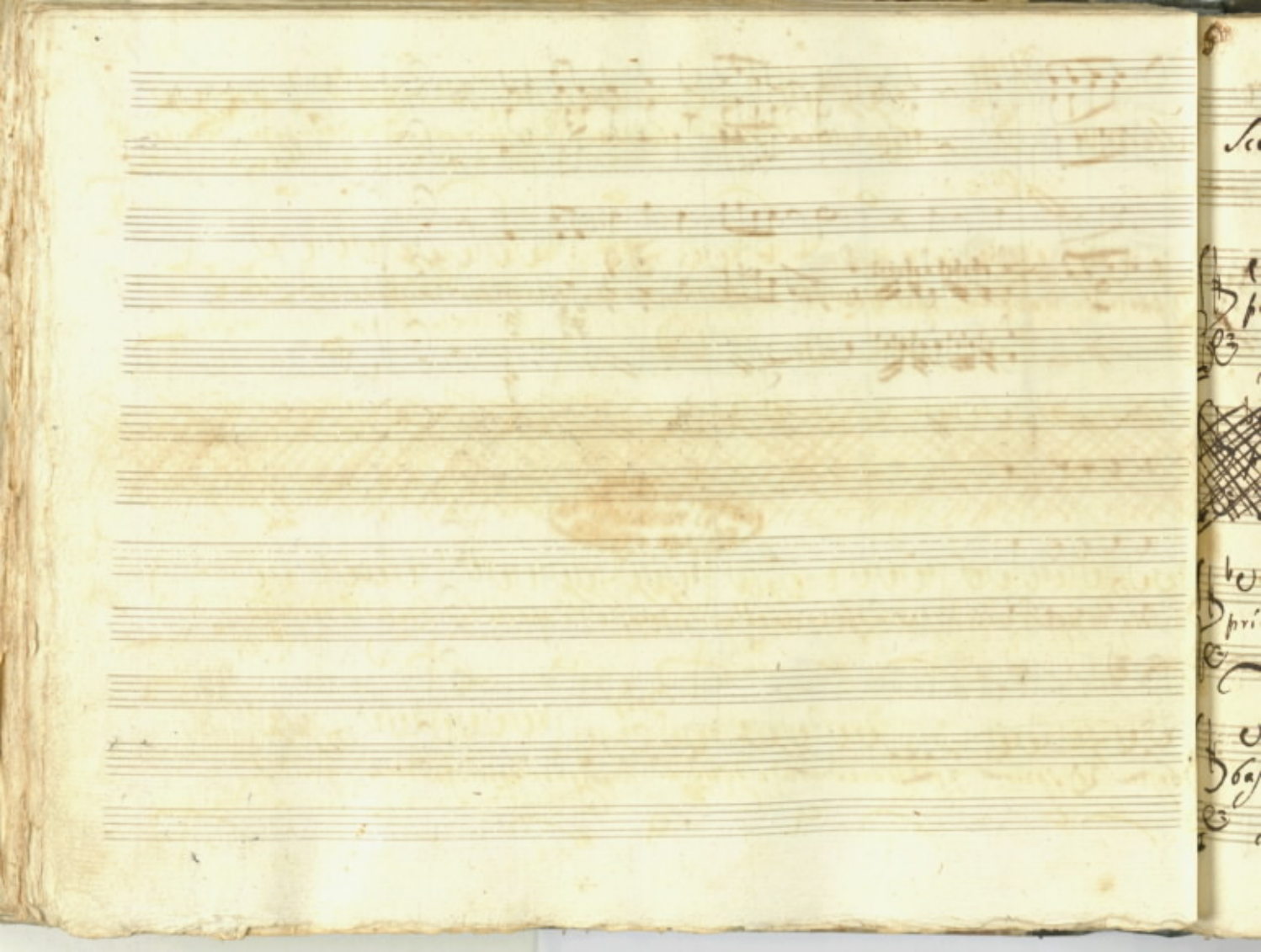

Come sa
Deb finite queste scene
Questo chiassoso conviene
oh che tremito mi viene
oh che tremito mi viene
oh che tremito mi viene
Che ri-
Che ri-


Come sopra
Come sopra
Come sopra
viene che ri-
balzi che
che ri-
Oh che tremito mi viene
viene che
balzi il cor mi
che
balzi ...
Oh che tremito mi viene che ri balzi il cor mi
che ri balzi che ri
f. Hac-
f. ff.
Hac-


balzi che ribalzi il cor mi fa che ribalzi
il cor mi fa il cor mi fa
il cor mi



ARCHIVIO DEL REAL
ALTOCKLPO
COLLEGIO DI MUSICA



Scena VI

Drapp:

Nella vicina sala, ho detto al mio germano, ed ai compagni, che fre =

parin le machine, per divertir la sposa... ma ecco viene don Dolfino con Lan =

pridio, io voglio qui ir disparte, spiar ciò ch'essi dicono; e s'è ver che la Greca lo disprezza...

Dolf:

bassa... io spero... non mancherà arte, e destrezza. Signor corrisponderà, che li

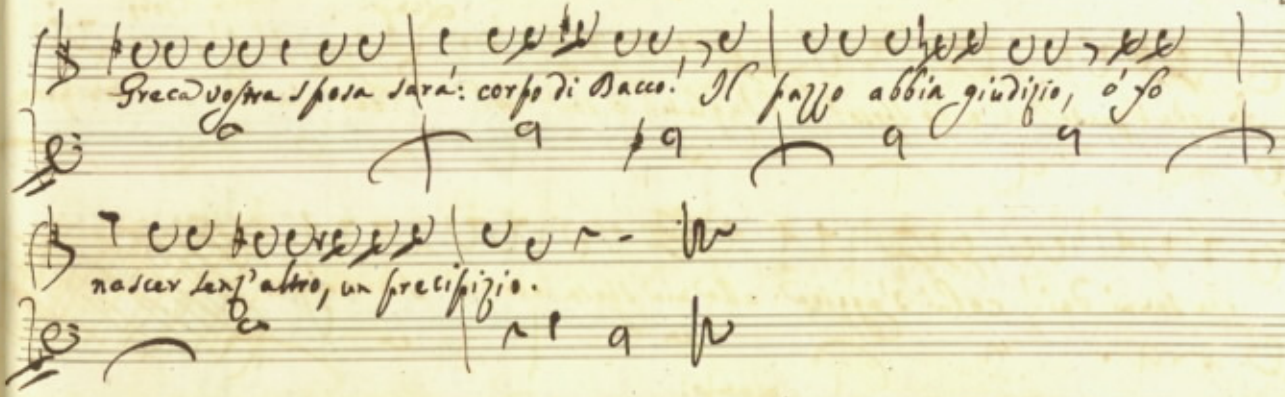
Sa, che si perde? chi è lo sposo? è Ragusei, o son io? Lampr: dev'esser lei. Polip: ma per=

che sonni dei! colui s'aggira alla mia sposa intorno? siamo all'erta

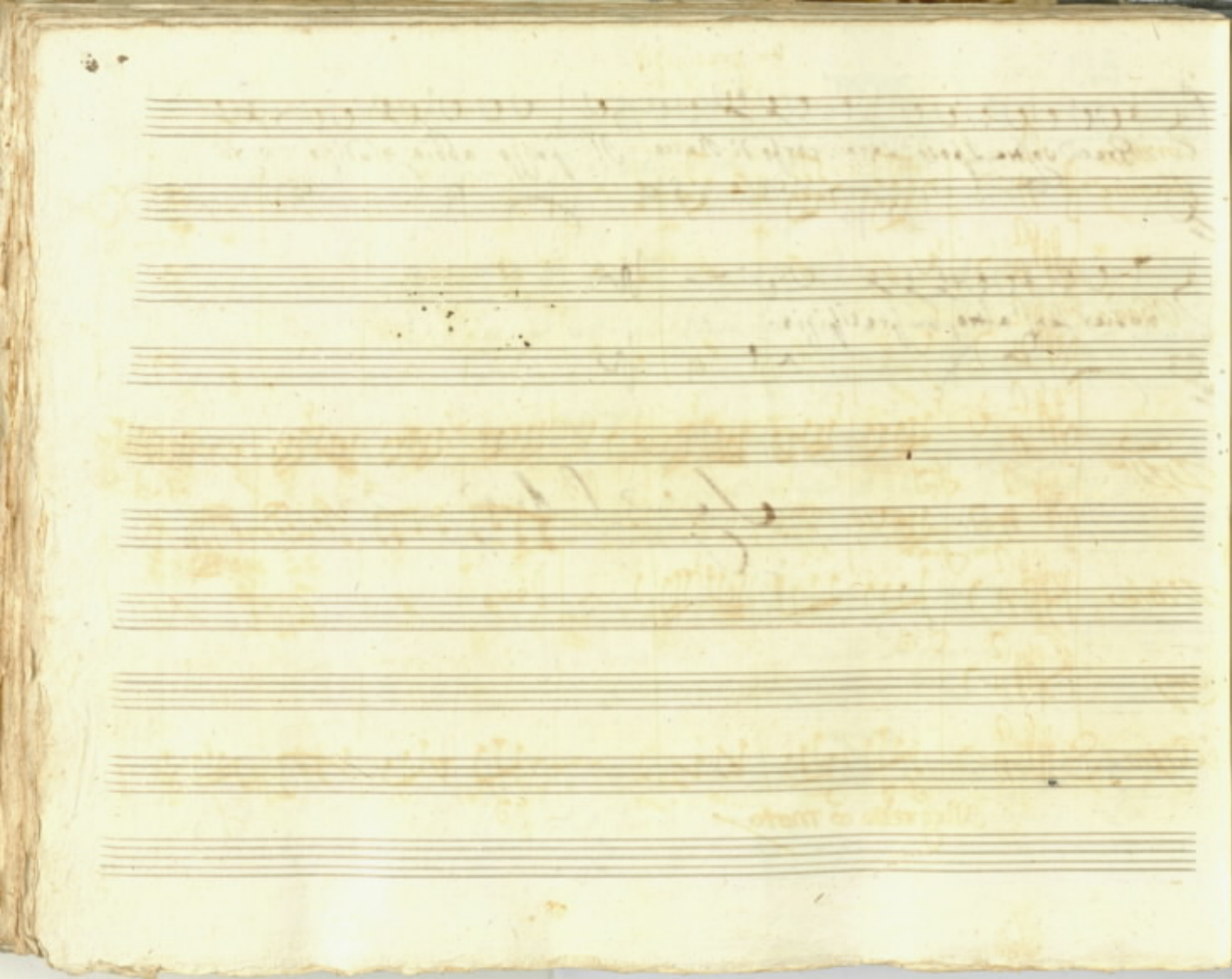
Catro, a Napoli, o a Livorno? Lampr: che in broglio l'ingaggio? Amico il cavalier fa=

tica di Vapori: bisogna perdonare... Polip: salvo svaporare, o ri=

torni al Manzi, dove si faccia far de suppozij. Lampr: e ha ragione. La


Greca vostra Sposa sarà: corso di Bacco! Il fallo abbia giudizio, o'so
nascer senz'altro, un precipizio.

Segue l'Aria



un precipizio

Corni in
clamire

Oboè

VVni

Viole

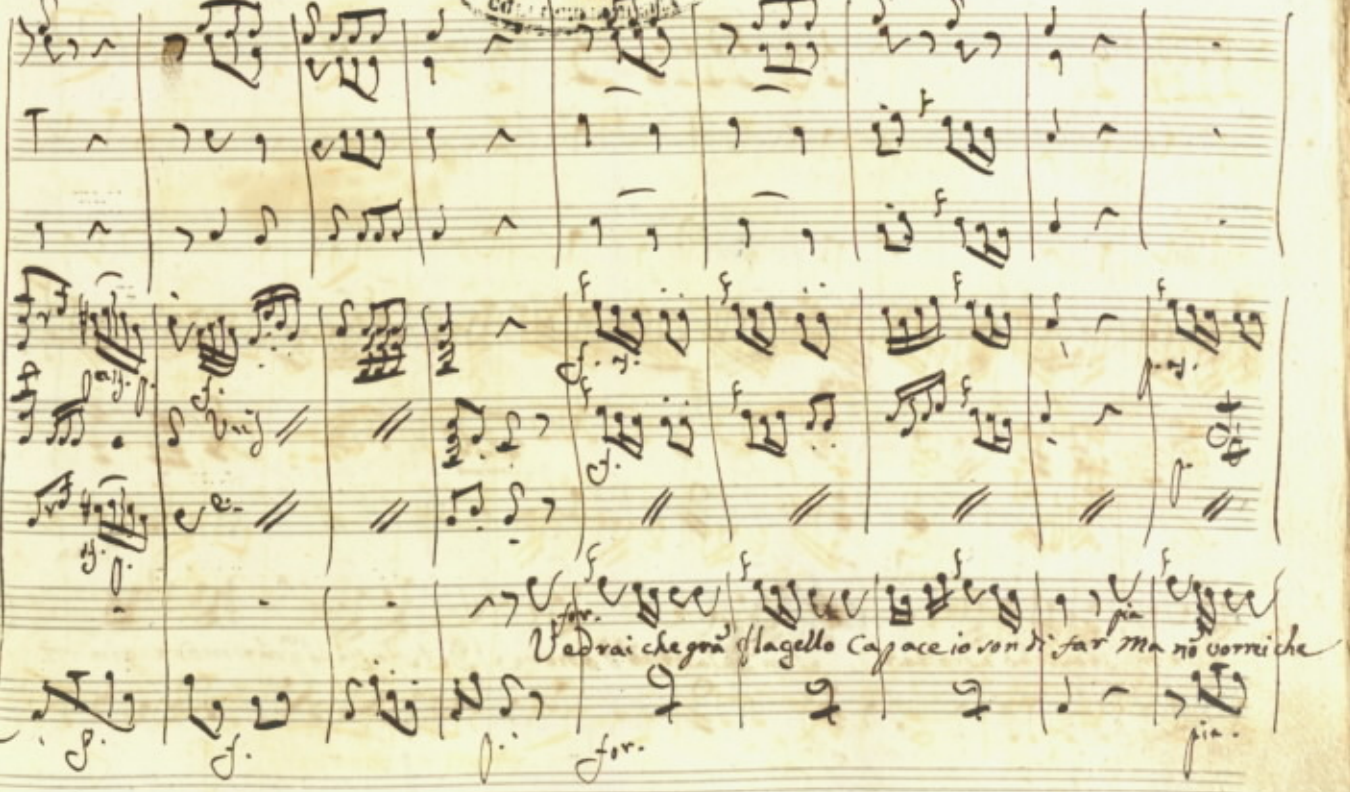
Lamy:

Basso

Allegretto co moto

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DI MUSICA



quello mi stassed ascoltar son galantuò d'onore / Del ballo un gran rumore giu

dizio nel parlar
non dubitarea

mico

c'ho sparecichè pistole

In roma in due pa-

Con

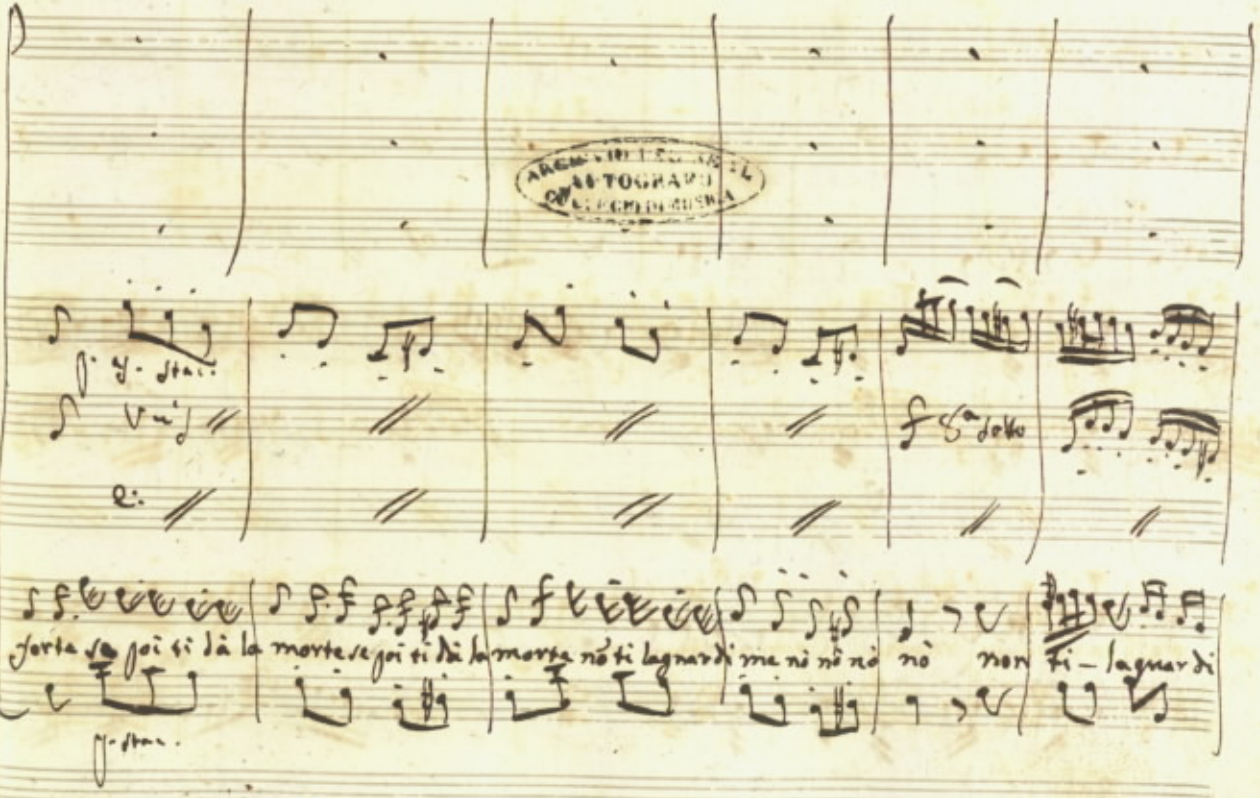
in due paro- le

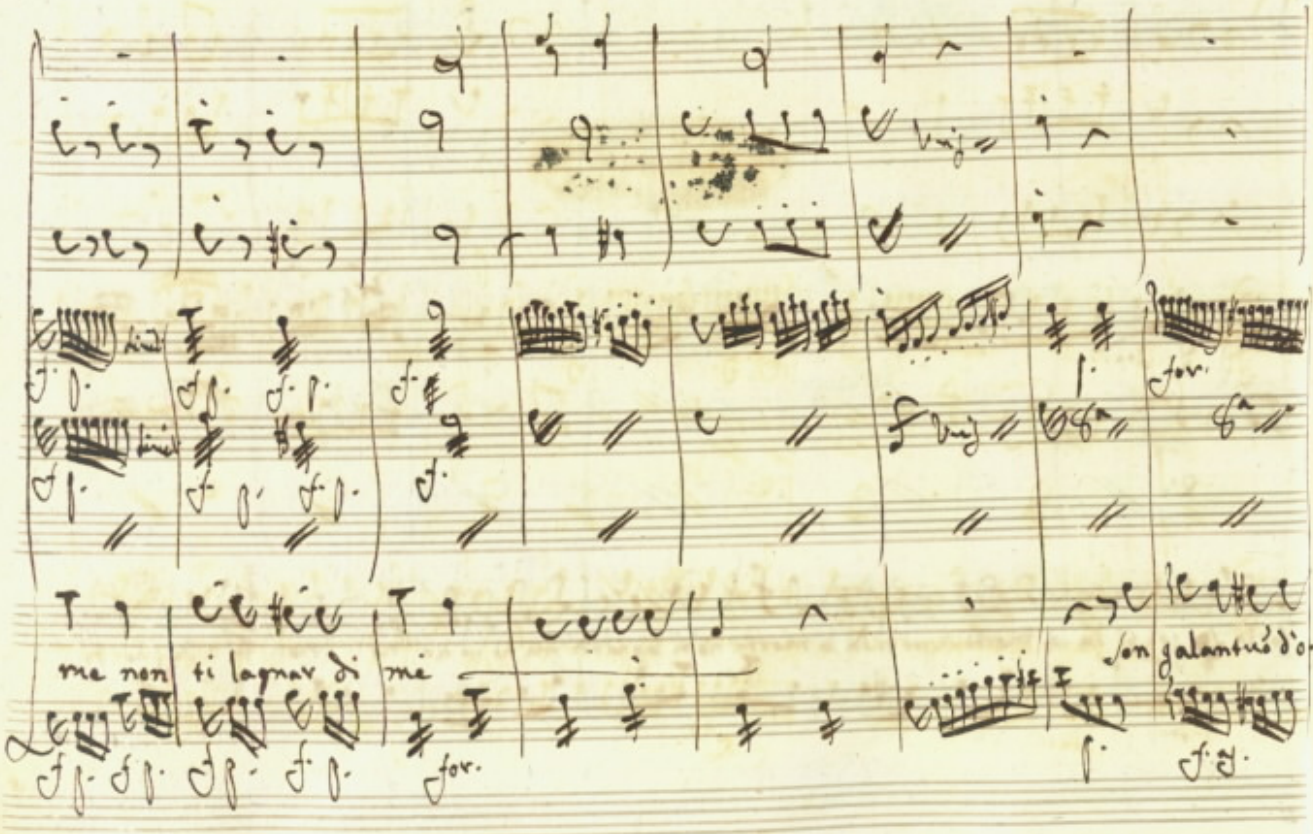
tutte le donne a te

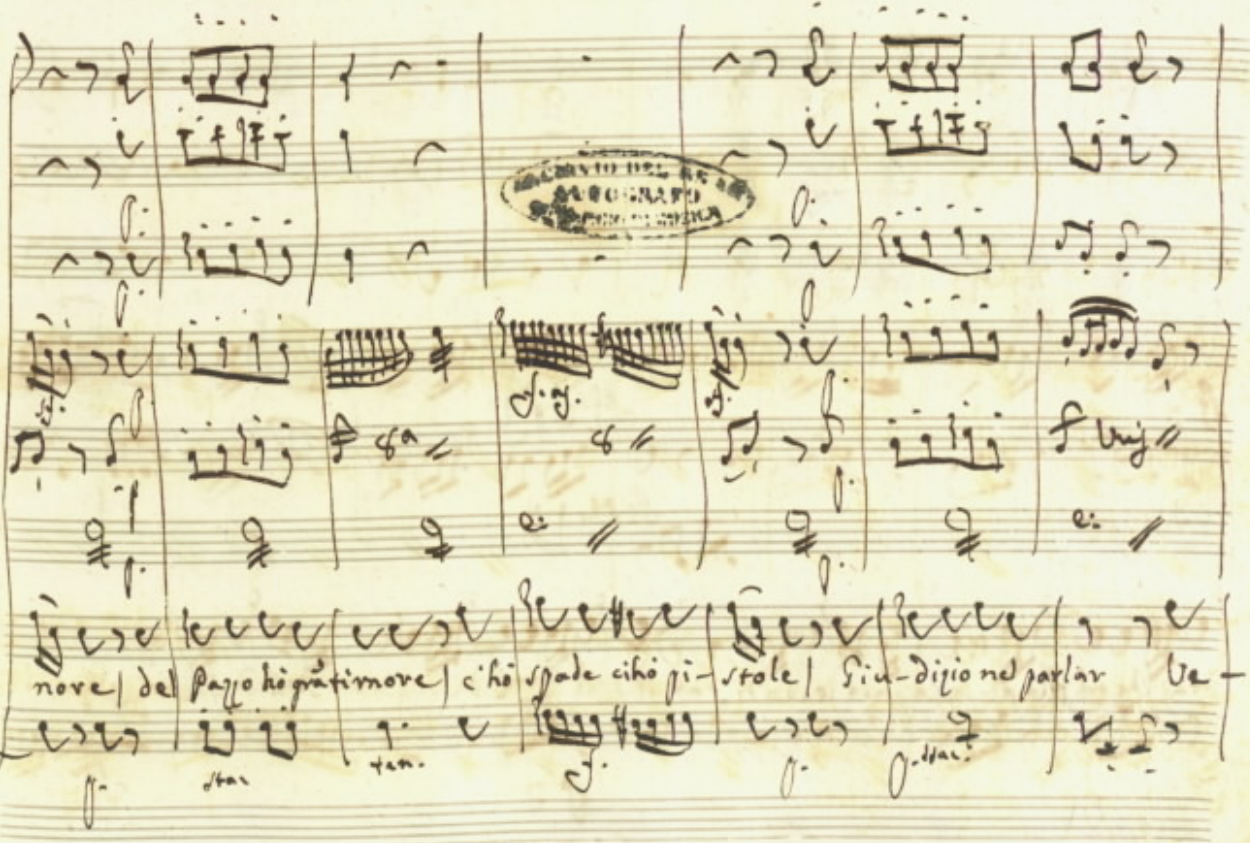
tutte le donne a te

ro le

di bell' arme in mano Combatte— rai la forte Combat— te rai


f. y. stacc.
sempre sf
forte sa poi ti dà la morte se poi ti dà la morte nò ti lagnardi mai nì nò nò nò non ti lagnardi
f. stacc.


me non
ti lagnar di
mè
son galantuò d'o-


nove | del Paggio hò pûr timore | c'hò spade cinte hò pi- | stole | sia- dizio nel parlar ve-

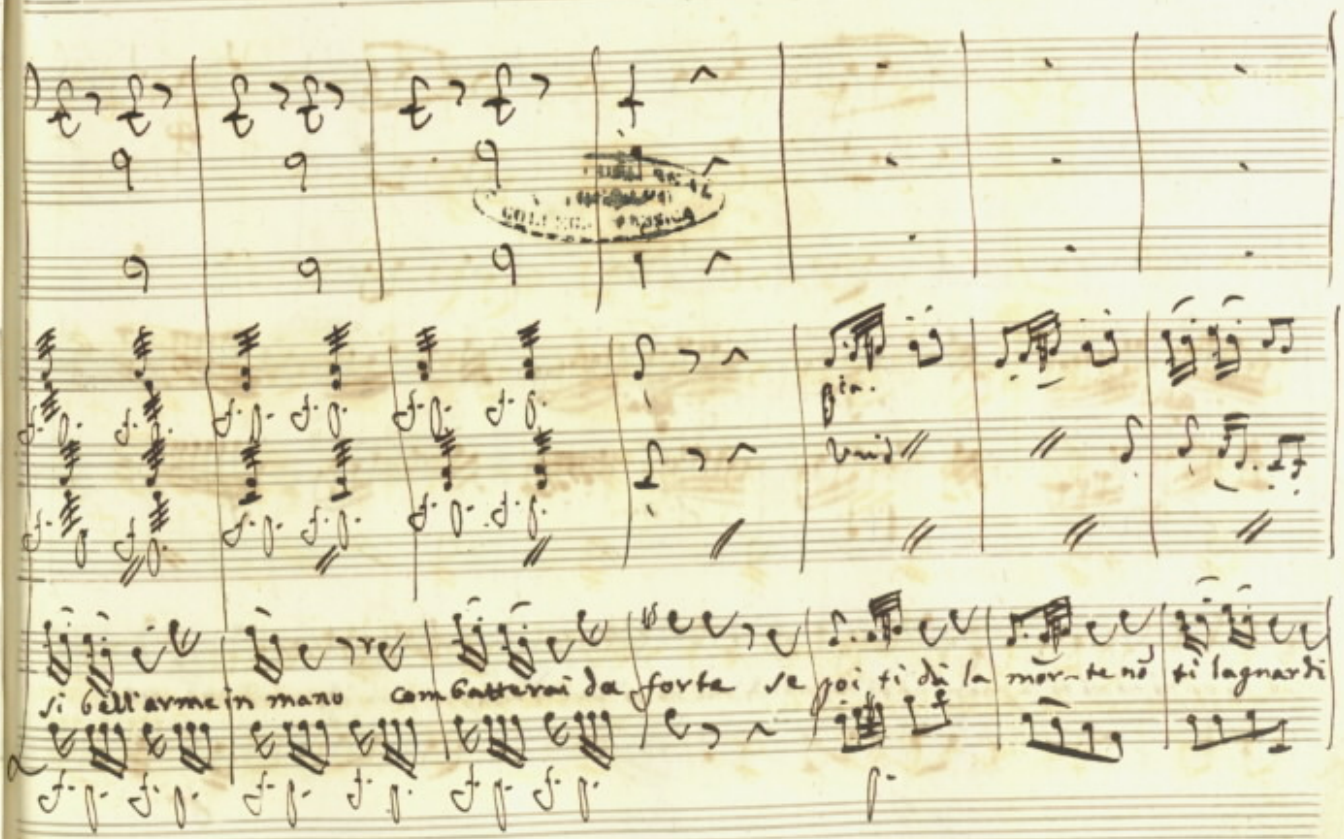
drai che già flagel- lo Ca[pace] io son di [far] Ma nō vorrei che quello mi [fo]sse dato a [cre]dar

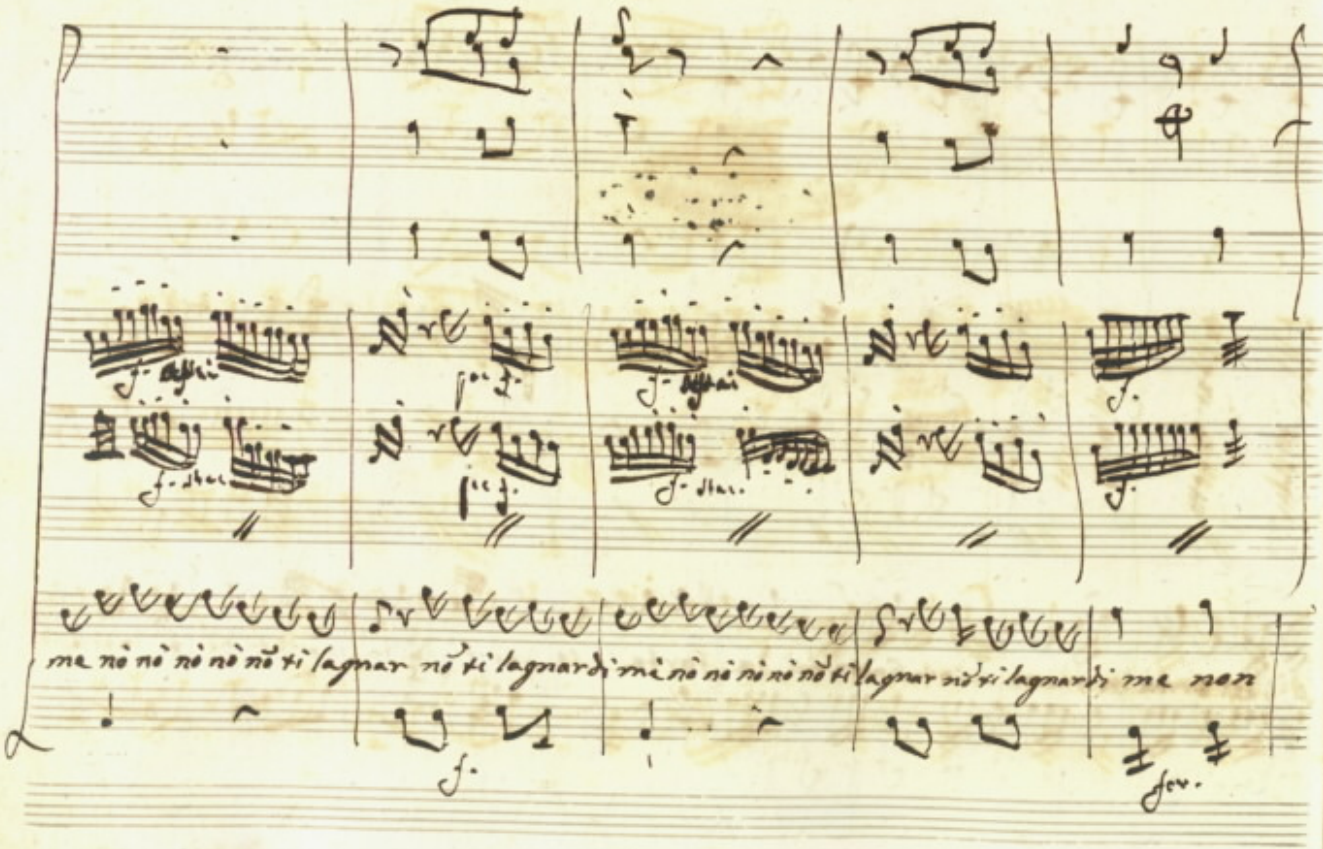
ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO

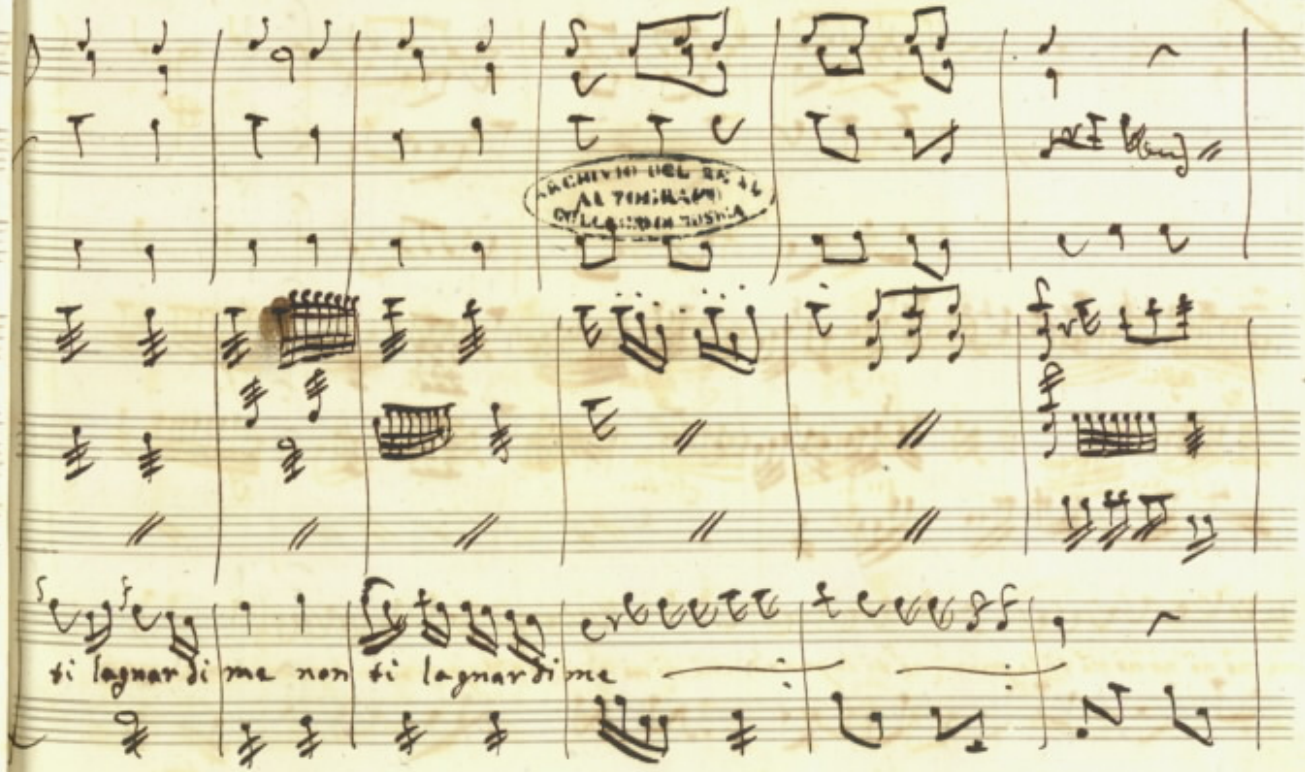
Non dubitare amico ci ho spade, ci ho pistole

Sorna in due paro-le tutte le dono-ate

in due paro-le tutte le dono-ate con


si bell'arme in mano
combatterai da forte se
poi ti dà la
mor-te nò
ti lagnarai


me nè nè nè nè nè ti lagnar nè ti lagnar di mè nè nè nè nè nè ti lagnar ni ti lagnar di me non


ti lagnardi me non ti lagnardi me

Scena VII

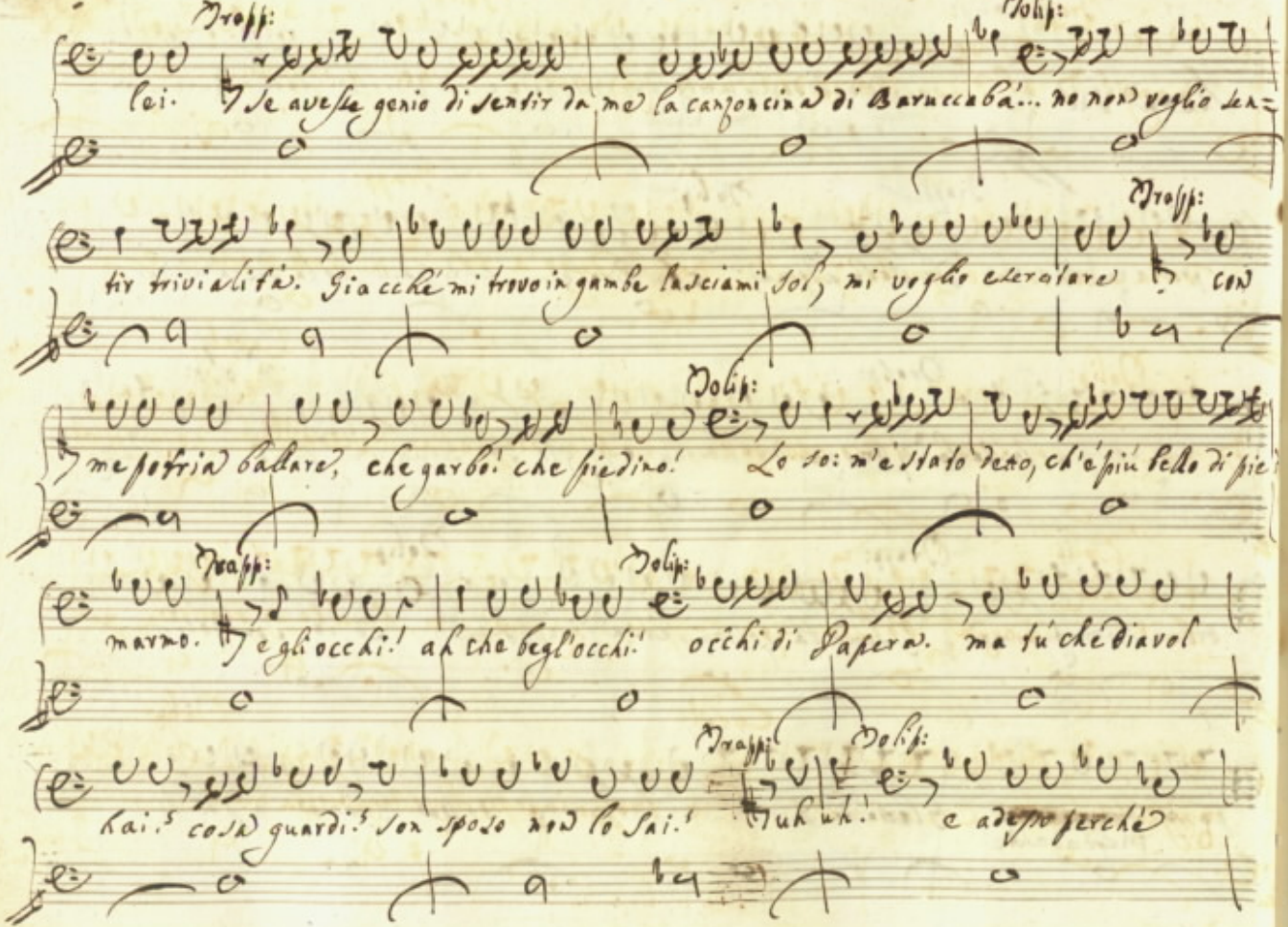
Nolis:
Io non voglio intrigarmi con Spade, e con Pistole; faccia pure Lan=

Trapp: Nolis:
pridio qualche male. Se sarà d'Inno. che Pirolè... che passione la Grecia per

Trapp: Nolis:
mio non può parlarle. Se potessi innamorarla, gli son serua umilissima. Da=

Trapp: Nolis:
drona stimatissima. Sono la vostra serua Trappolina. ed io son Nolis=

pano (Mercadante) Gloria de Pirenei, servitor della Grecia, e poi di


Trapp:
Dolip:
lei. Se avessa genio di sentir da me la canzoncina di Baruccabà... no non voglio sen-
tir trivialità. Già cchè mi trovo in gamba lasciami sol, mi voglio esercitare con
me sottrin ballare, che garbo! che fiedino! Lo so: m'è stato detto, ch'è più bello di fie
marmo. Ah gli occhi! ah che begl'occhi! occhi di Papera. ma tù che diavol
hai? cosa guardi? son sposo non lo sai! Muh uh! e adesso perchè

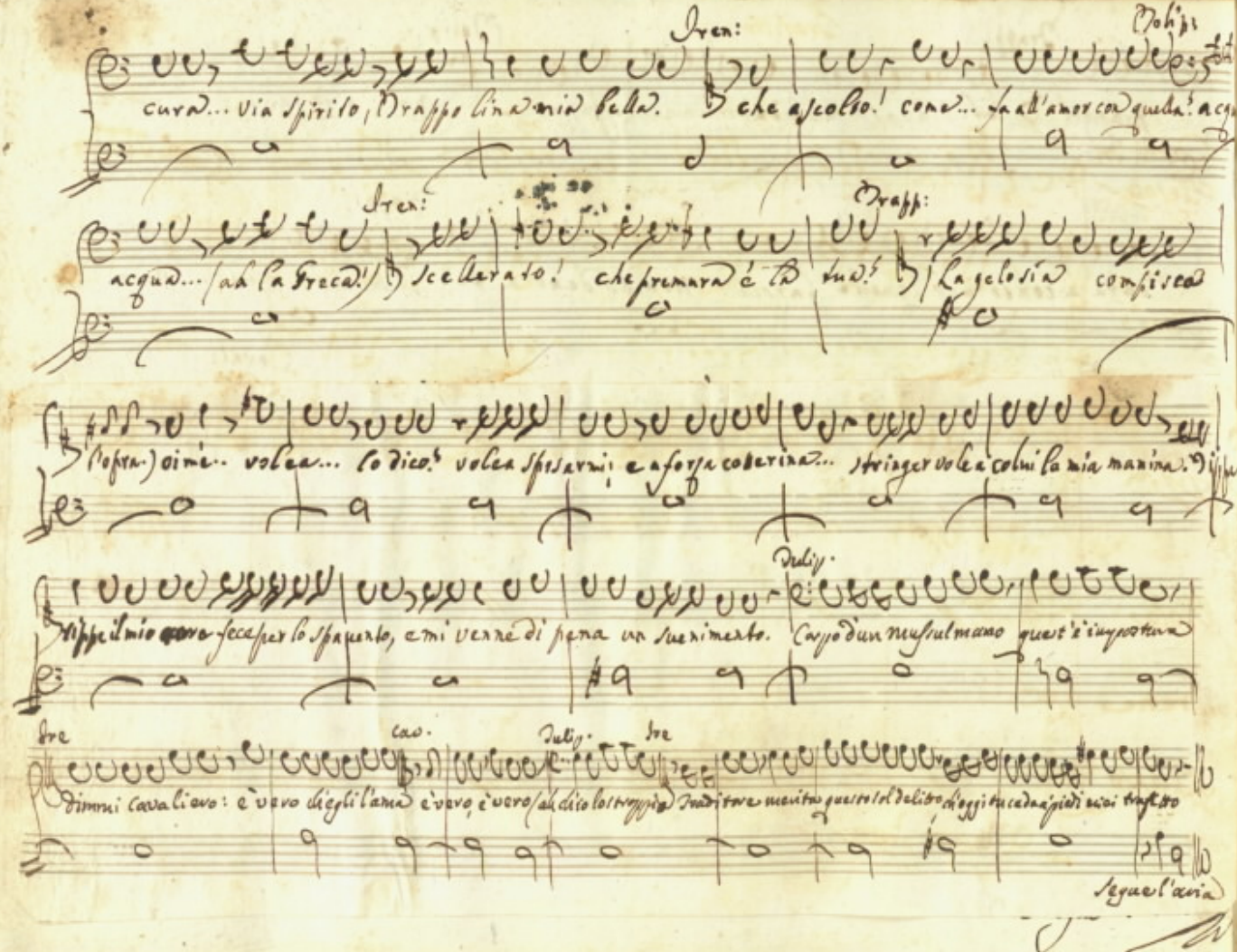
Trapp: piangi? al diavolo mandare una ragazza... Molin: no t'ingannai: è an=

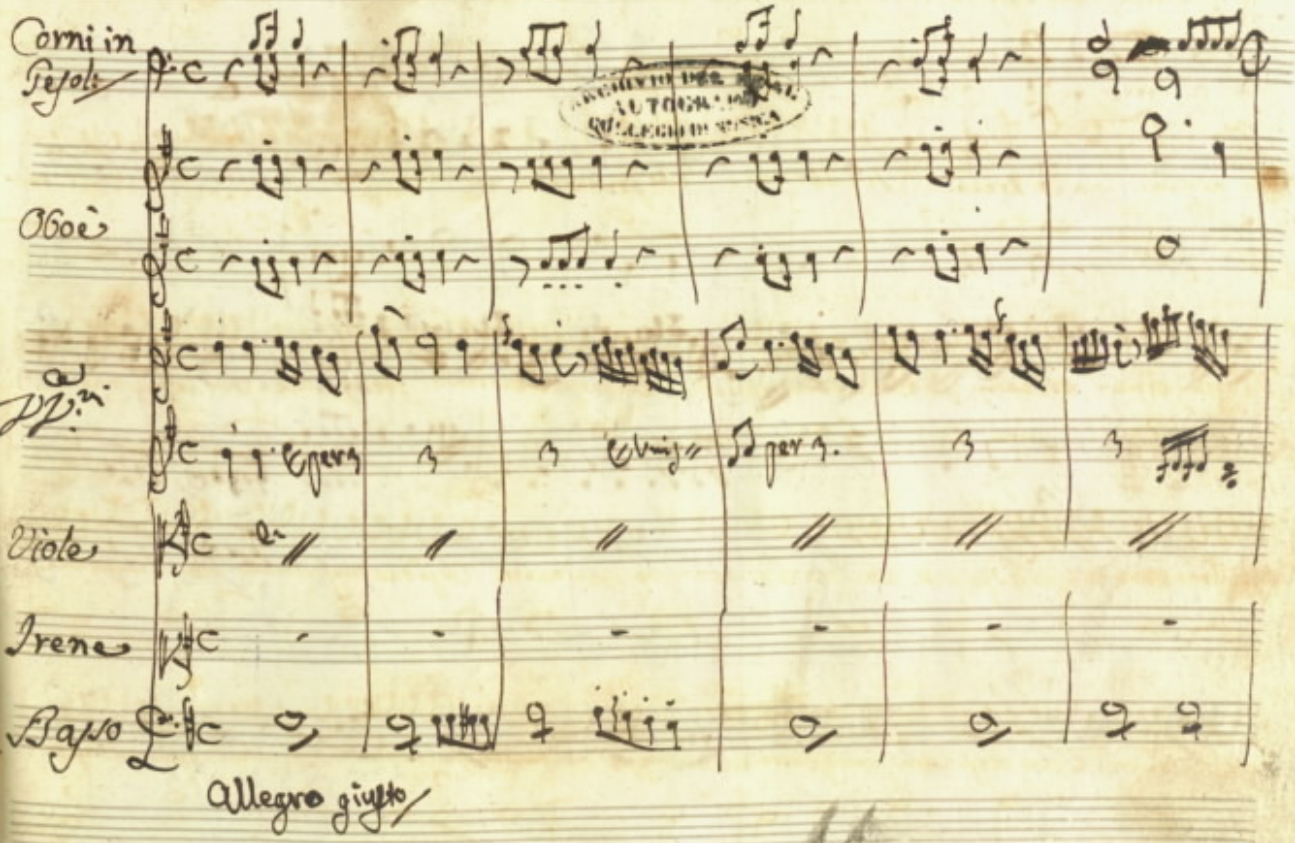
data a conto mio quelle parole: non lo dico a te. Trapp: mi sento male... oi=

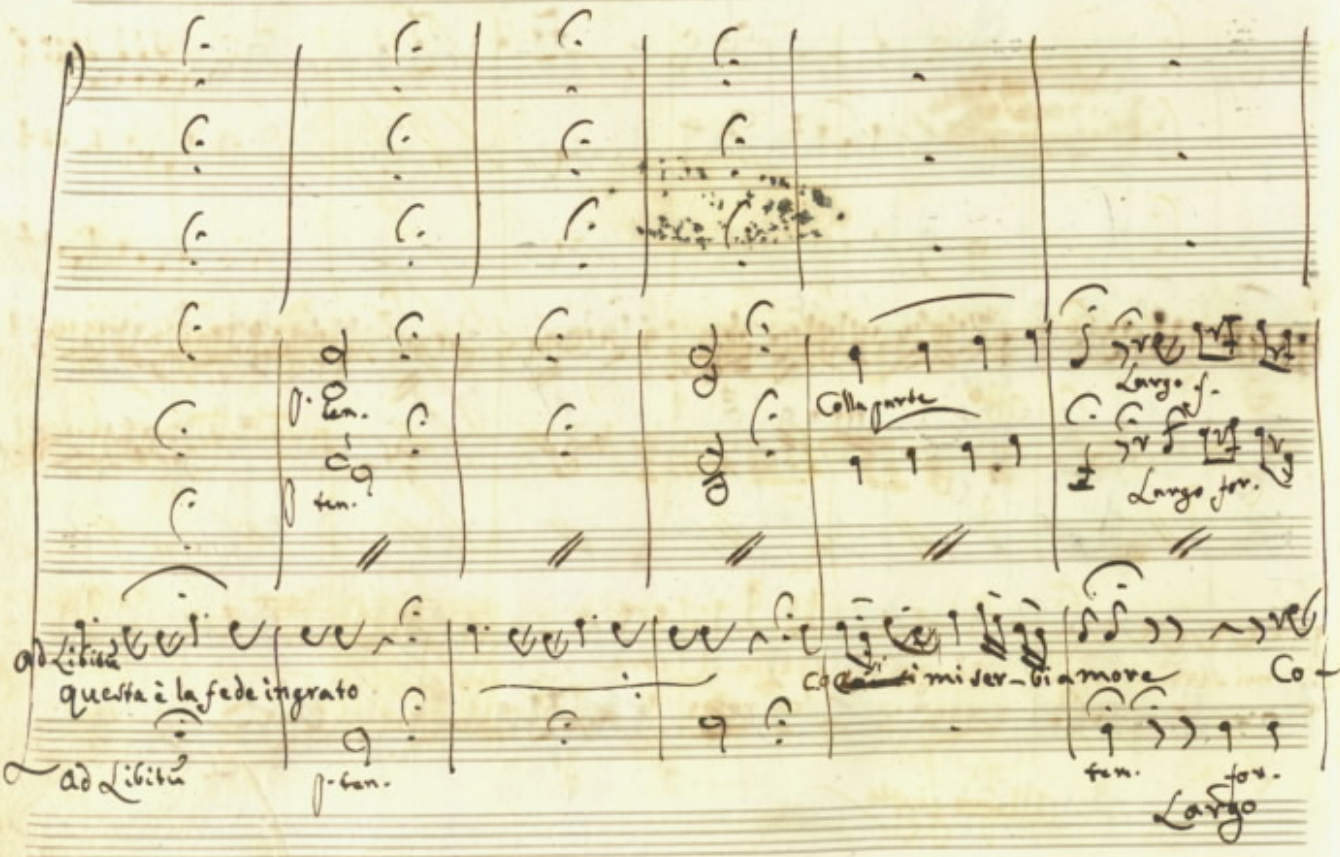
Molin: nè... corpo!... altro che ballo... ehi... Trappolina.. Scena VIII. Caval: cosa fa co=

Molin: lui! acqua, bolsami... oh cappita! Inglese! ci vuole un storifero, per

Caval: questa leniviva Creatura! è troppo impegno il vostro, troppa cura. Molin: troppa


Iren:
Dalij:
cura... via spirito, Drappo lirà mia bella. che ascolto! cosa... fa all'amor con quella! ac
Iren:
Drapp:
acqua... sal la Freccia! scelerato! che premura è la tua! La gelosia consisca
(Lasciatemi) oimè... volea... lo dico! volea sforzarmi e a forza coberina... stringer volea e colmi la mia marina!
Dalij.
Oppe il mio core fecafar lo spaurito, e mi verrè di pena un smarimento. Capo d'un mussulmano quest'è impostura
Iren
Cao.
Dalij.
Iren
dimmi cavaliero: è vero che gli l'amò è vero, è vero, sol dicio lo troppo? Indistore merito quesro il delitto oggi tu cadagi dei miei trafitto
segue l'aria


Corni in
Fagot
Oboè
Viole
Irene
Basso
Allegro giusto


Colla parte
Largo
Largo for.
ad Libitum
questa è la fede ingrato
Co
mi mi ser-bi amore
Co
ad Libitum
p. ten.
ten.
for.
Largo

REGIO ISTITUTO DEL SORDO-MUTI
TIPOGRAFIA
GIAZZOTTO

atte.

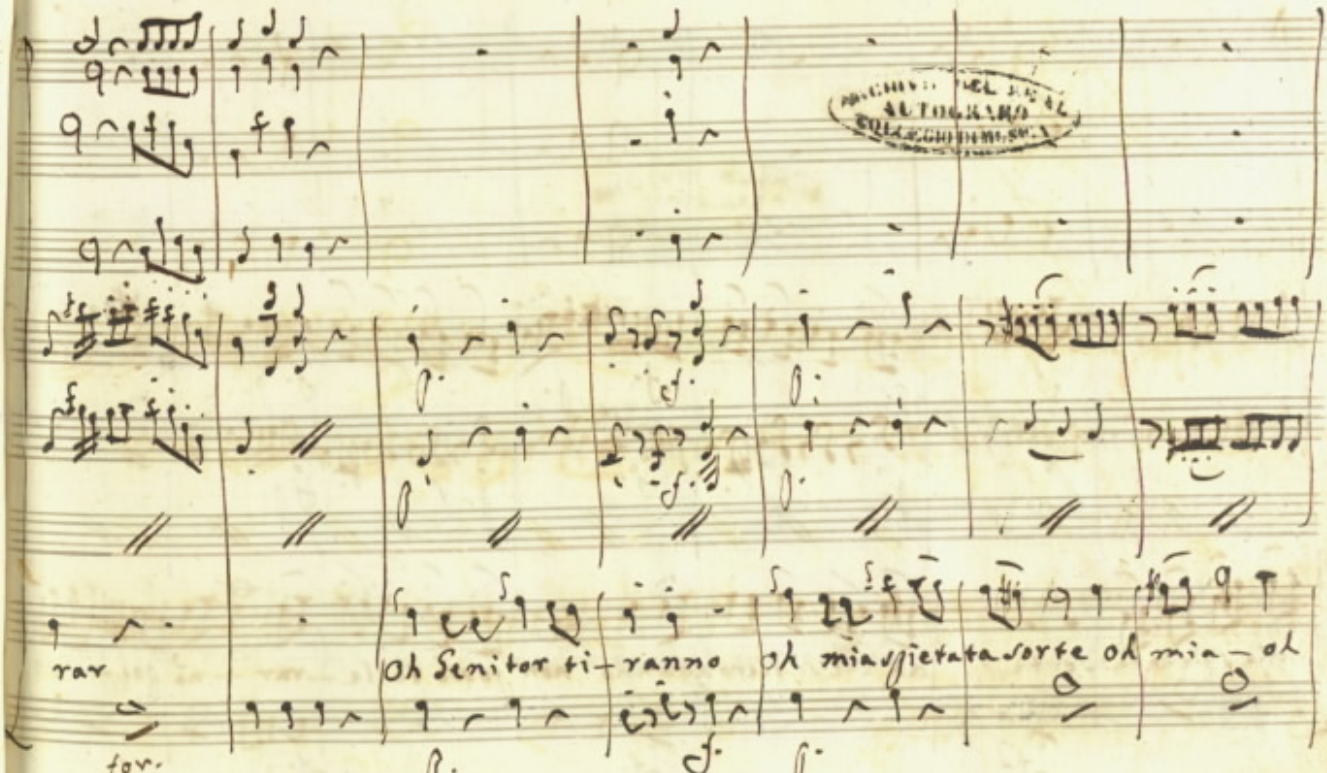
si miserbi amore?

ah mi si spezza il core

Allegro giusto

cove- Mi- mi- ento mover- to la- cerar

fin!


rar
for.
oh Senitor ti-ranno
oh miasfietata sorte oh mia-

O mia sfietata sorte

ah che si fiero affanno non posso sollevar — non — sos —

ARCHIVIO DEL R. ISTITUTO MUSICALE DI FIRENZE

f. y.

f. ten. ten. ten.

f.

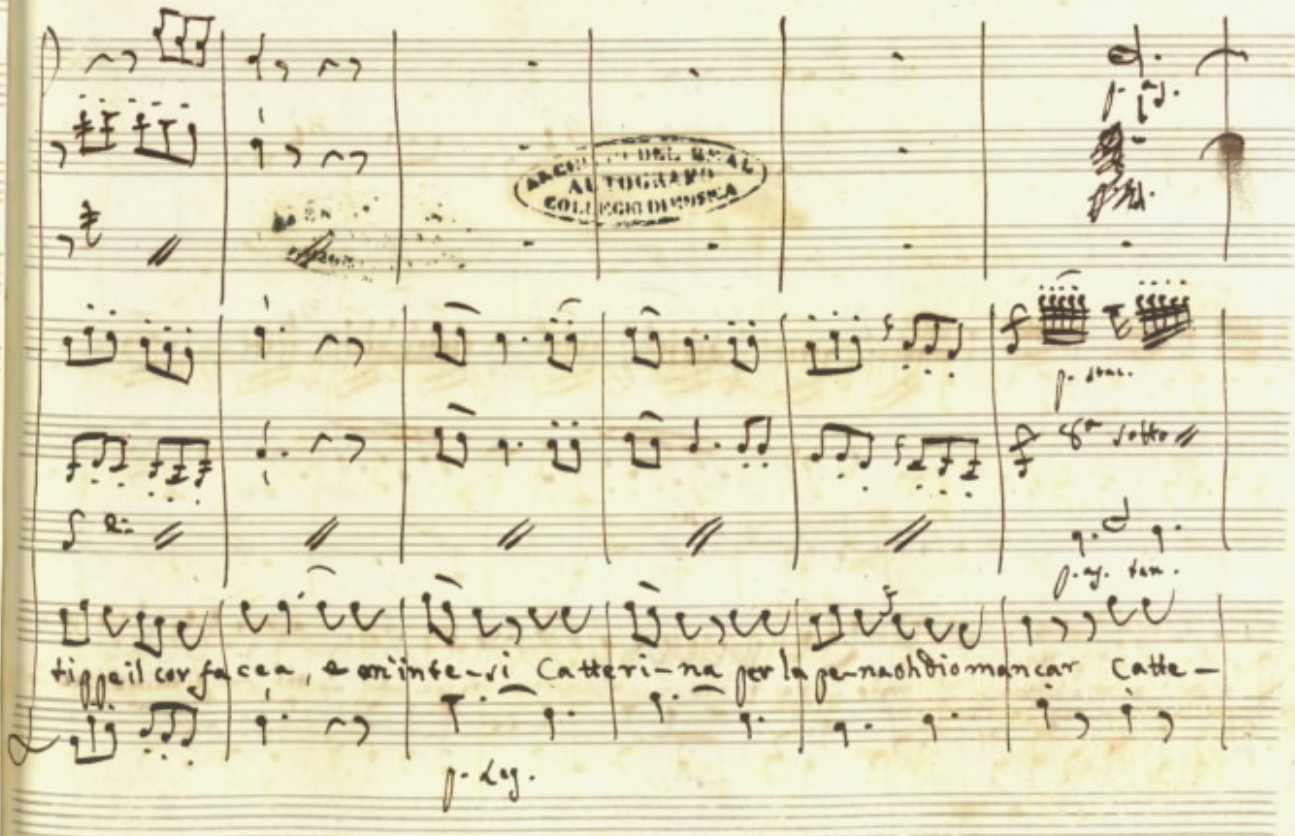
tolle- rar — ah che si fiero affanno non posso tollerar ah che si fiero af —

f. fin.

fanno non possò tollerar non- or- sol tol- le- rar- -

mi sen — to la — ce

stringer la manina la manina tiggè ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ah... ah.. tiggè ÷
p dol.
f dol.

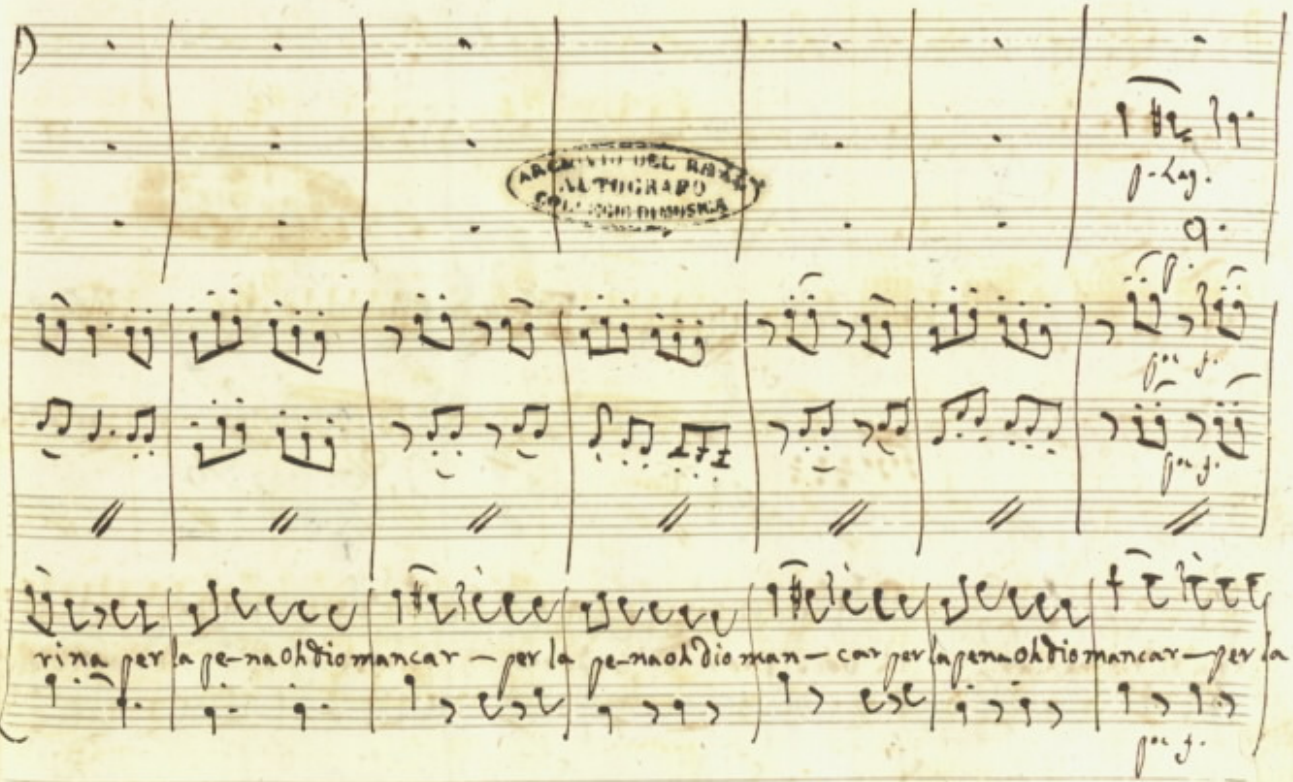

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA
p. stacc.
f. y. ten.
tiffa il cor fa cea, e m'in te-ri Catteri-na per la pe-na ch'io man car Catte-
f. Ly.

rina.. la manina.. Il mio core tiene ÷ ÷

p-stac.

ti.. tiene ÷ ÷ ti' — e mintese

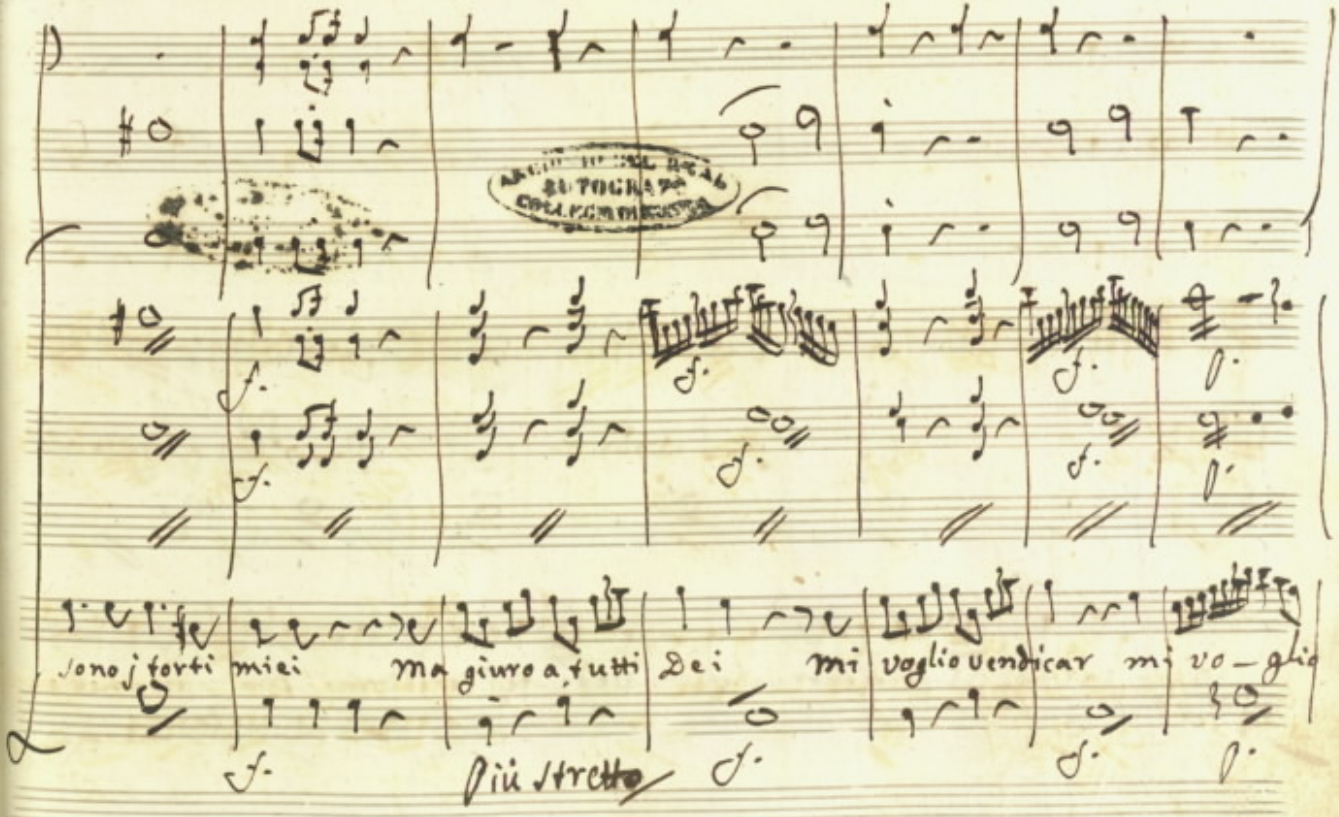
p-leg.


rina per la pe-na ch'dio mancar — per la pe-na ch'dio man-car per la pena ch'dio mancar — per la

X

ah voi signor — ve — dete ...

quai sono i tor — ti miei gua

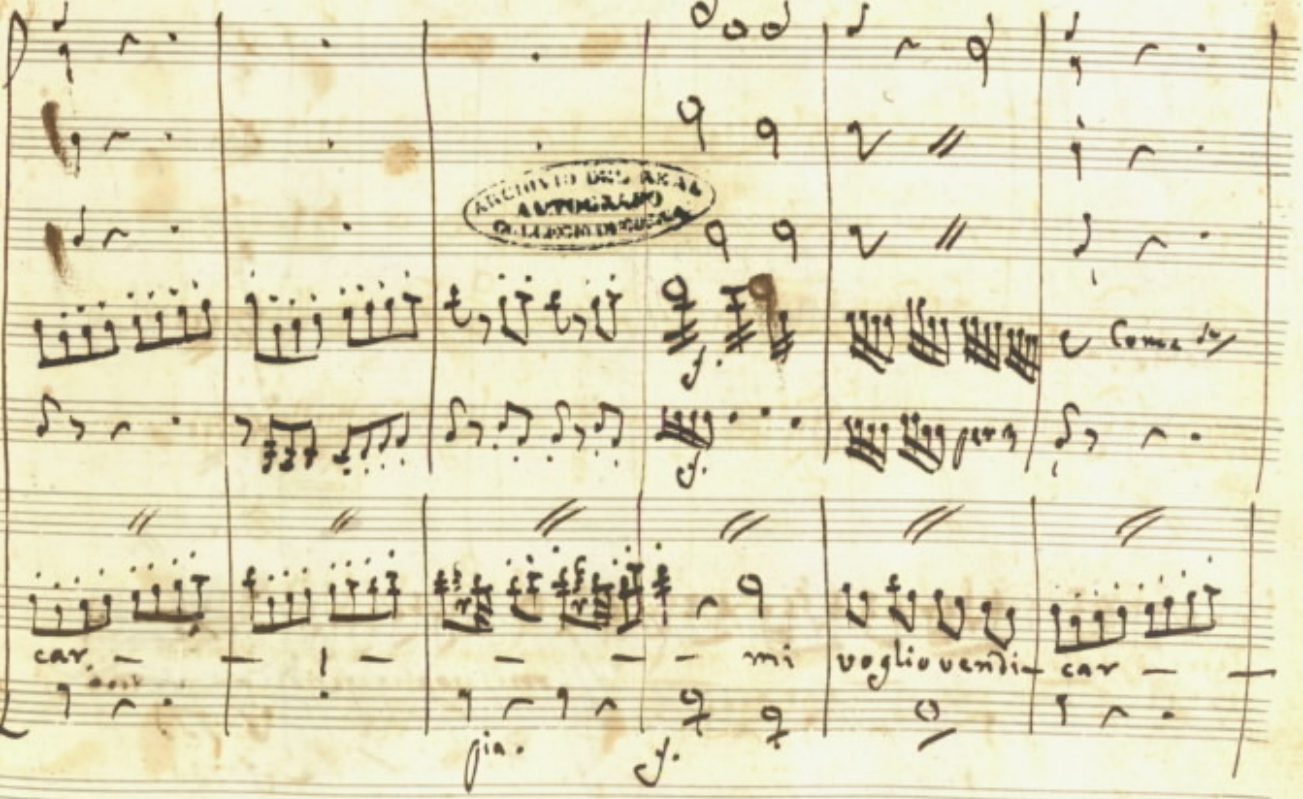

sono forti miei ma giuro a tutti Dei mi voglio vendicar mi vo-glio
f.
Più stretto

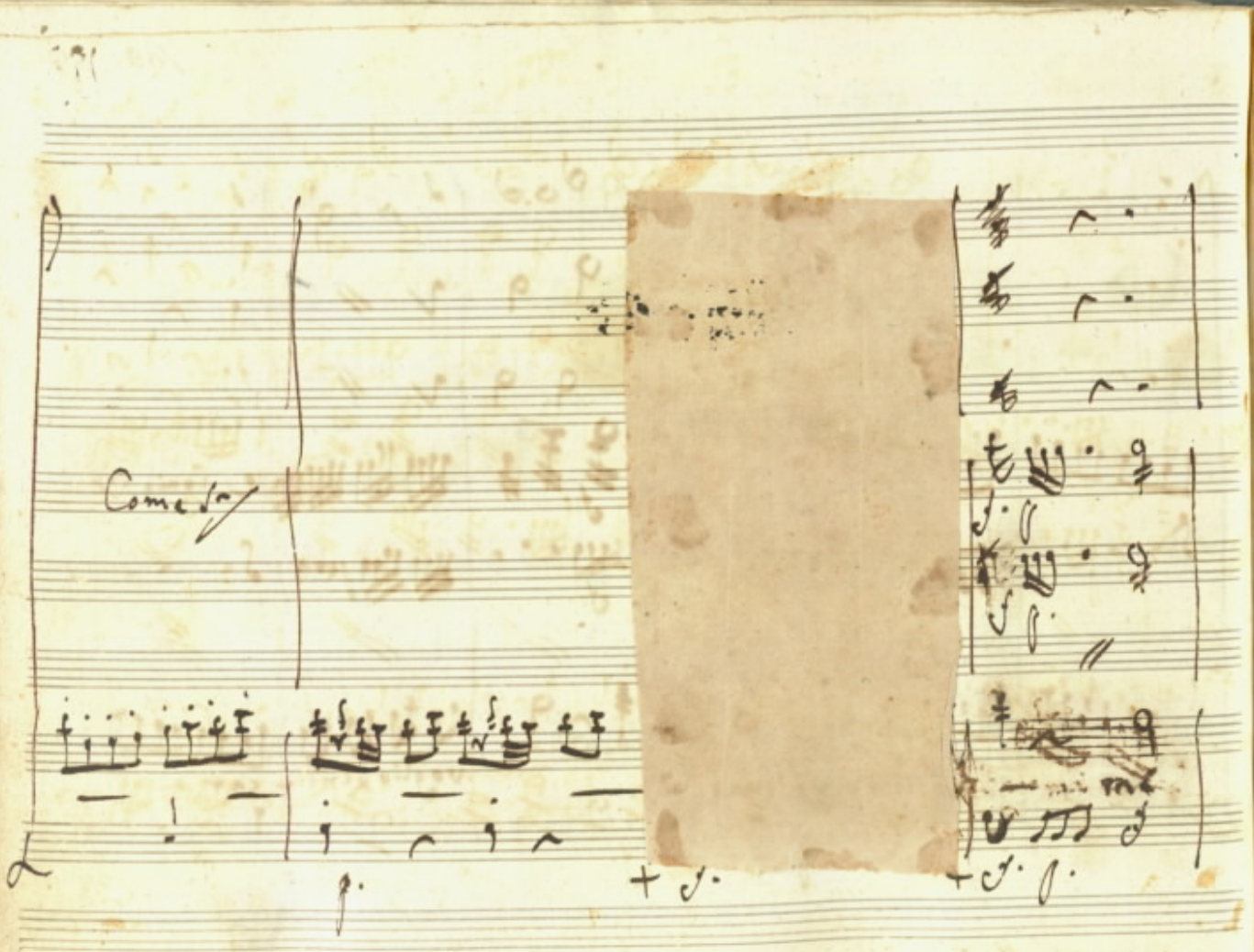
vendi- car- ah-voi signor vedete vede-te j torti miei ma giuro a tutti j

AUTOGRAPH COLLECTION

Dei mi voglio vendi- car mi voglio vendi- quest'ela

Vede quest'e l'amore? ingrato.. Mi voglio vendicar mi voglio vendi

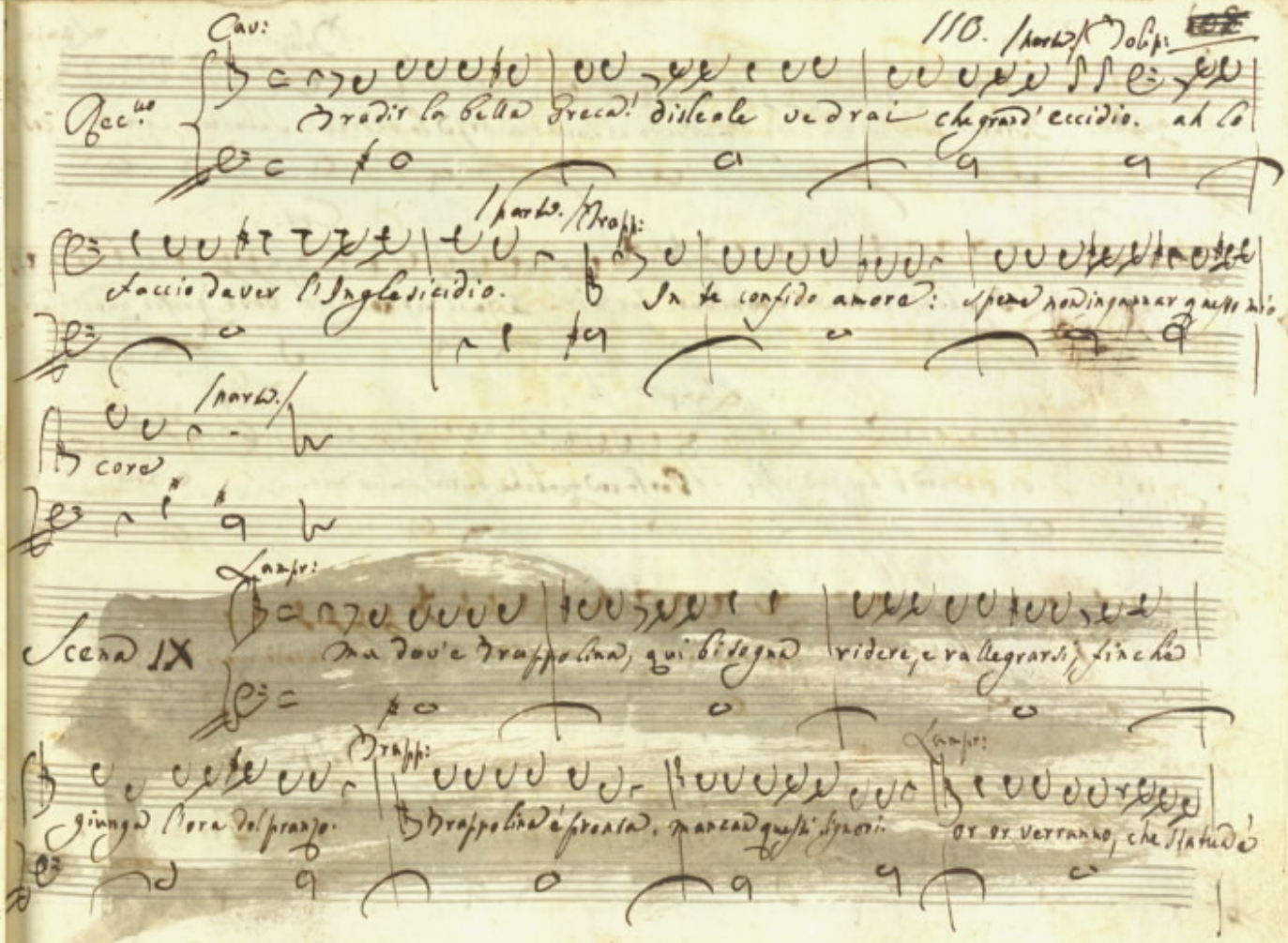

car. —
mi
voglio vendi—
car —
fia.

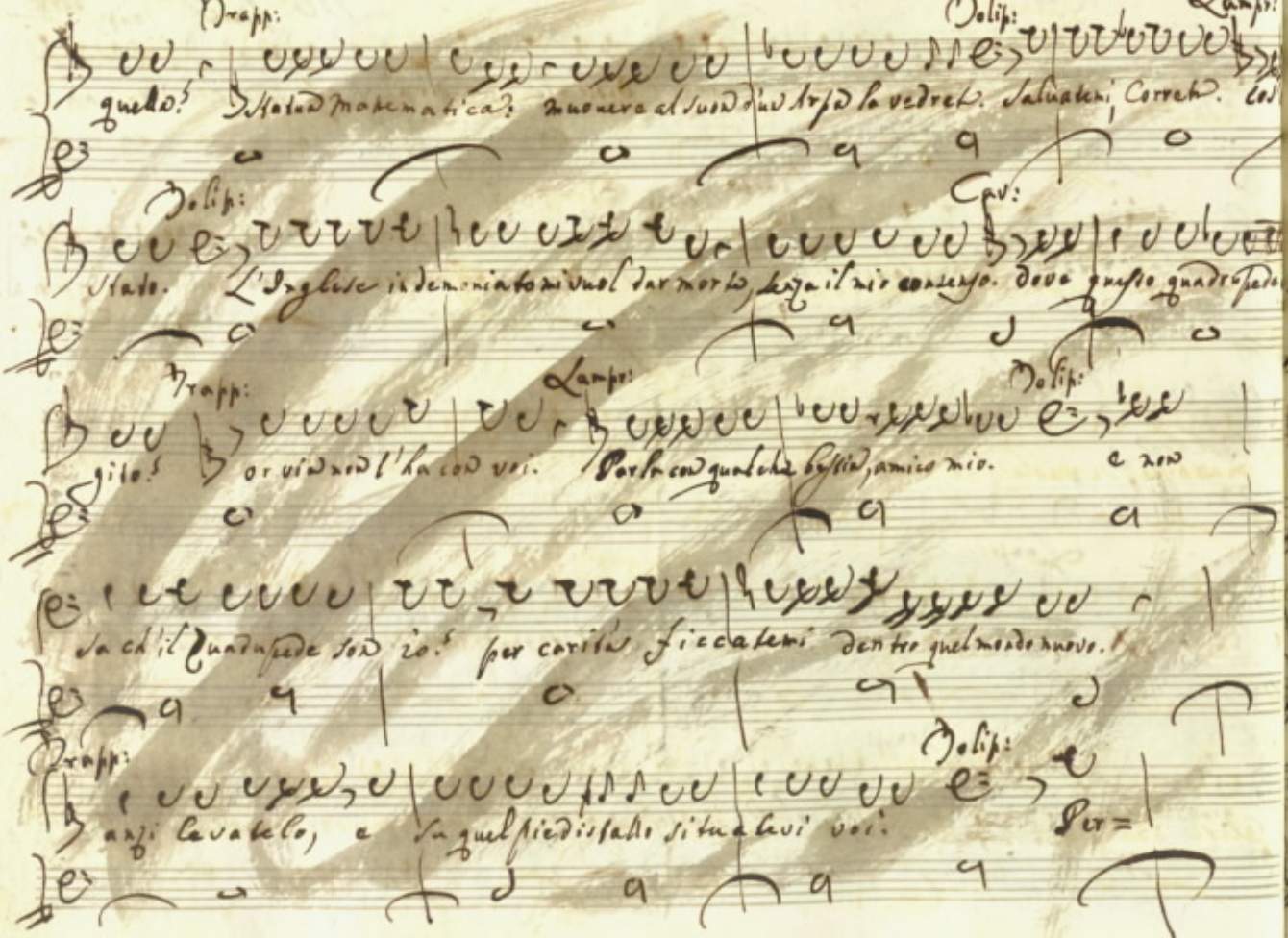

Comedia

AUTOGRAFO

va — glio ven — di — car mi voglio vendicar

167


110.
Cav:
Recit:
tradir la bella Brecd: dilleale vedrai che gran'eccidio. ah lo
Parte. Trapp:
faccio dauer l'Inglese eccidio. In te confido amore: spero nodimeno
Parte.
coro
Scena IX
Cantar:
ma dou'e trappolino, qui bisogna videre, e vallegrarsi, finche
giunga l'hora del pranzo. Trappolino è pronto, mancano questi signori
or or verranno, che stanno


Trapp:
Dolip:
Lampr:
quello? Stolta Matematica? muouere al suo dou'io sto la vedrete. Saluatemi. Correte. Cor
Dolip:
Cav:
stato. L'Inglese ridendo mi vuol dar morto, segua il suo camino. deue questo quadro
Trapp:
Lampr:
Dolip:
gito? Or vi dirò dou'ha con voi. Porta con qualche scusa, amico mio. e non
va ch'il quadro sodisfi? per carità fatemi dentro quel mondo nuovo.
Trapp:
Dolip:
anzi cauatelo, e fu quel scudo stato situato voi. Per=

Scena IX

Lampr: Gran rumori, gran chiassi! quel Inglese m'ha da far disperare... ma per=

Drapp: siamo à divertirci, pria che vengà l'hora di cena. Hà ordinato sono i giuochi, le

Lampr: macchine, se vuole, le farò condur qua. Dolp: Si Drappolino, a te mi raccomando. Io

Lampr: solo, io solo, contro Inghilterra tutta. Dolp: così è stato L'In=

glese alla pistola m'ha sfidato. ma ch'io sano fuggir: (cioè son io, che son fug=

Lampr:

gito.) via sciocchezze: presto fate venire i giuochi, e chiamate la

Dobl:

sposa. piano un poco signora Trappolina, a bbiamo da fare i conti: e modo

questo di mettere in disgrazia un galant'uomo con una sposa Greca! dir ch'io

sono il tuo amante.... che il core caterina... facciamo tippe tippe... spiccha

Trapp:

ella. sono scherzi, galanterie.

Dobl:

Non voglio galanterie, ne scherzi:

Lamb:

e voi cospetto! signor corrio sfondrato!.. dite a me che cosa ci ho da

Polif:

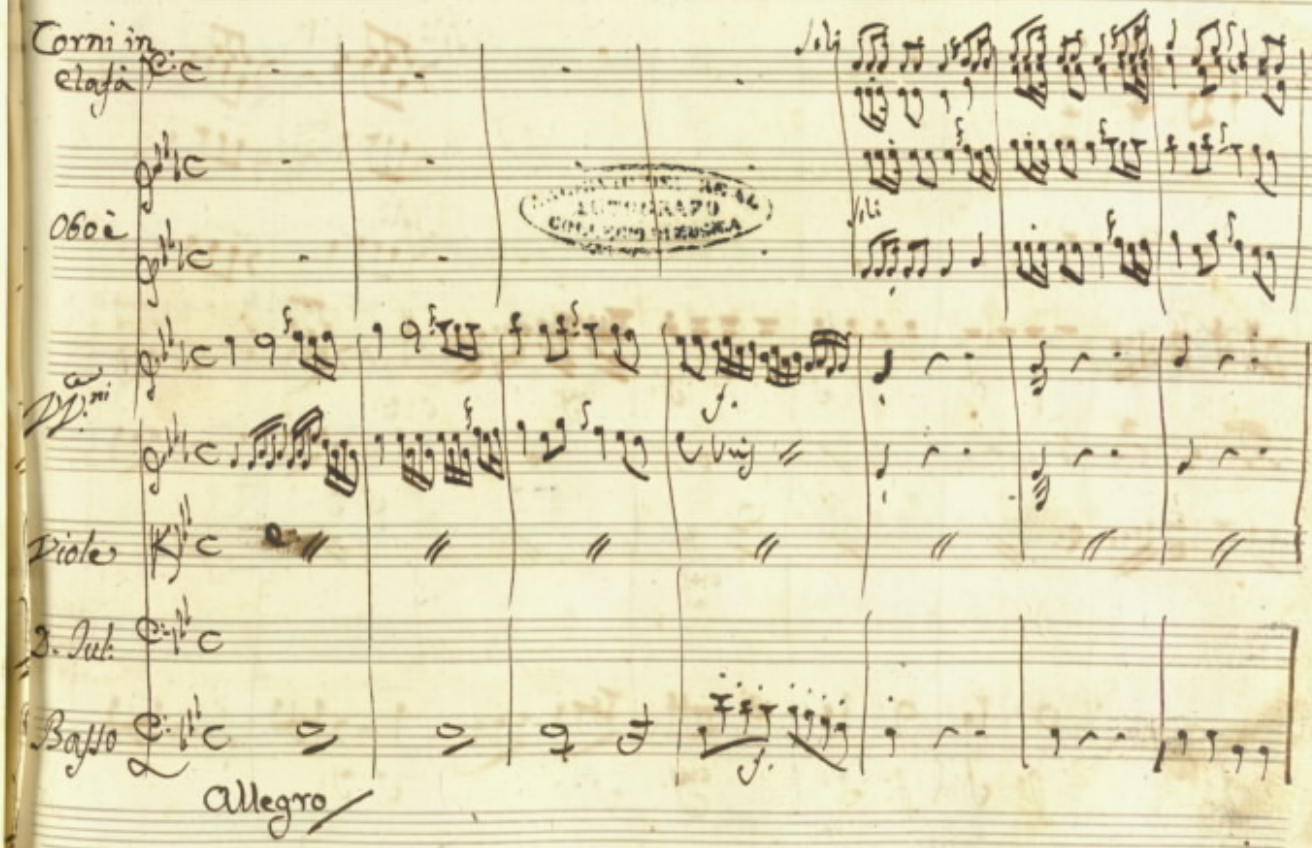
fare! dovete invigilare, che non mi faccino torto; e quell'Inglese che

diavol ci fa qui!.. vada, si vada lontan da questa terra, ~~fuori~~ di

~~[illegible]~~

mouer sul domigi orribil guerra.

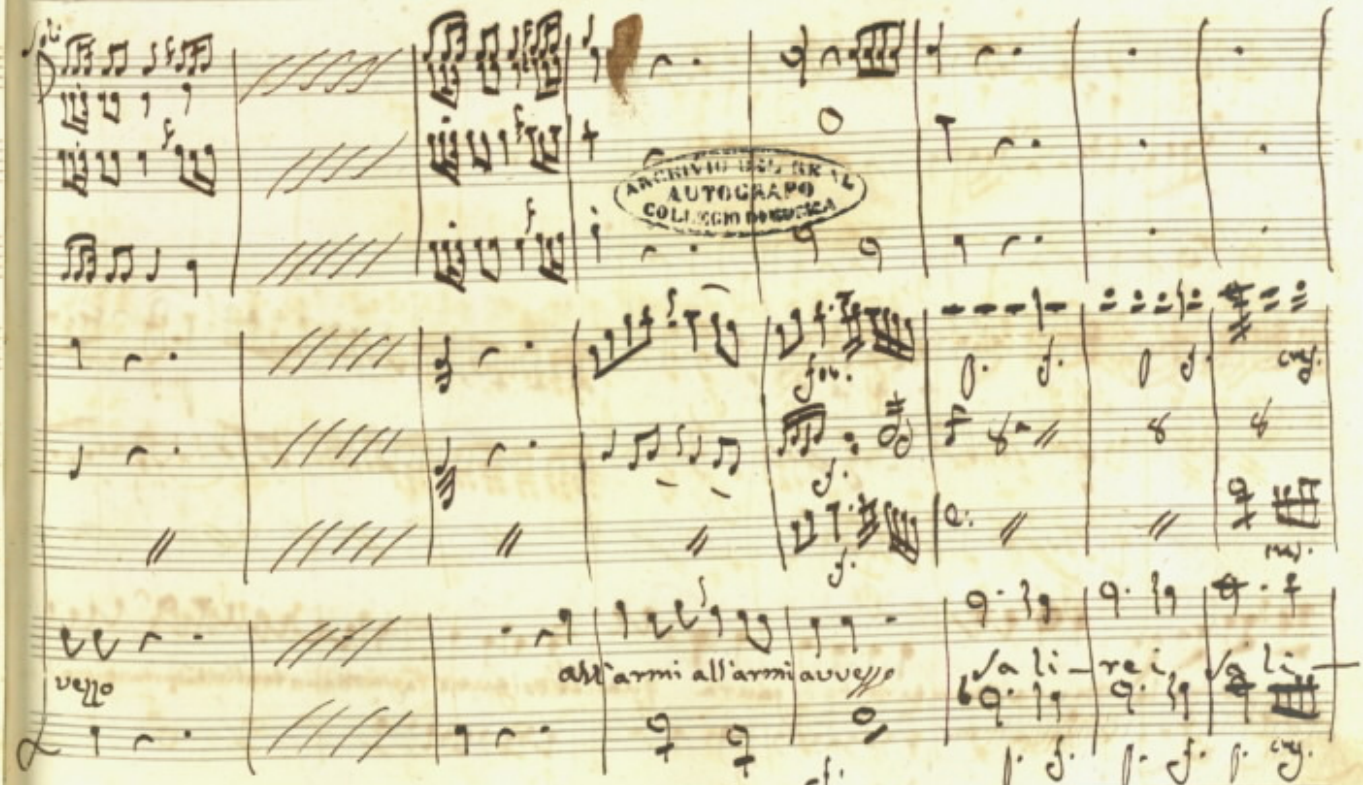
Aria di Tulippano


Corni in
Clasa
Oboè
Vni
Viole
2. Fut.
Basso
Allegro

ARCHIVIO
AUTOGRAFI
COLLOREDO MELZI

Son guerriero all'armi all'armi av—

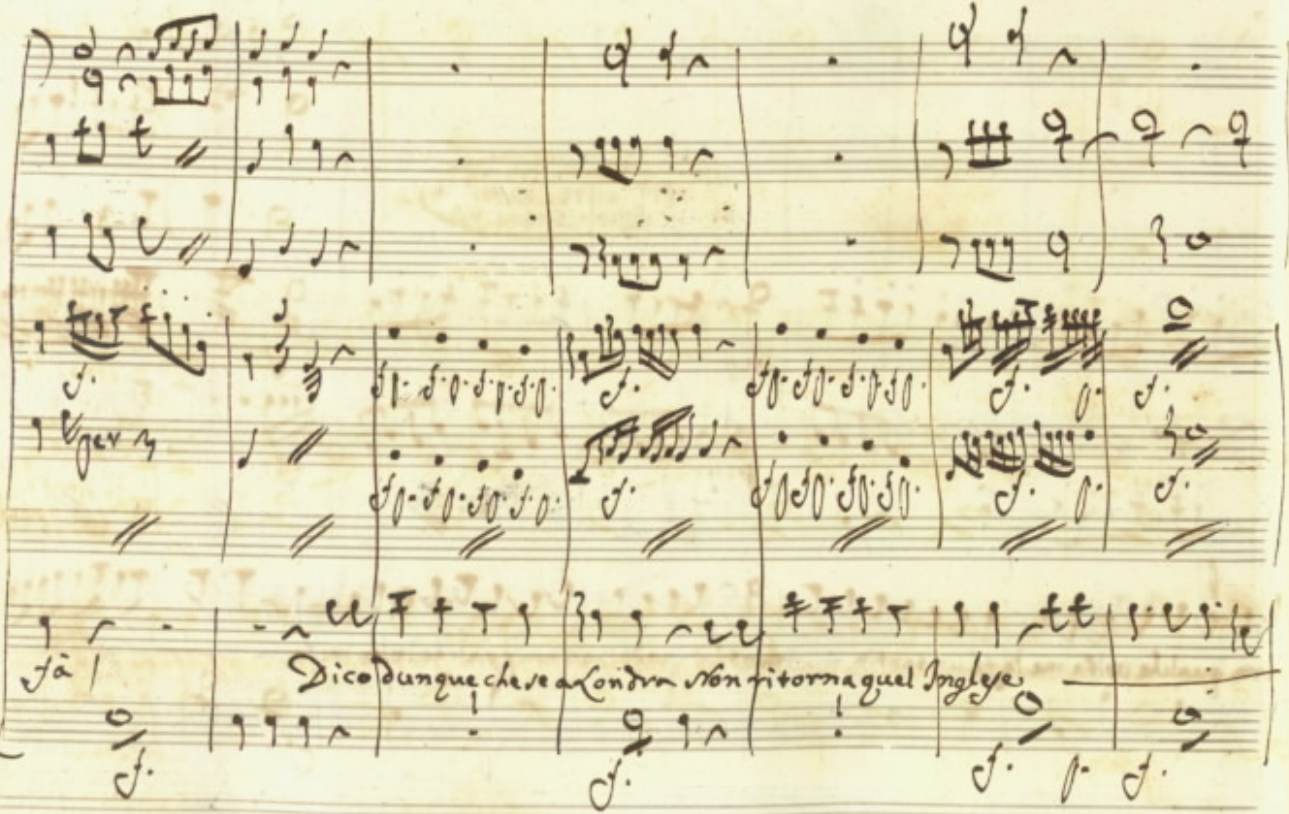
ARCHIVIO DELLA R. C.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE



vei sovra le mura/ma un tantino di paura qualche volta me la fà ma un tantin tantin tantin no di

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE VERDI

ura qualche volta me la fà un tantin ÷ ÷anti — nodi paura qualche volta me la fà


Dico dunque che se a London non fi torna quel Inglese

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

glese ah che londra è un bel paese solo ci hò proprio simpatia proprio proprio simpatia

f. ten.

f. stac.

nò l'hò visto in vita mia

e nessun sò dove stà

for.

Lei gli dica mio Padrone che lo sposo al fin son'io... Gel prese amico

mio

bona gente..

bona gente in verità matu

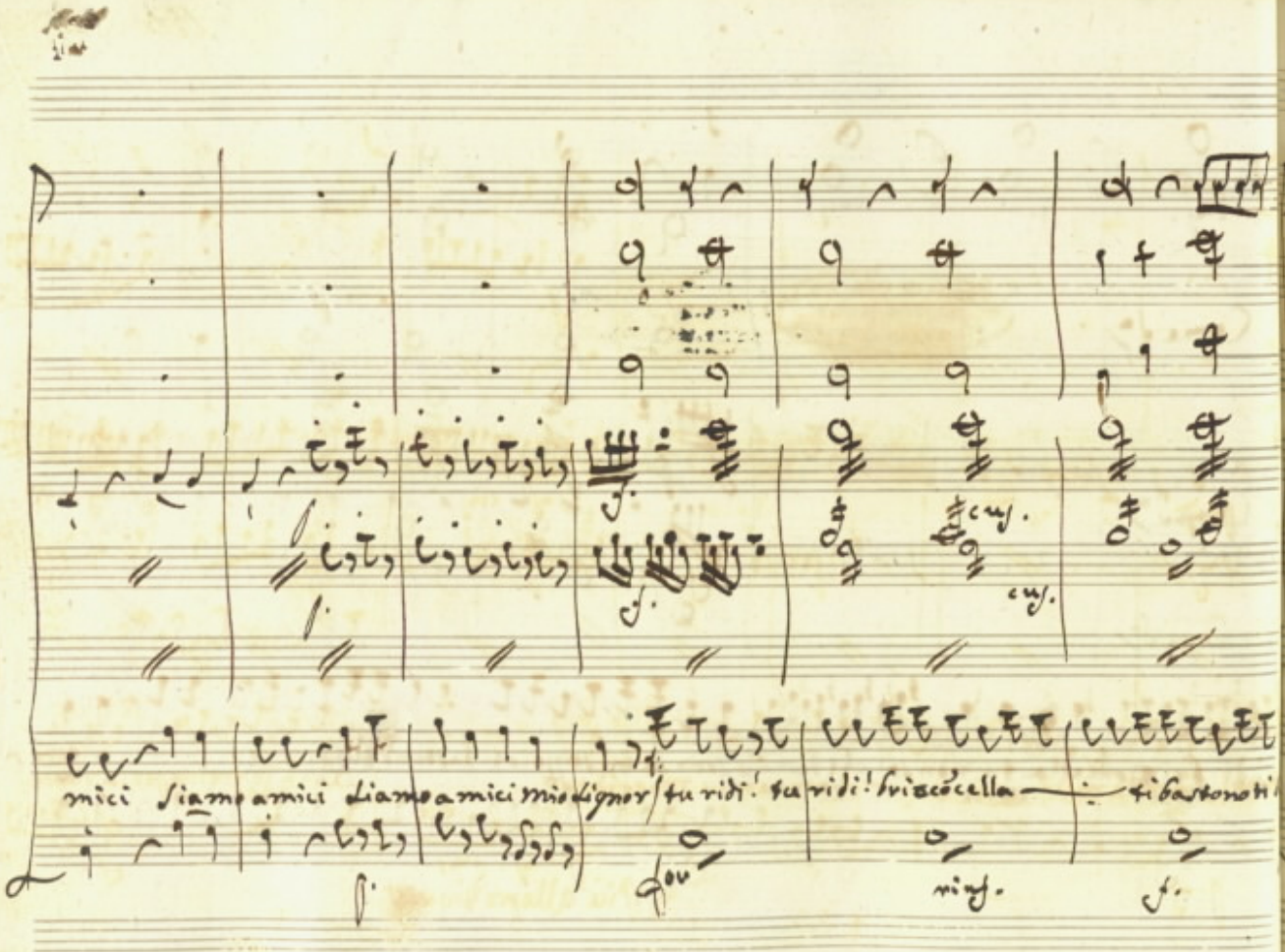
ARCHIVIO DEL R.S.I.
ALTOMEDIO
COLLEGIO MUSICA

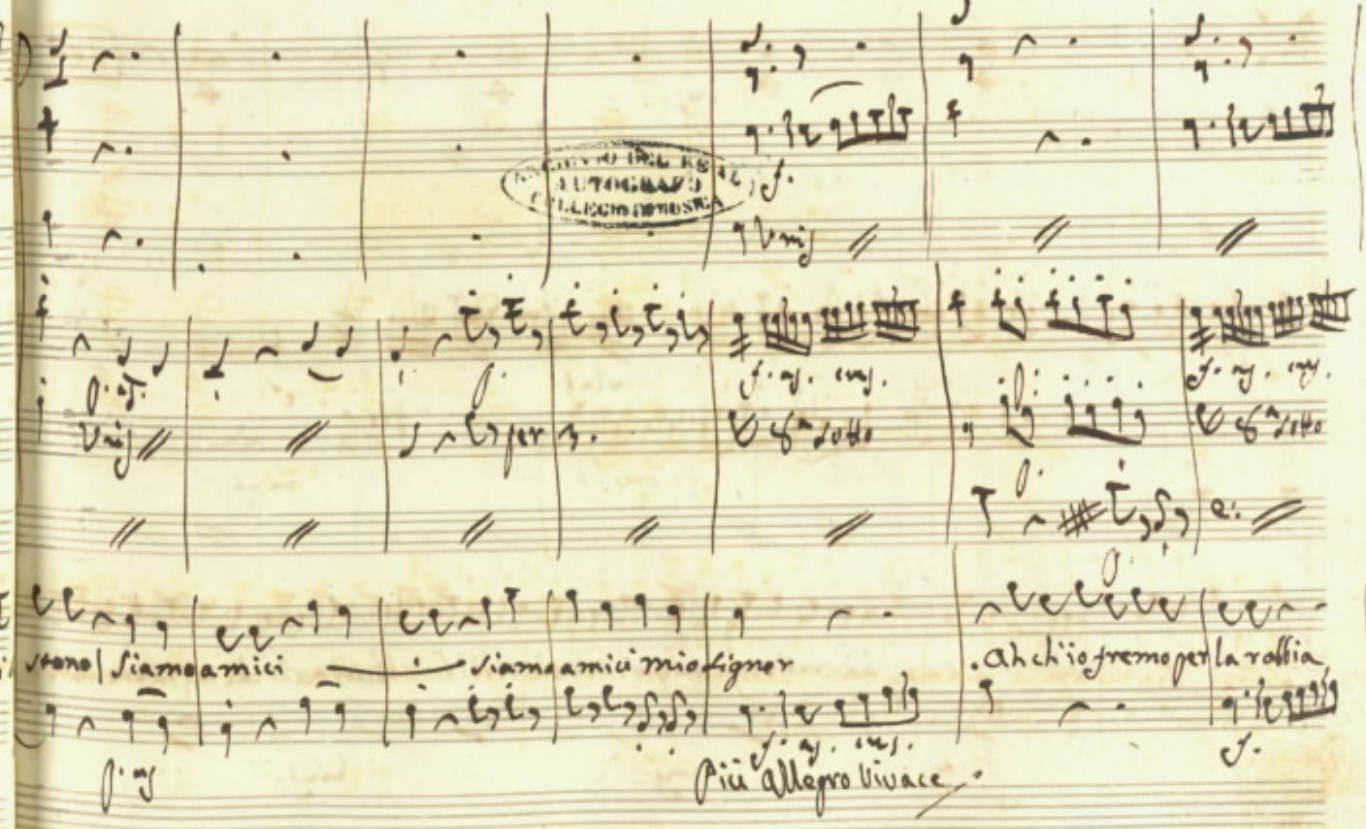
Come sa

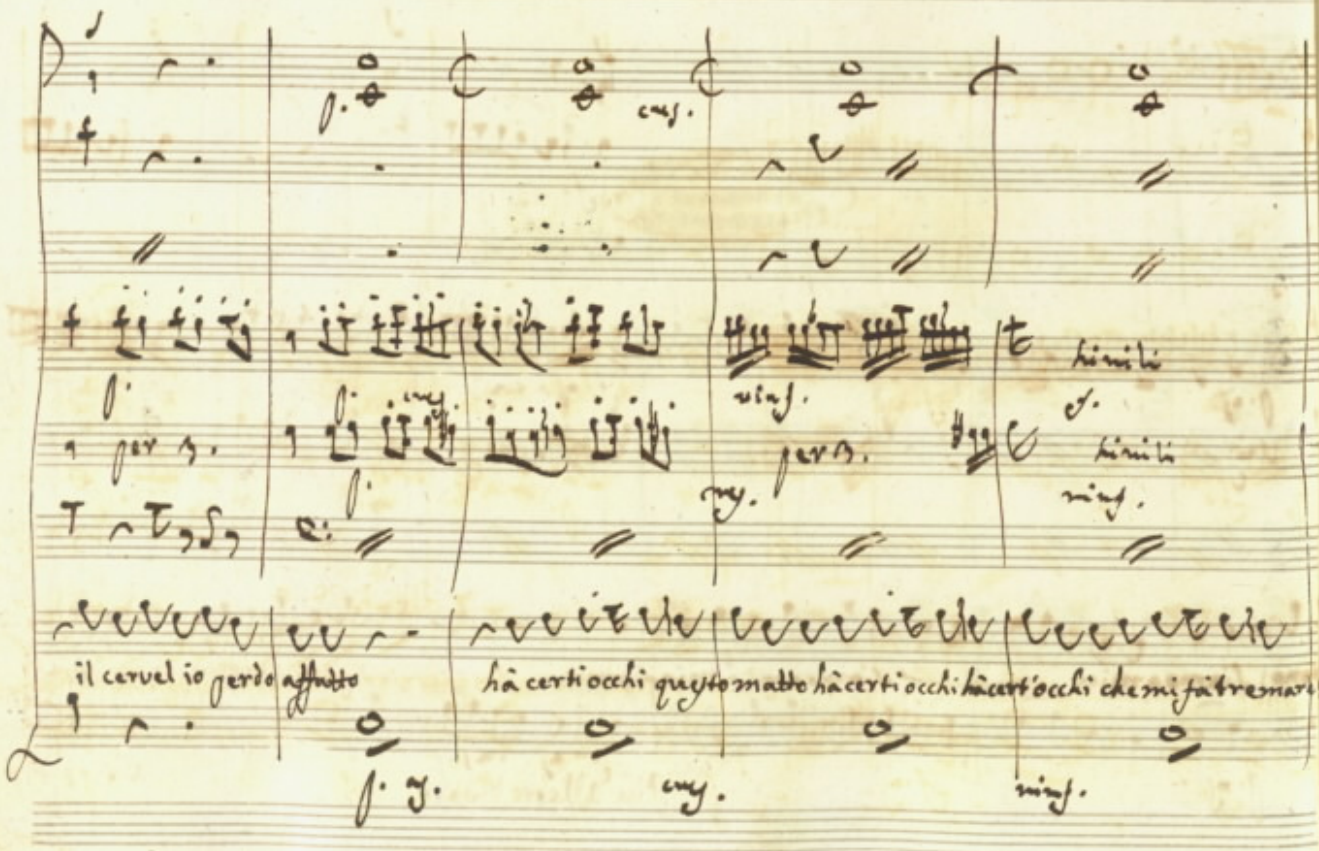
Come sa

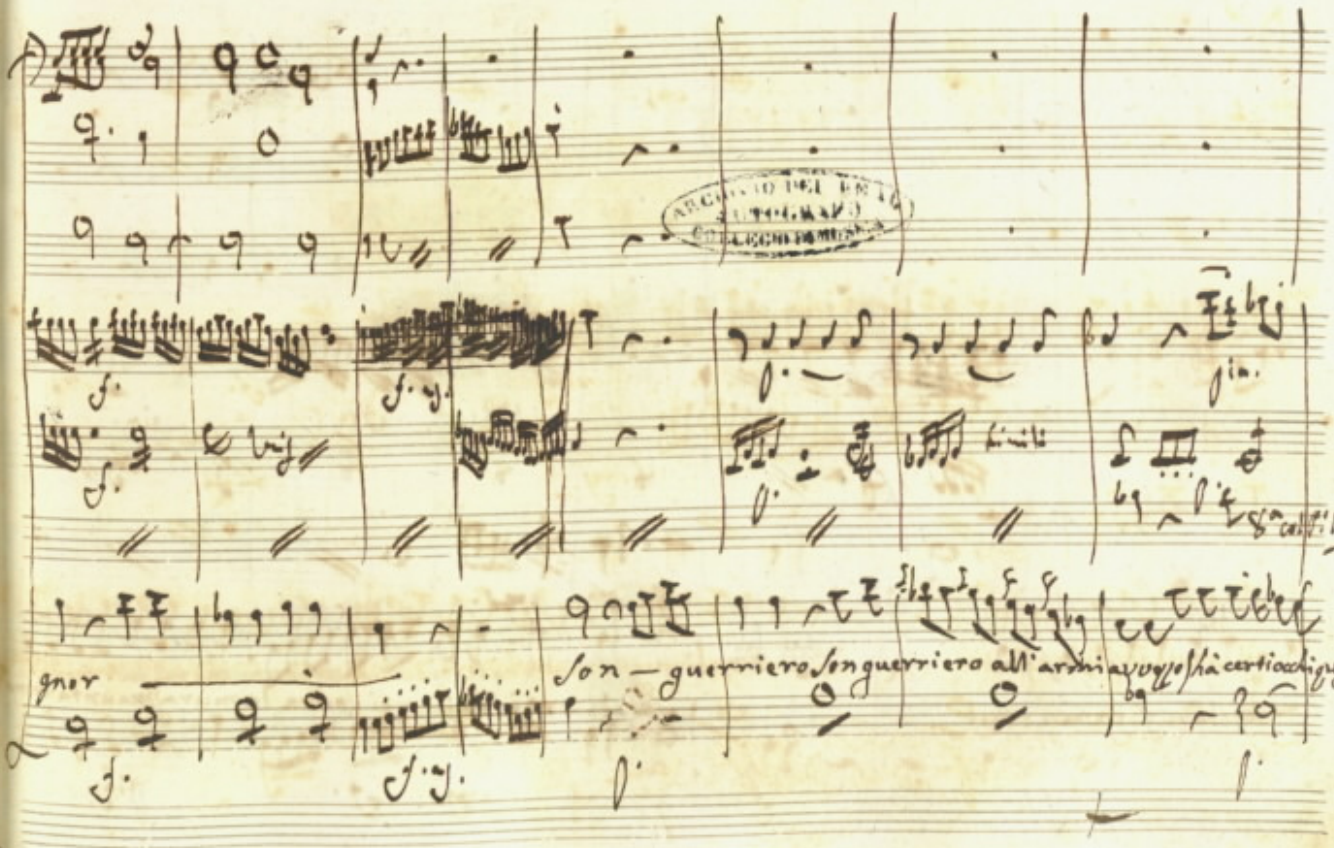
Come sa

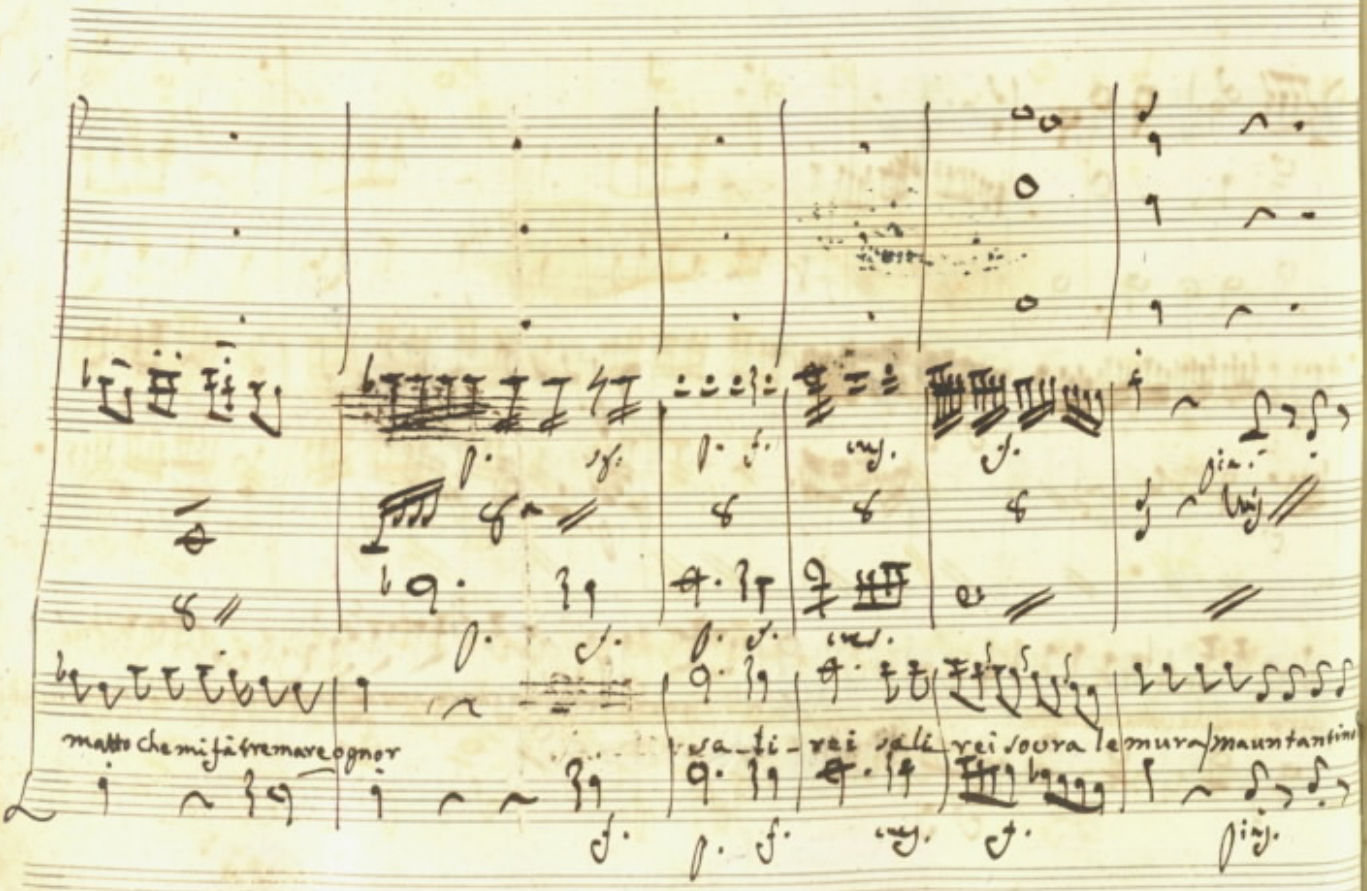
vi di fri ecconcella tu non sai che bestia io sono se mi stizzo io ti bastono ti bastono ti bastono viame a—


micci siamo amici siamo amici mio signor
tu ridi! tu ridi! briacóncella
ti bastonoti


stono | siamo amici
siamo amici mio Signor
Più allegro vivace
ah ch'io tremo per la rabbia

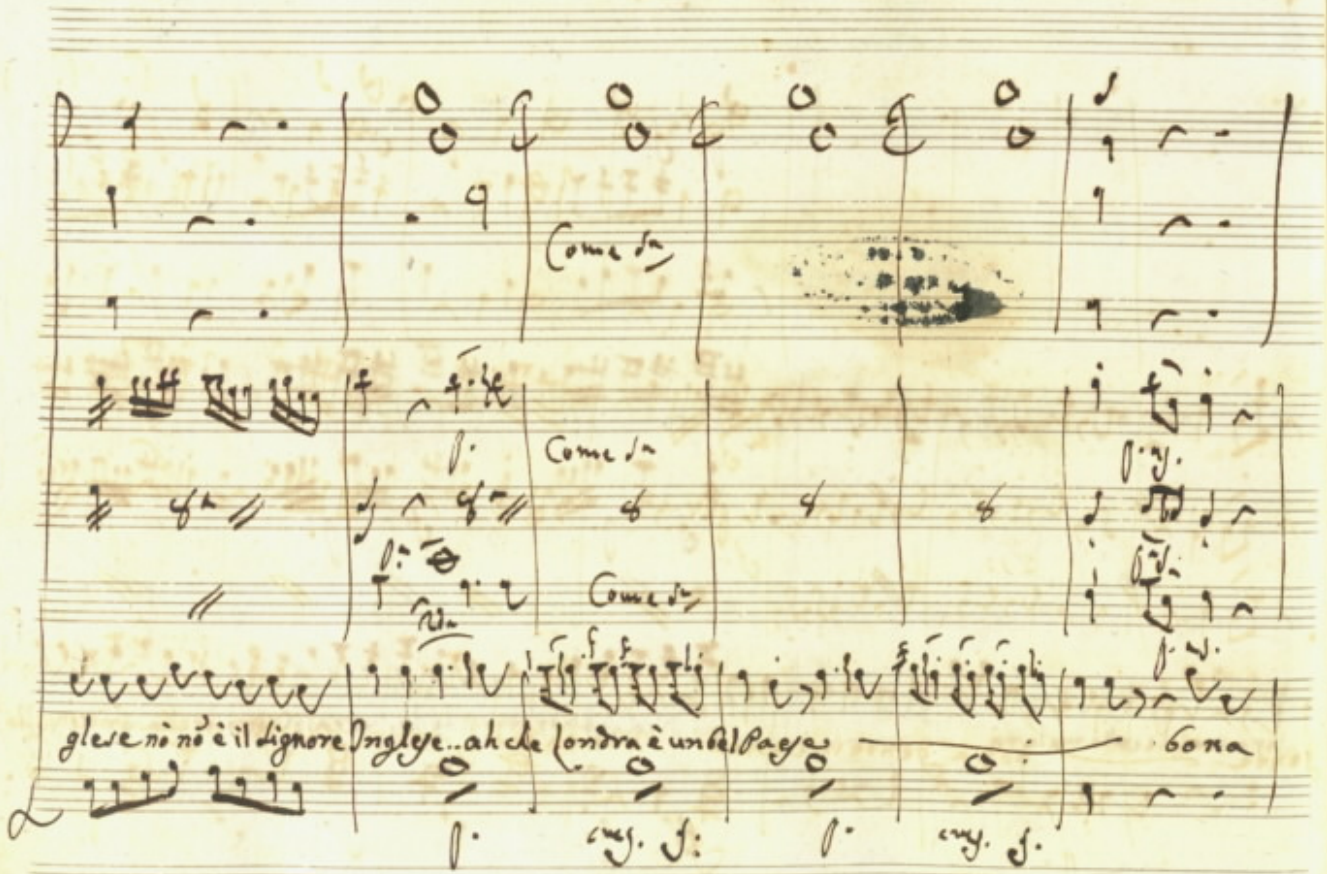

il cervel io perdo affatto
hà certi occhi questo matto hà certi occhi hà certi occhi che mi fà tremare

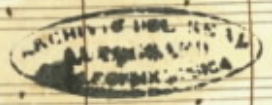

Son — guerriero Son guerriero all'armi
Sia certo chi giusto


matto che mi fà tremare ogn'or
va_ti_rei sali rei sovra le mura/ maun tantini

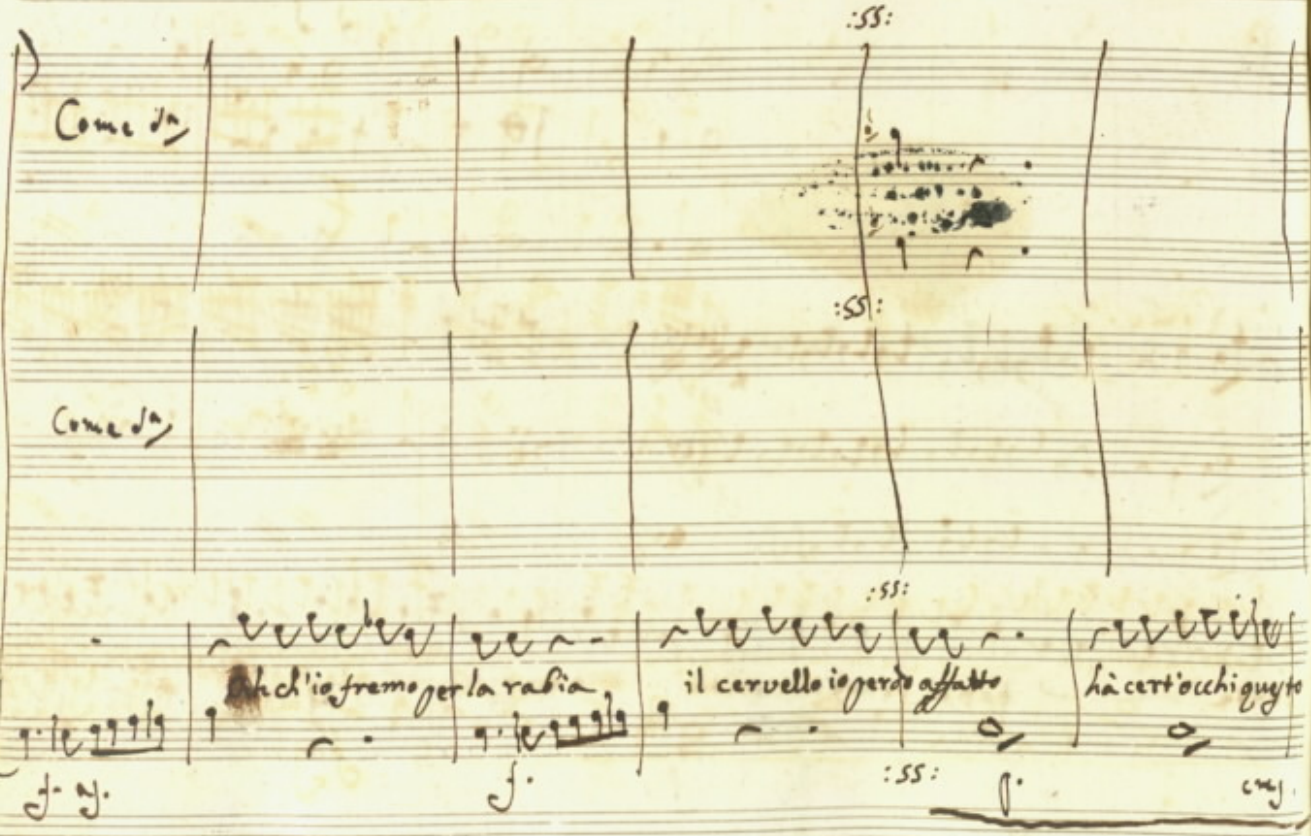
AUTOGRAFO
COLLEGIATA

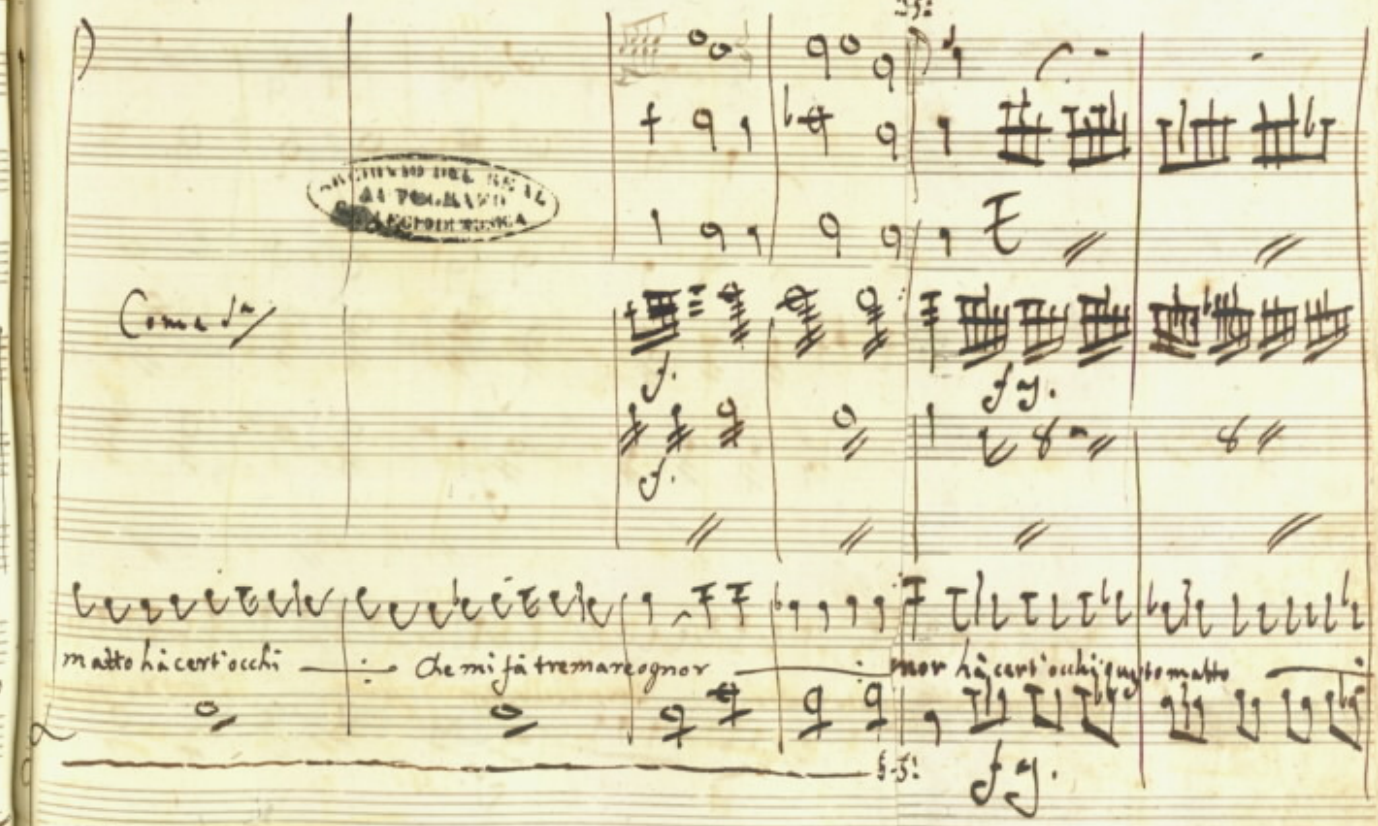
ura qualche volta mela fà — gli dica Signor mio che lo sposo alfin son io che nõ è il Signore In

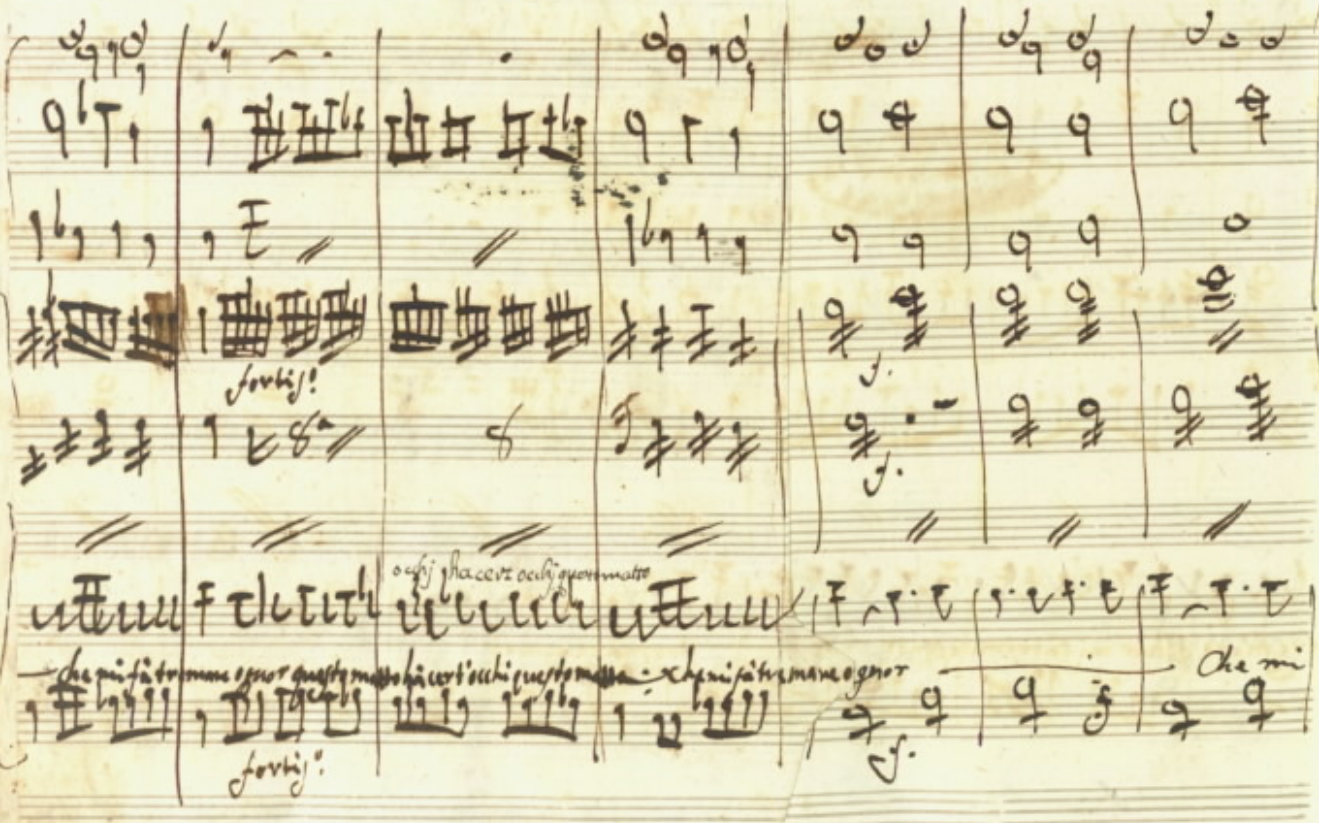

Come sta
Come sta
Come sta
glese nò nò è il signore Inglese..ah che Londra è un bel Paese
bona

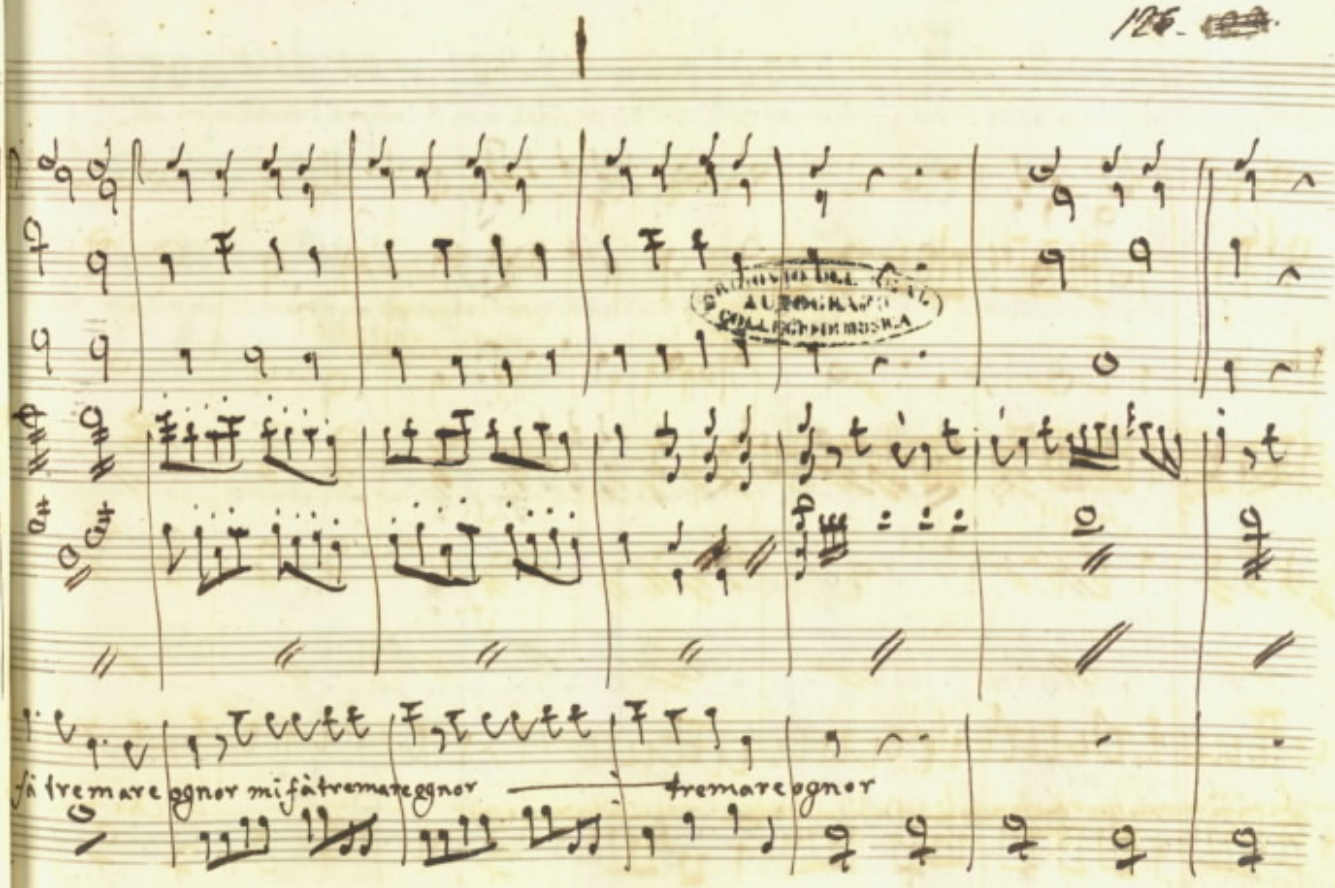


gente — buona gente in verità — Ma tu ridi? — briccon cella briccon cella...


Come da
Come da
:ss:
:ss:
:ss:
:ss:
Ah ch'io fremo per la rabia,
il cervello io perdo affatto
hà certi occhi guysto
f.
f.
f.
cresc.


Come sta
matto hà cert'occhi
de mi fà tremare o gnor
mor hà cert'occhi ingrato matto


forti.
forti.
occhi ghaccete occhi quanto matto
forti.
forti.


si tremare gnor mi fà tremare gnor
tremare gnor

Lamp.

Arg. Sia inquietato l'amico? e ben volete ch'io vi diverta coi miei giuochi? al Diavolo tu con' ginochi

tuoi no son più in me, nè più ò preso il mio cervel dov'è

Scena XI

Cav.

ò mi sento il furor che mi trasporta

contro del mio rival... forse tu ancora m'ingani o Fraggolina?

Arg. Pagarvi Signor. che cosa dite? anzi

Caval:

voglio ajutarvi. a h quale ajuto può darmi lui? La Greca Irene è quella ch'ho sempre in

Prosp.

mente... Irene mia vezzosa. Sia ch'Irene sarà la vostra sposa.

Caval: da

Brosp:

ver.s Vi do parola.

Caval:

ah giusto Cielo, tu trovar mi facesti il bel ritratto, tu mela desti a

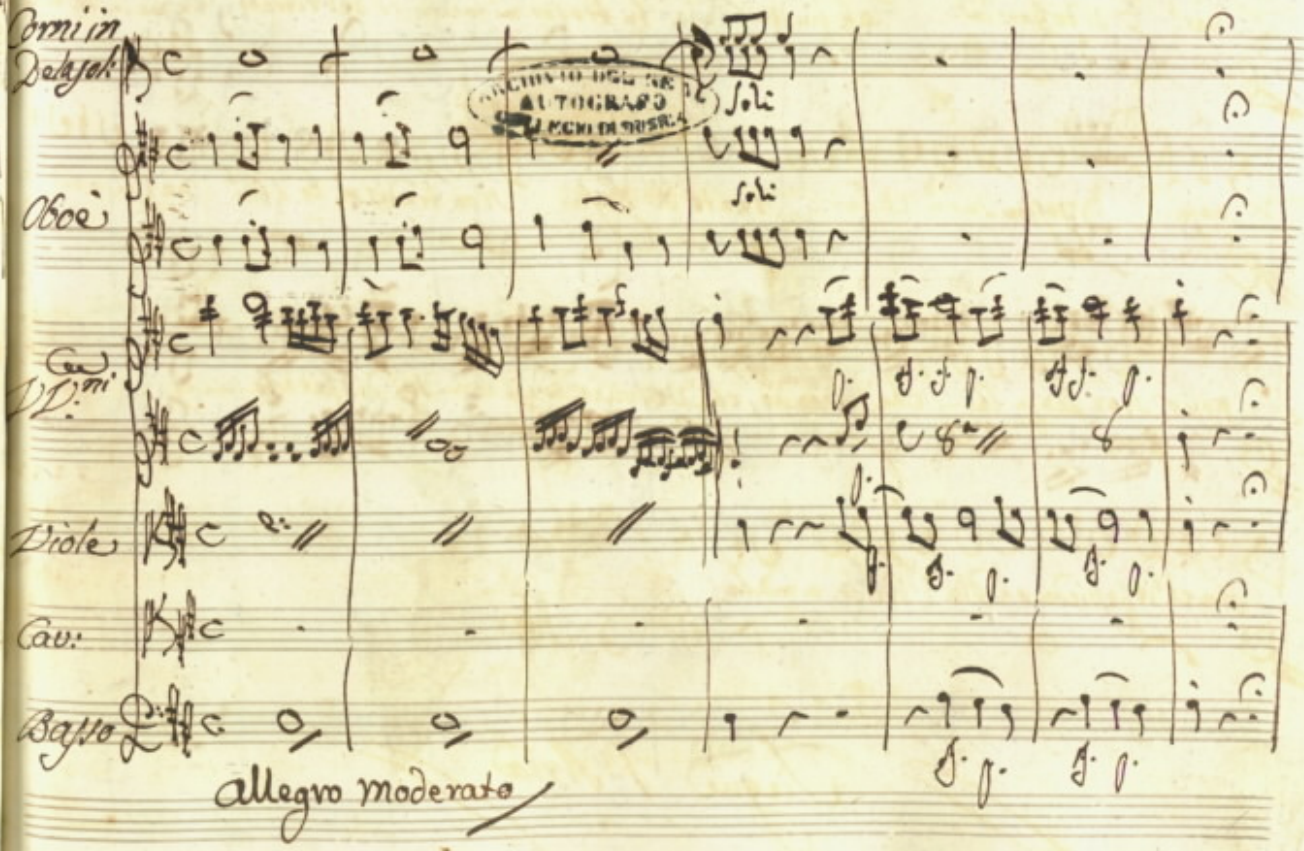
Brosp:

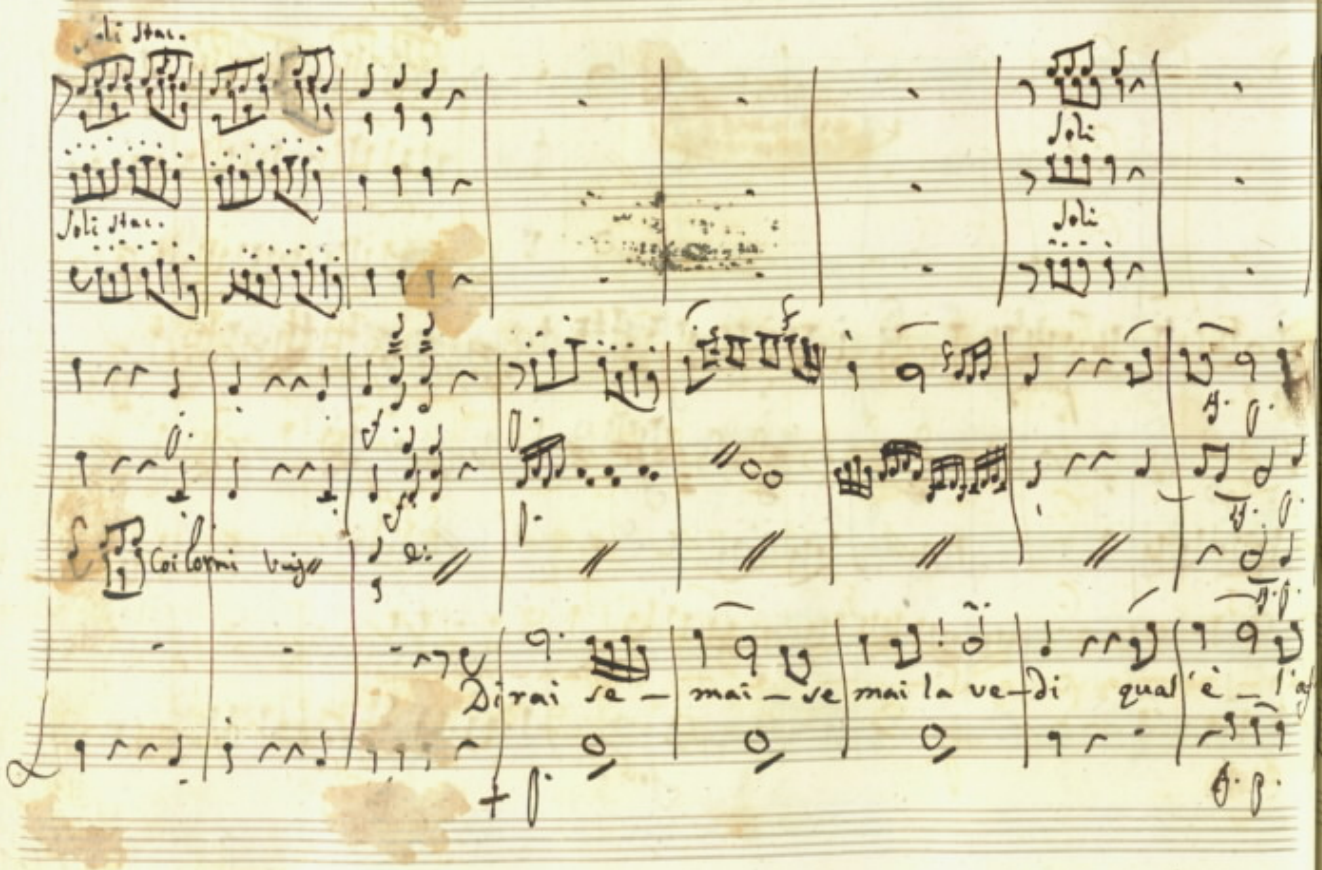
nasti. Vostra sarà co Lei: tanto vi basti: Non tradirmi lo dai? no sin non

posso star senza Lei... che incendio, che Vesuvio ho nel cor... son disperato...

sacch'io possieda oh dia l'idolo amato.

Segue l'Aria


Corni in Dolaysol
Oboè
Vni
Viole
Cav:
Basso
Soli
Soli
allegro moderato


Soli stacc.
Soli stacc.
Soli
Soli
Coi corni bassi
Dirai se — mai — ve mai la ve — di qual è — l'a

Solo stes.

Solo stes.

ARCHIVIO DEL [illegible]
AUTOGRAFI

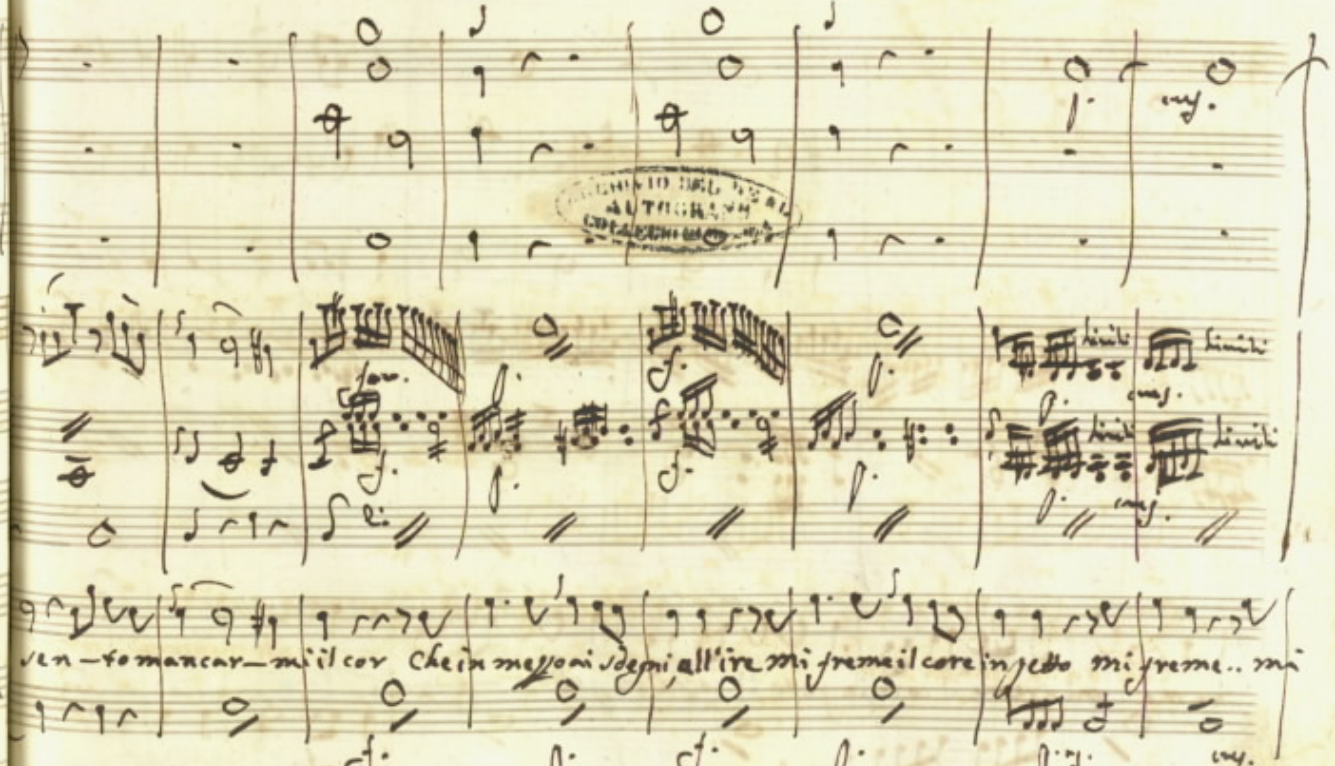
Giorgio Wilp

qual — — — è — l'af-fan-no mio

an — no mio

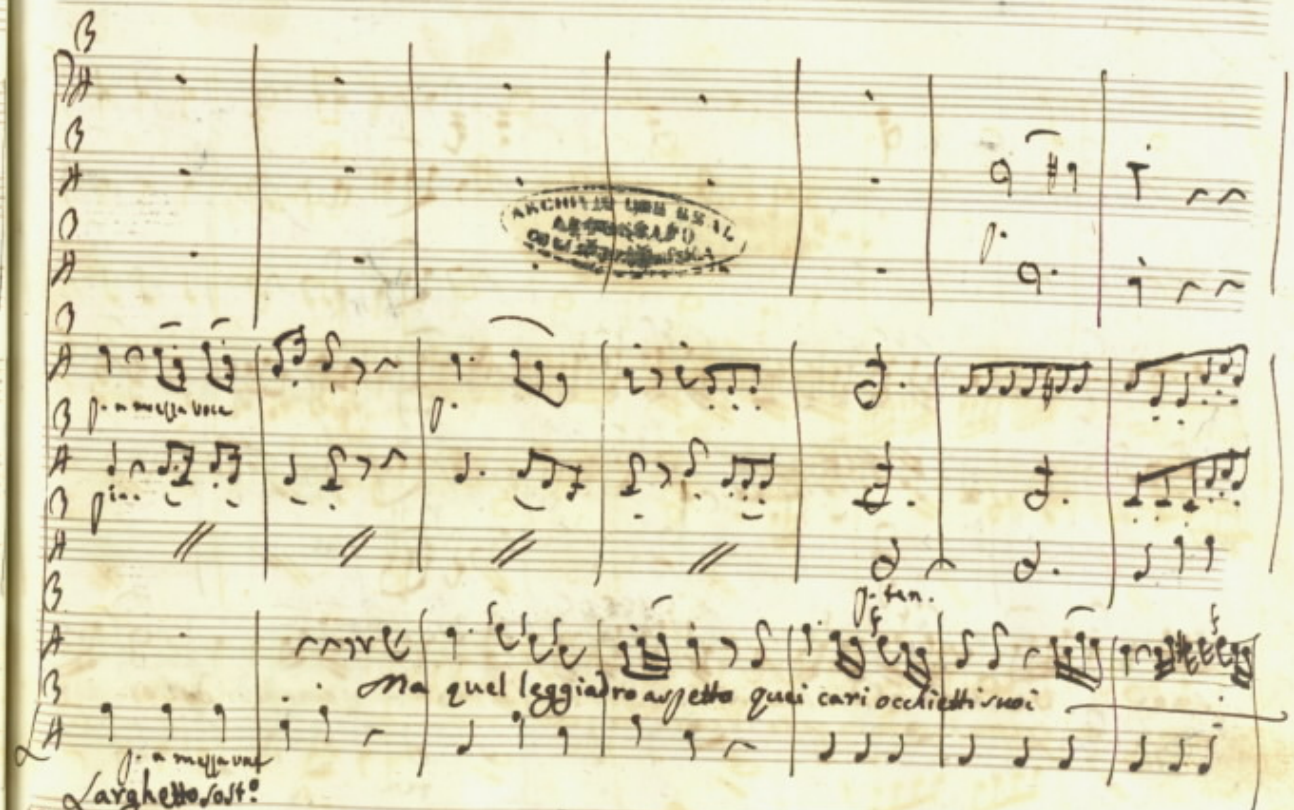
che dalla gena di Dio

vento mancarmi il cor


ven-to mancar— mi il cor che in me per ogni sdegni all'ire mi freme il core in petto mi freme.. mi

freme mi freme il core in petto il core in petto

for. f.p. rinf.


Ma quel leggiadro aspetto quei cari occhietti suoi
Larghetto sost.o

Ve- drei oh Dio languir oh Dio languir di pena e di dolor ve-

ten.

suoi

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI S. PIETRO A MAIELLA

dre — mi oh dio langui — sco oh dio languire di je — ma, e di — — —

Lor

allegro

coll'oboe

ah dille dil — le ciò che vuoi...

ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA

coll'Oboe 1mo

1mo

che il Ciel che amor tiranno che il Ciel... che amor

ranno

Ma cresce in seno l'affanno si per de il

cres.

cres.

cres.

cres.

cres.

cres.

ring.

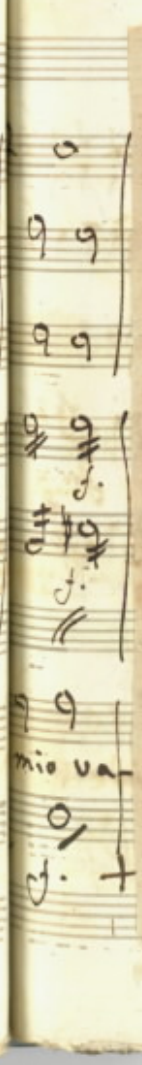
ring.

ring.

ring.

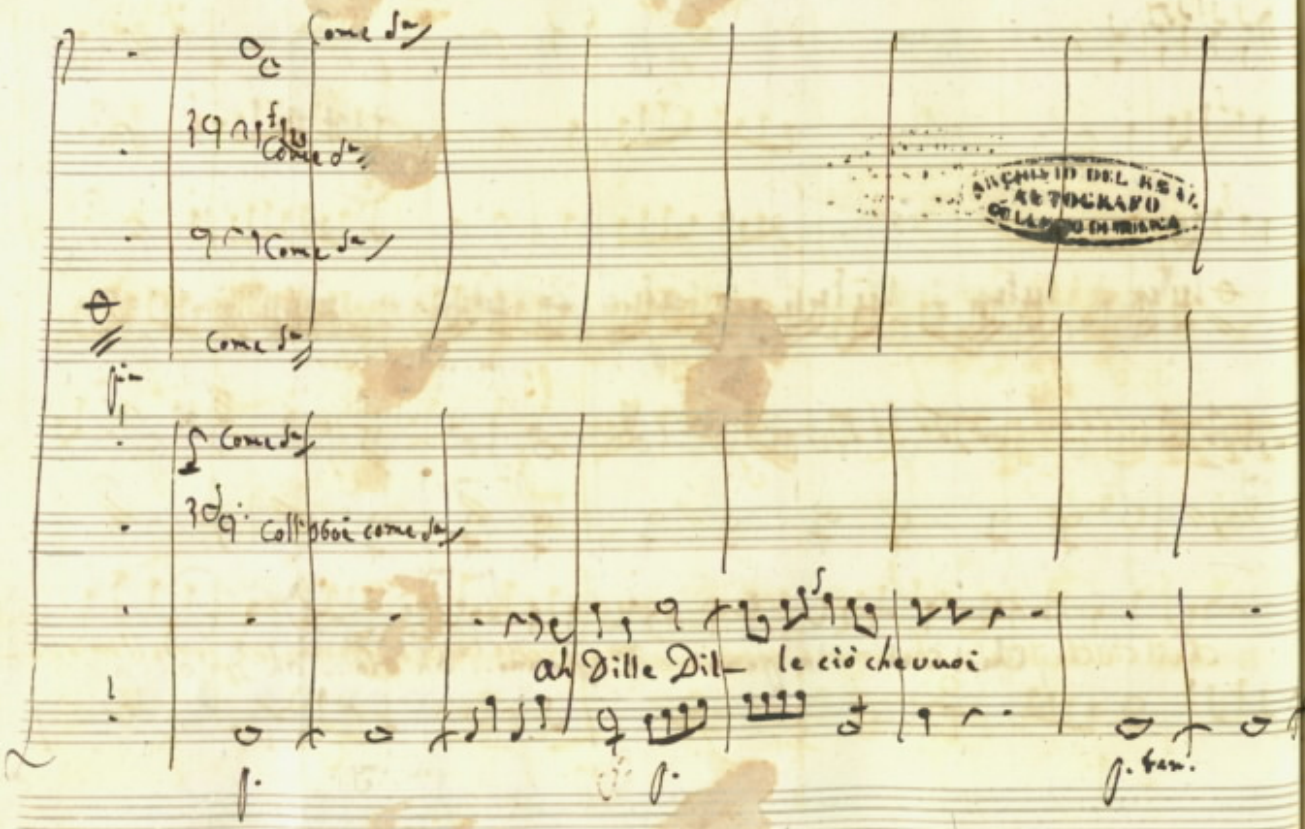
ring.

ring.


mio va-

Dirai se mai la vedi quel'è l'affanno mio

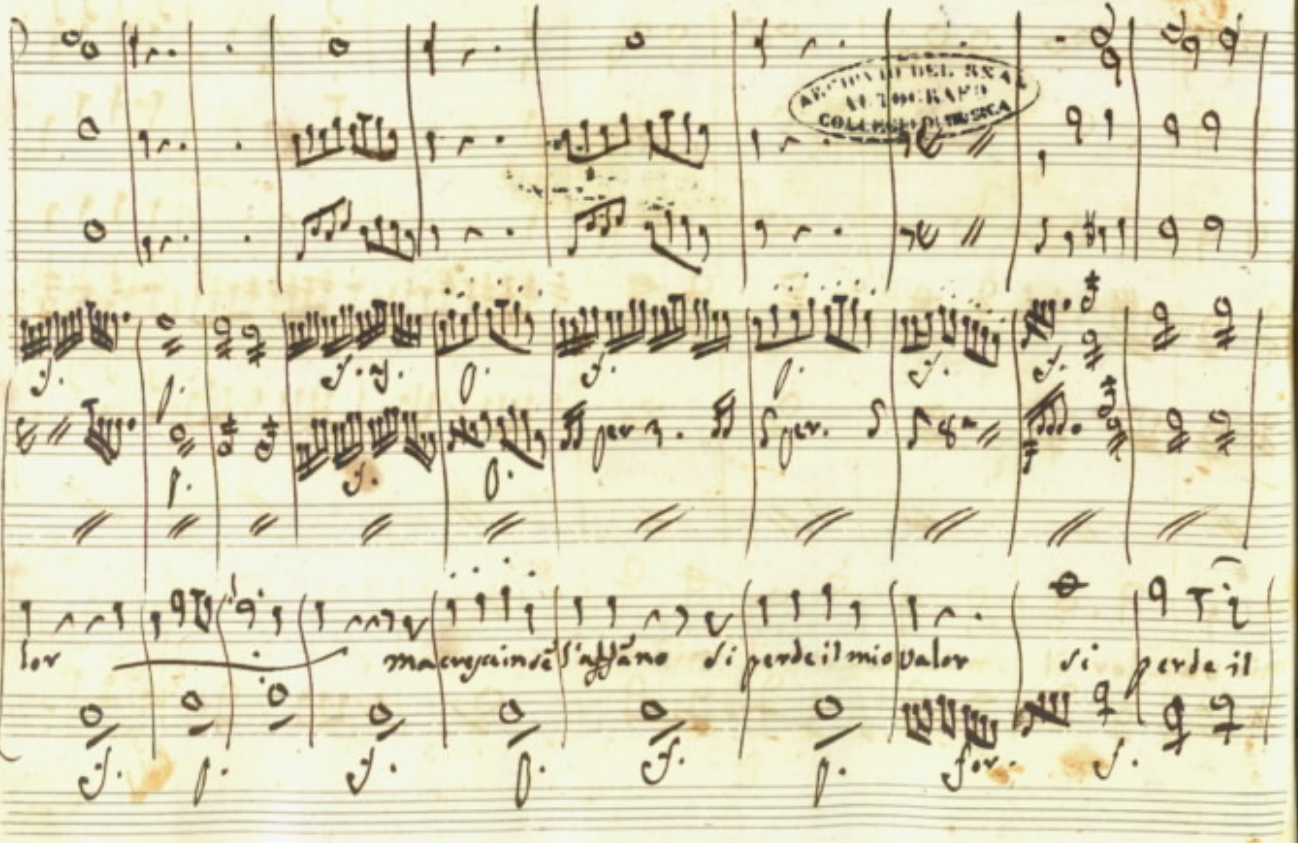
Che il Ciel.. la pena... l'affanno.. oh dio!.. oh dio!



ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
DI LUIGI CHERUBINI

REGIO DEL RE
AUTOGRAFO
LICEO DI MUSICA

Che il Ciel Che il Ciel — che amor tiranno ... Ma cresce in se l'affanno vi perde il mio va —


lor
ma cresce in me l'affanno di perder il mio valor
si perde il

ARCHIVIO DEL RE...
AUTOGRAFO

mio va- lor il mio va- lor il mio va lor

Scena XII.

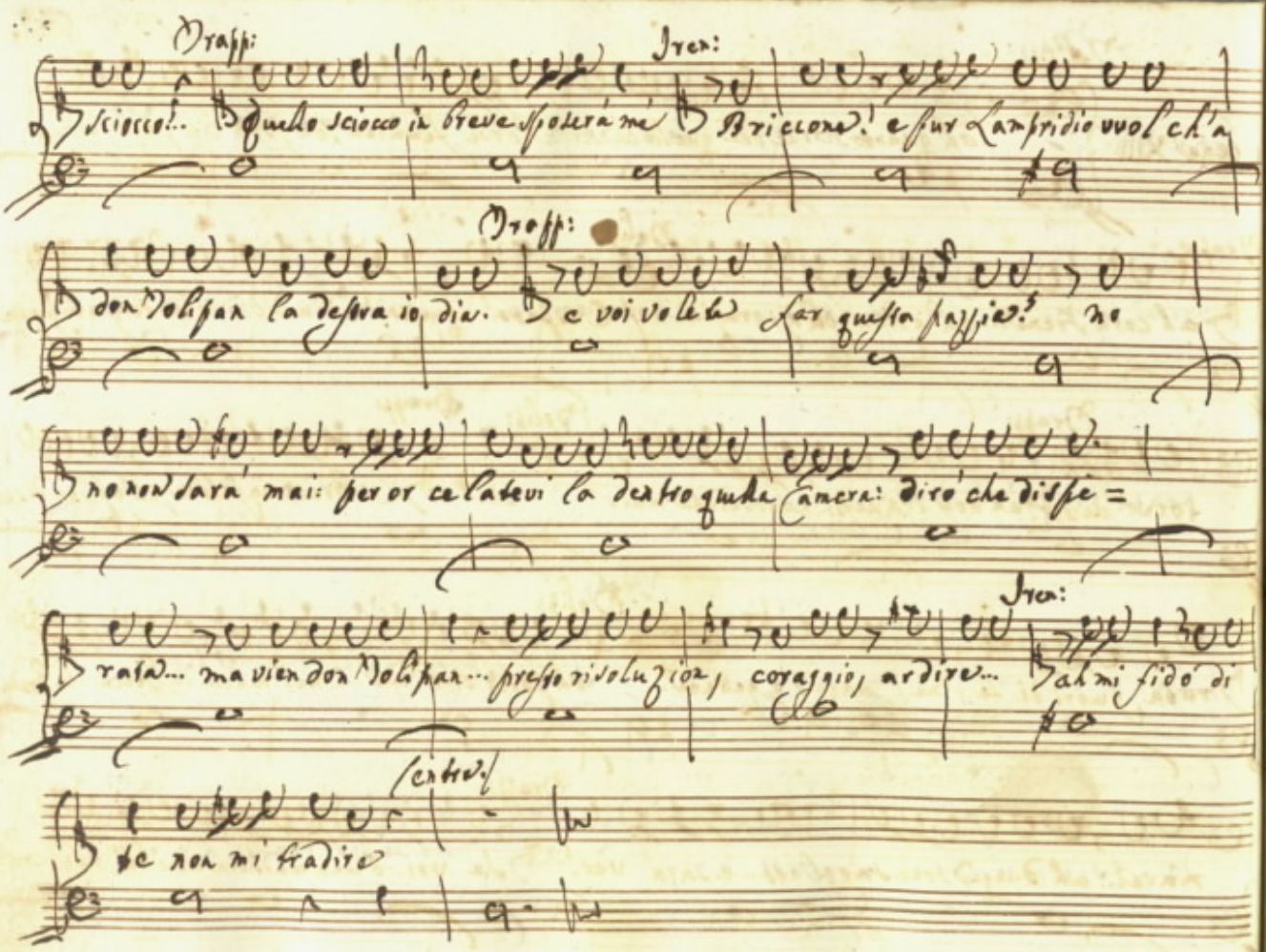
Traff: Io sen che sfar deggio, la Greca è tua, Don Polifemo è mio. Io

Greca, io bella, un traditor, un vile sposar dovrò Vieni la Greca, ad'arlo, ad'

Iren: tenta Traffolino.) mi rincresce: povero Cavalier. che cosa avverrà.

Traff: (deggio fare, ma il cor di lui s'accese.) Il Cavaliero Inglese muore per

voi, sposarvi vuole, s'uccide se non l'amate. Iren: ma le sue promesse a quello


Traff:
Iren:
Sciocco!.. Quello sciocco in breve spoterà me Briccone! e pur Lampridio vuol ch'a
Traff:
don Polifan la destra io dia. E voi volete far questa pazzia? no
non sarà mai: per or celatevi la destro quella camera: dirò che disse =
Iren:
rata... ma vien don Polifan... presso rivoluzion, coraggio, ardire... Ah mi fido di
Cortese
te non mi tradire

Scena XIII

Dolip: oh quando scrisse ben quello ch'scrisse dove femine son, son liti, e risse.

Drapp: ah cara Grecia... oh abisso... oh disgrazia.

Dolip: (Cospetto! questa madama diavola sempre si piange =

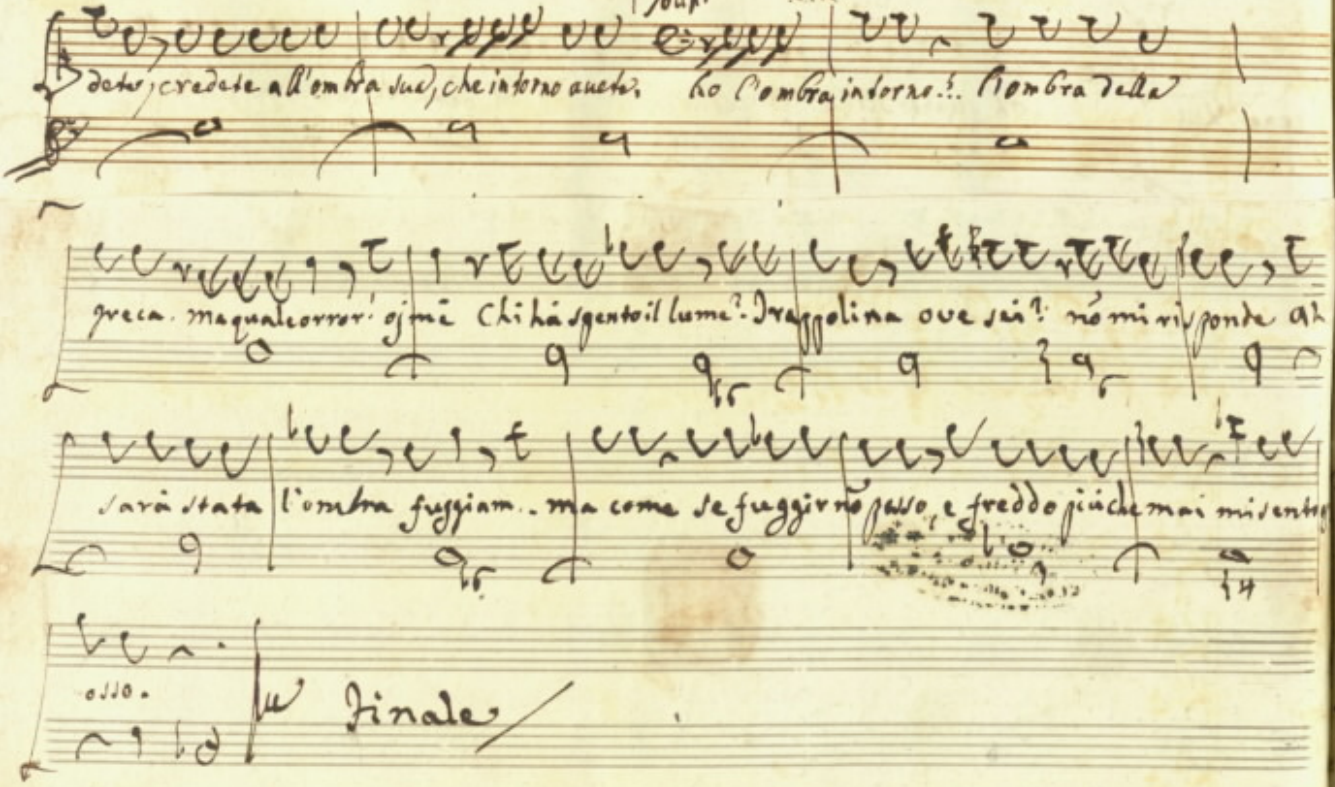
Drapp: torno... ah non l'Agnesi conosciuta mai.

Dolip: chi! La Grecia infelice, ch'ogni lite dispe=

Drapp: traba fuori di te, nel mare s'è gettata.

Dolip: oh sfortunato me... nel mar... la Grecia... la Grecia

Drapp: mare?... ah dunque sono smagliata... e sarà ver? Ode voi d'una madama ai dì non cre=


Dolip.
Cigl.
dete, credete all'ombra sua, che intorno aueti
lo Ombra intorno.
Ombra della
greca. ma qual error' ogni Chi hà spento il lume? Draggolina ove sei? nó mi risponde al
sarà stata l'ombra fuggiam. ma come se fuggir no posso, e freddo giùche mai mi sento
Finale

Cornin
Bssa
Oboe Imo
Oboe 2do
2 Vni
Viole
Irene
Fag:
Cam:
Cav:
B. Jul:
Basso

ARCHIVIO DEL REGIO
AL TOGLIATTO
COLLEGIO IN MUSICA

Larghetto sosto

Dove son … dove m'aggiro Sia sugl'occhi ò l'ombra oscura.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
DI TORINO
COLLEGIO DI MUSICA

Tutti

Non

galsitandogalsitandodigaura or vedrò or vedrò fuggirdi qua or ve- drò fuggirdi qua

tirti..

resta quà...

Povera in tremandestà

Povera in tremandestà

ARCHIVIO DEL CAPITOLO
AUGUSTANO
COLLEGIATA

Non partirti!...

resta

quà!... Chi vocifera di là!.. Chi vocifera di là Balzi-

Stac.

dgl.

po — ve — rin tremando sta

poverino poverino ..

poverin tremando sta

p sin.

chi? ..

chi? ..

si confonde

tando [illegible] or vedrò [illegible] qua

chi? .. chi mi chiama

p. stac.

fonde bella cosa in verità

non partirti..

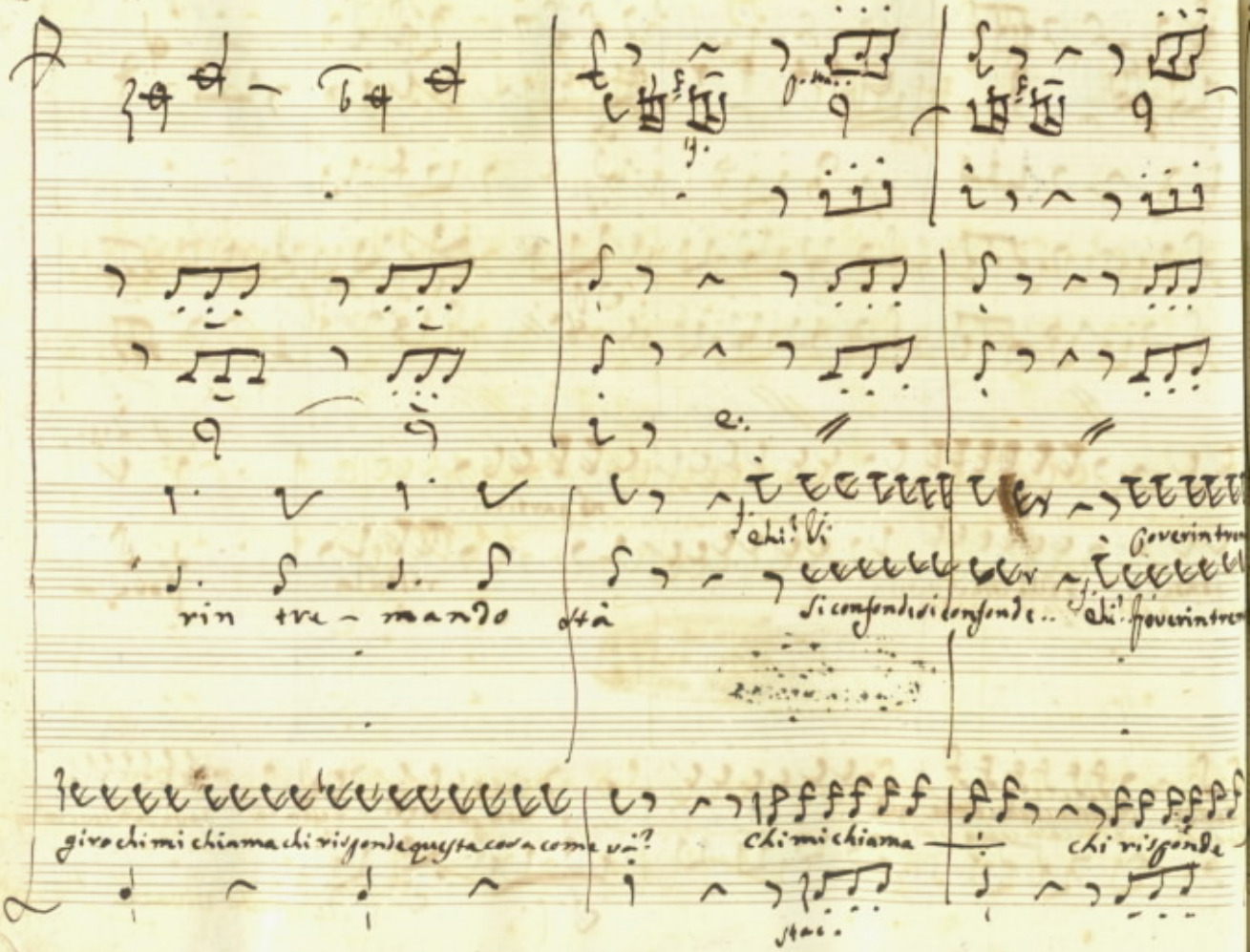
resta la..

dove

fonde Qui gia cade ma pioggia

non partirti! resta là! dove son dove ming—

ARCHIVIO ... AUTOGRAFO ... COLLEGIO ...

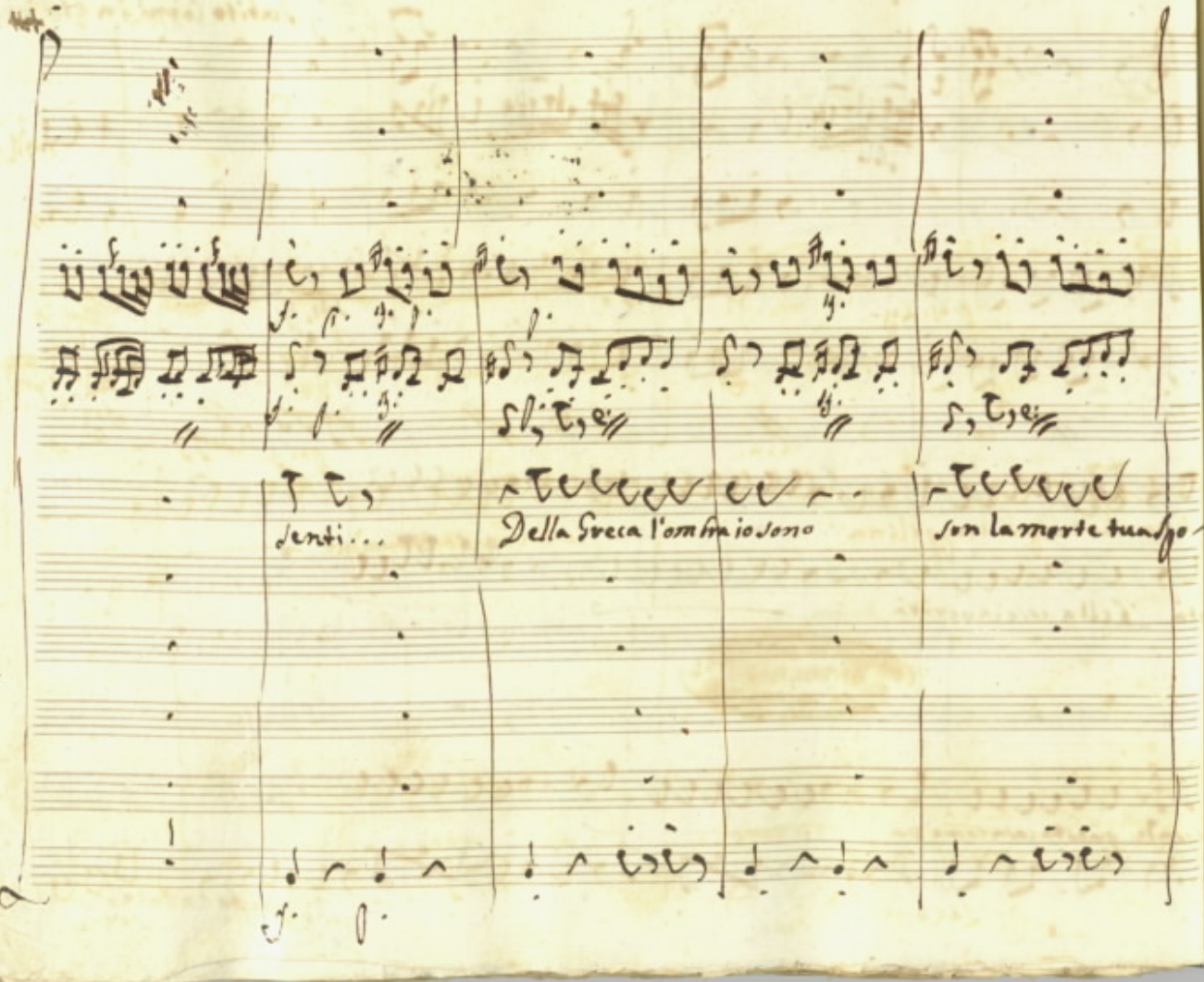

rin tre - mando
detà
chi li
si confonde si confonde..
chi fo
Coverintre
giro chi mi chiama chi risponde questa cosa come và?
chi mi chiama
chi risponde

Subito Corni in ef

Solo

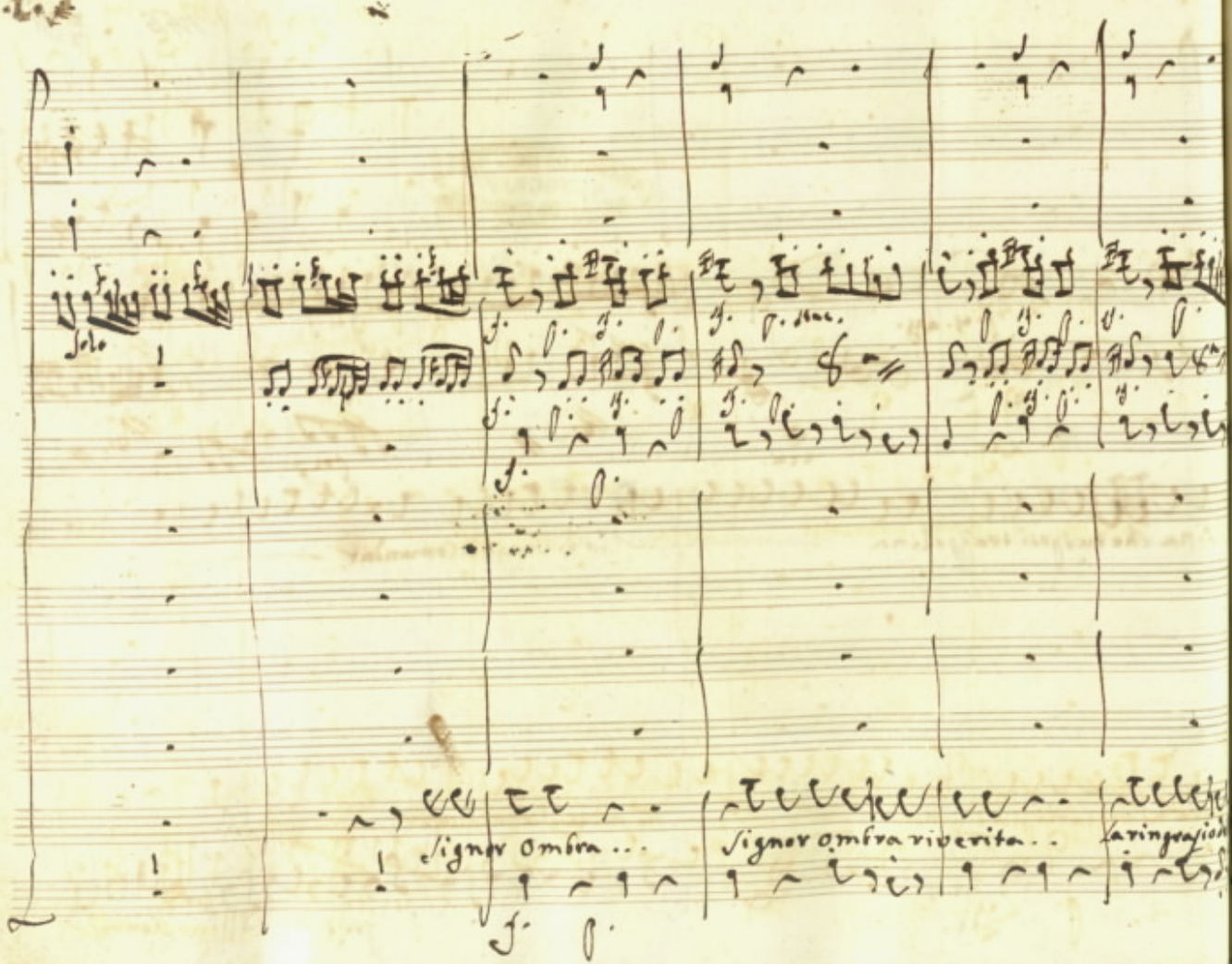
Solo

Solo


denti...
Della Grecia l'omicida io sono
son la morte tua

ARCHIVO DEL [illegible]
AUTOGRAFO
COLEGIO [illegible]

p. Leg. f. ff. f. ff. f. ff


Signor ombra ...
Signor ombra riverita ..

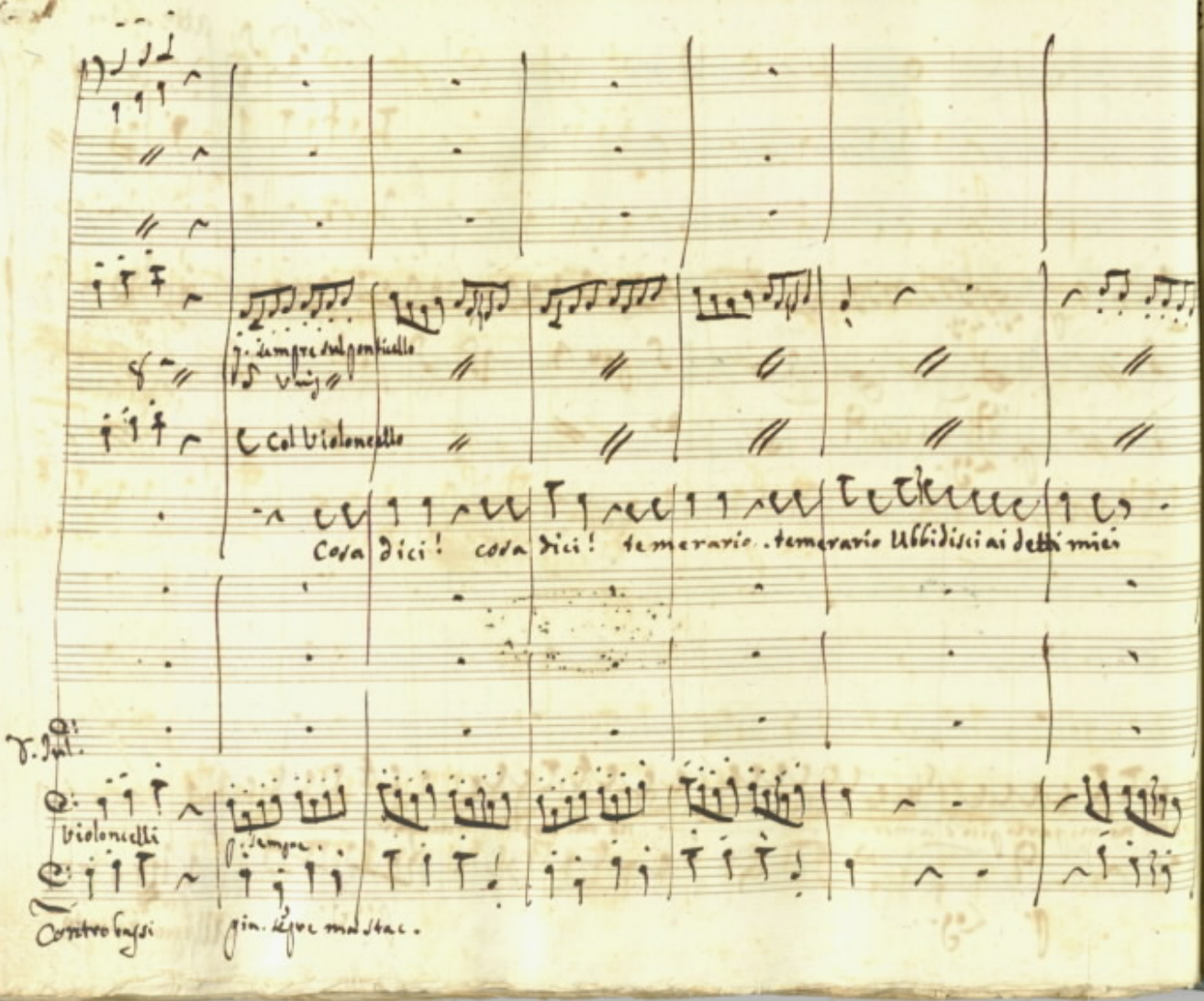
atto. molto

ARCHIVIO DELLA
AUTOGRAFO

vere nó mi parli più d'amore

nó mi voglio più accasar

Allegro agitato


p. sempre ed gentilmente
Col violoncello
Cosa dici! cosa dici! temerario. temerario Ubbidisci ai detti miei
V. Sol.
violoncelli
p. sempre
Controbassi
pizz. sempre ma staccato

Col Viol.°

se più tardi giuro ai Dei

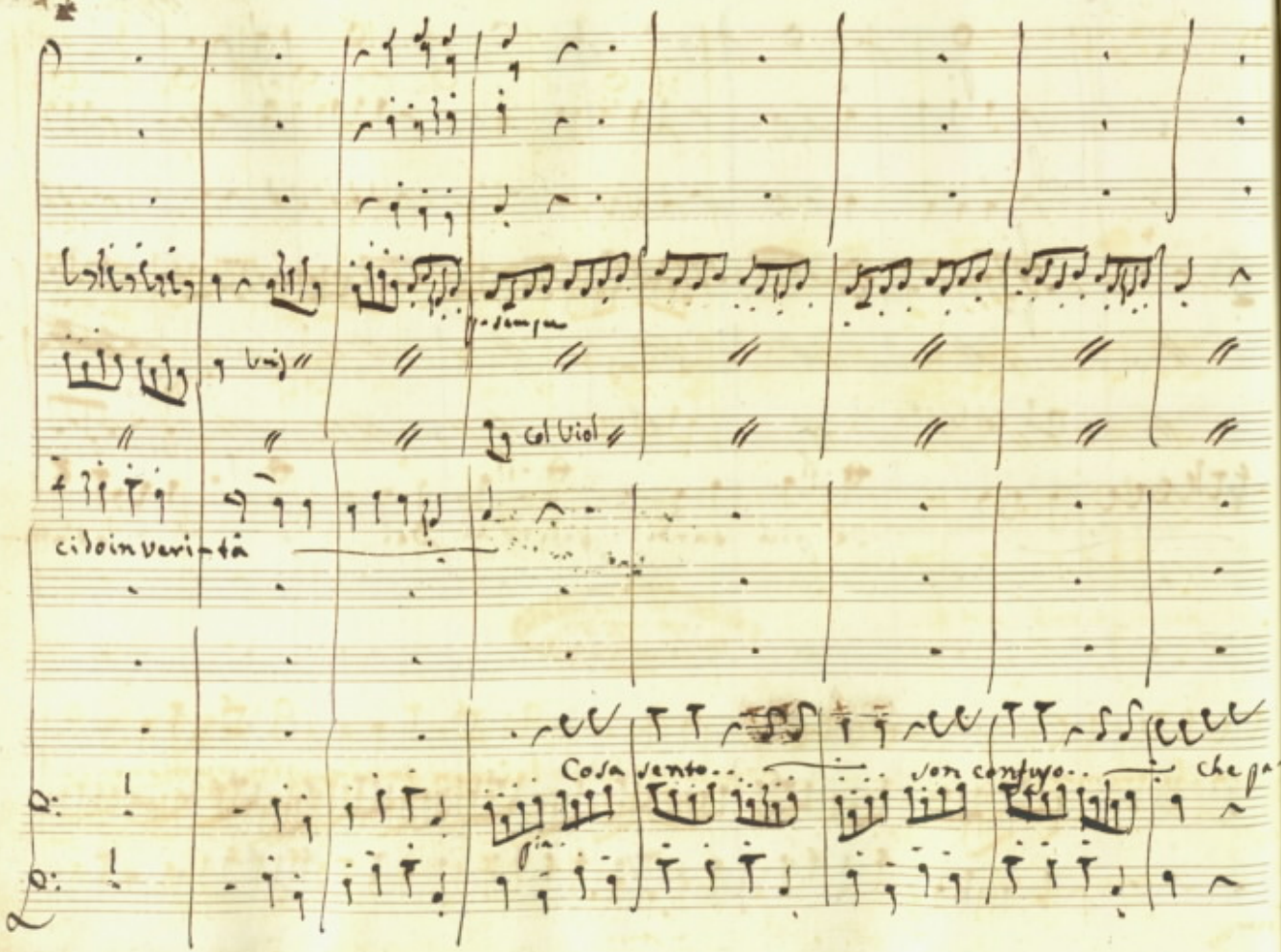
Do Violini

Violini

Violi.

Cantr.

ARCHIVIO GENERALE
LUTOSŁAWSKI
WARSZAWA

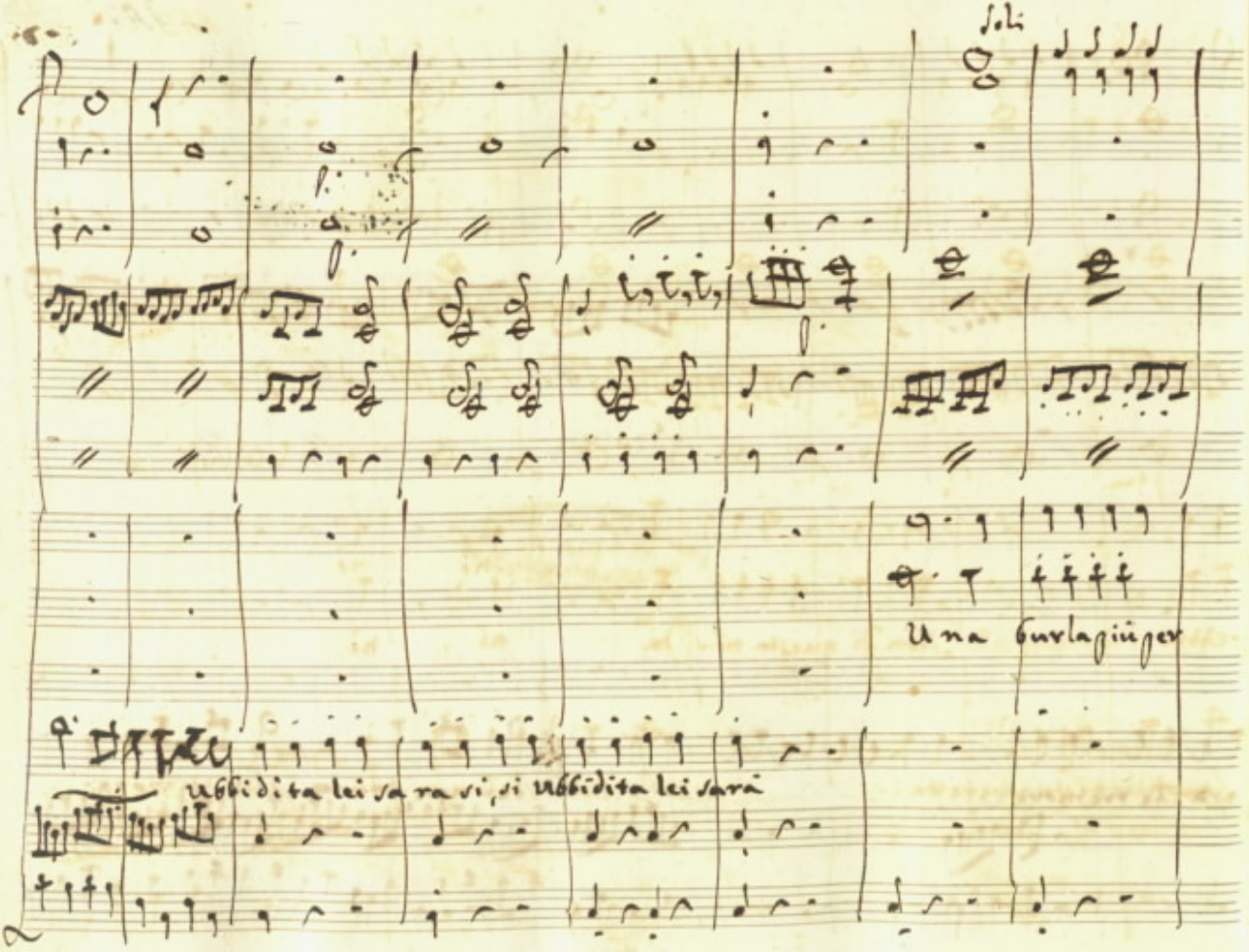

col viol
cidoinverità
Cosa
vento...
son contuyo...
che

col Vel.

ARCHIVIO DELLA
ACCADEMIA
DI SANTA CECILIA
COLLEGIO DI MUSICA

ura che tremove...

lei non taccia... più rumore...


Una burlagüer
ubbidita lei sarà si, si ubbidita lei sarà

ARCHIVO AUTOGRAFOS COLLEGIO MUSICA

Col viso

fem.

testa

Non di questa nè di là

nè

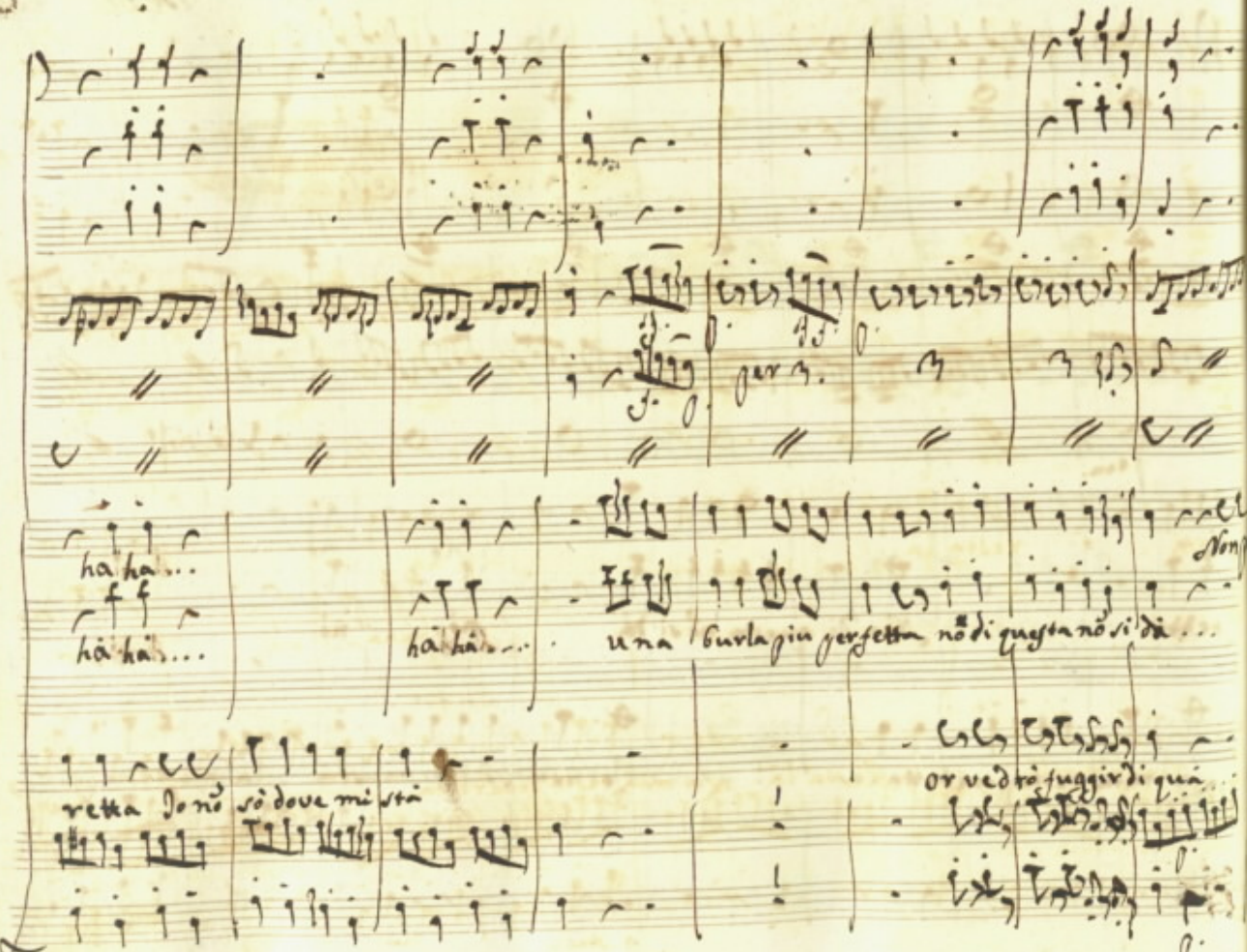
nè

nè

La mia testa povertetta...

Io non sò dove mi stà

la mia testa pove

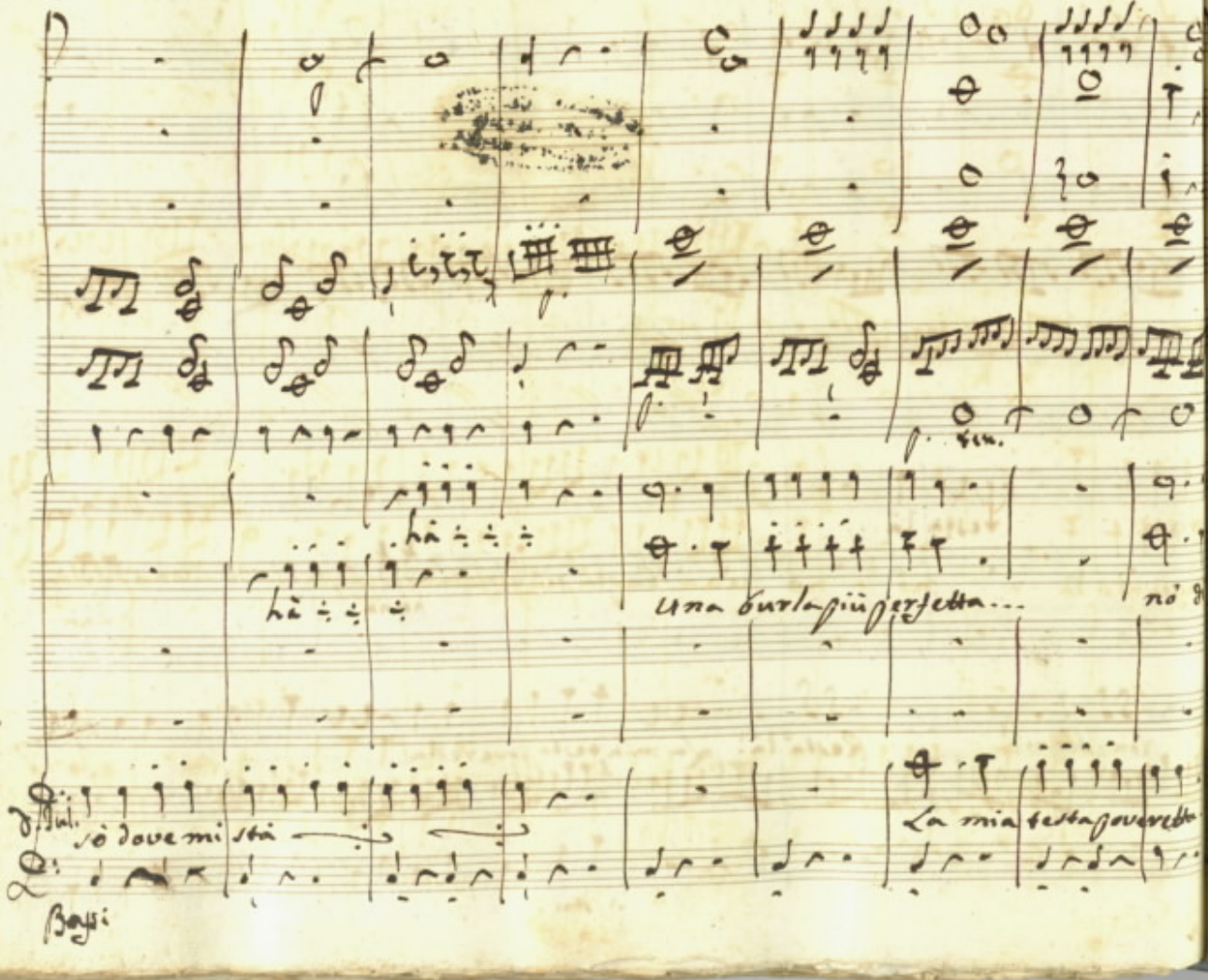

ha ha...
hà hà...
hà hà...
una burla in persetta nō di questa nō si dà...
retta Io nō
sō dove mi stà
or vedrò fuggir di quà...

ARCHIVIO DEL CANTO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

tirti... resta là... hàhà... hàhà

Non partirti!... Resta là! La mia testa povaretta Jo no

p. stac.

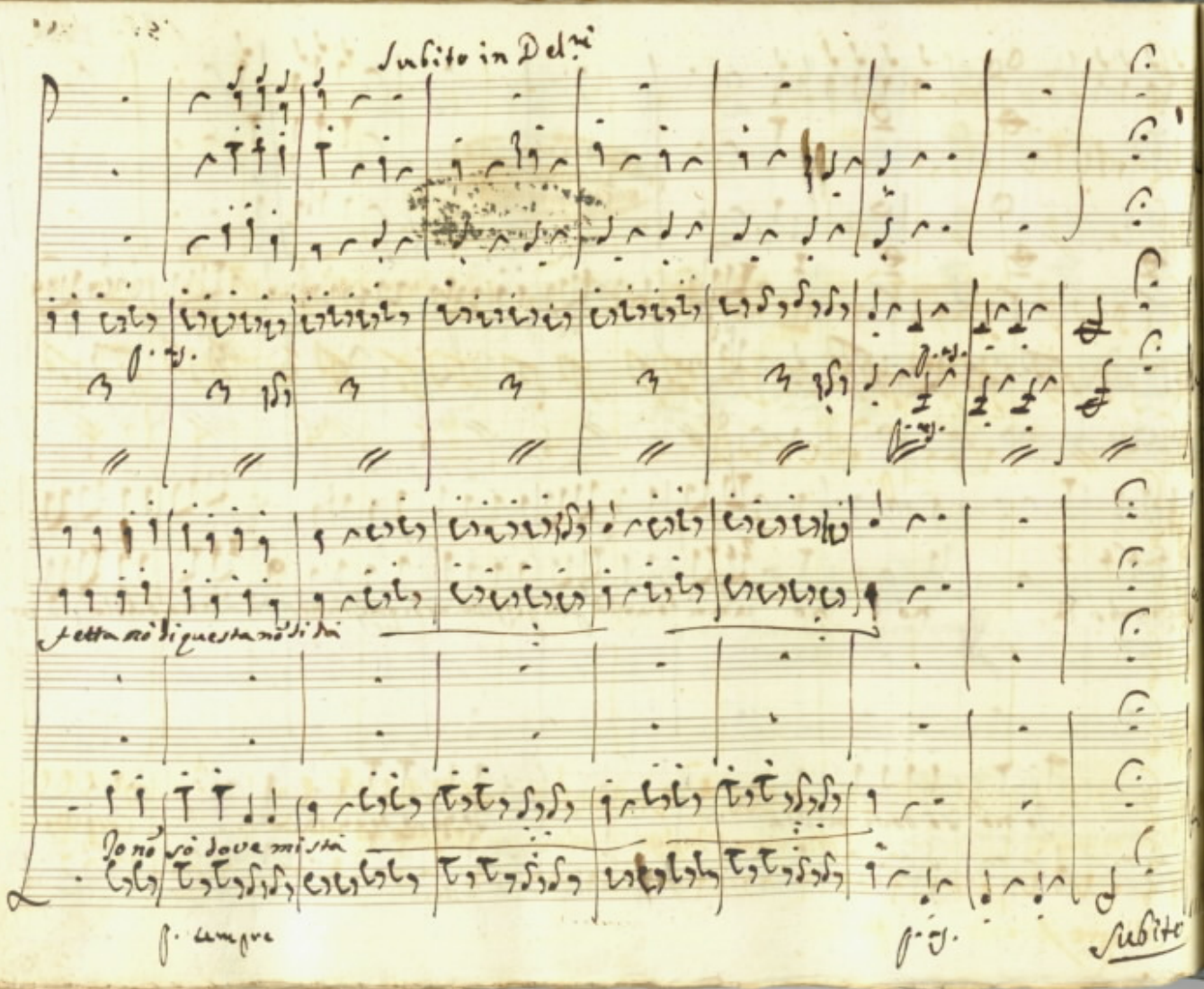

Una burla più perfetta...
La mia bella giovenetta
Bassi

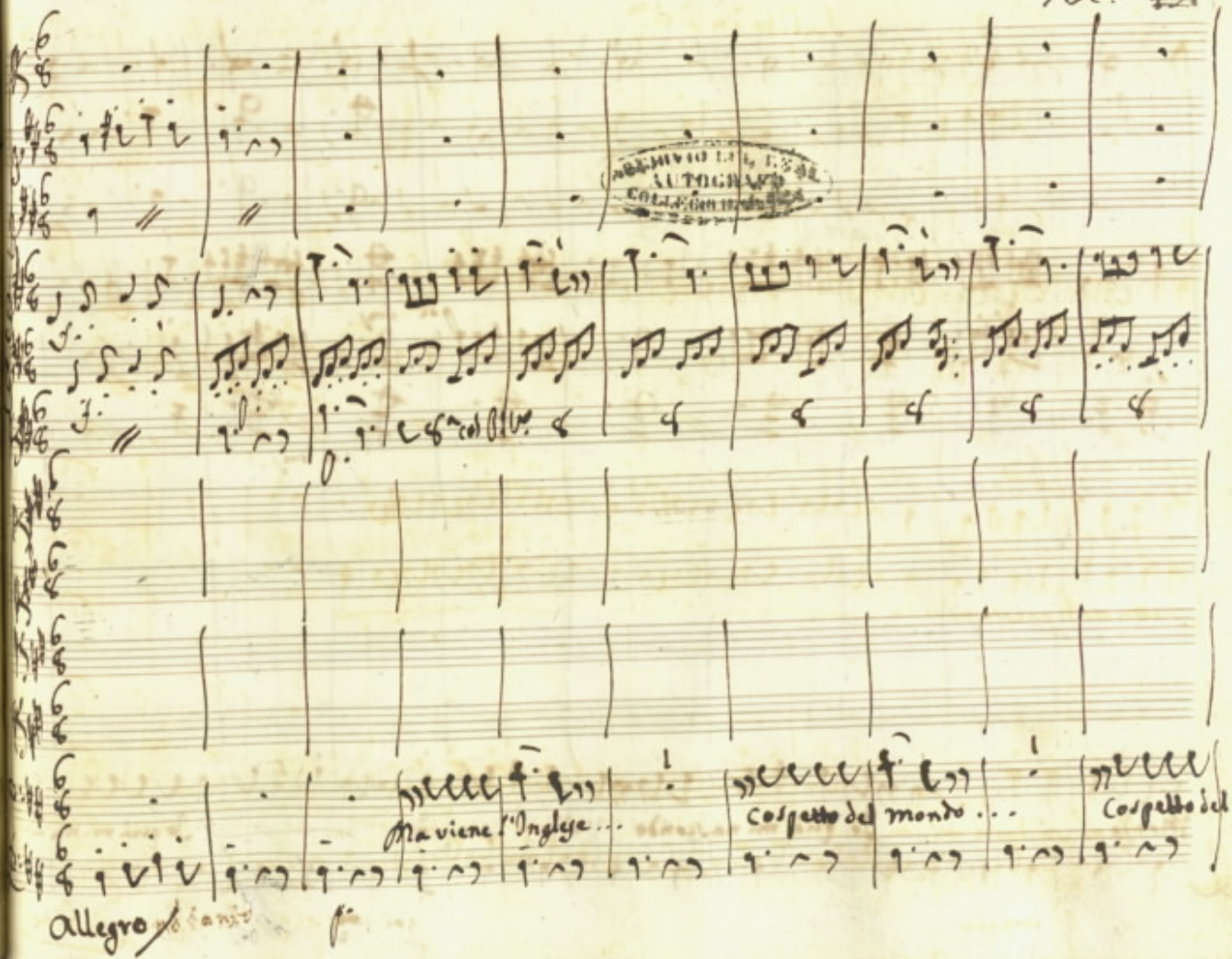
AL PORGATO

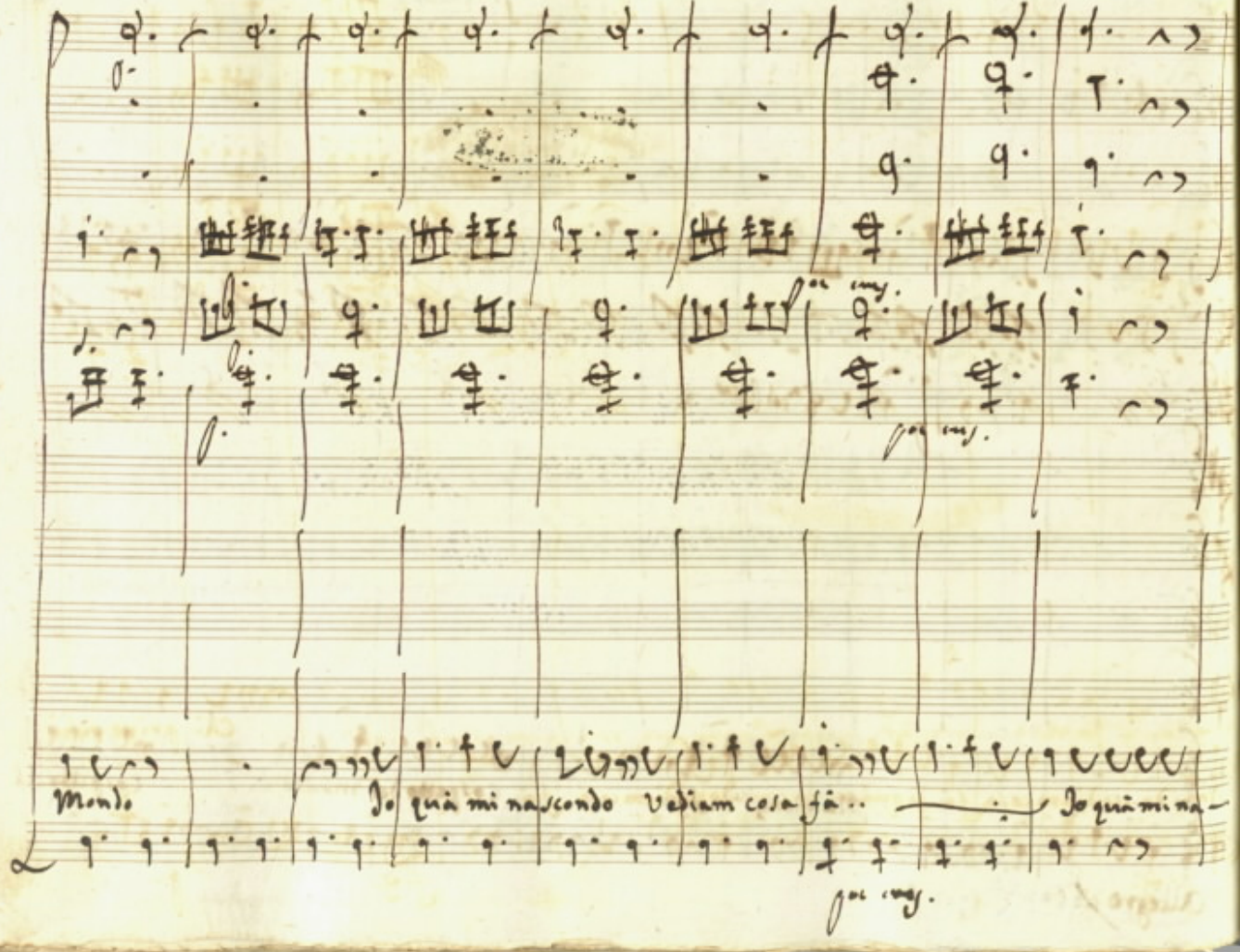
per

quytanò si dà nò nò una burla più perfetta nò di quytanò si dà una burla più per-

Io nò sò dove mi stà Io nò sò dove mi stà


Subito in Dol
f. sempre
f. p.
Subito


Ma viene l'Inglese...
cospetto del mondo...
cospetto del
Allegro


Mondo
Io quà mi nascondo
Vediam cosa fà
Io quà mi na-

ARCHIVIO DEL [illegible]
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

f. y.

Sotto

e:

chi priue mi-hà

scon-do ue diam cosa fà io quà mi na scon-do ue diam cosa fà

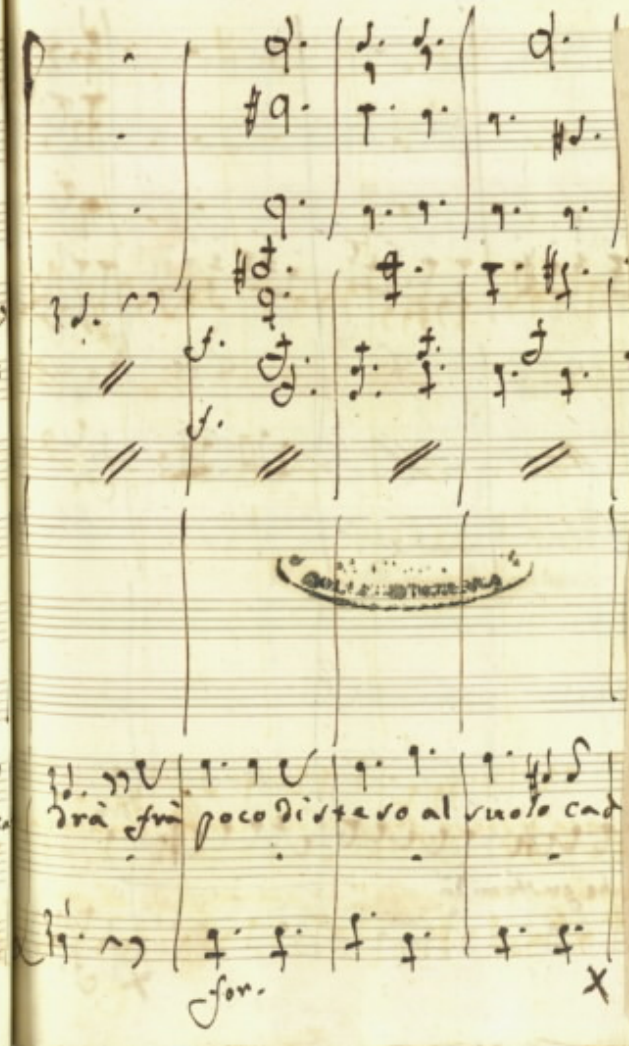
f. y.

f. y.

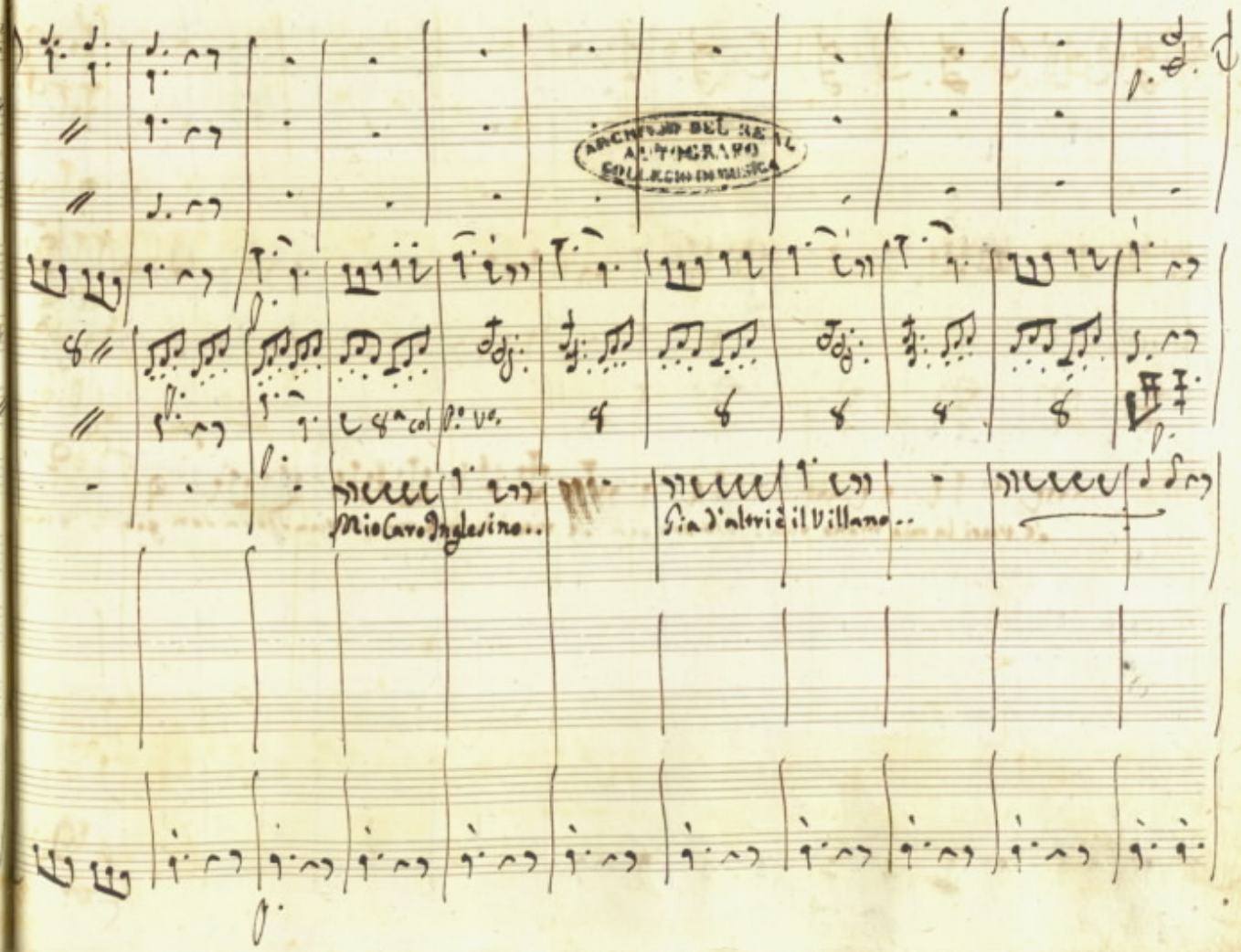
f.

del Dolce mio bene fra poco di stesso fra poco di stesso al suolo ca

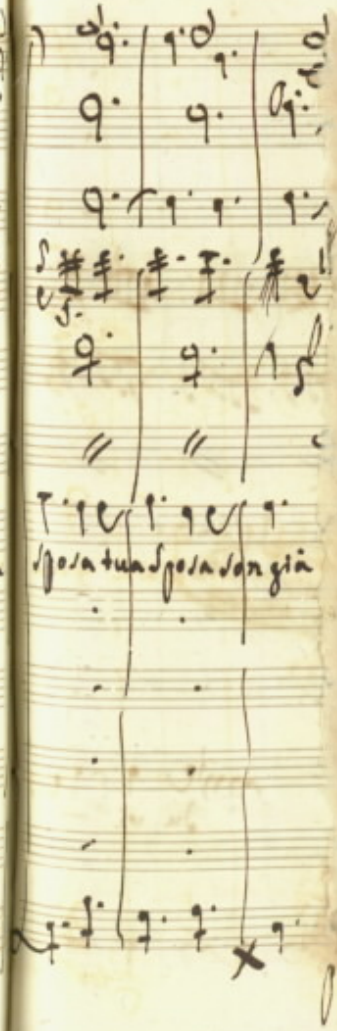
...ero...


drà fra poco di stare al suolo cad
for.

ARCHIVIO DEL SEMINARIO
DELLA CHIESA DI VENEZIA



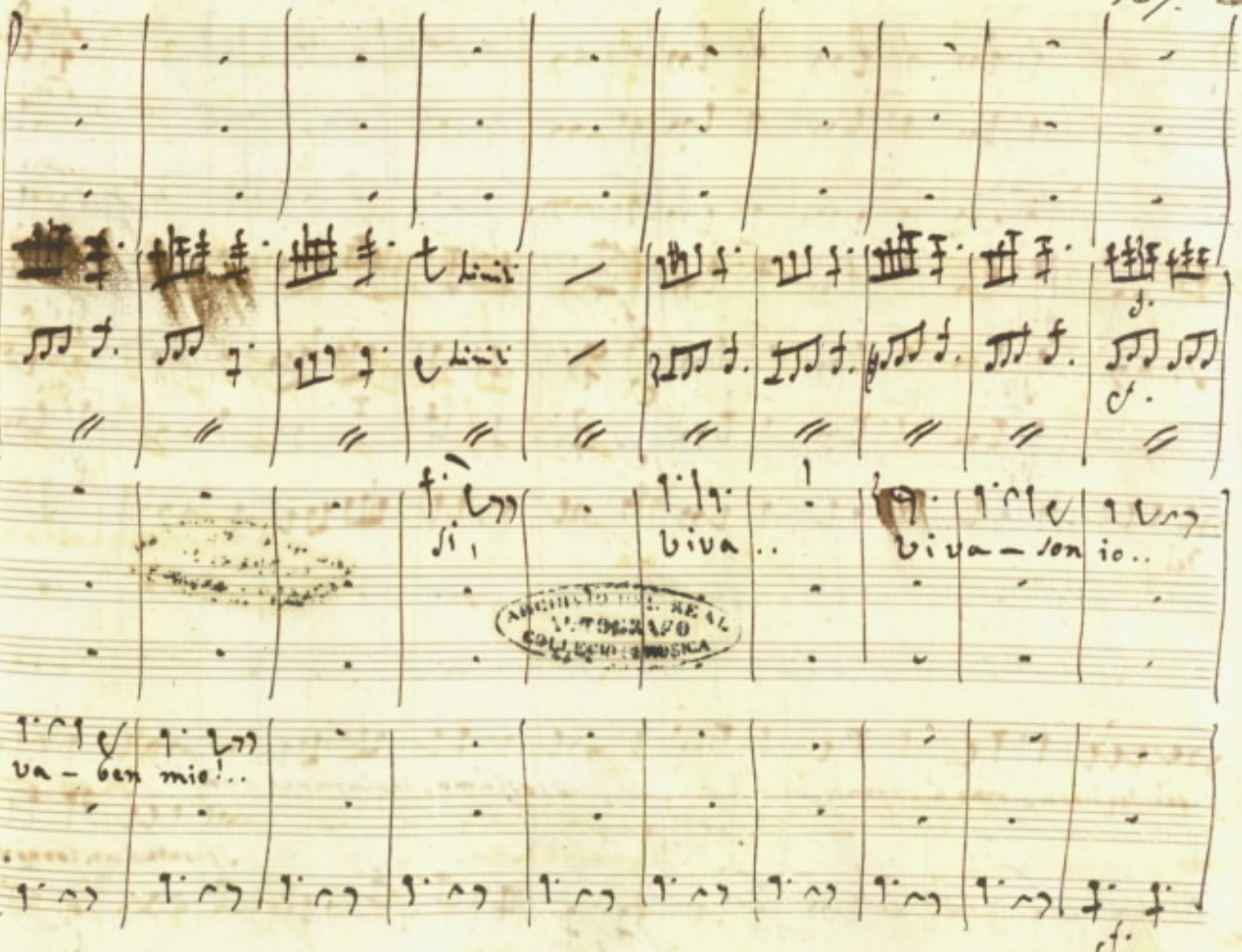
se vuoi la mia mano tua sposa son già se vuoi la mia ma-no tua sposa son già — tua


sposa tua sposa sangia

ARCHIVIO DEL CAPITOLO
ALTOMONTE
BIBLIOTECA MUSICA

gia

In vi


viva..
viva — lon io..
va — ben mio!..

Del perfido a scorno a scorno — sì, sposiamo sposiamoci quà — Sposa teviun Corno

ri, ribaldi ribaldi vonqui

ARCHIVIO DI STATO REALE
TIPOGRAFO
COLLEGIO ARMENO

stui!

qui.

stui!

qui,

qui – costui!

villano nō sono son meglio di lui son

ARCHIVIO DEL REAL
ISTITUTO
COLLEGIO DI MUSICA

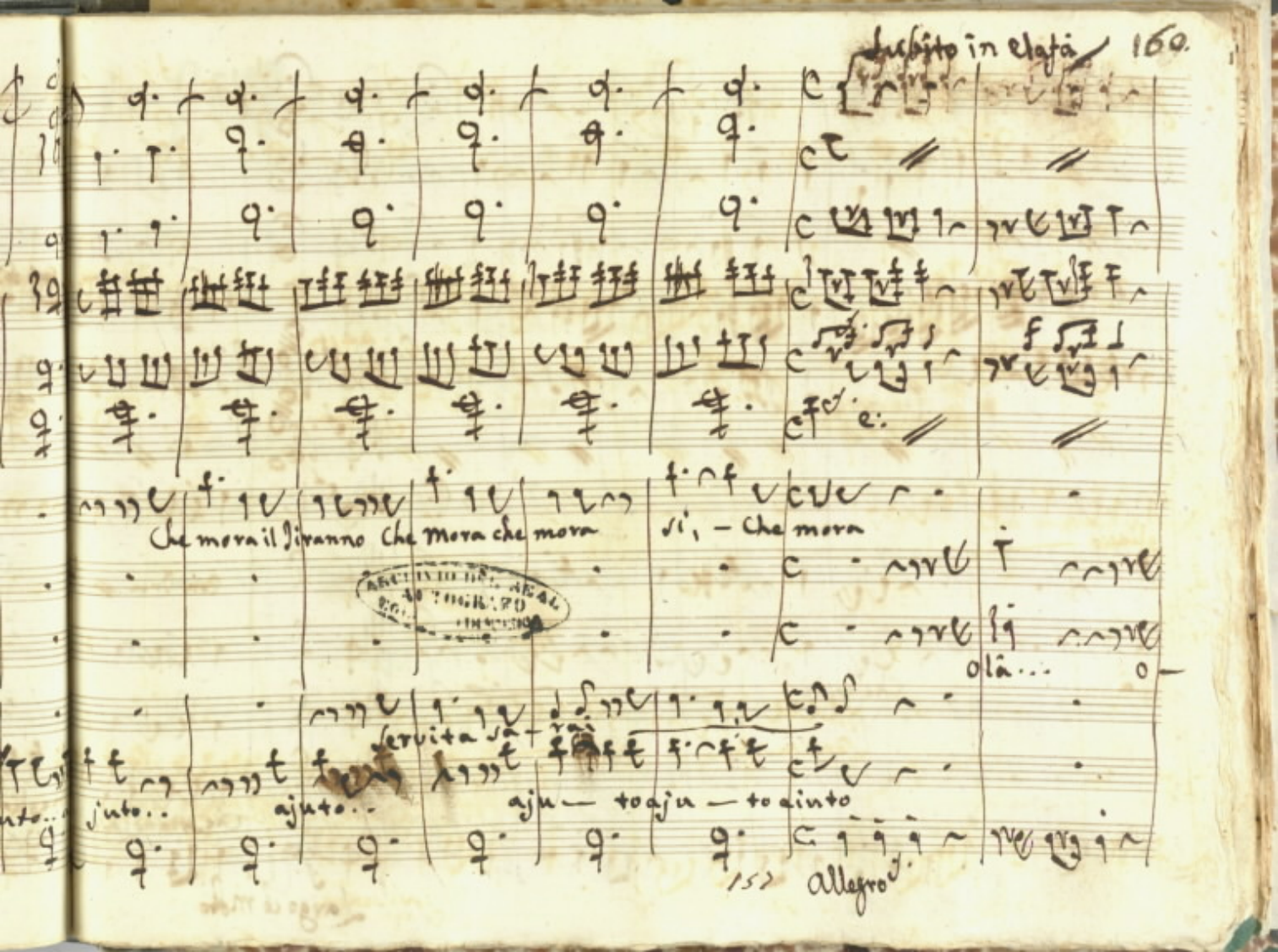
Che mi mi bi

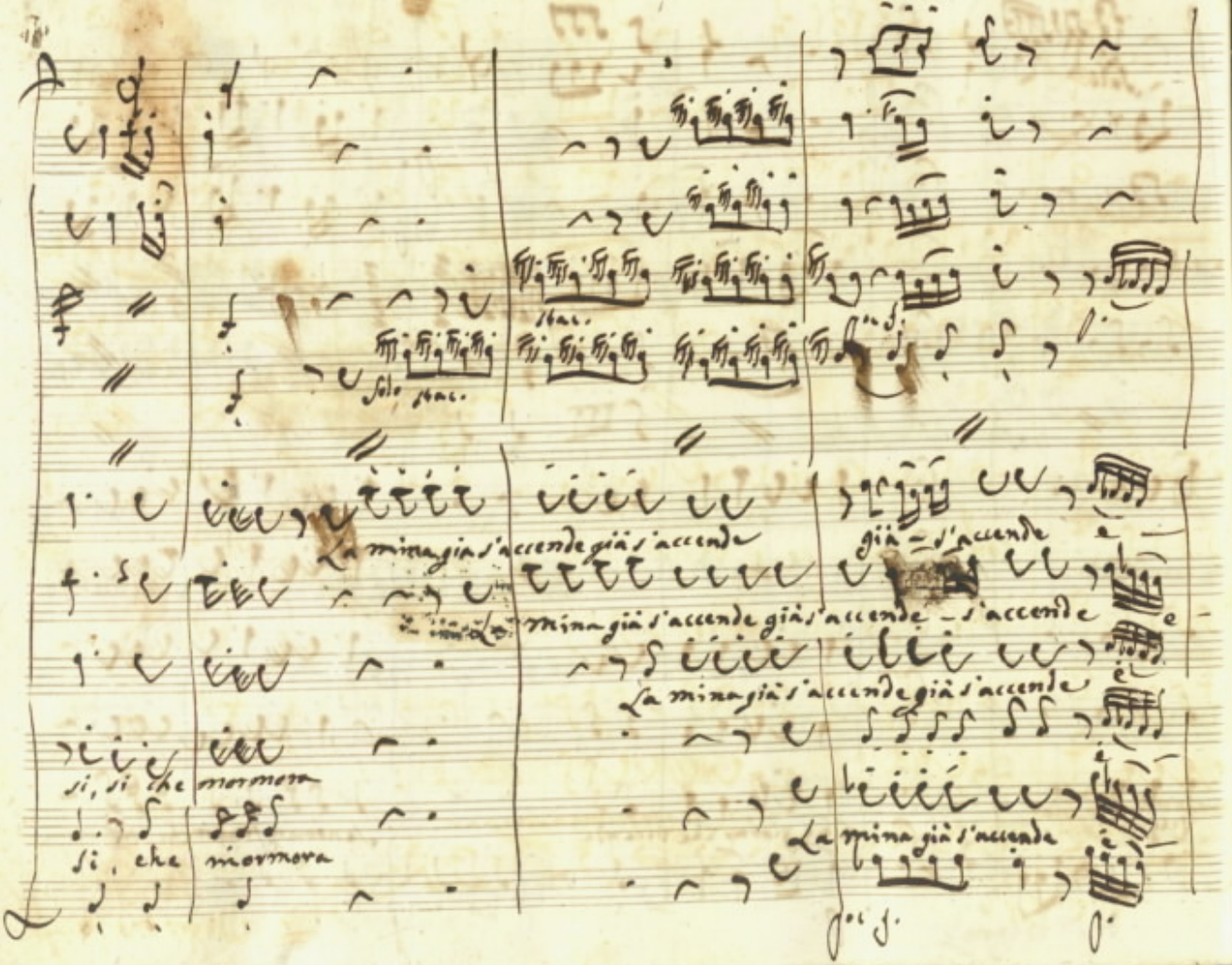
meglio di te son meglio di lui son meglio di te

glinacco

Servitu sarai ...

ajuto, per Bacco ajuto...


Che mora il Tiranno Che mora che mora
sì, – Che mora
olà...
servita
aju — to aju — to aju — to
aju — to
aju — to
allegro


Solo stac.
stac.
stac.
La mina già s'accende già s'accende
La mina già s'accende già s'accende
già s'accende
La mina già s'accende già s'accende
La mina già s'accende
si, si che mormora
si, che mormora

allegro molto

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Traditori quanti siete ...

Il mio bene anche pende i voglio tu mi

ARCHIVIO MUSICALE
AUTOGRAFI
COLLEZIONE VERGA

mici — cõ largada — con largada vendican

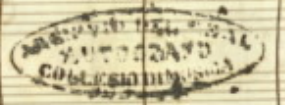
presto

presto

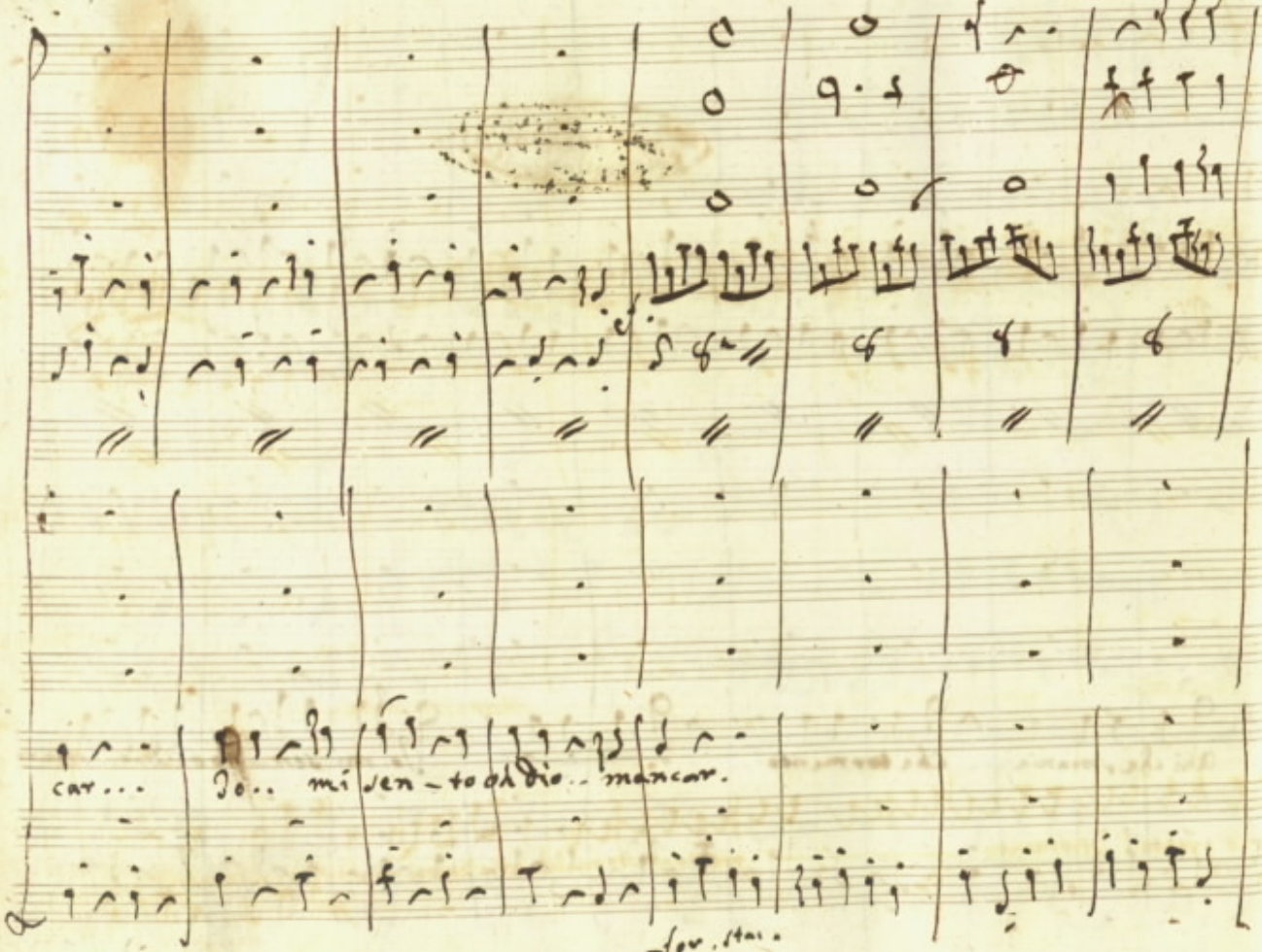
mento sol cosi siguo placar

presto

sol cosi siguo placar

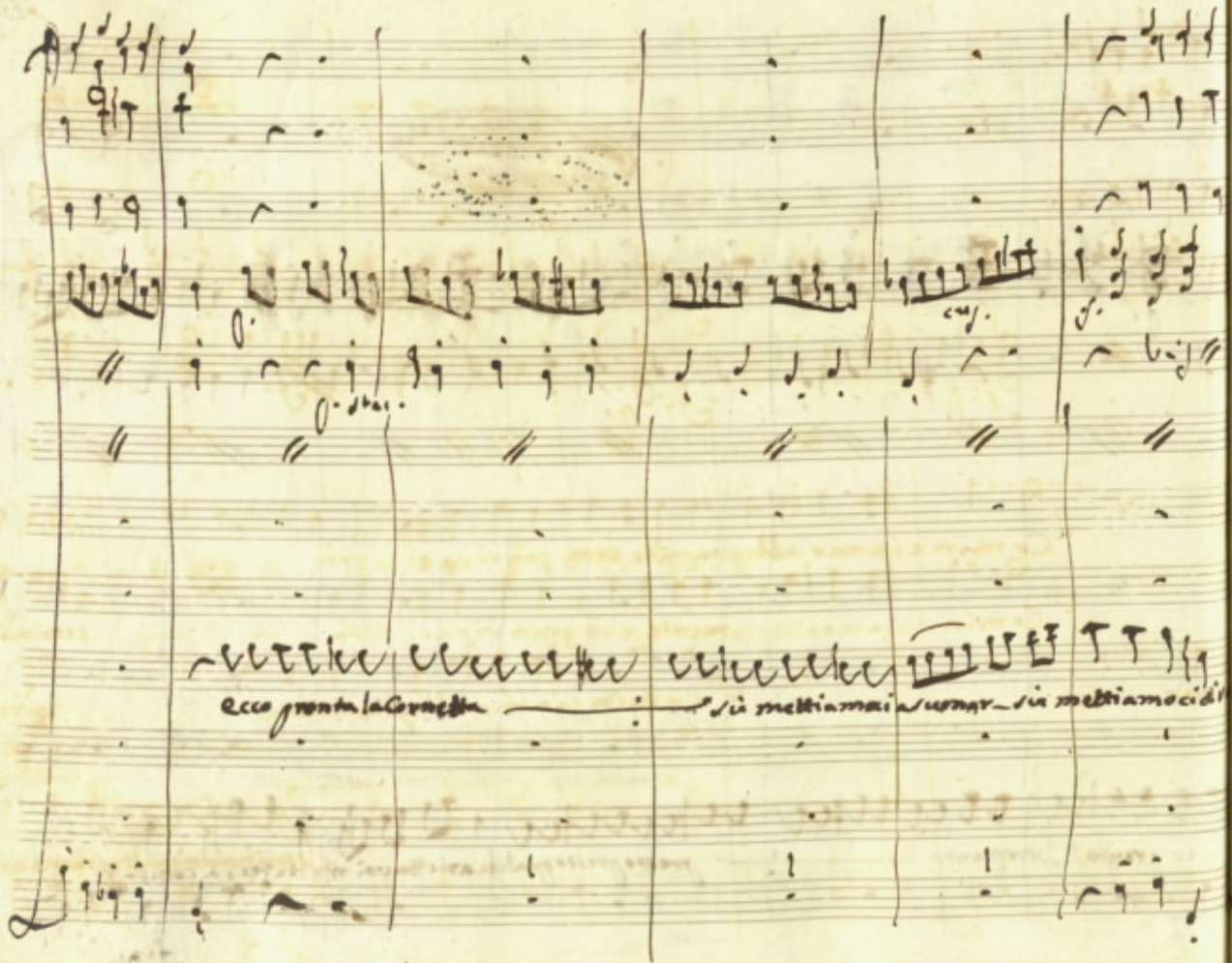


ahi che smania!... che tormento!... Io mi sen — to oh Dio... man —


car...
Jo.. mi ven-to al dio.. mancar.

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

ecco pronto l'Istromento — presto presto qualche arietta vi metterei a cantar


ecco pronta la Corretta
si mettia mai a sonar
si mettiamo ci

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLOREDO-MANNA

Cominciamo allegramente, con gran vivacità

Cominciamo allegramente, e con gran vivacità

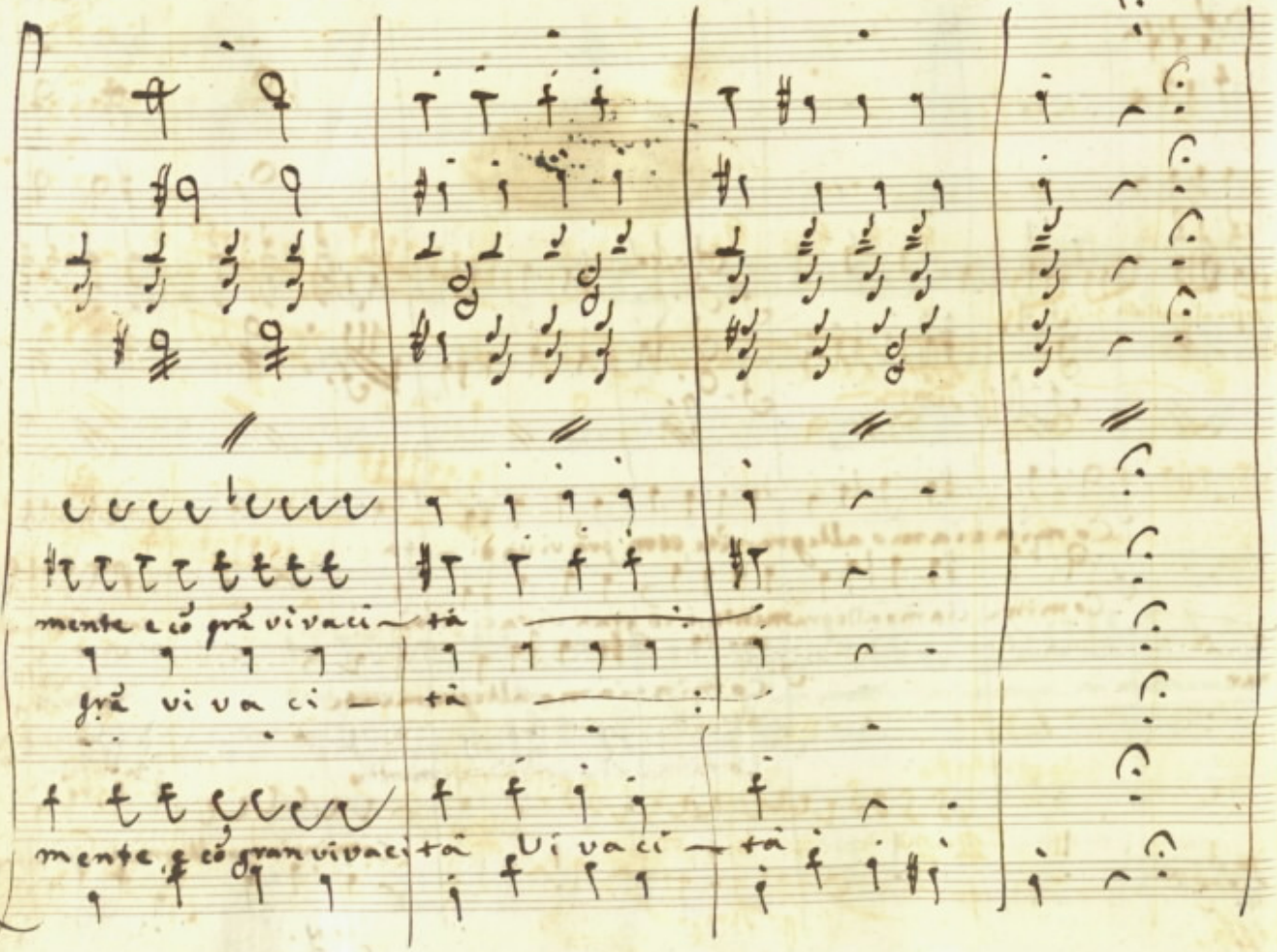
Cominciamo allegramente

cominciamo allegramente

con

Cominciamo allegramente allegramente

f. y.


mente e cō grā vivaci — tà
grā vi va ci — tà
mente, e cō gran vivacità
Vivaci — tà

ARCHIVIO DEL MUSEO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Segue al gembalo p. sempre

Simile

p. sempre

Del

p. sempre

mar la dolce cal — ma del mar la dolce

vento che giù cal —

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFI

simile

simile

cal — ma rallegra in ve-noi il cor

nda che jrata fre — — — me che jrata freme

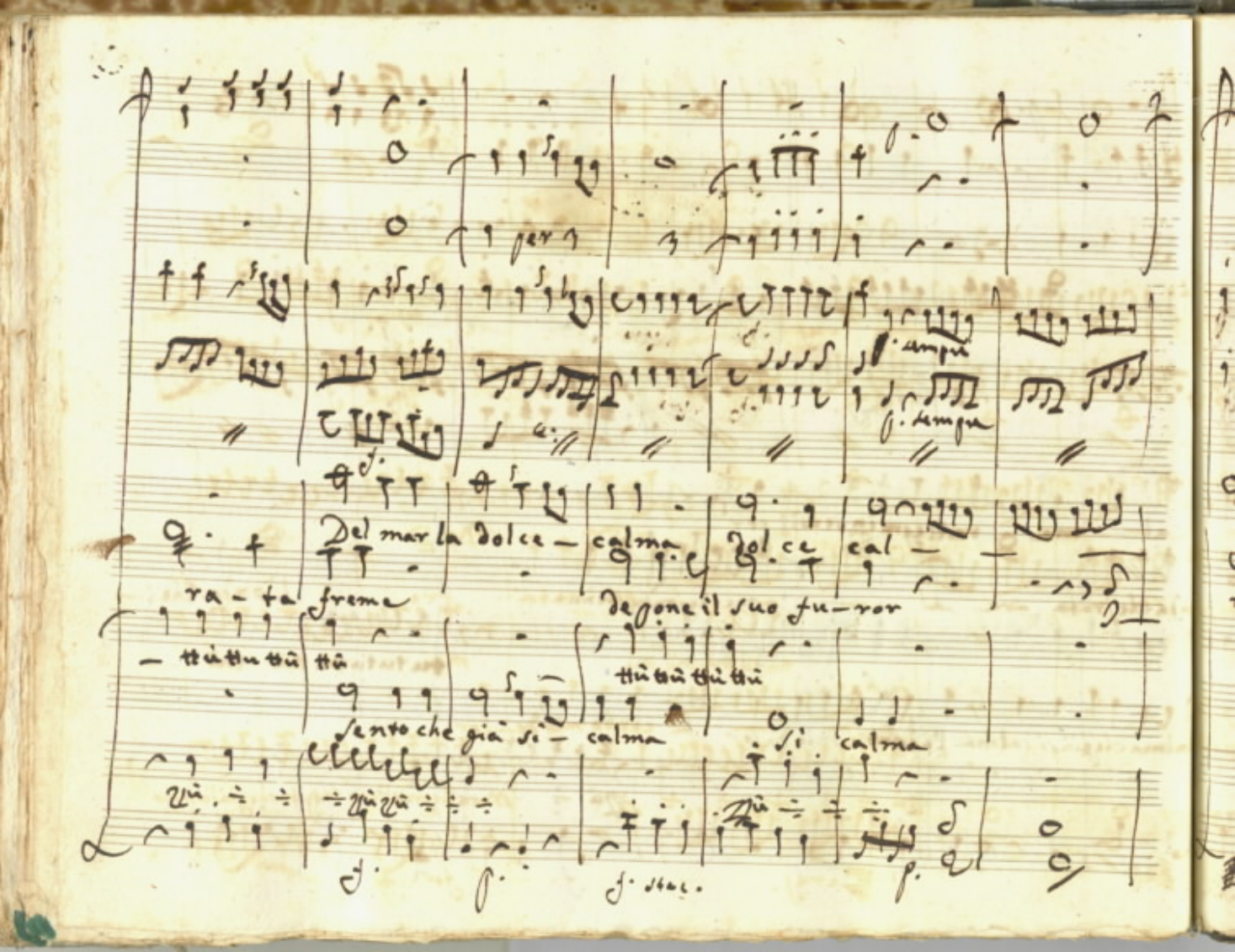
L'onda che i—

tu tu tu tù tù tù

alma che già si calma L'acerbo mio do lor

ù

f.


per
Del mar la dolce — calma
dol ce cal —
ra — ta freme
de gone il suo fu — ror
— tù tu tù tù
tù tù tù tù
sento che già si — calma
si calma
tù tù tù tù

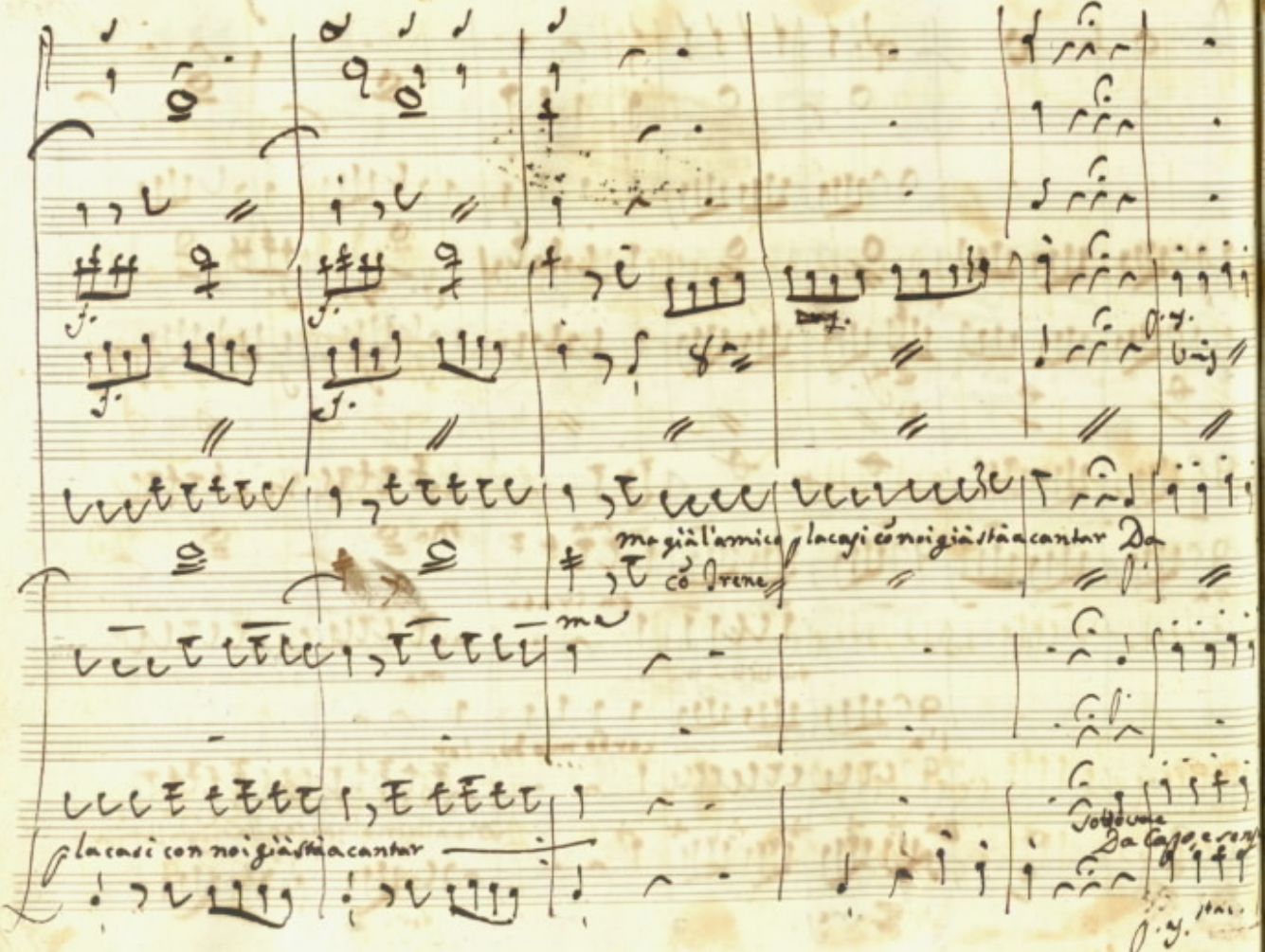
ARCHIVO DE LA CATEDRAL
AUTÓNOMO
COLEGIO DE MÚSICA

ta ivata

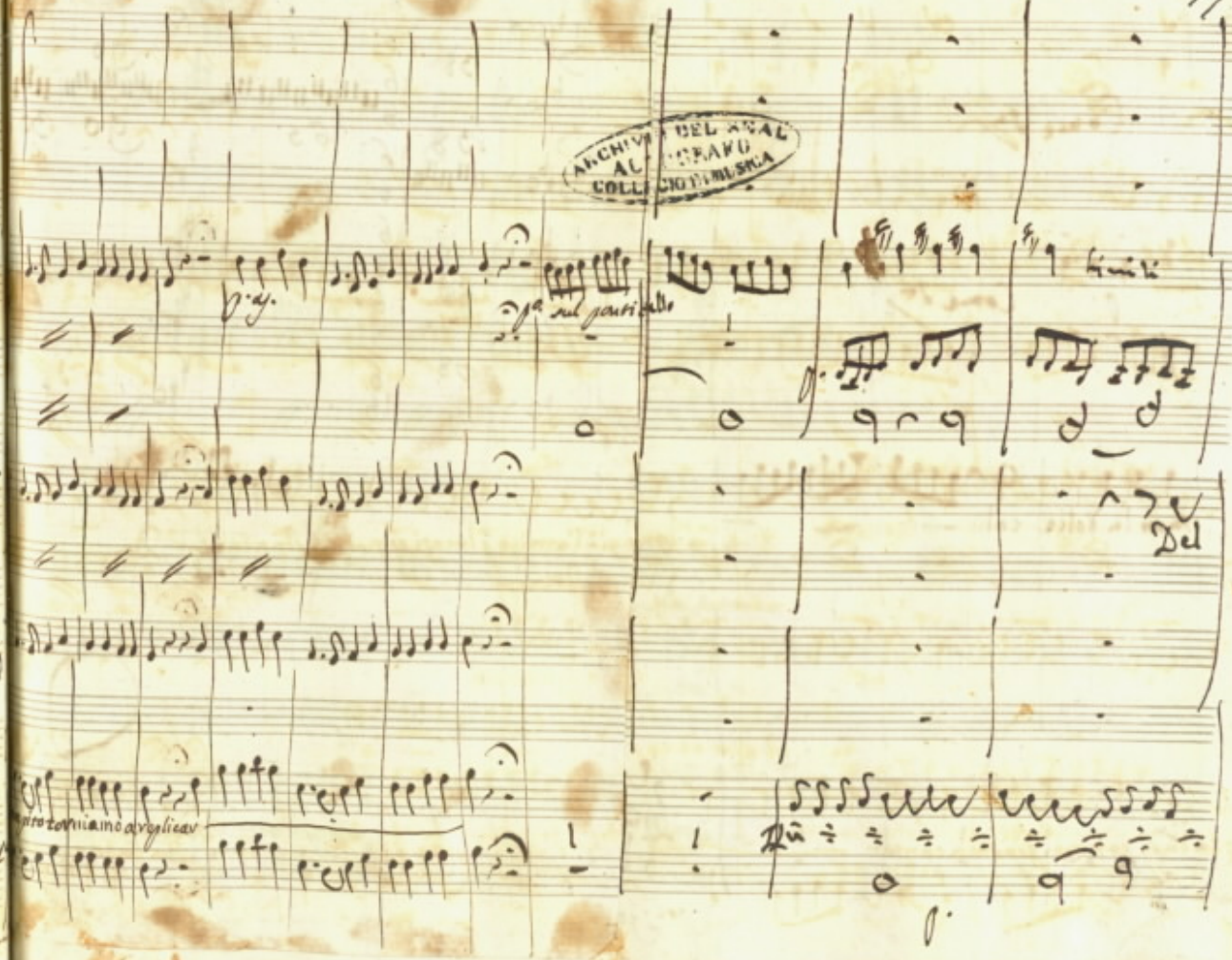
tu tu tu tu tu tu

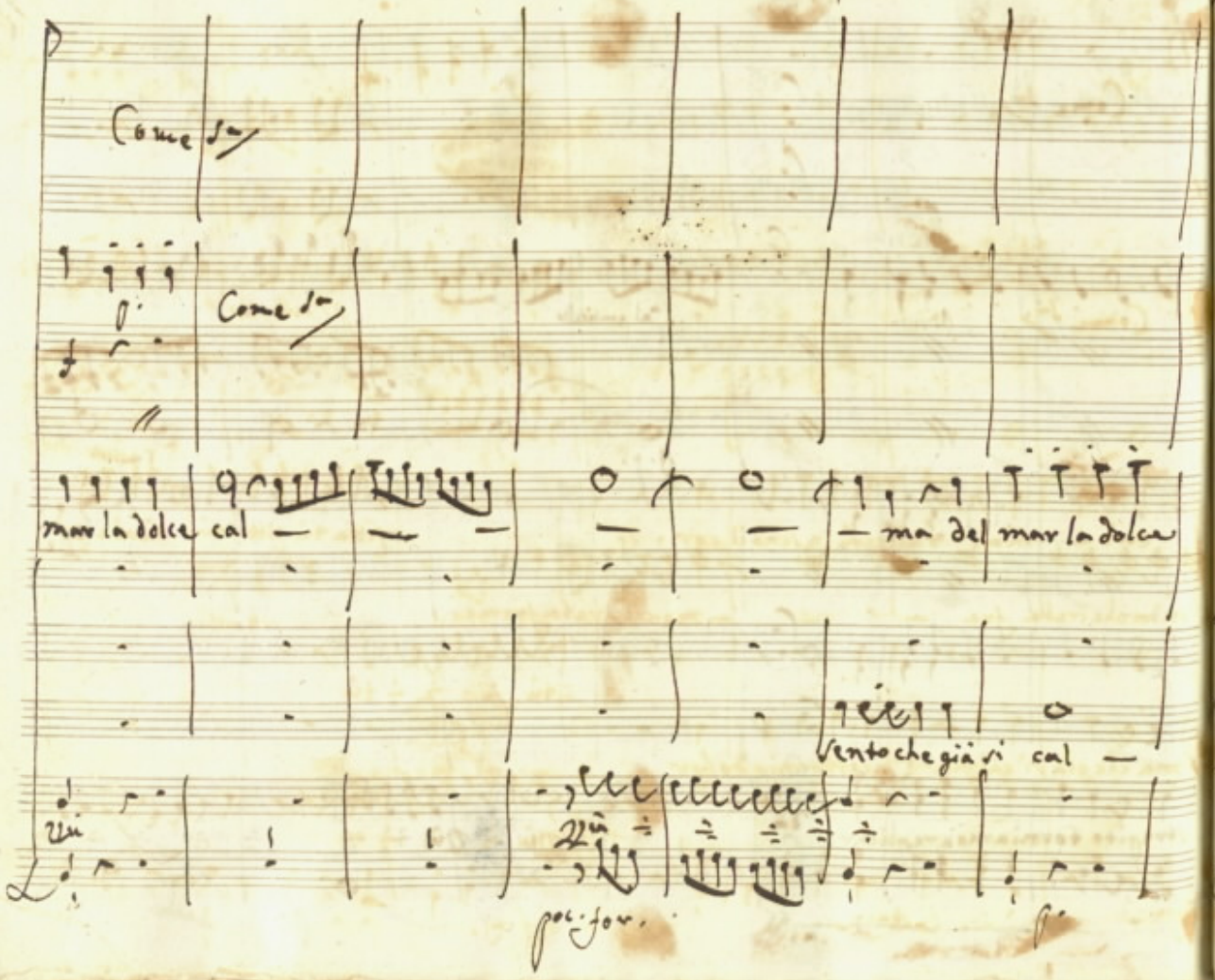
cerbo mio de lor

Maallegriallegri cagitachegiàlatnico


mo già l'amici
lacagi cõ noi già stà a cantar Da
cõ Irene
lacasi con noi già stà a cantar
Da Lago, e vos
f. y. Ital.

ARCHIVIO DEL REAL
AL
COLLEGIO DI MUSICA




Come sa
Come sa
mar la dolce cal —
— ma del mar la dolce
Vento che già si cal —
Vn
2n
poi forz.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Come 1ro

Come 1ro

p. sempre

-cal- ma vallegra in seno il cor.

(onda che irata fre — — — me che irata freme

zitta tù zitta tù dolce

tù ÷ ÷ ÷ tù

ma che già vi calma l'acerbo mio dolor

tù ÷ ÷ ÷ ÷

f. v.

cal - zitta tù l'ondaira. — — — ta ma zitta... ma con frena

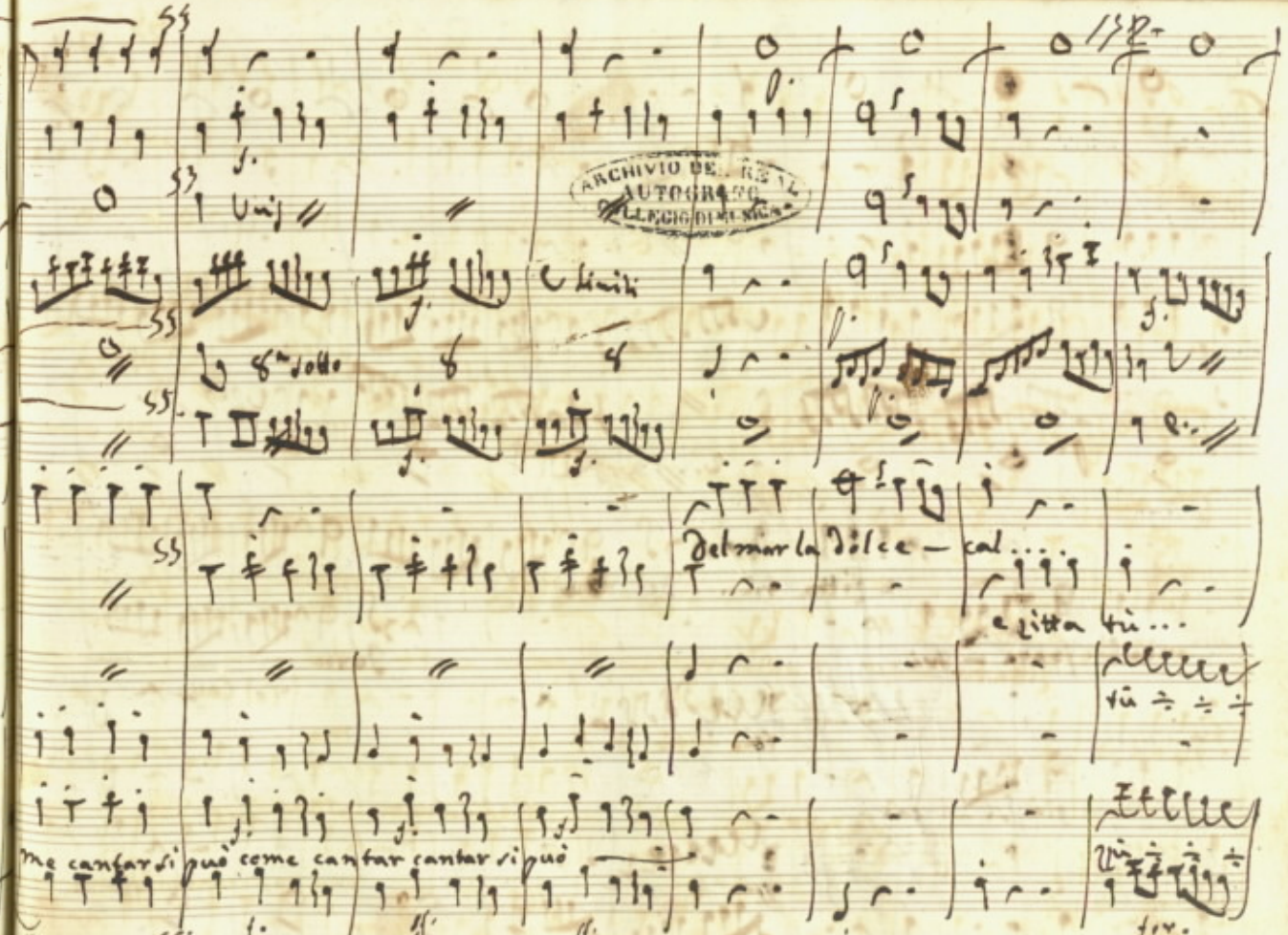
tù tù tù ma col Cav.

sento che già — la Legia si calma... ma.

tù ma resi canta insieme co

f. Stac. f. y. Stac.

55


ARCHIVIO DE
AUTOGRAFI
LICEO DI MUSICA
8va sotto
Delmar la Dolce —
cal...
e città tù...
tù ÷ ÷ ÷
me cantar si può come cantar cantar si può
ff.
f.
ff.
ff.
f.
f.
ff.

uete nō vi state ad inquietar. Che giornae questomai nō vò quelche mi far

Il vento jra to — freme

Il vento

Vedo tur

Vedo tur

Col lamp

Il vento jra — to freme

for

for

for

for

for nō nō nō sō quel che mi far

Vedo turba to il mar

Turba

Turba

Turba

va — to il mar

va — to il mar

toil mar

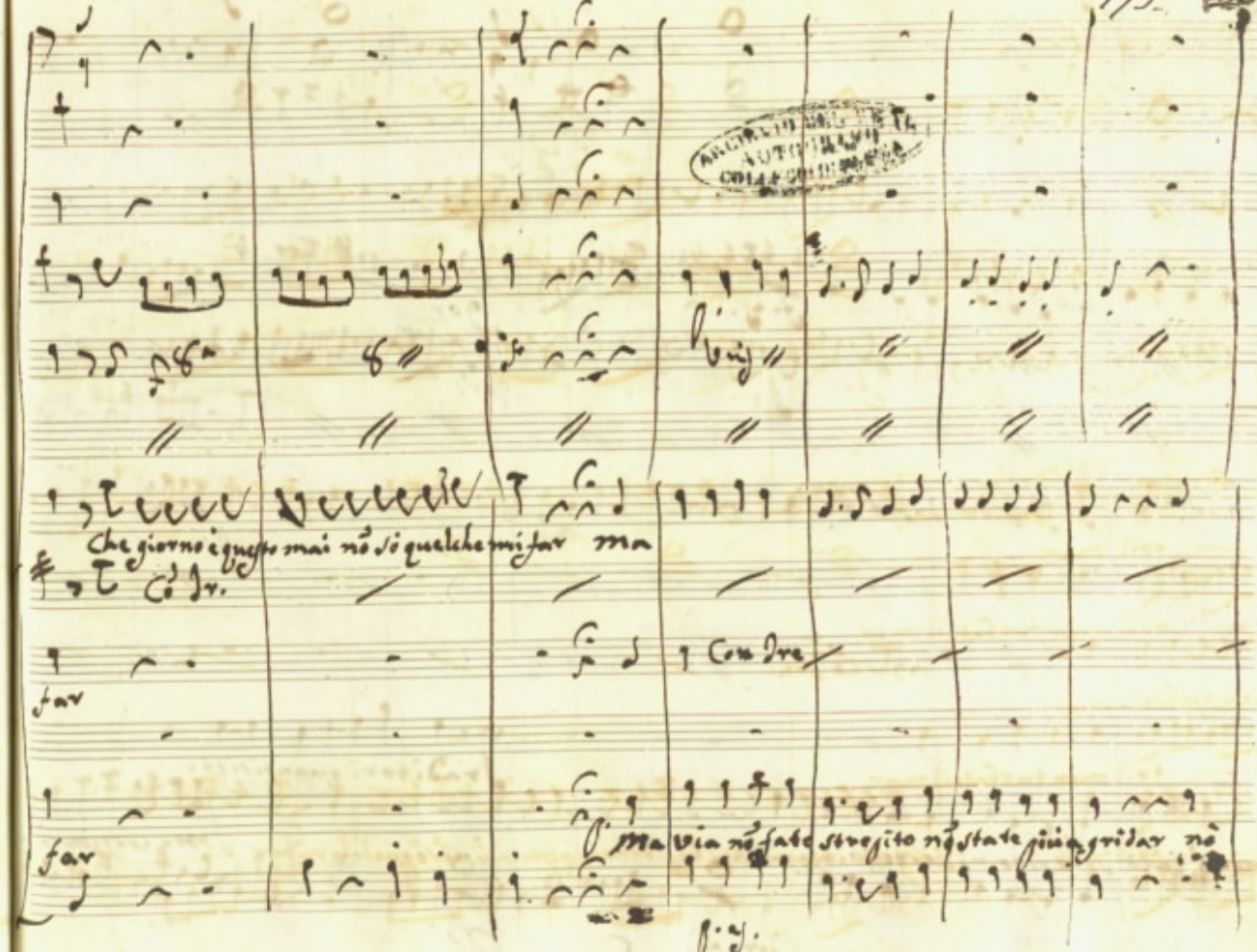
toil mar turbato il mar

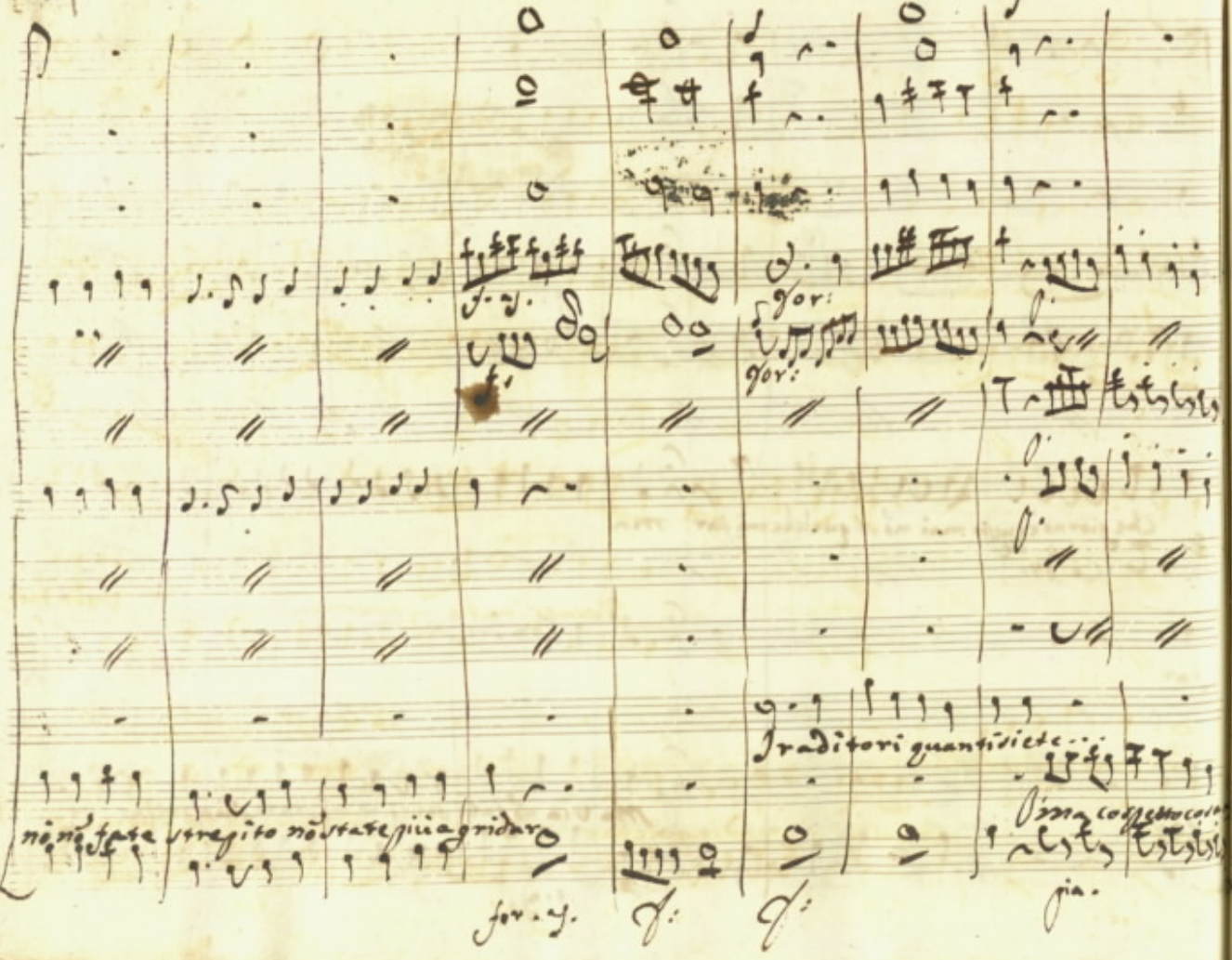
Vedo turbato il mar

toil mar turbato il mar

toil mar

f. y.


Che giorno è questo mai nõ si qualche mistar ma
Co dre
far
Co dre
far
Ma via nõ fate strepito nõ state più gridar nõ
f. y.


for. y.
for:
for:
Traditori quanti siete
nõ mi state
stregito nõstate piu a gridare
Dima consolatrice
gia.

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO

Il vento irato — freme...

vedatur

Sì, mà voglio vendicar

Il vento irato freme

Vete!

non vi state a inquietar

Il vento irato freme

Come sa

turba

Turba

turba

cato il mar

vedo tur

il cato

mar

f.

f.

f.

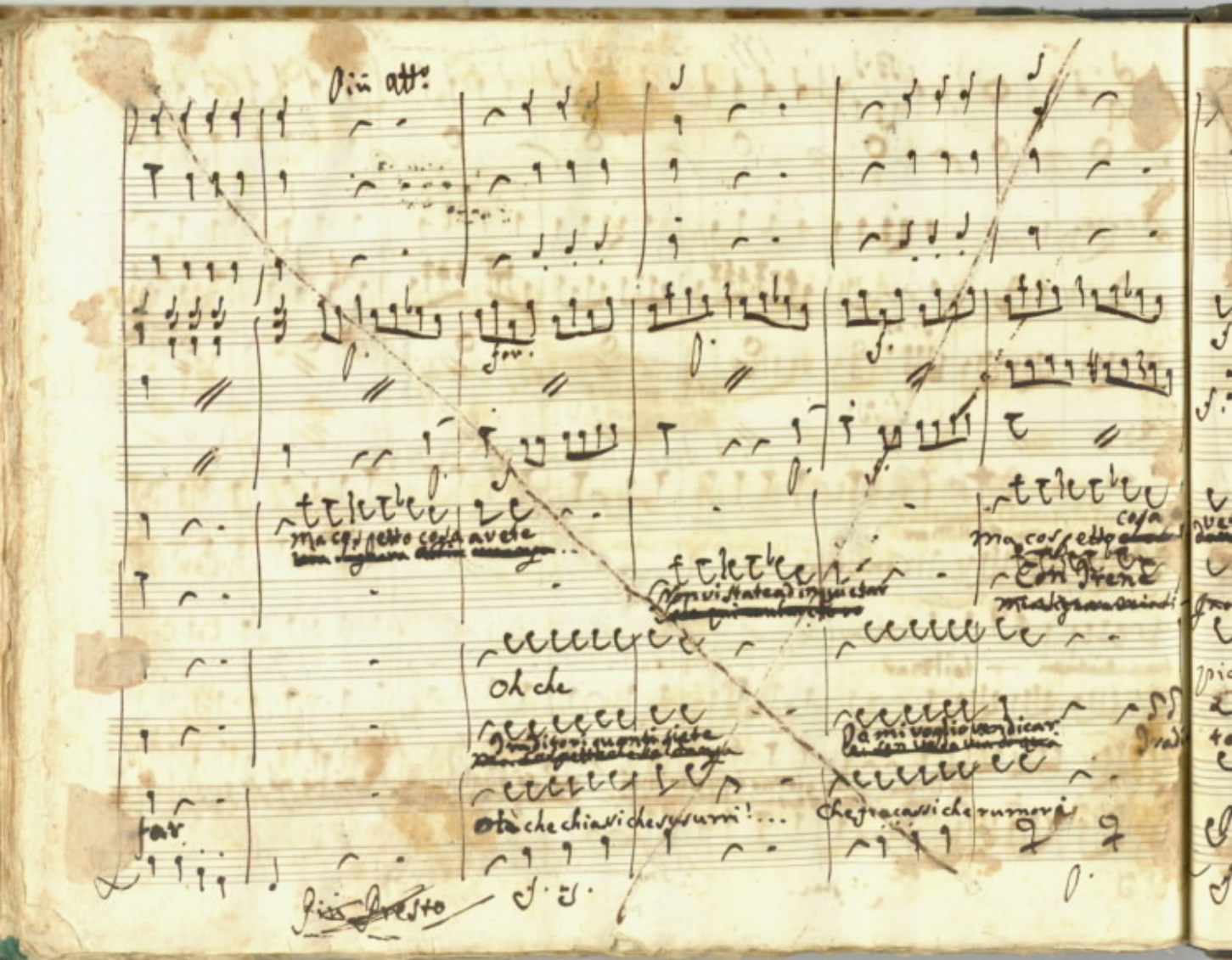
ARCHIVIO DEGLI AUTOGRAFI

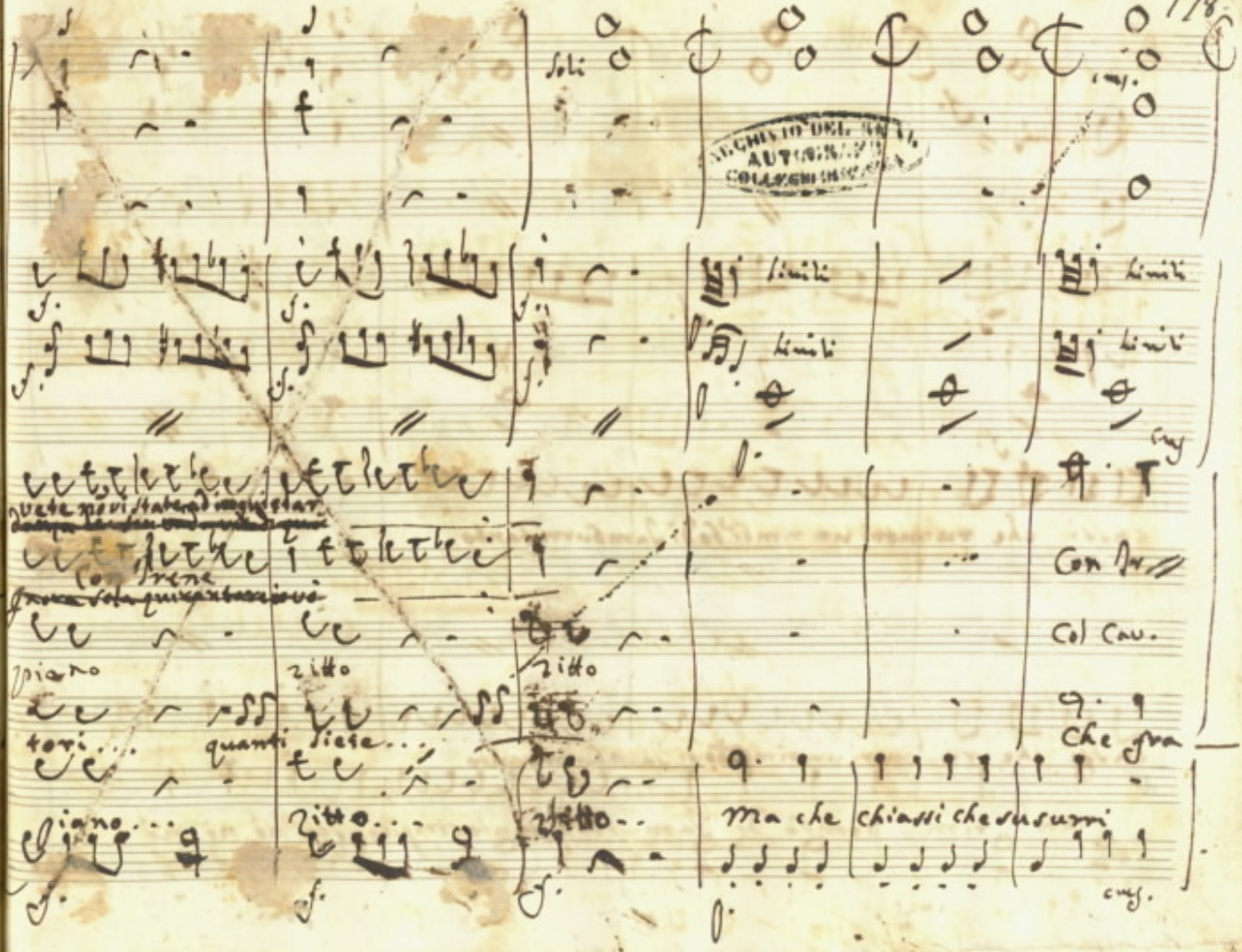
toillmar ma
Con Ireme

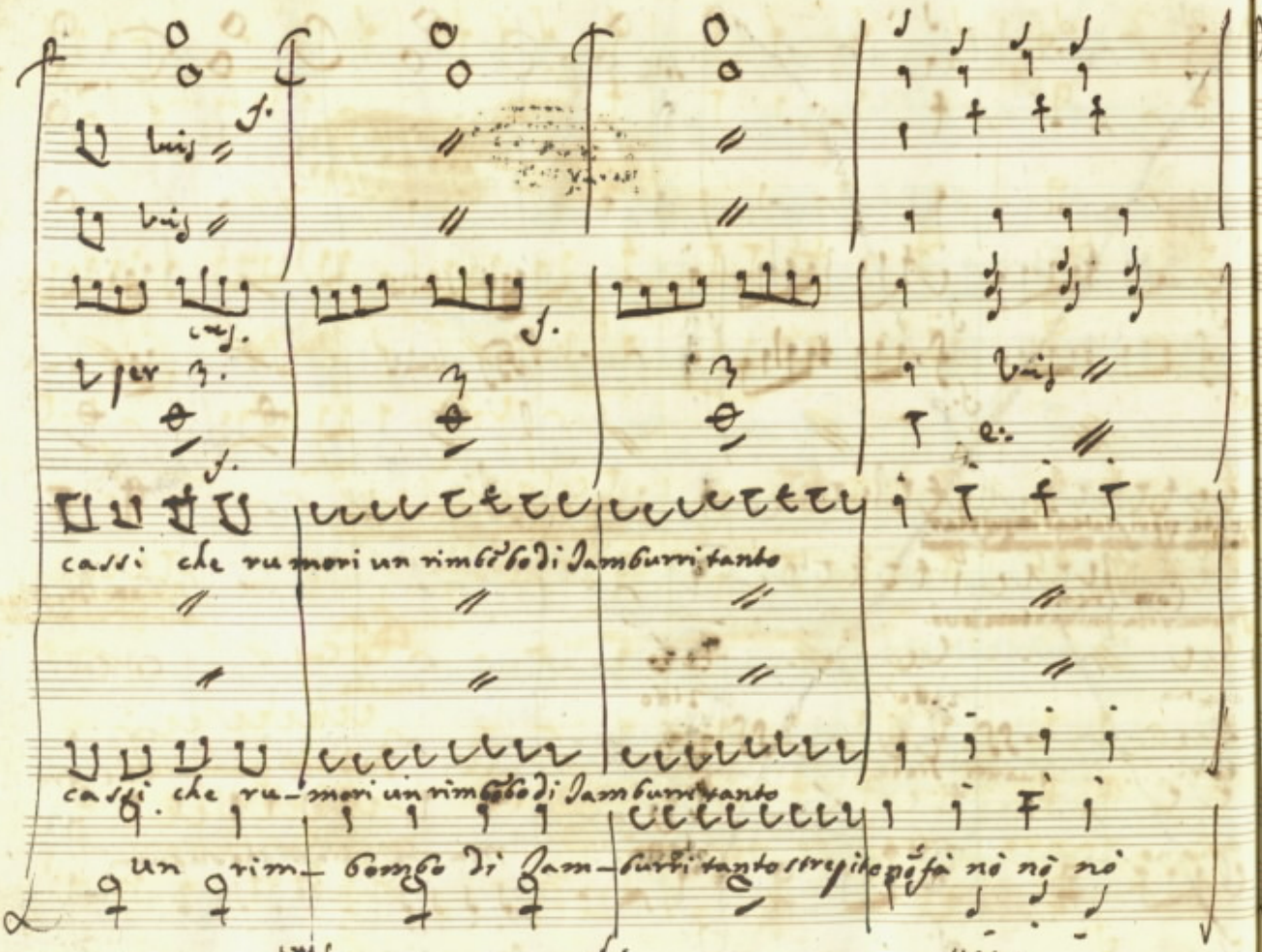
Col Cau

toillmar

toillmar che giorno aquesto mai mo so qualche mi


Più att.
fav.
ma cos'è quello cosa avete
Oh che
fav.
Più presto


Soli
Con Sordini
Col Cau.
Che gra
ma che
chiassi che susurri
piano
zitto
quanti
siete


cassi che rumori un rimbombo di Samburrisanto
cassi che ru-mori un rimbombo di Samburrisanto
un rim- bombo di Sam- burri tanto strepito pifà nò nò nò

ARCHIVIO DEL CREA
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

Ma vi metto la spada...

Non vi stacca dalla mia...

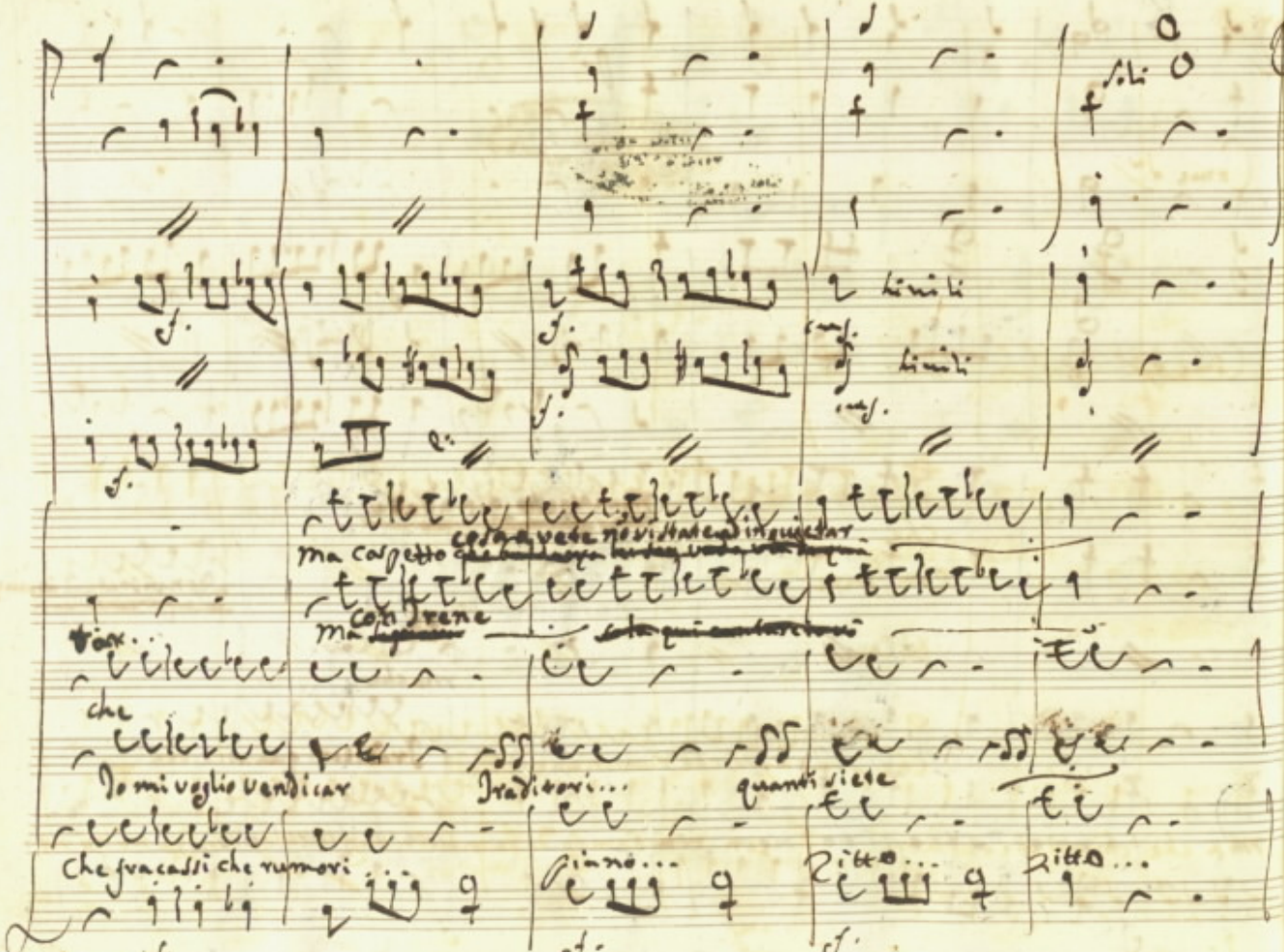
Col Cav.

mache

Traditori quanti siete...

mache chiavi, che ayuti...

no. tanto strepito non fa


ma cospetto
ma cospetto
che
Io mi voglio vendicar
Traditori...
quanti siete
che fracassi che rumori
Fermo...
Fermo...
Fermo...

REGIO ISTITUTO MUSICALE DI FIRENZE

Come sopra

Come sopra

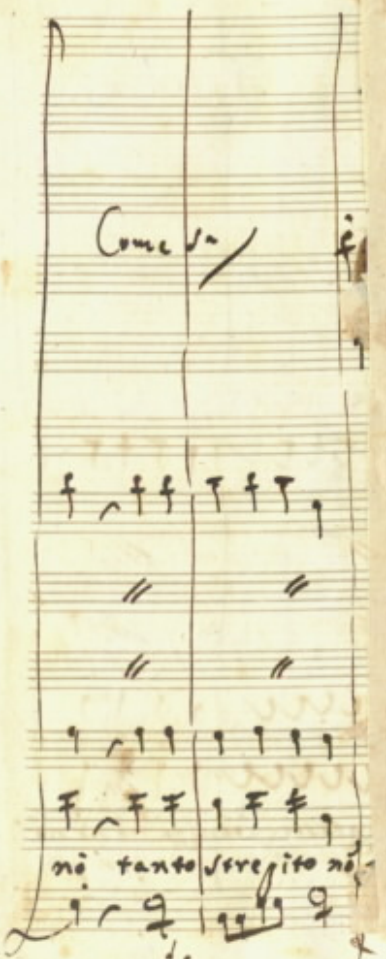
che

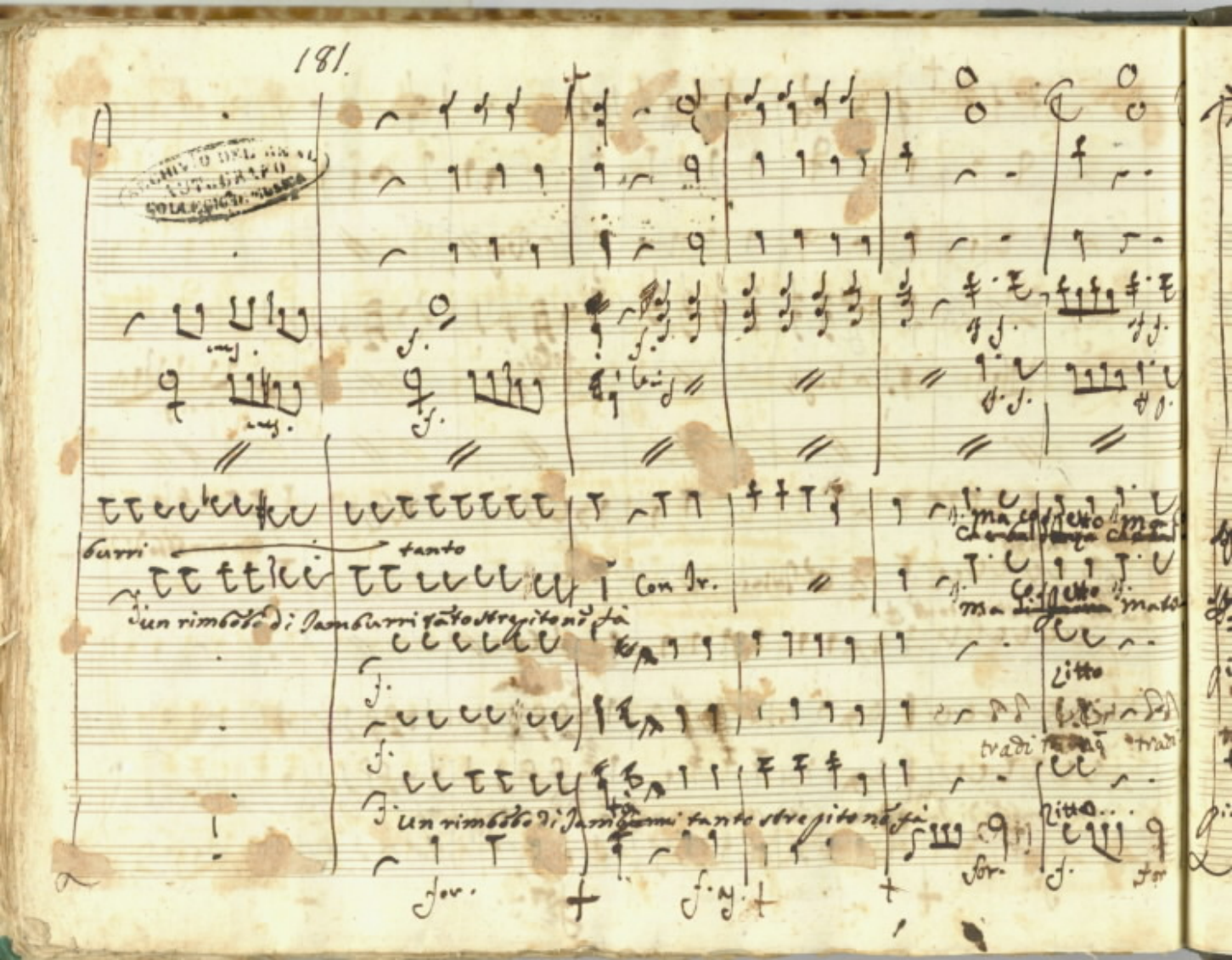
Con Trone

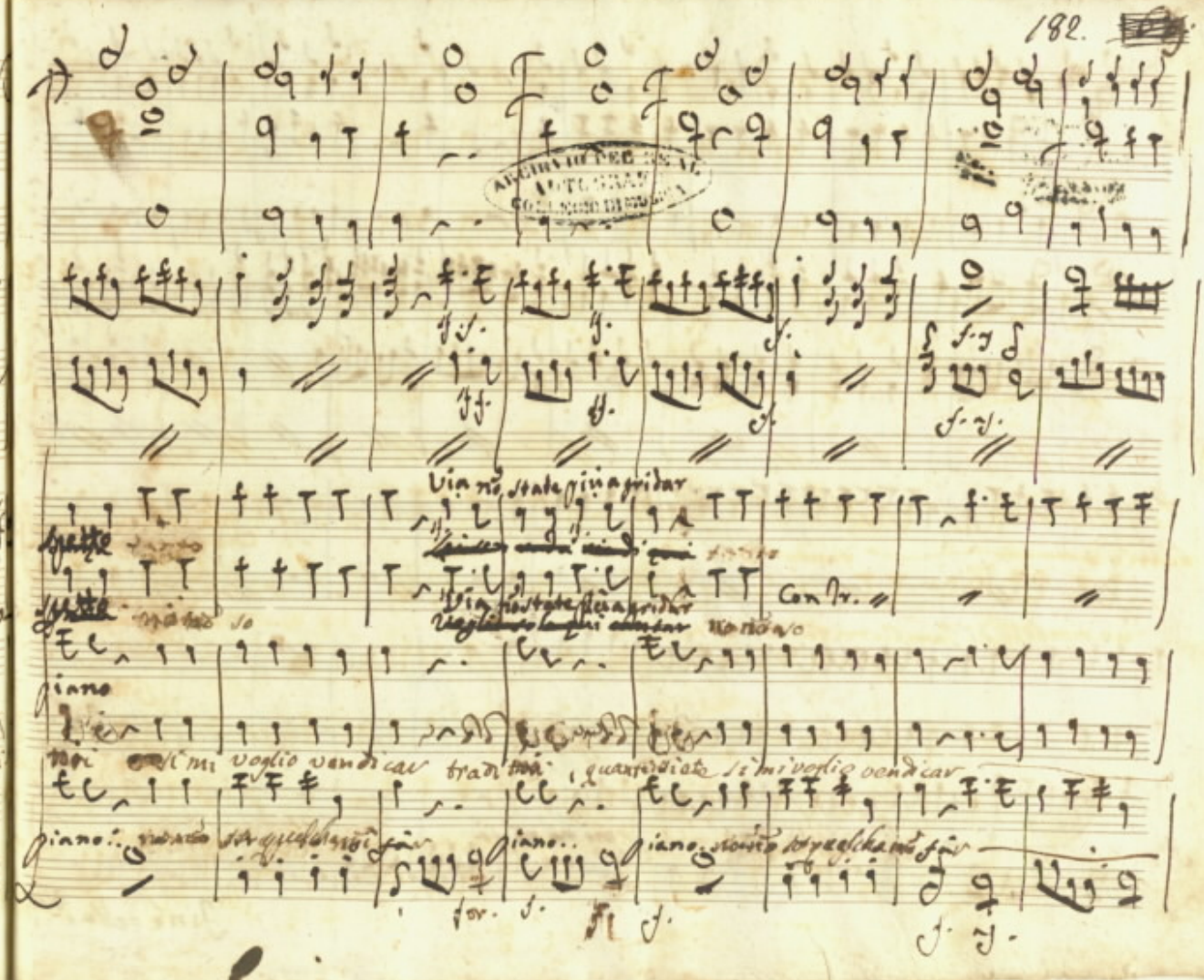
Col Cav.

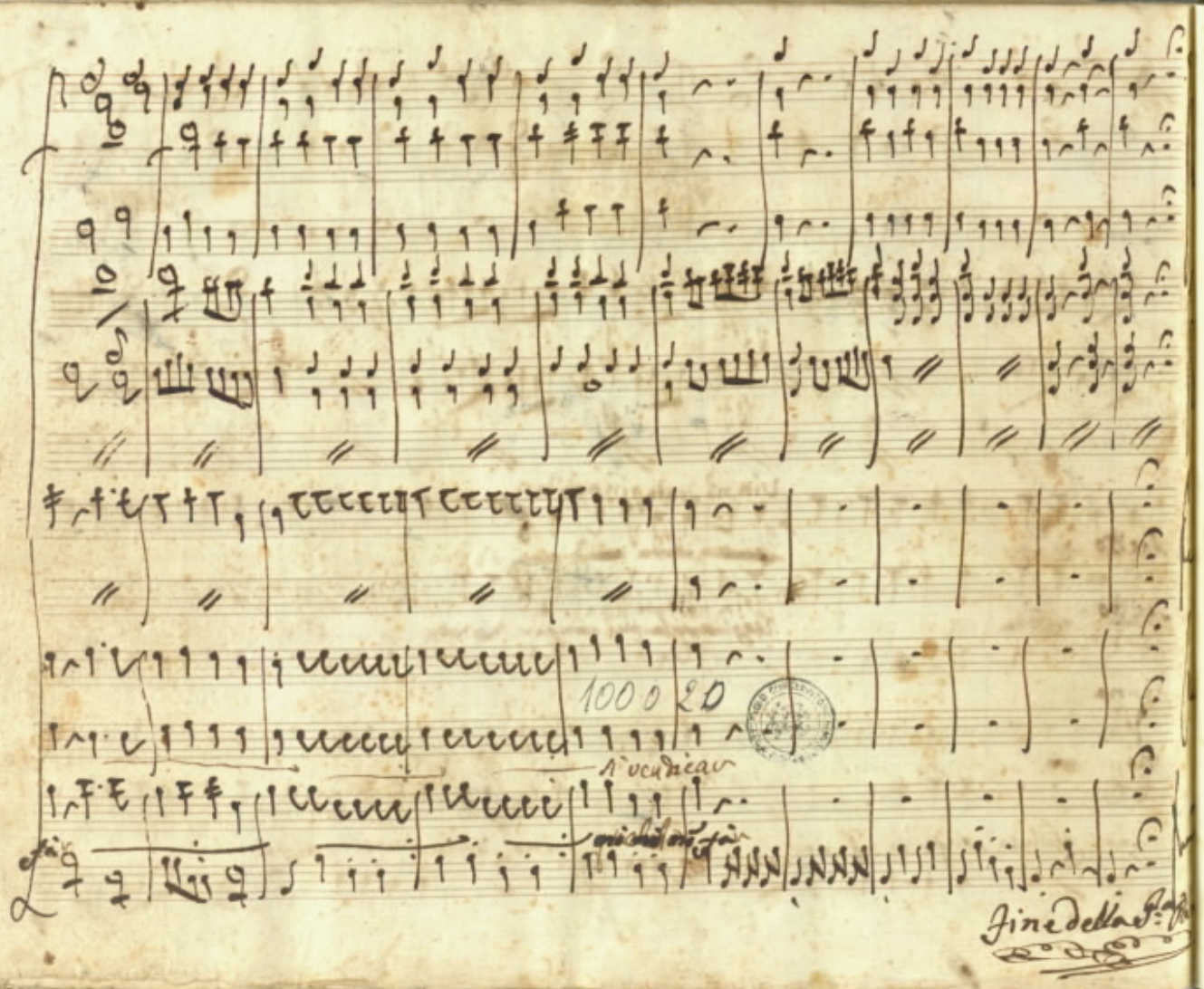
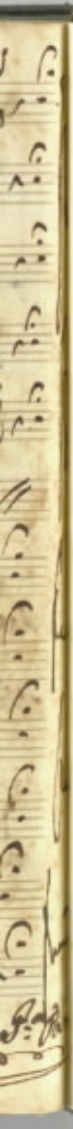
che fragassi che rumori un rimbombo di

ma che chiassi che susurri un rimbombo di tamburri tanto strepitosi fa nò nò nò


Come sa
nè tanto strepito nè


burri
tanto
Con Tr.
un rimbobo di Tamburri tanto strepitoso di fa
un rimbobo di Tamburri tanto strepitoso di fa
ma
ma
Citto
Citto
Citto...
tradi
tradi
for.
for.
for.
for.


Vin mi state già a gridar
Vin mi state già a gridar
Con tr.
Vaglio vendicar
Vaglio vendicar
piano
piano
piano
piano


1000 20
Fine della Messa